

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

21 settembre 2018
verbale n. **13** Cda/2018

pagina **1/10**

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 10.00 è stato convocato il consiglio di amministrazione con nota del 14 settembre 2018, prot. n. 52665 tit. II/cl.7/fasc. 9 anno 2018, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Alberto Ferlenga**, rettore

il dott. **Francesco Miggiani**, componente esterno

l'avv. **Chiara Modica Donà dalle Rose**, componente esterno

dott. **Angelo Tabaro**, componente esterno

sig. **Flavio Dal Corso**, rappresentante interno del personale tecnico e amministrativo

dott. **Fabrizio D'Oria**, esperto esterno designato dal senato degli studenti

il sig. **Isthar Costa**, rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Alberto Ferlenga, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore **10.15**.

Partecipa il prorettore vicario prof. Renzo Dubbini.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, il direttore generale, dott. Alberto Domenicali.

Assistono i dottori **Alberto Rigoni**, **Patrizio Buanne** e **Assunta Carnevale**, componenti il collegio dei revisori dei conti per il triennio 2016/2019.

Partecipa, inoltre, l'ing. **Ciro Palermo**, dirigente dell'area infrastrutture, per relazionare in merito agli argomenti di cui al punto 12 dell'ordine del giorno.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato con il seguente ordine del giorno integrato con nota del 19 settembre 2018, prot. n. 53351:

1. Comunicazioni del presidente

2. Approvazione del verbale della seduta del 18 luglio 2018

3. Ratifica decreti rettorali

4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine

a) Fondazione luav: costituzione del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2018/2021

5. Piani, programmazione e strategie di ateneo

a) piano integrato luav 2018-20: modifica obiettivi

6. Finanza, bilancio e contabilità:

a) relazione al bilancio consolidato 2016 e relazione dei revisori

b) variazioni al budget autorizzatorio 2018

c) costituzione del fondo per la premialità dei docenti e ricercatori universitari, ex articolo 9, comma 1, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per l'anno 2018

d) Consorzio CIVEN: assegnazione beni ai soci - integrazioni

7. Ricerca:

a) partecipazione ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del programma INTERREG V A (2014-2020) Italia - Croazia: 1) CREW e 2) ADRIADAPT

b) presentazione del progetto di ricerca "Building capacity to deal with human trafficking and transit routes in Nigeria, Italy, Sweden" nell'ambito del bando "Mobility Partnership Facility (MPF) _ MP/CAMM: Call for Proposals" emanato da International Centre for Migration Policy Development (ICMPD)

c) rinuncia al proseguimento del corso di dottorato: provvedimenti

d) convenzione per il finanziamento di 1 borsa di studio per il corso di dottorato di Architettura, Città e Design, XXXIV ciclo, a.a. 2018/2019

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio:

il segretario

il presidente

CLICCARE SULL'ARGOMENTO
DELL'ORDINE DEL GIORNO
PER VISUALIZZARE LA
DELIBERA CORRISPONDENTE

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

21 settembre 2018
verbale n. 13 Cda/2018

pagina 2/10

a) disattivazione del dipartimento di architettura costruzione conservazione e del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi: approvazione

9. Personale:

a) avvio di procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 c. 6 della L. 240/2010 per la chiamata di un professore di I fascia

b) convenzione di programma con la Provincia di Venezia ex articolo 11 comma 1 Legge 12 marzo 1999 n. 68 per l'assunzione di personale disabile

c) avvio procedura di valutazione di un ricercatore a tempo determinato lettera b), ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ex articolo 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240

d) chiamata di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240

10. Relazioni internazionali:

a) protocollo di intesa con North South University

b) protocolli d'intesa e convenzione con istituzioni straniere

11. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) contratto di ricerca con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Venezia – ATER

b) contratto di ricerca con il Comune di Casale sul Sile

c) contratto di ricerca con Bottega Veneta SA: rinnovo

d) contratto di ricerca con World Bank

e) contratto di ricerca con Orobix srl

f) addendum al contratto con il Comune di Silea

g) addendum all'accordo di finanziamento con la Fondazione di Venezia per lo sviluppo del progetto VEDE (Venice Development)

h) protocollo di intesa con l'Università Ca' Foscari Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI)

i) protocollo d'intesa con il Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto e FederlegnoArredo

12. Edilizia e forniture:

a) ricognizione strutturale delle sedi luav

b) affidamento di servizi informatici al consorzio Cineca per il triennio 2018-2020

c) affidamento in concessione d'uso di un impianto pubblicitario sulla facciata di palazzo Tron per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura e delle facciate

d) proroga tecnica del contratto di servizi di biblioteca fino al 30 novembre 2018

e) acquisto di strumentazioni finanziato dall'Accordo con il Comune di Venezia e con l'Università Ca Foscari Venezia nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Città di Venezia CUP F71118000060001: autorizzazione avvio procedure di gara

f) completamento del quadro economico del progetto dell'impianto di trigenerazione

g) retrocessione gratuita aree in via Torino a Mestre: modifica

13. Varie ed eventuali

TORNA ALL'ODG

1 Comunicazioni del presidente:

Il presidente ritiene opportuno aggiornare il consiglio di amministrazione in merito ai seguenti argomenti di cui il consiglio stesso prende atto:

- nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018 è stato pubblicato il **nuovo statuto dell'Università luav di Venezia** secondo quanto disposto dall'articolo 6 della legge 9 maggio 1989, n. 168. Il nuovo statuto, ai sensi dell'articolo 35, comma 4 dello statuto stesso, è entrato in vigore il 23 agosto 2018. Ha pertanto avuto inizio il periodo transitorio entro cui l'ateneo procederà alla ricostituzione degli organi secondo la composizione definita dal nuovo statuto.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

21 settembre 2018
verbale n. 13 Cda/2018

pagina 3/10

Il **processo di riconfigurazione dell'ateneo** entra pertanto in una fase cruciale che porterà nei prossimi giorni ad un'assemblea generale di ateneo (28 settembre 2018). A partire dalla stessa data saranno inoltre disattivati i due dipartimenti DACC e DPPAC e avviata la confluenza verso il dipartimento unico DCP fino alle elezioni delle rappresentanze nel senato accademico, del direttore del dipartimento e i direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca, del direttore della scuola di dottorato, previste per il 30 ottobre 2018.

La scadenza per la presentazione delle candidature per la nuova governance è fissata per il 12 ottobre 2018 e sarà successivamente convocata una seconda assemblea generale di ateneo, il 19 ottobre 2018, per la presentazione dei candidati e dei rispettivi programmi.

La discussione delle tematiche ritenute maggiormente strategiche per la nuova organizzazione si sta sviluppando in particolar modo nell'ambito di **sedute dedicate del senato accademico** con la partecipazione dei dirigenti dell'area competente: il 25 luglio 2018 riguardo alla didattica, il 19 settembre 2018 sulla ricerca e infine il 24 ottobre 2018 in merito ai laboratori. L'obiettivo di tali sedute è quello di avviare la definizione di un set di materiali che supportino il lavoro dei nuovi organi di governo, in considerazione delle scadenze che si susseguiranno piuttosto rapide, in particolare per la definizione dell'offerta formativa 2019/2020.

Per quanto riguarda l'area **ricerca** si segnala la straordinaria vitalità del settore, che dal 2016 ad oggi ha visto i suoi introiti aumentare progressivamente per arrivare nel loro insieme alla ragguardevole cifra di circa € 13.000.000.

In merito ai primi dati sulle **preiscrizioni** si evidenzia per architettura un contenuto calo del triennio (2% a fronte di un ulteriore rilevante calo del settore a livello nazionale) e un lieve ma importante recupero delle magistrali nonostante il numero degli studenti luav che decidono di proseguire il percorso a Venezia rimanga esiguo. Risultano in decisa crescita i settori di arti, moda, teatro, design, in modo particolare al triennio, e ancora in calo i numeri di pianificazione. In aumento anche le domande di iscrizione alla scuola di dottorato.

Il quadro nazionale rivela la concentrazione delle iscrizioni in pochi poli di attrazione a svantaggio di atenei di dimensioni contenute: si tratta di un trend che dovrebbe far riflettere;

- **gli incarichi quali direttori scientifici dei laboratori luav sono stati prorogati** ai seguenti professori fino all'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa dell'ateneo: Fabrizio Antonelli per il laboratorio di analisi dei materiali antichi – LAMA e per la sua sezione LABCOMAC;

Giuseppe D'Acunto per il laboratorio di supporto al progetto LAR;

Maria Malvina Borgherini per il laboratorio multimediale - Me.La;

Fabio Peron per il laboratorio di fisica tecnica e ambientale - FisTec;

Valeria Tatano per l'Archivio delle tecniche e dei materiali per l'architettura e il disegno industriale - ArTec;

Francesco Guerra per il laboratorio di fotogrammetria CIRCE;

Caterina Balletti per il laboratorio di cartografia e GIS CIRCE;

Salvatore Russo per il laboratorio di scienza delle costruzioni - LabSCo.

(decreto rettorale 23 luglio 2018 n. 326)

- è stata istituita la **commissione per la valutazione dei fondi archivistici dell'Archivio Progetti**, composta da:

prof. Renzo Dubbini

prof. Serena Maffioletti

prof. Barbara Pasa

arch. Riccardo Domenichini.

Un quinto componente sarà individuato di volta in volta dal comitato scientifico dell'Archivio Progetti, tra i propri membri, in relazione all'ambito disciplinare di appartenenza del fondo archivistico o dei materiali da valutare. In caso di indisponibilità il comitato scientifico individuerà un esperto esterno.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

21 settembre 2018
verbale n. 13 Cda/2018

pagina 4/10

(decreto rettorale 23 luglio 2018 n. 327)

- la **composizione del comitato scientifico editoria** dell'Università luav di Venezia è stata **integrata** con **Silvana Annichiarico**, architetto, direttore del Triennale Design Museum della Triennale di Milano, membro del Comitato Scientifico della Triennale di Milano per l'area Design, Industria e Artigianato fino al 2018, ideatrice del primo modello di museo mutante italiano.

Il comitato scientifico editoria dell'Università luav di Venezia risulta pertanto composto da Fernanda de Maio (coordinatore), Silvana Annichiarico, Edoardo Bonaspetti, Jean Lucien Bonillo, Luca Orтели, Josep Parcerisa Bundò, Tomaso Trombetti, Francesco Trovato. (decreto rettorale 24 luglio 2018 n. 338)

- la dott.ssa **Ludovica Scarpa** è stata nominata **componente effettivo del collegio di disciplina** dell'Università luav per la parte residua del triennio 2018/2020 in sostituzione del prof. Dario Trabucco.

Il collegio di disciplina dell'Università luav di Venezia per il triennio 2018/2020 risulta pertanto composto da:

- Matelda Reho, professore ordinario in regime di tempo pieno, in qualità di membro effettivo e con funzioni di presidente del collegio;
- Stefano Munarin, professore associato in regime di tempo pieno, in qualità di membro effettivo;
- Ludovica Scarpa, ricercatore a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, in qualità di membro effettivo;
- Mario Lupano, professore ordinario in regime di tempo pieno, in qualità di membro supplente;
- Agostino De Rosa, professore ordinario in regime di tempo pieno, in qualità di membro supplente.

(decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 349)

Al termine delle comunicazioni **il presidente propone di modificare il titolo del punto 9 b) come segue:**

9 b) convenzione di programma con la Città Metropolitana di Venezia ex articolo 11 comma 1 Legge 12 marzo 1999 n. 68 per l'assunzione di personale disabile
Il consiglio di amministrazione approva all'unanimità.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

2. Approvazione del verbale della seduta del 18 luglio 2018 (rif. delibera n. 173 Cda/2018/Dg/affari istituzionali)

delibera all'unanimità, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 18 luglio 2018

3. Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 174 Cda/2018/Dg/affari istituzionali)
delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

Nel corso della discussione interviene il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali**, il quale rileva che, riguardo all'aggiornamento del piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui il decreto rettorale 3 agosto 2018 n. 370, ANAC ha dedicato una sezione rilevante alle università indicando di apportare le opportune integrazioni ai piani vigenti indicando come data dalla quale sarebbero state avviate le opportune verifiche il 31 agosto 2018. Luav ha pertanto provveduto a predisporre il necessario aggiornamento coinvolgendo tutte le componenti interne interessate in modo da rispettare i termini indicati dall'ANAC

4. Statuto, regolamenti, elezioni e nomine

a) Fondazione luav: costituzione del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2018/2021 (rif. delibera n. 175 Cda/2018/Dg/affari istituzionali)

delibera all'unanimità di:

1) designare quali componenti del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2018/2021:

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

21 settembre 2018
verbale n. 13 Cda/2018

pagina 5/10

la rag. Maria Caterina Rossetto, con funzioni di presidente
la dott.ssa Maria Letizia Gamba, quale componente in rappresentanza del Mef
la dott.ssa Carla Vassallo, quale componente in rappresentanza del Miur;
2) rinviare a una prossima seduta la designazione dei due componenti supplenti.
Il mandato dei componenti del collegio dei revisori dei conti si conclude con l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020

5. Piani, programmazione e strategie di ateneo

a) piano integrato luav 2018-20: modifica obiettivi (rif. delibera n. 176 Cda/2018/Dg/affari istituzionali)

delibera all'unanimità di approvare le modifiche agli obiettivi del piano integrato 2018-2020 così come descritto nella delibera di riferimento

Nel corso della discussione interviene il sig. **Flavio Dal Corso**, il quale coglie l'occasione per segnalare che, per quanto riguarda gli obiettivi del personale tecnico e amministrativo, sarebbe auspicabile valutare l'opportunità di riaprire i termini considerati gli spostamenti e le modifiche di ruoli conseguenti alla riorganizzazione dell'ateneo. Rileva inoltre che il parametro relativo al rispetto della relazione gerarchica non appare modificato nella formulazione, come era stato invece precedentemente accordato con le rappresentanze sindacali.

Al termine dell'intervento del dott. Flavio Dal Corso riprende la parola il **presidente**, il quale, constatando che le osservazioni riguardano una tema differente da quello della deliberazione, rileva che:

l'impatto della riorganizzazione dell'ateneo sul personale tecnico e amministrativo rappresenta un tema sul quale la direzione, insieme alle rappresentanze sindacali, stanno ponendo la massima attenzione. Come in tutte le fasi di cambiamento, è fondamentale una mediazione da parte di tutte le componenti coinvolte, valutando le necessarie ricalibrature attraverso l'esperienza del nuovo assetto;

riguardo al parametro relativo al rispetto della relazione gerarchica, l'accordo con le rappresentanze sindacali era di mantenere la formulazione per quest'anno chiarendone l'interpretazione e rinviando all'anno successivo le modifiche

6. Finanza, bilancio e contabilità:

a) relazione al bilancio consolidato 2016 e relazione dei revisori (rif. delibera n. 177 Cda/2018/Afru - allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare la relazione al bilancio consolidato 2016 e la relazione del collegio dei revisori dei conti allegata alla delibera di riferimento

b) variazioni al budget autorizzatorio 2018 (rif. delibera n. 178 Cda/2018/Afru)
delibera all'unanimità di:

- 1) autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare le variazioni al budget autorizzatorio 2018 così come riportate nella delibera di riferimento;
- 2) dare mandato al rettore di provvedere alla sottoscrizione di ogni atto che si renda necessario all'avvio delle attività progettuali relative al progetto "SECAP: Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico"

c) costituzione del fondo per la premialità dei docenti e ricercatori universitari, ex articolo 9, comma 1, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per l'anno 2018 (rif. delibera n. 179 Cda/2018/Afru)

delibera all'unanimità di costituire il fondo per la premialità per l'anno 2018 come segue:

- € 12.000,00 derivanti dal finanziamento MIUR e già stanziati sul progetto dedicato denominato "QUOTE_FONDO_PREMIALITA_2018"
- € 28.000,00 da prelevare dal progetto denominato "QUOTE_ATENEO_ISTITUZIONALI_(3-9-30)_2018" mediante storno di bilancio da eseguire a favore del progetto QUOTE_FONDO_PREMIALITA_2018 sul conto CA.3.10.04 "personale dedicato a ric/did: docenti e ricercatori"

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

21 settembre 2018 verbale n. 13 Cda/2018	pagina 6/10

d) Consorzio CIVEN: assegnazione beni ai soci – integrazioni (rif. delibera n. 180 Cda/2018/Dg/affari istituzionali - allegati: 3)

delibera all'unanimità di:

- 1) escutere, unitamente agli altri atenei veneti, il pegno gravante sulle attrezzature di CIVEN, costituito a garanzia del prestito infruttifero ordinario (non postergato) di € 1.400.000 (€ 350.000 pro-capite), erogato dalle stesse Università in favore di CIVEN al fine di consentire l'utilizzo costante e proficuo dei suddetti beni da parte degli Atenei veneti e di evitarne il deperimento e l'obsolescenza (con relativo degrado della garanzia reale);
- 2) autorizzare l'approvazione del piano di riparto delle attrezzature di CIVEN, come da risultanze del gruppo di lavoro interuniversitario costituito dai rappresentanti dei 4 Atenei associati (allegato 2 alla delibera di riferimento), subordinandone l'attuazione alla:
 - a) preventiva accettazione formale ed integrale - da parte degli altri 3 Atenei veneti - del medesimo piano e delle misure di tutela del credito residuo dell'Università luav, come illustrate nella tabella 2 e oggetto di specifici capi di delibera di cui al successivo punto 4);
 - b) alla verifica che le strumentazioni oggetto di riparto e assegnazione siano regolarmente utilizzabili e sostanzialmente funzionanti e complete;
- 3) autorizzare l'acquisizione nella proprietà dell'Università luav dei beni di CIVEN gravati da pegno, aventi un valore residuo complessivo di € 77.345,39, quale assegnazione in pagamento a parziale rimborso del prestito infruttifero erogato dall'Ateneo a CIVEN (€ 350.000). Dal punto di vista finanziario, il debito correlato all'acquisizione delle predette attrezzature verrà compensato con parte del credito verso CIVEN (€ 350.000,00). Per effetto dell'estinzione del pegno sulle attrezzature, il credito residuo dell'ateneo, ammontante a € 272.654,61 (pari alla differenza tra € 350.000 ed € 77.345,39), sarà qualificato in prosieguo come chirografario, non essendo più assistito da garanzia reale ma una parte dello stesso, pari a € 123.838,31, sarà garantita dagli altri 3 atenei;
- 4) autorizzare il direttore generale a sottoscrivere con gli altri atenei veneti lo schema di accordo di cui all'allegato 3 alla delibera di riferimento incluse eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di accordo finale tra gli atenei;
- 5) confermare i punti 1), 2), 3) e 4) deliberati nella già richiamata seduta del 18 luglio 2018;
- 6) autorizzare il direttore generale a sottoscrivere tutti gli atti esecutivi necessari a dare attuazione alla presente delibera

7. Ricerca:

a) partecipazione ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del programma INTERREG V A (2014-2020) Italia - Croazia: 1) CREW e 2) ADRIADAPT (rif. delibera n. 181 Cda/2018/Arsbl/servizio ricerca – allegati: 2)

delibera all'unanimità di approvare la partecipazione dell'Università luav al progetto CREW _ Coordinated Wetland management in Italy-Croatia cross border region (responsabile scientifico prof.ssa Maria Chiara Tosi) e al progetto ADRIADAPT_a Resilience information platform for Adriatic cities and towns (responsabile scientifico prof. Francesco Musco), finanziati nell'ambito della call 2017 del programma Interreg Italia V A _ Croazia (2014-2020), dando mandato al rettore di sottoscrivere ogni atto o documento si renda allo scopo necessario nei riguardi dell'autorità di gestione e dei partner

b) presentazione del progetto di ricerca “Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden” nell'ambito del bando “Mobility Partnership Facility (MPF) _ MP/CAMM: Call for Proposals” emanato da International Centre for Migration Policy Development (ICMPD) (rif. delibera n. 182

Cda/2018/Arsbl/servizio ricerca – allegati: 3)

delibera all'unanimità di approvare la partecipazione dell'Università luav al progetto “Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden”, dando mandato al rettore di sottoscrivere il Grant application Form e il Partnership Agreement allegati alla delibera di riferimento

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

21 settembre 2018
verbale n. 13 Cda/2018

pagina 7/10

c) rinuncia al proseguimento del corso di dottorato: provvedimenti (rif. delibera n. 183 Cda/2018/Arsbl/formazione alla ricerca)

delibera all'unanimità di:

- 1) non richiedere la restituzione delle mensilità di borsa di studio percepite da novembre 2017 a giugno 2018 dalla dottoranda oggetto della deliberazione, in deroga all'articolo 20 comma 4 del regolamento di ateneo della scuola di dottorato stessa;
- 2) non riassegnare le quote residue della borsa di studio "Modelli di pianificazione dei trasporti per l'adattamento alle emergenze climatiche" in deroga all'articolo 16 comma 11 del medesimo regolamento della scuola di dottorato rendendole disponibili al responsabile scientifico del progetto Interreg Central Europe CE 1161 SMART COMMUTING, prof. Silvio Nocera, per la prosecuzione delle attività di ricerca

d) convenzione per il finanziamento di 1 borsa di studio per il corso di dottorato di Architettura, Città e Design, XXXIV ciclo, a.a. 2018/2019 (rif. delibera n. 184 Cda/2018/Arsbl/formazione alla ricerca)

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la stipula della convenzione con l'Università degli Studi di Udine per il finanziamento di 1 borsa di studio per il corso di dottorato di Architettura, Città e Design, XXXIV ciclo, a.a. 2018/2019 secondo lo schema riportato nella delibera di riferimento, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- 2) autorizzare l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione a effettuare la variazione al budget autorizzatorio 2018 riportata nella delibera di riferimento

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio:

a) disattivazione del dipartimento di architettura costruzione conservazione e del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi: approvazione (rif. delibera n. 185 Cda/2018/Dg/affari istituzionali)

delibera all'unanimità di:

- a) disattivare il DACC e il DPPAC a decorrere dal 28 settembre 2018 al fine di permettere alle due strutture di convocare i consigli già programmati e chiudere quante più attività possibili;
- b) dichiarare decaduti, a decorrere dalla medesima data, i direttori, i consigli e le giunte del DACC e del DPPAC.

Al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività già attivate e programmate, il consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato la definizione delle disposizioni transitorie descritte nella delibera di riferimento

9. Personale:

a) avvio di procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 c. 6 della L. 240/2010 per la chiamata di un professore di I fascia (rif. delibera n. 186 Cda/2018/Afru/risorse umane e organizzazione)

delibera all'unanimità di approvare l'avvio delle procedure per la copertura di un posto di professore di I fascia, settore concorsuale 08/F1 - Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica", mediante procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 240/2010

b) convenzione di programma con la Città Metropolitana di Venezia ex articolo 11 comma 1 Legge 12 marzo 1999 n. 68 per l'assunzione di personale disabile (rif. delibera n. 187 Cda/2018/Afru/concorsi e carriere personale tecnico amministrativo e previdenza - allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare la stipula di una convenzione di programma con la Città Metropolitana di Venezia ex articolo 11 Legge 68/99 per il biennio 2019-2020 finalizzata all'assunzione di n. 2 unità di personale disabile ai sensi dell'articolo 1 della medesima legge secondo lo schema allegato alla delibera di riferimento, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

c) avvio procedura di valutazione di un ricercatore a tempo determinato lettera b), ai

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

21 settembre 2018
verbale n. 13 Cda/2018

pagina 8/10

fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ex articolo 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 (rif. delibera n. 188 Cda/2018/Afru/concorsi e carriere personale docente)

delibera all'unanimità di approvare l'avvio della procedura di valutazione, prevista dall'articolo 24, comma 5 della legge 240/1010, dell'attività didattica e di ricerca svolta dal dott. Lorenzo Fabian nel periodo di servizio in qualità di ricercatore ex articolo 24, comma 3, lettera b), ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato

d) chiamata di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 (rif. delibera n. 189 Cda/2018/Afru/concorsi e carriere personale docente)

delibera all'unanimità di approvare la chiamata del dott. Pietro Costa nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a), in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 "Disegno Industriale", presso il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, a decorrere dal 1 ottobre 2018, a valere sui fondi derivati dal progetto di ricerca "Industria 2015-Made in Italy"

10. Relazioni internazionali:

a) protocollo di intesa con North South University (rif. delibera n. 190 Cda/2018/Adss/relazioni internazionali)

b) protocolli d'intesa e convenzione con istituzioni straniere (rif. delibera n. 191 Cda/2018/Adss/relazioni internazionali - allegati: 3)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli di intesa e della convenzione sopra elencati secondo gli schemi riportati nelle delibere di riferimento, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

11. Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) contratto di ricerca con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Venezia – ATER (rif. delibera n. 192 Cda/2018/Arsbl/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione – allegati: 1)

b) contratto di ricerca con il Comune di Casale sul Sile (rif. delibera n. 193 Cda/2018/Arsbl/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione - allegati: 1)

c) contratto di ricerca con Bottega Veneta SA: rinnovo (rif. delibera n. 194 Cda/2018/Arsbl/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione - allegati: 1)

d) contratto di ricerca con World Bank (rif. delibera n. 195 Cda/2018/Arsbl/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione - allegati: 2)

e) contratto di ricerca con Orobix srl (rif. delibera n. 196 Cda/2018/Arsbl/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione - allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare:

1) la stipula dei contratti di ricerca sopra elencati secondo gli schemi allegati alle delibere di riferimento, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

2) le rispettive schede di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegate alle delibere di riferimento autorizzando l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, a effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2018

f) addendum al contratto con il Comune di Silea (rif. delibera n. 197 Cda/2018/Arsbl/trasferimento tecnologico, territorio e innovazione)

g) addendum all'accordo di finanziamento con la Fondazione di Venezia per lo sviluppo del progetto VEDE (Venice Development) (rif. delibera n. 198 Cda/2018/rettorato)

delibera all'unanimità di approvare la stipula degli addendum sopra elencati secondo gli schemi riportati nelle delibere di riferimento, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

21 settembre 2018
verbale n. 13 Cda/2018

pagina 9/10

h) protocollo di intesa con l'Università Ca' Foscari Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) (rif. delibera n. 199 Cda/2018/rettorato)

i) protocollo d'intesa con il Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto e FederlegnoArredo (rif. delibera n. 200 Cda/2018/rettorato)

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli di intesa sopra elencati secondo gli schemi riportati nella delibera di riferimento, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie

12. Edilizia e forniture:

a) ricognizione strutturale delle sedi Iuav (rif. delibera n. 201 Cda/2018/Ai)

delibera all'unanimità di autorizzare l'affidamento di un servizio di indagine e diagnostica strutturale, prodromico alla proposizione di un piano di interventi e all'inserimento dei relativi importi nella pianificazione triennale dando mandato alla direzione generale di provvedere alla relativa attuazione.

Nel corso della discussione intervengono:

il sig. **Flavio Dal Corso**, il quale, rilevando che il monitoraggio degli edifici storici rappresenta un'operazione di fondamentale importanza, chiede chiarimenti in merito ai destinatari dell'affidamento degli interventi che si renderanno necessari;

l'ing. **Ciro Palermo**, il quale informa che successivamente alla definizione del quadro attuale così come descritto nella delibera di riferimento, sarà possibile sottoporre all'attenzione del consiglio di amministrazione un prospetto più dettagliato degli interventi da realizzare e le procedure per i relativi affidamenti

b) affidamento di servizi informatici al consorzio Cineca per il triennio 2018-2020 (rif. delibera n. 202 Cda/2018/Ai - allegati: 2)

delibera all'unanimità di:

1) procedere in affidamento diretto dei servizi individuati nella delibera di riferimento con formula in-house in favore del Consorzio CINECA, per un importo annuo di € 320.078,13 oltre IVA di Legge per il 2018, che trova copertura negli stanziamenti relativi al budget 2018, e di € 339.078,13 per gli anni 2019 e 2020;

2) autorizzare il direttore generale alla sottoscrizione dell'atto di affidamento allegato alla delibera di riferimento

d) proroga tecnica del contratto di servizi di biblioteca fino al 30 novembre 2018 (rif. delibera n. 203 Cda/2018/Ai)

delibera all'unanimità di autorizzare la proroga tecnica dell'attuale contratto di servizio con l'operatore economico Cooperativa Culture, alle medesime condizioni contrattuali e nelle more della efficacia dell'aggiudicazione e della successiva stipula del nuovo contratto di servizio, fino a tutto il 30 novembre 2018

Nel corso della discussione intervengono:

il dott. **Fabrizio D'Oria** il quale chiede un chiarimento in merito all'eventuale riorganizzazione del personale tecnico e amministrativo in seguito alla stipula del nuovo contratto di servizio;

l'ing. **Ciro Palermo**, il quale, rispondendo alla richiesta del dott. Fabrizio D'Oria, segnala che per il personale sono stati definiti degli specifici accordi

e) acquisto di strumentazioni finanziato dall'Accordo con il Comune di Venezia e con l'Università Ca Foscari Venezia nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Città di Venezia CUP F71I18000060001: autorizzazione avvio procedure di gara (rif. delibera n. 204 Cda/2018/Arsbl - allegati: 1)

delibera all'unanimità di:

1) autorizzare l'avvio della gara d'appalto per l'affidamento della fornitura delle strumentazioni finanziato dall'Accordo con il Comune di Venezia e con l'Università Ca Foscari di Venezia per la costituzione di un centro di ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali veneziani nell'ambito del

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
VERBALE

21 settembre 2018
verbale n. **13** Cda/2018

pagina **10/10**

Patto per lo sviluppo della Città di Venezia CUP F71I18000060001, mediante procedura aperta con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016);

2) nominare come responsabile unico del procedimento il dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori;

3) dare mandato al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, con il supporto del responsabile scientifico e del personale tecnico del laboratorio LAMA, di redigere il capitolato tecnico e al dirigente dell'area infrastrutture, con il supporto del responsabile del servizio acquisti e contratti, di redigere tutti gli atti necessari e presupposti per l'espletamento delle procedure di gara

f) completamento del quadro economico del progetto dell'impianto di trigenerazione (rif. delibera n. 205 Cda/2018/Ai)

delibera all'unanimità di autorizzare l'estinzione del debito descritto in premessa suddividendolo in quote annuali di importo non superiore ai risparmi conseguiti fino a completa estinzione del debito stesso

g) retrocessione gratuita aree in via Torino a Mestre: modifica (rif. delibera n. 206 Cda/2018/Ai - allegati: 1)

delibera all'unanimità di revocare l'autorizzazione alla retrocessione gratuita dei mappali 966, 977 e 979 in considerazione del possibile impiego istituzionale, limitando pertanto la retrocessione gratuita alle sole aree tutt'oggi indivise

Nel corso della discussione intervengono:

l'avv. **Chiara Modica Donà dalle Rose**, la quale ritiene auspicabile integrare la proposta con un progetto che possa sostanziare e concretizzare la volontà dell'ateneo di intervenire sull'area in oggetto;

il dott. **Fabrizio D'Oria**, il quale concordando con quanto proposto dall'avv. Chiara Modica Donà dalle Rose, ritiene inoltre opportuno definire una scadenza per la presentazione di tale progetto di intervento;

il sig. **Flavio Dal Corso**, il quale rileva che l'ateneo potrebbe procedere manifestando l'interesse a intervenire sull'area rinviando la presentazione del progetto ad un momento successivo.

TORNA ALL'ODG

Sono ritirati i seguenti argomenti:

12. Edilizia e forniture:

c) affidamento in concessione d'uso di un impianto pubblicitario sulla facciata di palazzo Tron per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria della copertura e delle facciate

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore **12.25**

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 173 Cda/2018/Dg/affari istituzionali	pagina 1/1

2 Approvazione del verbale della seduta del 18 luglio 2018

Il presidente sottopone all'approvazione del consiglio il verbale della seduta del 18 luglio 2018 e chiede se vi siano integrazioni e/o modifiche da apportare.

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità, con l'astensione dei consiglieri assenti nella seduta in oggetto, di approvare il verbale della seduta del 18 luglio 2018.

Il verbale è depositato presso il servizio di staff del direttore e degli affari istituzionali.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 174 Cda/2018/Dg/affari istituzionali	pagina 1/2

3 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 23 luglio 2018 n. 329 Approvazione delle convenzioni con Le Service de Coopération et d'Action Culturelle de l'Ambassade de France en Italie (SCAC) per l'organizzazione di due giornate di studi italo-francesi (Area ricerca sistema bibliotecario e laboratori/Servizio formazione alla ricerca/CR)

decreto rettorale 23 luglio 2018 n. 337 Programma INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020 - presentazione del progetto "DIVA: Development of Innovation Eco-Systems and Value Chains: supporting cross-border innovation through creative industries" – responsabile scientifico Prof. ssa Maria Chiara Tosi: autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di partenariato (ARSBL/Divisione Ricerca/Servizio Ricerca/bg)

decreto rettorale 31 luglio 2018 n. 358 Autorizzazione alla partecipazione al progetto finanziato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione/ Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 2 - Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata IMPACT- titolo del progetto IMPACT VENETO, cod. progetto PROG-2415 (Arsbl/ servizio ricerca/bg)

decreto rettorale 3 agosto 2018 n. 370 Adozione dell'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav per il triennio 2018/2020 (DG-AI/MB)

decreto rettorale 24 agosto 2018 n. 373 Variazione al budget autorizzatorio 2018 in relazione al progetto OPenPal Open Correspondence Publishing and Visualization Platform (responsabile scientifico prof. Maurizio Ghelardi)

decreto rettorale 24 agosto 2018 n. 393 Autorizzazione alla stipula di due contratti di sponsorizzazione con Controlsgroup e Moho per la realizzazione della mostra "luav a Kathmandu per il terremoto 2015", spazio espositivo Gino Valle dal 7 al 21 settembre 2018 (AFRU/SAGD/ca)

decreto rettorale 24 agosto 2018 n. 396 Bando per il finanziamento dei progetti di potenziamento e capacity building degli uffici di trasferimento tecnologico UTT delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento progetti già agevolati e finanziamento nuovi progetti: approvazione e autorizzazione all'accettazione del finanziamento della proposta progettuale di rinnovo di "KnowledgeTransfer@luav-KTI" anni 2018-2020 (ARSBL/STTTI/mg/vg)

decreto rettorale 4 settembre 2018 n. 405 Autorizzazione alla partecipazione al progetto finanziato nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 "Integrazione / Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – "Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri" – titolo del progetto CAPACITYMETRO ITALIA, cod. progetto PROG-1867 (Arsbl/ servizio ricerca/bg)

decreto rettorale 6 settembre 2018 n. 419 Approvazione partecipazione e sottoscrizione accordo di partenariato relativi al progetto "Cantiere Lab Valbelluna - Innovazione sociale e collaborativa al servizio del territorio rurale della Valbelluna" per la presentazione al bando della Fondazione Cariverona anno 2018 Valore Territori "Azioni di sistema per la valorizzazione dei territori" – responsabile scientifico: prof.ssa Viviana Ferrario (Arsbl/ servizio ricerca/bg)

Il presidente segnala che per mero errore materiale all'articolo 2 comma 1 del provvedimento sopra citato è stato indicato quale dipartimento di afferenza della prof.ssa Viviana Ferrario il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, anziché il dipartimento di culture del progetto

decreto rettorale 12 settembre 2018 n. 425 Approvazione della convenzione con Le Service de Coopération et d'Action Culturelle de l'Ambassade de France en Italie (SCAC) e

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 174 Cda/2018/Dg/affari istituzionali	pagina 2/2

dell'accordo di partenariato con il Réseau LIEU Département recherche Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-La Villette per l'organizzazione di una giornata di studi italo-francesi (Area ricerca sistema bibliotecario e laboratori/Servizio formazione alla ricerca/CRC)

Il presidente dà avvio alla discussione nella quale interviene il direttore generale, dott.

Alberto Domenicali, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati.

I decreti rettorali sopra citati sono conservati a cura del servizio archivio di ateneo.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 175 Cda/2018/Dg/affari istituzionali	pagina 1/2

4 Statuto, regolamenti, elezioni e nomine

a) Fondazione luav: costituzione del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2018/2021

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario provvedere alla costituzione del nuovo collegio dei revisori dei conti della Fondazione luav.

A tale riguardo il presidente ricorda che per il triennio 2015/2017 i componenti del collegio dei revisori dei conti della Fondazione erano stati nominati con decreto rettorale 1 settembre 2015 n. 346 con durata del loro mandato fino all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione al 31 dicembre 2017.

Il presidente informa che il consiglio di amministrazione della Fondazione luav ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2017 nella seduta del 13 luglio 2018 e che, con verbale del 3 agosto 2018, il collegio dei revisori dei conti della Fondazione ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Il presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto della Fondazione, il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri titolari, compreso il presidente, e da due membri supplenti.

Il presidente del collegio viene scelto dal consiglio di amministrazione dell'Università luav su proposta del rettore e gli altri due titolari sono designati dall'ente di riferimento fra i dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e da due membri supplenti.

I due componenti supplenti sono nominati dall'ente di riferimento.

I componenti del collegio dei revisori dei conti della Fondazione rimangono in carica per tre esercizi finanziari.

Il presidente ricorda inoltre che il collegio dei revisori dei conti in scadenza è composto da: la rag. Maria Caterina Rossetto, con funzioni di presidente

la dott.ssa Maria Gioiella, quale componente in rappresentanza del Mef

la dott.ssa Carla Vassallo, quale componente in rappresentanza del Miur.

Il presidente informa inoltre che:

- con nota del 30 maggio 2018, assunta a protocollo luav n. 35927 dell'8 giugno 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha designato quale rappresentante del Ministero stesso nel collegio dei revisori dei conti della Fondazione luav la dott.ssa Maria Letizia Gamba, funzionario in servizio presso il Servizio Centrale di Bilancio del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale;

- con nota del 20 agosto 2018, assunta a protocollo luav n. 49330, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha confermato la dott.ssa Carla Vassallo quale rappresentante del Ministero stesso nel collegio dei revisori dei conti della Fondazione per il prossimo triennio.

Il presidente informa infine che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha deliberato di

- proporre al consiglio di amministrazione di confermare la rag. Maria Caterina Rossetto quale presidente del collegio dei revisori dei conti della Fondazione luav per il triennio 2018/2021;

- designare quali componenti del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2018/2021:

la dott.ssa Maria Letizia Gamba, quale componente in rappresentanza del Mef

la dott.ssa Carla Vassallo, quale componente in rappresentanza del Miur;

- rinviare a una prossima seduta la designazione dei due componenti supplenti.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto della Fondazione luav ed in particolare l'articolo 13**

- **considerato che il mandato del collegio dei revisori della Fondazione luav si è concluso con l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 della Fondazione stessa così come deliberato dal consiglio della Fondazione nella seduta del 13 luglio 2018**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 175 Cda/2018/Dg/affari istituzionali	pagina 2/2

- viste le note citate in premessa con le quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno designato i propri rappresentanti nel collegio dei revisori dei conti della Fondazione per il prossimo triennio
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018
- considerata la necessità di provvedere alla costituzione del nuovo collegio dei revisori dei conti della Fondazione luav
delibera all'unanimità di:
1) designare quali componenti del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2018/2021:
la rag. Maria Caterina Rossetto, con funzioni di presidente
la dott.ssa Maria Letizia Gamba, quale componente in rappresentanza del Mef
la dott.ssa Carla Vassallo, quale componente in rappresentanza del Miur;
2) rinviare a una prossima seduta la designazione dei due componenti supplenti.
Il mandato dei componenti del collegio dei revisori dei conti si conclude con l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 176 Cda/2018/Dg/affari istituzionali	pagina 1/1

TORNA ALL'ODG

5 Piani, programmazione e strategie di ateneo:

a) piano integrato 2018-2020: modifica obiettivi

Il presidente informa il consiglio che si rende necessario aggiornare il piano integrato luav approvato nella seduta del 30 gennaio 2018 in relazione ad alcuni degli obiettivi gestionali indicati nella tabella 14.

A tale riguardo il presidente informa che l'articolo 6 del D.Lgs. 150/2009 come aggiornato dal D.Lgs. 74/2017 dispone che "le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)" e pertanto le modifiche proposte sono state condivise con il nucleo di valutazione luav, che le ha valutate positivamente nella riunione del 12 settembre 2018.

Il presidente segnala inoltre che la necessità di apportare tali modifiche è emersa nel corso del monitoraggio dello stato di avanzamento della performance che la direzione generale dell'ateneo ha eseguito insieme ai dirigenti e ai responsabili delle aree interessate, nel corso del mese di luglio (D.Lgs. 150/2009, articolo 4 comma 2 lettera c)).

Il presidente propone pertanto al consiglio di amministrazione di approvare le seguenti modifiche al piano integrato 2018-2020:

- **modificare l'indicatore relativo all'obiettivo n. 1** (Organizzare i W.A.Ve. secondo le indicazioni di ateneo e garantendo un aumento degli studenti internazionali): "aumentare i proventi della quota relativi a studenti internazionali tramite adeguata pubblicizzazione e servizi di accoglienza" anziché "aumentare la quota di studenti internazionali tramite adeguata pubblicizzazione e servizi di accoglienza";

- **modificare l'indicatore relativo all'obiettivo n. 6** (Attivazione e finanziamento di un progetto per mantenere i contatti con gli studenti incoming attraverso la gestione delle pagine web dedicate alla mobilità internazionale): "numero di contatti facebook di studenti/numero studenti incoming" anziché "numero studenti iscritti al blog/numero studenti incoming";

- **eliminare l'obiettivo n. 16** (Realizzazione modifiche al sistema U-GOV contabilità per ottenere la possibilità di caricamento in bozza delle proposte di variazione di budget e conseguente validazione accentrata), in quanto a seguito del riassetto organizzativo in atto non è più prevista un'unità decentrata di variazione del budget;

- **modificare i target relativi all'obiettivo n. 50** (Analisi del sistema dei controlli interni finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi funzionali e l'uso delle risorse (controllo di gestione)): "adeguato = entro novembre 2018, eccellente= entro ottobre 2018", anziché "adeguato = entro ottobre 2018, eccellente= entro settembre 2018";

- **eliminare l'obiettivo n. 53** (Supporto alla gestione delle attività previste dal progetto relativo al Dipartimento di eccellenza) in quanto troppo generico e già compreso in altri obiettivi specifici.

Il presidente dà avvio alla discussione nella quale interviene il sig. **Flavio Dal Corso**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **visti i decreti legislativi 150/2009 e 74/2017**

- **richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018**

- **visti gli esiti del monitoraggio dello stato di avanzamento della performance effettuato nel mese di luglio 2018**

- **acquisito il parere favorevole del nucleo di valutazione in data 13 settembre 2018 delibera all'unanimità di approvare le modifiche agli obiettivi del piano integrato 2018-2020 così come descritto in premessa.**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 177 Cda/2018/Afru	pagina 1/1 allegati: 2

TORNA ALL'ODG

6 Finanza, bilancio e contabilità:

a) relazione al bilancio consolidato 2016 e relazione dei revisori

Il presidente ricorda che, come previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, al comma 1, dispone che "le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91".

Recentemente il D.I. 11 aprile 2016 n. 248 ha definito l'area di consolidamento, i principi generali di consolidamento e gli atti preliminari, oltre che gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico. L'articolo 6, comma 3, del decreto sopra citato stabilisce inoltre che la redazione del primo bilancio consolidato sia riferita all'esercizio 2016.

In riferimento all'area di consolidamento tra le opzioni indicate dal D.I. n. 248/2016 sopra menzionato, il presidente ricorda che con delibera n. 127 del 20 settembre 2017 il consiglio di amministrazione ha definito le amministrazioni che sono state consolidate:

- Fondazione luav;
- Fondazione Univeneto;
- Luav Studi e Progetti – ISP.

Nella seduta del 20 dicembre 2017 il consiglio di amministrazione ha successivamente approvato il primo bilancio consolidato riferito all'anno 2016. Per tale seduta, considerati anche i tempi con cui le società consolidate avevano fornito i propri consuntivi, non era stato possibile redigere anche la relazione sulla gestione e la conseguente relazione dei revisori dei conti, che si sottopone ora all'attenzione del consiglio (allegato 1 di pagine 11) congiuntamente alla relazione del collegio dei revisori dei conti (allegato 2 di pagine 3).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità**
- **visto il decreto legislativo 18/2012 e in particolare l'articolo 6 comma 1**
- **visto il decreto interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 e in particolare l'articolo 6 comma 3**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 20 settembre 2017**

delibera all'unanimità di approvare la relazione al bilancio consolidato 2016 e la relazione del collegio dei revisori dei conti allegate alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante.

il segretario	il presidente

GRUPPO “UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA”

Relazione sulla gestione 2016

Sommario

Premessa.....	2
PROSPETTI CONTABILI	3
Capogruppo IUAV	6
Fondazione IUAV	7
Fondazione UNIVENETO	9
IUAV Studi & Progetti ISP srl.....	10
Rapporti infragruppo Fondazione IUAV IUAV Studi & Progetti ISP	10

il segretario	il presidente

Premessa

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato 2016 del gruppo Università Iuav di Venezia, ai sensi di quanto previsto all'articolo 3, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 Schemi di bilancio consolidato delle Università.

Il bilancio consolidato rappresenta in modo unitario la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo Università Iuav di Venezia, esso è costituito dall'Università Iuav capogruppo e dall'insieme di enti e società che rientrano nell'area di consolidamento di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18.

Il DI 11 aprile 2016 n. 248 all'art. 1 definisce l'area di consolidamento.

Con la delibera CdA IUAV n. 127 del 20.09.2017 l'elenco dei componenti del Gruppo Università IUAV di Venezia inseriti nell'area del consolidamento risulta il seguente

Tab. 1 Soggetti consolidati

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	D.I. 248/2016
Fondazione IUAV	Fondazione Universitaria ai sensi dell'art. 59, comma 3, L.n.388/2000 e D.P.R. 24.5.2001, n. 254	Art.1, comma c lettera a
Fondazione UNIVENETO	Fondazione Universitaria ai sensi dell'art. 59, comma 3, L.n.388/2000 e D.P.R. 24.5.2001, n. 254	Art.1, comma c lettera a
IUAV Studi & Progetti - ISP	Società a Responsabilità Limitata in liquidazione	Art.1, comma c lettera b

Come previsto dall'articolo 4 del DI 11.04.2016 n. 248, la Delibera CdA di approvazione dell'area di consolidamento è stata comunicata ai soggetti interessati con l'indicazione dei tempi e modi per la trasmissione dei bilanci e dei documenti necessari, nonché le indicazioni relative ai criteri di valutazione delle poste di bilancio e le modalità di consolidamento.

In particolare è stato chiesto alle consolidate di dare riscontro su

- il bilancio di esercizio 2016 regolarmente approvato, completo di tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti
- i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico 2016 riclassificati adottando i criteri di valutazione delle poste di bilancio seguiti dalla capogruppo Iuav, specificando separatamente

il segretario	il presidente

per ciascuna posta l'importo relativo a operazioni intercorse con la capogruppo e/o le altre consolidate, anche sorte in anni precedenti ma che impattano sul bilancio 2016

3. la descrizione analitica delle operazioni intercorse con la capogruppo luav e/o con le altre consolidate che hanno avuto impatto sul bilancio di esercizio 2016.

Non avendo avuto completo riscontro alle richieste di cui ai punti 2 e 3 sopra citati, si è ritenuto opportuno, anche considerando che si tratta del primo bilancio consolidato previsto per le università, vista la prassi seguita da altri atenei, procedere direttamente alla elaborazione dei dati di bilancio ricevuti, adottando i medesimi principi utilizzati per il bilancio di esercizio IUAV, in assenza di altre indicazioni.

PROSPETTI CONTABILI

Il Bilancio consolidato 2016 è redatto in conformità ai principi generali di consolidamento indicati nel Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016. Schemi di bilancio consolidato delle Università, ed è stato predisposto consolidando le risultanze contabili consuntive al 31/12/2016 della capogruppo e di tutti gli enti e società inclusi nell'area di consolidamento.

Esso adotta i medesimi principi adottati dal bilancio d'esercizio ed è stato redatto secondo quanto previsto dal Decreto Miur 19/2014 e, per quanto non espressamente previsto, dai principi OIC Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il consolidamento è stato effettuato attraverso il metodo integrale così come disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. 127/1991. L'utilizzo di questa metodologia comporta l'iscrizione al 100% delle voci di stato patrimoniale e di conto economico degli Enti consolidati, indipendentemente dalla percentuale di capitale posseduto.

Le operazioni tra IUAV ed Enti e Società facenti parte dell'area di consolidamento sono soggette ad elisione e non vanno a modificare il risultato di esercizio o il patrimonio netto.

Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati sono risultati i seguenti.

il segretario	il presidente

Tab. 1 Stato Patrimoniale Consolidato

	CONSOLIDATO	BILANCIO IUAV	FONDAZIONE IUAV	FONDAZIONE UNIVENETO	ISP SRL
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO					
ATTIVO:					
A IMMOBILIZZAZIONI	83.851.259	51.365.621	36.419.609	-	-
I - IMMATERIALI	9.621.849	9.621.849	-	-	
II - MATERIALI	74.214.557	37.796.302	36.418.255	-	
III - FINANZIARIE	14.852	3.947.469	1.354	-	
B Attivo circolante	46.768.337	42.231.763	4.413.752	71.922	50.899
I - Rimanenze	-	-	-	-	
II - CREDITI	20.092.130	18.110.371	1.981.744	-	14
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	
IV - DISPONIBILITA' LIUIDE	26.676.207	24.121.392	2.432.008	71.922	50.885
C RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.130.659	3.130.659	-	-	
Conti d'ordine dell'attivo	23.976.761	-	23.976.761	-	
TOTALE ATTIVO:	133.750.255	96.728.043	40.833.361	71.922	50.899
PASSIVO:					
A PATRIMONIO NETTO	62.643.248	63.053.893	4.058.325	57.026	- 592.024
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	5.620.209	4.578.511	5.037.049	120.000	-
II - PATRIMONIO VINCOLATO	53.596.742	53.596.742	-	-	-
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	- 1.186.485	200.000	- 1.103.078	- 47.414	- 709.611
PATRIMONIO interessenze DI TERZI	42.770				
Riserva da Consolidamento	138.611				
Utile d'esercizio	4.431.401	4.678.639	124.354	- 15.560	117.587
B FONDI PER RISCHI E ONERI	599.751	500.000	80.090	-	19.661
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.560	-	1.560	-	-
D DEBITI	15.498.737	9.301.722	5.558.857	14.896	623.262
E RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	55.006.958	23.872.429	31.134.529	-	
Conti d'ordine del passivo	16.000.000	-	16.000.000	-	
TOTALE PASSIVO e PN:	133.750.254	96.728.044	40.833.361	71.922	50.899

il segretario

il presidente

Tab. 2 Conto Economico Consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	BILANCIO IUAV	FONDAZIONE IUAV	FONDAZIONE UNIVENETO	ISP SRL
A) PROVENTI OPERATIVI					
I. PROVENTI PROPRI	10.648.960	10.166.460	482.500	-	-
II. CONTRIBUTI	33.852.723	33.852.723	-	-	-
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-	-	-
IV. PROVENTI GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO	632.955	632.955	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.376.263	1.700.136	1.264.163	-	411.964
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	48.510.901	46.352.274	1.746.663	-	411.964
B) COSTI OPERATIVI					
VIII. COSTI DEL PERSONALE	27.418.705	27.343.746	33.469	-	41.490
I . COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	16.168.067	16.012.781	60.488	14.937	79.861
. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.737.914	2.691.855	1.045.569	490	-
I. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	519.661	500.000	-		19.661
II. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.415.424	570.275	219.463	149	151.919
TOTALE COSTI (B)	49.259.771	47.118.656	1.358.989	15.576	292.931
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	- 748.870	- 766.382	387.674	- 15.576	119.033
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 203.341	- 94	- 201.817	16	- 1.446
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- 5.113	-	- 5.113	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.497.177	5.497.177	-	-	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	108.452	52.062	56.390	-	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.431.401	4.678.639	124.354	- 15.560	117.587

Nell'anno 2016 è stato conseguito un risultato economico di gruppo positivo pari a euro 4.431.401.

il segretario	il presidente

Il risultato non confrontabile con dati storici, in quanto il bilancio consolidato il primo redatto in base all art. 2, comma 1 del D.l. n. 248/2016, le università considerate amministrazioni pubbliche sono tenute alla redazione del bilancio consolidato a decorrere dall esercizio 2016.

L andamento della gestione, ovvero le consistenze economiche, patrimoniali e finanziarie del gruppo, derivano dalle risultanze contabili della capogruppo IUAV , il cui bilancio ha dimensioni più significative rispetto a quelli degli altri membri del gruppo, come risulta evidente dalla tabella seguente, e della partecipata Fondazione Iuav, essendo i valori delle altre due molto marginali

tab 3 attivo e patrimonio netto

	CONSOLIDATO	BILANCIO IUAV	FONDAZIONE IUAV	FONDAZIONE UNIVENETO	ISP SRL
TOTALE ATTIVO:	133.750.255	96.728.043	40.833.361	71.922	50.899
PATRIMONIO NETTO:	62.643.248	63.053.893	4.058.325	57.026	- 592.024

Di seguito vengono illustrati i risultati economici conseguiti da tutti i componenti del gruppo.

Tab 4 risultati economici

	CONSOLIDATO	BILANCIO IUAV	FONDAZIONE IUAV	FONDAZIONE UNIVENETO	ISP SRL
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.431.401	4.678.639	124.354	- 15.560	117.587

Il risultato economico del gruppo, quasi interamente dovuto alla capogruppo, non è la somma algebrica dei singoli risultati in quanto la società ISP srl, in liquidazione, presentava un patrimonio netto negativo. In via prudenziale è stato diminuito il patrimonio netto consolidato e il risultato economico consolidato attraverso una scrittura di rettifica in aumento dei oneri diversi di gestione per la differenza di annullamento rilevata , coerentemente con le disposizioni dell OIC n. 17 comma 160 b .

Di seguito si sintetizza il risultato economico conseguito nell esercizio dalla capogruppo e dalle partecipate.

Capogruppo IUAV

Nel bilancio 2017 emerge risultato di esercizio pari a € 4.678.639, che deriva sostanzialmente dalla rilevazione contabile di sopravvenienze legate a dei crediti vantati nei confronti di Ca' Foscari, relativi alla sistemazione del Magazzino 5 e 6, dopo una lunga gestione protrattasi per anni.

Il risultato operativo è stato pari a € -766.382, e rappresenta in modo più realistico l andamento dell esercizio 2016.

Tuttavia una sua comparazione con il risultato operativo 2015 richiede di depurare quest ultimo, così come a suo tempo esposto in bilancio e pari a € 426.000, dei proventi straordinari e dall utilizzo delle riserve, per un ammontare di € 1.800.000. Tale operazione porta ad evidenziare un risultato negativo 2015 di circa € 1.400.000.

Il risultato 2016 operativo significa, dunque, aver dimezzato il disavanzo rispetto a quello del precedente esercizio finanziario, e il dato è ancora più rilevante se si considera che nel 2016 è stato fatto un accurato lavoro di analisi della struttura del nostro bilancio e dei punti di criticità dell attività contabile, insieme alla chiamata di un nuovo dirigente dell area finanza, per una efficace gestione futura. Altro elemento a sostegno della rilevanza del miglioramento è che nel 2016, € 500.000 sono stati accantonati, a scopo precauzionale, come garanzia di una situazione creditizia che, se pur in buona misura riordinata, non può ancora definirsi

il segretario	il presidente

totalmente prevedibile nei suoi sviluppi futuri e che tra i costi operativi abbiamo inserito 1,5 milioni di fitti passivi legato all accordo con APV.

Le cause del sensibile miglioramento si legano a

- A individuazione chiara delle risorse a disposizione
- B politiche di risparmio messe in atto dall Ateneo, in modo particolare i costi della didattica
- C l aumento dei proventi da iscrizioni, da ricerche, e da FFO pur in questo ultimo caso marginale
- D contrazione dei costi di gestione corrente che, se ripuliti dalle uscite eccezionali pagamento degli arretrati all Autorità Portuale a seguito della chiusura del contenzioso in essere per il canone di concessione dei Magazzini risulta in calo, anche in questo caso, a seguito di una azione di riduzione delle spese frutto di una attenta politica di gestione.

Questi risultati, coerenti con le linee guida espresse nel piano strategico, mettono in evidenza l efficacia di una politica di risanamento economico

Tuttavia i dati di quest anno riflettono, per questioni temporali, solo una parte della politica messa in atto, quella cio legata al riordino finanziario, ai risparmi, alla chiusura di contenziosi, agli andamenti ordinari del finanziamento Ministeriale.

Esiste per una seconda parte, i cui effetti ancora presto per valutare, connessa con l aumento della produttività indicato come priorità nel piano strategico e che si è scelto di praticare in alternativa ad interventi basati esclusivamente sul contenimento della spesa. Questo secondo aspetto dell azione di risanamento riguarda i benefici ottenibili dal riordino e dal rilancio del settore Master, l istituzione delle ritenute sui fondi esterni di ricerca, la valorizzazione economica delle sedi, l incremento dei proventi provenienti da finanziamenti esterni, l aumento delle iscrizioni.

Altre due considerazioni riguardano

- la crescita del valore patrimoniale complessivo, che, pur comprendendo entrate straordinarie, inverte un processo di erosione delle riserve in atto fino allo scorso anno
- la constatazione che, malgrado il perdurare delle criticità legate al sotto-finanziamento complessivo del sistema universitario nazionale la politica di risparmio non ha comportato l arresto del reclutamento.

Dobbiamo, infatti, registrare in questo ambito un andamento positivo, riconosciuto anche dal consistente aumento della quota premiale del FFO, da attribuire in particolar modo alle politiche di reclutamento.

Si tratta, ovviamente, di numeri ancora largamente insufficienti, specie se consideriamo l incidenza dei pensionamenti, l andamento positivo delle iscrizioni, l alto numero delle abilitazioni conseguite dal nostro corpo docente, ma sono anche la testimonianza di una vitalità mantenuta malgrado le difficoltà.

Oggi, i segni evidenti di una inversione di tendenza mettono le basi per un accelerazione nello sviluppo dell ateneo che abbiamo avviato con l istituzione della Scuola di Specializzazione in Restauro, con l attivazione dell indirizzo Interior design nel corso di Laurea in Disegno industriale e multimedia, con la rifondazione del Corso Magistrale di Teatro, con l aumento dei posti destinati agli stranieri.

Fondazione IUAV

il segretario	il presidente

La **Fondazione IUAV** ha conseguito un utile di esercizio pari a euro 124.354 e non sono state effettuate particolari rettifiche per adeguare le risultanze contabili ai principi contabili adottati dalla capogruppo.

La Fondazione Iuav è una Fondazione Universitaria ai sensi della L. 388/2000 e D.P.R. 254/2001 e nasce dalla trasformazione di una società partecipata dell'ateneo Iuav Immobiliare srl. Costituita il 1 settembre 2006, svolge attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca a favore dell'Università Iuav di Venezia, che ne è l'ente di riferimento.

Coerentemente con gli indirizzi definiti dall'Ateneo, la Fondazione ha inizialmente elaborato un piano di interventi a favore della residenzialità universitaria distribuiti tra Venezia, Murano e Mestre, concentrandosi in seguito esclusivamente sul recupero dell' **ex convento dei Crociferi** un compendio monumentale che si affaccia sul Campo dei Gesuiti a Venezia. L'immobile, di grande valore storico, ha ospitato in successione l'ordine dei Crociferi, quello dei Gesuiti e in epoca post-napoleonica una caserma, per essere infine abbandonato per oltre cinquant'anni, tanto da presentarsi in una situazione di forte degrado.

La realizzazione della residenza universitaria Ai Crociferi è stata possibile con il concorso di numerosi enti e istituzioni: il Comune di Venezia, in primis, quale proprietario del complesso del quale ha garantito la concessione in diritto di superficie quarantennale a titolo gratuito, il MIUR e la Regione del Veneto attraverso l'ESU di Venezia, che hanno cofinanziato l'intervento di recupero, la Fondazione di Venezia che ha sostenuto le spese tecniche e di progettazione e l'Università Iuav, che ha curato il progetto di recupero e adeguamento alla nuova destinazione del complesso conventuale. I contributi in conto impianti per totali euro 18.826.644 erogati a Fondazione Iuav dalla Regione Veneto e dal Ministero per l'Istruzione, di cui 3.890.180 nel corso dell'esercizio 2016, dal 2009 in avanti sono stati oggetto di risconto in quanto riferiti alla realizzazione delle strutture residenziali destinate a studenti e ricercatori universitari, mentre a conto economico sotto la voce di ricavo per contributi c/impianto è stata rilevata la quota parte di competenza dell'esercizio, determinata di anno in anno seguendo l'ammortamento dell'opera realizzata. Nel conto sopravvenienze attive viene invece rilevata la quota relativa agli anni pregressi, così come consigliato dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali.

Alla voce Risconti Passivi è presente anche la Concessione del Diritto di Superficie quarantennale a titolo gratuito e in conto esercizio viene rilevata tra gli Altri Ricavi la quota che permette di coprire l'ammortamento del Diritto di Superficie presente tra le immobilizzazioni immateriali e che viene sistematicamente ammortizzato ogni anno dall'entrata in funzione della Residenza.

I primi lavori di ristrutturazione, iniziati alla fine del 2010, si sono conclusi nel 2013 con l'inaugurazione della nuova residenza in concomitanza con l'inizio del nuovo anno accademico.

L'intervento architettonico di trasformazione è stato caratterizzato dall'intreccio di soluzioni reversibili con tecnologie non distruttive, all'insegna della diversità nella continuità. Sono stati realizzati 255 posti letto distribuiti in diverse tipologie abitative, funzionali con la spazialità e le forme della fabbrica antica. Al piano terra, affacciati sui chiostri, sono collocati i locali aperti anche alla cittadinanza: bar-caffetteria, ristorante, gelateria. La Fondazione è inoltre proprietaria di un'area nella zona portuale di San Basilio sulla quale era prevista la costruzione di una nuova sede dell'Università Iuav di Venezia. Il progetto è stato in seguito abbandonato, ma la destinazione dell'area permane a uso universitario sulla base di una nuova progettualità condivisa anche con le istituzioni veneziane.

Nel 2016 sono stati intrapresi importanti lavori di miglioramento e adeguamento che si concluderanno nel 2017 e consentiranno di aumentare da 106 a 153 i posti letto riservati agli studenti in possesso dei requisiti stabiliti dalla Giunta Regionale per gli interventi di attuazione del diritto allo studio universitario graduatorie ESU. A tal proposito con decreto direttoriale n. 1867 del 21 settembre 2016 del M.I.U.R., è stato assegnato alla Fondazione il cofinanziamento di euro 6.424.971,00 per intervento di manutenzione straordinaria, recupero e

il segretario	il presidente

ristrutturazione edilizia dell'immobile. Il 02/12/2016 è stato incassato l'importo di euro 3.372.333,25 a fronte dei SAL rendicontati nel mese di luglio.

Riepilogando, nel corso dell'esercizio, a fronte degli stati avanzamento lavori, la Cassa Depositi e Prestiti Spa, deputata alla erogazione dei finanziamenti concessi dal Ministero, ha erogato alla Fondazione contributi per un ammontare totale pari ad euro 3.372.333, mentre la Regione Veneto ha versato contributi per euro 517.847.

Alla voce Ricavi e Vendite e Prestazioni sono rilevati i corrispettivi della concessione di servizi con la quale la Fondazione mediante contratto stipulato il 28/11/2013 ha affidato la gestione della residenza universitaria dei Crociferi alla società Crociferi Scarl per la durata di anni 30.

Nel contratto di concessione è stabilito un corrispettivo rilevato a favore Fondazione pari ad euro 355.000,00 per i primi due anni di gestione e di euro 610.000,00 a decorrere dal 3° anno per i successivi anni di conduzione della Residenza, prevedendo tuttavia che alla scadenza del primo biennio venga disposta una verifica dell'andamento della gestione e contemplando la possibilità di una riduzione del canone di concessione qualora emerga una tendenza nella conduzione della concessione tale da non consentire l'equilibrio economico per i successivi periodi. Ci premesso, scaduto il biennio, il Gestore "Crociferi Scarl", con note in data 6/11/2015 e 5/5/2016, sulla scorta di precedenti due-diligence dell'agosto e novembre 2015, ha comunicato a Fondazione che il risultato della gestione, sia per i maggiori costi sopportati, sia per i minori ricavi, è stato negativo, aprendo così un confronto con Fondazione diretto a verificare le cause dei maggiori costi e dei minori ricavi e tutti gli elementi incidenti sull'equilibrio economico della gestione. Dopo numerosi incontri, Fondazione e il Gestore hanno infine elaborato le linee comuni di un accordo, diretto a garantire il riequilibrio economico della gestione e insieme il rispetto delle finalità e dei contenuti essenziali della concessione, fermo restando per tutto quanto non modificato nel documento stilato tra le parti, i termini e le condizioni del contratto.

Il Consiglio di Amministrazione di FONDAZIONE IUAV con delibera del 21 dicembre 2016 ha autorizzato il legale rappresentante pro-tempore, nonché Presidente del Consiglio Arch. Amerigo Restucci a sottoscrivere un accordo con il Gestore secondo le linee guida indicate dal Consiglio stesso, stabilendo inoltre di applicare nelle more il canone originario di euro 355.000,00 annui sino al 30 giugno 2016.

Fondazione UNIVENETO

La **Fondazione UNIVENETO** ha conseguito una perdita di esercizio pari a euro 15.560 e non sono state necessarie rettifiche per adeguare le risultanze contabili ai principi contabili adottati dalla capogruppo.

La Fondazione Univeneto, costituita il 2 novembre 2011, è un'alleanza federativa tra gli atenei Ca' Foscari e Università IUAV di Venezia, Università di Padova e Università di Verona, di cui la quota di IUAV è pari al 25%.

La Fondazione ha per obiettivo la promozione e il coordinamento dell'offerta formativa e delle attività di ricerca del sistema universitario veneto, lo sviluppo dei suoi rapporti con le istituzioni pubbliche, gli enti economici e il sistema delle imprese del territorio.

Lo stato patrimoniale ha una struttura minimale con valore contabile nullo delle immobilizzazioni al 31.12.2016 ed una disponibilità liquida su conto bancario pari a € 71.922. Il patrimonio netto è pari 57.026 e rispetto al versamento iniziale di € 120.000 effettuato in sede di costituzione, sconta la perdita di esercizio che si somma a quelle degli esercizi precedenti. Tra le passività sono presenti debiti non assistiti da garanzie reali per € 14.896.

il segretario	il presidente

Nel corso del 2016 non ha svolto alcuna attività contabilmente rilevante e la perdita rilevata dovuta a costi per servizi di cui la voce principale rappresentata dai corrispettivi erogati al revisore legale alla società di revisione per le prestazioni rese.

IUAV Studi & Progetti – ISP srl

La società a responsabilità limitata IUAV Studi & Progetti ISP ha presentato un bilancio finale di liquidazione al 31.12.2016 ed è stata definitivamente cancellata dal registro delle imprese il 21.06.2017.

La società ha conseguito un utile nel 2016 pari a € 117.586 a fronte di un patrimonio finale netto di liquidazione negativo per € 592.024, per cui in via prudenziale si è diminuito il patrimonio netto ed il risultato economico consolidato.

La società era sorta nel 2003 al fine di esercitare attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici, soggetta da sempre ad attività di direzione e coordinamento da parte di IUAV, detentrici dell'80% del capitale sociale. L'altro socio di minoranza al 20% rappresentato dall'Università degli Studi di Verona.

Il piano di riparto finale di liquidazione non presenta nulla da ripartire tra i soci.

Con le disponibilità liquide sono stati saldati i debiti privilegiati verso istituti di previdenziali ENASARCO, gli oneri necessari ad ultimare gli adempimenti di liquidazione stanziati in apposito fondo oneri futuri e, per il residuo, parte del debito chirografario verso istituti di credito.

I debiti chirografari verso enti controllati dal soggetto alla cui attività di direzione e coordinamento la società è soggetta e verso i soci sono rimasti perciò insoddisfatti.

Gli eventuali crediti verso l'erario, anche non esposti nel piano di riparto o nel bilancio finale di liquidazione, ai sensi delle circolari 254/97 e 225/00, una volta liquidati sono stati ripartiti tra gli aventi diritto.

Rapporti infragruppo Fondazione IUAV – IUAV Studi & Progetti ISP srl

Fondazione IUAV considerata a tutti gli effetti collegata, a norma dell'ultimo comma dell'art. 2359 c.c., alla società IUAV STUDI & PROGETTI S.R.L. in liquidazione poiché quest'ultima società controllata per l'80% da IUAV Università di Venezia.

La Fondazione IUAV e IUAV STUDI & PROGETTI srl contemplavano nel corso del 2016 contrapposte posizioni debitorie e creditorie di seguito dettagliate

Crediti vantati da Fondazione IUAV verso collegata IUAV Studi & Progetti Isp Srl in Liquidazione.

La società IUAV Studi & Progetti Isp Srl in liquidazione debitrice nei confronti di Fondazione Universitaria IUAV, del residuo importo del finanziamento stipulato con atto in data 1 marzo 2005 di originari € 400.000,00 in linea capitale ed € 113.177,04 in linea interessi, di cui 89.090 esigibili per rate già scadute e rimaste impagate, in data 21 marzo 2016, al fine di concludere la relazione in via bonaria, ha sottoscritto con Fondazione IUAV un accordo contrattuale transattivo con il quale Fondazione IUAV dichiara di postergare il proprio credito rispetto alla soddisfazione di qualsiasi altro creditore diverso dai soci, riconoscendo comunque non dovuto a ISP l'importo di € 100.000,00.

il segretario	il presidente

Sintesi crediti vantati da Fondazione IUAV nei confronti della collegata IUAV Studi & Progetti Isp Srl in Liquidazione al 31.12.2016

Importo	Natura dell'operazione
5.113	Credito per finanziamento, pari a euro 5.113 vantato da Fondazione IUAV nei confronti della società IUAV Studi e Progetti ISP Srl in liquidazione, per le rate scadute e disponibili, comprensivo degli interessi maturati al 31.12.2016. A fronte di tale credito è stato prudenzialmente accantonato da Fondazione IUAV ad apposito fondo svalutazione l'intero importo del credito.
181.500	Credito per finanziamento, pari a euro 181.500, vantato da Fondazione IUAV nei confronti della società IUAV Studi e Progetti ISP Srl in liquidazione, non ancora venuto a maturazione. A fronte di tale credito è stato prudenzialmente accantonato da Fondazione IUAV ad apposito fondo svalutazione l'intero importo del credito.

Debiti maturati da Fondazione IUAV nei confronti della collegata IUAV Studi & Progetti Isp Srl in Liquidazione

Fondazione IUAV all'01.01.2016 risultava debitrice nei confronti di IUAV Studi & Progetti Isp Srl in Liquidazione dell'importo complessivo di € 459.950,50 per fatture impagate, oneri di rendicontazione MIUR-Regione Veneto- Comune di Venezia, oneri diversi.

La Fondazione IUAV e la società IUAV Studi & Progetti Isp Srl in Liquidazione, al fine di concludere la relazione in via bonaria, in data 21 marzo 2016 hanno sottoscritto un accordo contrattuale transattivo con il quale Fondazione IUAV riconosceva a IUAV Studi & Progetti Srl in Liquidazione il minor importo di € 359.950,50, comprensivo di IVA e contributi Inarcassa, a saldo del proprio debito. L'importo è stato corrisposto dalla Fondazione IUAV nel corso dell'anno 2016.

il segretario	il presidente

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2016

Premessa e considerazioni generali

Lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2016 si compone dei seguenti documenti, così come previsto dall'art. 3 del Decreto MIUR-MEF n. 248 del 11 aprile 2016:

- ✓ Conto economico;
- ✓ Stato patrimoniale;
- ✓ Nota integrativa.

Sono allegati, inoltre i seguenti documenti:

- ✓ Relazione sulla gestione;
- ✓ Elenco delle imprese incluse nel consolidamento.

L'area di consolidamento delle partecipazioni societarie delle Università è disciplinata dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, ripreso dall'art. 1 del Decreto interministeriale MIUR-MEF 248/2016 e comprende:

- a) Fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art. 59 comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni;
- b) Società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c) Altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci,
- d) Altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Rientrano nel perimetro di consolidamento dell'università IUAV di Venezia:

- n. 2 Fondazioni universitarie ex art. 59 comma 3 della legge 388/2000 e D.P.R. 254/2001 (Fondazione IUAV e Fondazione Univeneto);
- n. 1 Società a responsabilità limitata (IUAV Studi & Progetti S.r.l. in liquidazione).

Nel rispetto dell'art. 4 del citato Decreto interministeriale, il CDA dell'Ateneo, in qualità di capogruppo, ha comunicato ai soggetti interessati l'indicazione dei tempi e dei modi per la trasmissione dei bilanci, documenti necessari e indicazioni sull'adozione dei criteri di valutazione delle poste di bilancio.

il segretario	il presidente

Al riguardo L'Ateneo non ha avuto riscontro in merito alle richieste di riclassificazione dei bilanci con l'adozione degli stessi criteri di valutazione e sulla descrizione analitica delle operazioni intercorse tra lo IUAV e altre consolidate che anno avuto impatto sul bilancio di esercizio 2016.

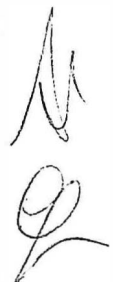
L'Ateneo, pertanto, ha ritenuto opportuno, tenuto conto della novità del primo bilancio consolidato previsto dalla normativa vigente e della prassi adottata da altri atenei, di procedere direttamente alla elaborazione dei dati di bilancio ricevuti secondo lo schema contabile già adottato per il proprio bilancio di esercizio.

Analisi della documentazione presentata

Il bilancio consolidato dello IUAV è stato redatto seguendo i principi individuati dal decreto MIUR 19/2014, dallo schema contabile previsto dal Decreto interministeriale 248/2016 e, per quanto non espressamente previsto, dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Non è possibile effettuare comparazioni con esercizi precedenti essendo il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 il primo anno in cui vige l'obbligo della redazione del bilancio consolidato.

L'area di consolidamento e il metodo di consolidamento (metodo integrale), sono dettagliatamente descritti in nota integrativa. Per il consolidamento sono stati usati i bilanci di esercizio 2016 delle singole partecipate riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e schemi di bilancio adottati dalla capogruppo.



Il Collegio prende atto che, così come indicato in nota integrativa, i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 sono quelli utilizzati dalla capogruppo e che sono altresì esplicitati per ogni singola posta di bilancio.

Dall'esame della documentazione presentata risultano effettuate le seguenti rettifiche di consolidamento:

Fondazione IUAV – le rettifiche hanno interessato principalmente alla voce immobilizzazioni finanziarie (€ 3.933.971) e in via residuale alla voce crediti (€ 80.090). Al riguardo la nota integrativa attribuisce tale variazione al valore delle partecipazioni;

Fondazione Univeneto – le rettifiche hanno interessato la voce fondo di dotazione per € 57.026;

ISP S.r.l. – le rettifiche hanno interessato la diminuzione del patrimonio non vincolato di pertinenza dell'Ateneo pari a € 473.618 (80% del patrimonio netto negativo di € 592.024).

Si segnala, al riguardo, che con l'Assemblea ordinaria dei soci del 19 maggio 2017 (approvazione del bilancio finale di liquidazione) si sono concluse le attività di cessazione e cancellazione della società e relativi debiti chirografari rimasti insoluti tra i quali € 181.500 verso la collegata Fondazione IUAV.



Nella tabella sottostante si riportano le differenze di patrimonio netto e del risultato di esercizio tra il bilancio consolidato e quello proprio dell'Ateneo

il segretario	il presidente

Prospetto P.N. e risultato di esercizio controllante e di gruppo		
	patrimonio netto	risultato esercizio
Controllante	63.053.893,00 €	4.678.639,00 €
Gruppo	62.643.248,00 €	4.431.401,00 €

A seguito del consolidamento emerge una diminuzione del risultato di esercizio pari a € 247.238.

Conclusioni

Il Collegio, vista la documentazione presentata relativa al bilancio consolidato 2016 predisposti dall'Ateneo, come previsto dall'art. 3 del Decreto interministeriale 248/2016, composta da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto sulla gestione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato.

Venezia, li

Il Collegio dei revisori

Alberto Rigoni Presidente



Assunta Carnevale Componente effettivo



Patrizio Buanne Componente effettivo



il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 178 Cda/2018/Afru	pagina 1/6

TORNA ALL'ODG

6 Finanza, bilancio e contabilità:

b) variazioni al budget autorizzatorio 2018

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione le seguenti variazioni di bilancio, ai sensi dell'articolo 23, punto 3 e 4 del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, e la contabilità.

1. Il dirigente dell'**area didattica e servizi agli studenti**, al fine di dare copertura a rinnovi di contratti a tempo determinato, ha indicato il recupero dei margini finali dei seguenti progetti:

- progetto Erasmus con codice "2016-1-IT02-KA103-022841 – 2016/17" sono stati prelevati margini € 58.082,62;
- progetto Erasmus con codice "2016-1-IT02-KA103- 023454 – 2016/17" sono stati prelevati margini per € 8.672,48
- progetto denominato "CFS Italia" sono stati prelevati margini per € 11.921,00
- progetto Erasmus enominato "AZIONE_CHIAVE_1-KA1_MOBILITY_CONSORTIA_A.A.2014- 15" sono stati prelevati margini per € 22.911,98
- progetto Eramsus denominato "CONSORTIA_PLACEMENT_2013-14" sono stati prelevati margini per € 4.105,63
- progetto denominato "ERASMUS+ CALL 2015 AZIONE KA107" sono stati prelevati margini per € 10.611,99
- progetto denominato "ERASMUS_FONDI_AZIONE_CHIAVE_1_KA1_A.A._2015-16" sono stati prelevati margini per € 31.590,95
- progetto denominato "ERASMUS_MOBILIT Y_CONSORTIA_A.A. _2015-16" sono stati prelevati margini per € 12.396,02
- progetto denominato "LEONARDO DA VINCI 2013 "DESIGN YOUR FUTURE" (DYF)" sono stati prelevati margini per euro 8.890,45

per un **totale complessivo di € 169.183,12**. Tali risorse vengono girocontate sul progetto denominato "ASD_RETRIBUZIONI_PERSONALE_TA_TD" al fine di procedere con le imputazioni dei contratti di rinnovo.

Il presidente pertanto propone al consiglio di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare la variazione al budget autorizzatorio dell'area didattica e servizi agli studenti, anno 2018, come di seguito indicato:

Unità Analitica ADSS U.A. 01.04.01 Area Didattica e Servizi agli Studenti

Progetto ASD_RETRIBUZIONI_PERSONALE_TA_TD

C.A 4.12.02.07 Trasf.ti interni per margini su attività finanziate € 169.183,12

C.A.3.11.01.13 Competenze fisse personale TA T Det. € 169.183,12

2. Si rende necessario apportare le seguenti variazioni al budget autorizzatorio 2018 per progetti e finanziamenti che riguardano l'**area didattica e servizi agli studenti**, la cui attribuzione è stata comunicata dall'agenzia nazionale Indire rispettivamente con note del 20 luglio e dell'1 agosto 2018:

- finanziamento di € 83.110.000 a seguito di valutazione delle candidature per il progetto "International credit mobility";
- finanziamento di € 1.000 per la partecipazione alla conferenza internazionale "Paths towards Citizenship through European Cultural Heritage", Palermo 26-28 settembre 2018.

Il presidente propone pertanto di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare la variazione al budget autorizzatorio dell'area didattica e servizi agli studenti, anno 2018, come di seguito indicato:

Entrate

Unità analitica UA.01.04.01.03 "Servizio Relazioni Internazionali"

Unità organizzativa 2804

Progetto "PROGRAMMA ERASMUS+ FONDI CHIAVE KA107 A.A. 2018/19"

CA.4.11.01.01 "C.tti/Convenzioni/Accordi Miur correnti"

Variazioni € + 83.110,00

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 178 Cda/2018/Afru	pagina 2/6

Uscite

Unità analitica UA.01.04.01.03 “Servizio Relazioni Internazionali”

Unità organizzativa 2804

Progetto “PROGRAMMA ERASMUS+ FONDI CHIAVE KA107 A.A. 2018/19”

CA. 3.10.01.08 “Mobilità Erasmus” € 73.660,00

C.A. 3.10.10.06 “Spese allestimento convegni e seminari” € 8.550,00

C.A. 3.16.02.1 Trasferimenti interni su progetti istituzionali € 900,00

Variazioni € + 83.110,00

Entrate

Unità analitica UA.01.04.01.03 “Servizio Relazioni Internazionali”

Unità organizzativa 2804

Progetto “Paths towards Citizenship through European Cultural Heritage”

CA.4.11.01.01 “C.tti/Convenzioni/Accordi Miur correnti”

Variazioni € + 1.000,00

Uscite

Unità analitica UA.01.04.01.03 “Servizio Relazioni Internazionali”

Unità organizzativa 2804

Progetto “Paths towards Citizenship through European Cultural Heritage”

CA 3.10.07.04 Missioni - Indennità e rimborso spese

Pers. Docente € 1.000,00

Variazioni € + 1.000,00

3. Si rende necessario apportare le seguenti variazioni al budget autorizzatorio 2018 per progetti e finanziamenti che riguardano l'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori.

L'Università luav di Venezia ha partecipato, in qualità di partner, alla presentazione della proposta progettuale “SECAP: Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico”, responsabilità scientifica del prof. Francesco Musco, nell'ambito del bando 5/2018 del programma transfrontaliero INTERREG V-A Italia-Slovenia 2014-2020, con riferimento all' Asse 2 – Priorità d'investimento 4e - SECAP (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima).

Il programma Italia-Slovenia è finanziato per l'85% da fondi europei per lo sviluppo regionale (FESR) e per il 15% dal Fondo di rotazione nazionale.

La partecipazione dell'ateneo al progetto SECAP è stata approvata con decreto rettorale 15 marzo 2018 n. 107, ratificato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 e del 18 aprile 2018.

Il 25 luglio 2018 l'autorità di gestione ha pubblicato la lista dei progetti finanziati: al progetto SECAP (che è risultato il primo in graduatoria per punteggio di valutazione) è stato riconosciuto un budget complessivo di € 2.940.351,30, dei quali 353.147,06 per l'università luav. Il finanziamento della parte progettuale spettante a luav graverà per € 300.175,00 sui fondi FESR e per € 52.972,06 sul Fondo di rotazione Nazionale.

La durata del progetto è pari a 36 mesi a decorrere dall'1 novembre 2018.

Con nota del 24 agosto 2018 prot. n. 49664, sono stati trasmessi al capofila del progetto, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, i riferimenti bancari per il trasferimento dei fondi di finanziamento.

Il presidente propone pertanto al consiglio di amministrazione di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare la variazione al budget autorizzatorio 2018 di seguito riportate, dando altresì mandato al rettore di provvedere alla sottoscrizione di ogni altro atto si renda necessario all'avvio delle attività progettuali:

Entrate

Unità analitica UA.01.01.06 “Dipartimento di Pianificazione e progettazione in ambienti complessi”

Unità organizzativa 2902

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 178 Cda/2018/Afru	pagina 3/6

Assegnatario prof. Francesco Musco

Progetto "SECAP"

CA.4.11.04.06 "Convenzioni accordi con Unione Europea C/Capitale"

Variazioni € + 300.175,00

CA.4.10.03.04 "Assegnazione altre amministrazioni centrali per ricerca scientifica"

Variazioni € + 52.972,06

Totale variazione entrate € + 353.147,06

Uscite

Unità analitica UA.01.01.06 "Dipartimento di Pianificazione e progettazione in ambienti complessi"

Unità organizzativa 2902

Assegnatario prof. Francesco Musco

Progetto "SECAP"

CA.3.10.04.08 " Ricercatori a tempo determinato"

Variazioni € + 150.000,00

CA.3.10.05.01 "assegni di ricerca"

Variazioni € + 100.173,07

CA.3.10.05.01 "borse di ricerca "

Variazioni € + 19.100,00

CA.3.10.07.04 "missioni-indennità e rimborso spese pers. docente"

Variazioni € + 40.058,99

CA.1.11.02.03 "strumenti tecnici e attrezzature in genere"

Variazioni € + 15.000,00

CA.3.11.04.27 "altri servizi"

Variazioni € + 20.170, 50

CA. 3.16.02.01 "Trasferimenti interni per ritenute di ateneo su progetti istituzionali "

Variazioni € + 8.644,50

Totale variazione uscite € + 353.147,06

4. Si rende necessario apportare le seguenti variazioni al budget autorizzatorio 2018 per progetti e finanziamenti che riguardano l'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori.

Con decreto rettorale 31 luglio 2018 n. 358, ratificato dal senato accademico del 12 settembre 2018 e oggetto di ratifica da parte del consiglio di amministrazione nella seduta odierna, è stata autorizzata la partecipazione dell'ateneo al progetto "IMPACT VENETO" (acronimo IMPACT).

L'ateneo ha partecipato, in qualità di partner, alla presentazione da parte della Regione Veneto della proposta progettuale IMPACT VENETO, nell'ambito dell'avviso pubblico multi-azione n. 1/2018, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione - per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi.

La prof.ssa Laura Fregolent e la dott.ssa Giovanna Marconi sono responsabili scientifici del progetto per luav.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento da parte dell'autorità delegata, Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ed è identificato dal Codice di progetto 2415.

La Regione Veneto ha comunicato l'ammissione a finanziamento il 26 luglio 2018 prot. 47675, chiedendo a tutti i partner, di confermare tempestivamente la partecipazione al progetto mediante sottoscrizione di un mandato al capofila. Tale mandato è stato pertanto sottoscritto il 31 luglio 2018 e trasmesso alla Regione Veneto con nota prot. n. 48207 in attuazione di quanto disposto dal decreto rettorale sopra citato.

Il capofila, Regione Veneto, ha comunicato di aver sottoscritto la Convenzione di sovvenzione con l'autorità delegata (acquisita al protocollo n. 49593 del 24 agosto 2018) e

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 178 Cda/2018/Afru	pagina 4/6

di aver fissato al 10 settembre 2018 la data di avvio del progetto.
Il budget totale di progetto ammonta a € 2.426.000 finanziati in parti uguali da contributi comunitari e da contributo pubblico nazionale, senza co-finanziamento dei partner. Il budget assegnato all'università luav ammonta a € 50.011,74 ed è privo di costi indiretti. Il presidente propone pertanto al consiglio di amministrazione di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare la variazione al budget autorizzatorio 2018 di seguito riportate:

Entrate

Unità analitica UA.01.01.06 "Dipartimento di Pianificazione e progettazione in ambienti complessi"

Unità organizzativa 2902

Assegnatario prof.ssa Laura Fregolent

Progetto "IMPACT_VENETO"

CG.4.10.03.04 Assegnazione Altre Amministrazioni Centrali Per Ricerca Scientifica

Variazioni € + 50.011,74

Totale variazione entrate € + 50.011,74

Uscite

Unità analitica UA.01.01.06 "Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi"

Unità organizzativa 2902

Assegnatario prof.ssa Laura Fregolent

Progetto "IMPACT_VENETO"

CA.3.10.05.01 "asegni di ricerca"

Variazioni € + 31.200,00

CA.3.10.01.07 "Borse di ricerca"

Variazione € + 12.594,68

CA.3.10.07.04 "missioni-indennità e rimborso spese

pers. docente"

Variazioni € + 516,00

CA3.11.04.35 " Prestaz. Professionali"

Variazioni € + 1.200,00

CA.3.16.02.01 "Trasferimenti interni per ritenute di ateneo su progetti istituzionali"

Variazioni € + 4.501,06

Totale variazione uscite € + 50.011,74

5. Si rende necessario apportare le seguenti variazioni al budget autorizzatorio 2018 per progetti e finanziamenti che riguardano l'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori.

Con decreto rettorale 4 settembre 2018 n. 405, oggetto di ratifica da parte del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 12 settembre 2018 e in quella odierna, è stata autorizzata la partecipazione dell'ateneo al progetto "Capacitymetro Italia".

L'Università luav di Venezia ha presentato, in qualità di capofila, la proposta progettuale CAPACITYMETRO ITALIA, nell'ambito dell'avviso pubblico FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 "Integrazione / Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building", il cui obiettivo consiste nella promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri.

Il partenariato è composto da: Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - I.R.E.S.; Politecnico di Milano, Dip. di Architettura e Studi Urbani; Politecnico di Bari; Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Architettura; Città Metropolitana di Milano; Comune di Venezia; Comune di Bari. La prof.ssa **Laura Fregolent** e la dott.ssa **Giovanna Marconi** sono **responsabili scientifici** del progetto per luav.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 178 Cda/2018/Afru	pagina 5/6

La proposta progettuale è stata approvata dal Ministero dell'Interno (autorità delegata alla gestione dei fondi FAMI), subordinatamente ad una richiesta di rimodulazione di budget, motivata dall'insufficienza di fondi disponibili. Al fine di rispondere alla richiesta di rimodulazione entro la scadenza fissata per il 4 settembre 2018, si è fatto ricorso alla decretazione di urgenza di cui al provvedimento sopra citato. Il Ministero dell'interno ha successivamente approvato la proposta progettuale rimodulata, sottoscrivendo la convenzione di sovvenzione di cui al repertorio contratti luav n. 1280/2018 (prot. 52426 del 13 settembre 2018).

Il budget complessivo di progetto ammonta a € 712.781,40 finanziati per € 557.754,63 dal fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) del Ministero dell'interno ed € 155.026,77 co-finanziati dal partenariato.

In particolare il budget luav ammonta a € 313.809,23 dei quali € 67.295,77 co-finanziati in termini di ore uomo del personale strutturato.

Il presidente propone pertanto al consiglio di amministrazione di autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare le variazioni al budget autorizzatorio 2018, per maggiori entrate e maggiori spese per un importo di € 557.754,63 corrispondente al budget totale di progetto al netto del co-finanziamento del partenariato, secondo le voci contabili di seguito riportate:

Entrate

Unità analitica UA.01.01.06 "Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi"

Unità organizzativa 2902 - Assegnatario prof.ssa Laura Fregolent/Giovanna Marconi
Progetto Capacitymetro Italia

CA.4.10.03.04 Assegnazione Altre Amministrazioni Centrali

per Ricerca Scientifica € 557.754,63

Totale variazioni entrate € 557.754,63

Uscite

Unità analitica UA.01.01.06 "Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi"

Unità organizzativa 2902 - Assegnatario prof.ssa Laura Fregolent/Giovanna Marconi
Progetto Capacitymetro Italia

CA.3.10.09.07 Trasferimenti Per Investim. A Università' € 187.400,06

CA.3.10.09.08 Trasferimenti Per Investim.A Imprese Pubbliche € 123.841,11

CA.3.10.04.08 ricercatori tempo determinato € 100.800,00

CA.3.10.05.01 assegni di ricerca € 31.000,00

CA.3.11.01.13 Compet.Fisse Personale tecnico amministrativo a tempo determinato

€ 15.684,44

CA.3.10.07.04 missioni € 16.202,00

CA.3.11.03.03 pubblicazioni e stampe € 542,75

CA3.11.04.35 prestazioni professionali (attività specifiche realizzate da professionisti

che rilasciano fattura) € 9.990,00

CA.3.11.04.31 consulenze e spese legali € 11.000,00

CA.3.11.06.20 Trasferimenti interni per ritenute di ateneo su progetti istituzionali

€ 4.787,82

CA.3.16.02.01 altri servizi € 56.506,45

Totale variazioni uscite € 557.754,63

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto dell'Università luav di Venezia

- visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il manuale del controllo di gestione

delibera all'unanimità di:

il segretario	il presidente

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

21 settembre 2018 delibera n. 178 Cda/2018/Afru	pagina 6/6

- 1) autorizzare l'area finanza e risorse umane, divisione amministrazione, a effettuare le variazioni al budget autorizzatorio 2018 così come sopra riportate;**
- 2) dare mandato al rettore di provvedere alla sottoscrizione di ogni atto che si renda necessario all'avvio delle attività progettuali relative al progetto "SECAP: Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico".**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 179 Cda/2018/Afru	pagina 1/2

TORNA ALL'ODG

6 Finanza, bilancio e contabilità:

c) costituzione del fondo per la premialità dei docenti e ricercatori universitari, ex articolo 9, comma 1, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per l'anno 2018

Il presidente ricorda che, nell'ambito della programmazione triennale delle università 2016/2018, approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15 e 19 dicembre 2016, l'ateneo ha presentato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca un progetto riferito all'obiettivo C: giovani ricercatori e premi per merito ai docenti che, tra le azioni da perseguire, prevedeva l'integrazione del fondo per la premialità dei docenti e ricercatori universitari ai sensi dell'articolo 9, comma 1, secondo periodo, della Legge 240/2010.

Il progetto è stato successivamente approvato e finanziato con decreto ministeriale 12 maggio 2017 n. 264 per un importo inferiore a quello richiesto in sede di progettazione (€ 40.000) pari a € 24.000. Sono stati pertanto costituiti due fondi, rispettivamente per il 2017 e il 2018.

Nel corso del 2017 si è provveduto alla predisposizione del regolamento di cui all'articolo 9 della Legge 240/2010. Tale regolamento è stato predisposto dall'apposita commissione nominata con decreto rettorale 10 febbraio 2017 n. 43, è stato approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 e del 19 luglio 2017 ed è stato emanato con decreto rettorale 2 agosto 2017 n. 342.

Nella seduta del consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2017 è stata approvata l'assegnazione ai beneficiari delle risorse stanziare.

Il presidente ricorda pertanto che si rende necessario deliberare la costituzione del fondo 2018 per la ripartizione della seconda annualità delle risorse, per un importo complessivo pari a € 40.000, dei quali € 12.000 finanziati dal Ministero.

L'articolo 2 comma 1 del regolamento sopra citato prevede che il fondo a livello di ateneo sia costituito con le risorse provenienti:

- a) dalla mancata attribuzione degli scatti triennali ai docenti, di cui all'articolo 6, comma 14, ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) dalle somme attribuite dal Ministero a ciascuna università, in proporzione alla valutazione dei risultati raggiunti effettuata dall'ANVUR, di cui all'articolo 9, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- c) dai compensi per prestazioni eventualmente svolte dai docenti senza autorizzazione, di cui all'articolo 53, comma 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Non essendo disponibili a bilancio fondi relativi ai punti a) e c) si applica il comma 2 dell'articolo 2 del regolamento interno in base al quale il fondo può essere integrato anche con quote di proventi derivanti dalle attività conto terzi ovvero con finanziamenti pubblici o privati; risultano disponibili a bilancio fondi relativi agli accantonamenti derivanti dalle quote a favore dell'ateneo su attività di tipo istituzionale finanziate da enti pubblici o privati.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **richiamato quanto deliberato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15 e 19 dicembre 2016**

- **visto il decreto ministeriale 12 maggio 2017 n. 264**

- **visto il decreto rettorale 2 agosto 2017 n. 342 e in particolare l'articolo 2 commi 1 e 2 delibera all'unanimità di costituire il fondo per la premialità per l'anno 2018 come segue:**

€ 12.000,00 derivanti dal finanziamento MIUR e già stanziati sul progetto dedicato denominato "QUOTE_FONDO_PREMIALITA_2018"

€ 28.000,00 da prelevare dal progetto denominato

"QUOTE_ATENEO_ISTITUZIONALI_(3-9-30)_2018" mediante storno di bilancio da

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 179 Cda/2018/Afru	pagina 2/2

**eseguire a favore del progetto QUOTE_FONDO_PREMIALITA_2018” sul conto
CA.3.10.04 “personale dedicato a ric/did: docenti e ricercatori”.**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018
delibera n. **180** Cda/2018/Dg/affari
istituzionali

pagina **1/3**
allegati: 3

TORNA ALL'ODG

6 Finanza, bilancio e contabilità:

d) Consorzio CIVEN: assegnazione beni ai soci - integrazioni

Il presidente richiama la delibera di cui al punto 5 f) dell'ordine del giorno della seduta del 18 luglio 2018 per fornire alcune integrazioni e formulare ulteriori precisazioni emerse nel frattempo all'interno dei soci dell'Associazione Civen (Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie) che si stanno preparando a deliberare la stessa operazione nei rispettivi consigli.

Il presidente informa inoltre che è stato comunicato dal Liquidatore, dott. Alessandro Leo, che il 19 dicembre 2018 si terrà l'udienza del TAR per esprimersi nel merito dei ricorsi.

Il presidente ricorda che, all'operazione di riparto dei beni tra i soci, l'Università luav di Venezia parteciperebbe soltanto in misura minoritaria, in considerazione dell'assenza al suo interno di strutture universitarie interessate al campo delle nanotecnologie. Nella tabella 1, riportata in calce, sono indicate (sia in valore numerico che percentuale) le quote di assegnazione dei beni di CIVEN agli Atenei veneti e il credito che luav vanterebbe, nel caso in cui si procedesse con tale suddivisione, verso le altre Università.

Tabella 1

		UNIPD	UNIVE	UNIVR	IUAV	Debito vs. IUAV
valore dei beni di CIVEN	€ 804.734,80					
quota pro capite	€ 201.183,70 (teorica 25%)	€ 254.994,82 (effettiva da riequilibrare)	€ 243.277,01 (effettiva da riequilibrare)	€ 229.117,58 (effettiva da riequilibrare)	€ 77.345,39 (effettiva da riequilibrare)	€ 123.838,31
% di assegnazione rispetto al valore dei beni	100%	32%	30%	28%	10%	
quota pro capite dovuta a IUAV		€ 53.811,12	€ 42.093,31	€ 27.933,88	€ 123.838,31	
quota riequilibrata	25%	€ 201.183,70	€ 201.183,70	€ 201.183,70	€ 201.183,70	€ -

Le Università dovranno effettuare, pertanto, un'operazione di riequilibrio delle quote pro capite ad esse effettivamente assegnate, al fine di riportarle alla quota paritetica del 25%, tenuto conto che la partecipazione al prestito erogato al CIVEN e al pegno è stata indivisa e uguale per tutti e quattro gli atenei.

A differenza di quanto già deliberato dall'Università luav nella seduta del 18 luglio 2018, gli altri atenei nel frattempo si sono orientati a definire al loro interno una quota parte differenziata del credito luav che dovranno garantire, a seconda del valore dei beni da essi prelevato. Nulla cambia invece rispetto alla misura complessiva di tale credito verso luav che dalle ultime valutazioni ammonta a € 123.838,31.

In quanto alle modalità di compensazione dello squilibrio tra le Università venete a seguito dell'assegnazione dei beni di CIVEN, e tenuto conto della condizione posta da luav (destinataria della minor quota) a cui si è fatto cenno sopra, si ritiene che gli Atenei di Padova, Ca' Foscari e Verona potrebbero procedere:

a) da un lato, a farsi carico della quota dell'Università luav (€ 25.000) relativa alla costituzione del fondo una tantum di € 100.000 per la liquidazione del CIVEN, ciascuno in proporzione alla effettiva percentuale di assegnazione dei beni associativi, portando tale quota a decurtazione di quanto dovuto a luav;

b) dall'altro, alla chiusura della liquidazione di CIVEN, a versare a luav a conguaglio la parte eventualmente ancora dovuta, ciascuno per la quota di rispettiva spettanza.

A riguardo, si riporta di seguito un prospetto (tabella 2) che illustra la ripartizione dei costi di liquidazione (limitati al fondo una tantum da € 100.000), le modalità di accollo della quota di luav e l'importo da versare a quest'ultima, a conguaglio, al termine della liquidazione.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018
delibera n. **180** Cda/2018/Dg/affari
istituzionali

pagina **2/3**
allegati: 3

Tabella 2

	credito vs CIVEN	UNIPD	UNIVE	UNIVR	IUAV
credito	€ 1.400.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
beni	€ 804.734,80	€ 254.994,82	€ 243.277,01	€ 229.117,58	€ 77.345,39
credito residuo verso CIVEN	€ 595.265,20	€ 95.005,18	€ 106.722,99	€ 120.882,42	€ 272.654,61
quota dovuta a IUAV		€ 53.811,12	€ 42.093,31	€ 27.933,88	-€ 123.838,31
quota IUAV accollo fondo di liquidazione		€ 8.375,00	€ 8.343,75	€ 8.281,25	€ 25.000,00
residuo quota IUAV a fine liquidazione		€ 45.436,12	€ 33.749,56	€ 19.652,63	-€ 98.838,31
accollo da liquidazione verso CIVEN	€ 100.000,00	€ 33.375,00	€ 33.343,75	€ 33.281,25	-
	€ 695.265,20	€ 173.816,30	€ 173.816,30	€ 173.816,30	€ 173.816,30

Ciò premesso, il presidente ritiene utile aggiungere alcune riflessioni in merito all'operazione sopra illustrata.

In via preliminare, informa il consiglio di amministrazione di aver acquisito nel frattempo una relazione del prof. Fabio Peron (allegato 1 di pagine 5), componente del gruppo di lavoro interuniversitario sul CIVEN e la proposta aggiornata di riparto dei beni CIVEN tra i soci (allegato 2 di pagine 9). Nella relazione del prof. Peron viene attestata sia la congruità dei valori delle strumentazioni assegnate agli Atenei, e in particolare di quelle da attribuire a Iuav, sia la pertinenza e l'utilità scientifica delle apparecchiature in funzione di specifici progetti di ricerca.

Il presidente ricorda che, con il trasferimento della proprietà dei beni di CIVEN (da quest'ultimo ai quattro Atenei veneti) cesserebbe la garanzia del pegno e, pertanto, la residua parte del credito vantato dalle Università verso il CIVEN diventerebbe chirografaria (non essendo più assistita da garanzia). Ritiene tuttavia importante evidenziare che le attrezzature sarebbero in ogni caso soggette a deperimento e obsolescenza, con l'evidente corollario che il trascorrere del tempo rende sempre più difficile recuperare valore dall'escussione del pegno sui beni di CIVEN. Inoltre, con il passaggio di proprietà le Università potrebbero trasferire i beni prescelti all'interno dei propri laboratori e disporne liberamente in funzione delle proprie esigenze scientifiche e progettuali. Pertanto, seppur vero che il credito residuo perderebbe la garanzia reale (pegno), è altrettanto vero che col trascorrere del tempo perderebbe valore lo stesso patrimonio messo a garanzia del prestito, senza, tra l'altro, la possibilità di un libero utilizzo da parte delle Università.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia

- richiamato quanto deliberato dagli organi di governo Iuav nelle sedute citate in premessa

- rilevato quanto deliberato dall'assemblea dei soci CIVEN nelle sedute citate in premessa e in particolare nella seduta del 28 giugno 2018

- considerati gli esiti delle comunicazioni intercorse con il liquidatore CIVEN

- tenuto conto di emerso nel corso della discussione

ad integrazione e parziale modifica della delibera del 18 luglio 2018 già richiamata, delibera all'unanimità di:

1) escutere, unitamente agli altri Atenei veneti, il pegno gravante sulle attrezzature di CIVEN, costituito a garanzia del prestito infruttifero ordinario (non postergato) di € 1.400.000 (€ 350.000 pro-capite), erogato dalle stesse Università in favore di CIVEN al fine di consentire l'utilizzo costante e proficuo dei suddetti beni da parte degli Atenei veneti e di evitarne il deperimento e l'obsolescenza (con relativo degrado della garanzia reale);

2) autorizzare l'approvazione del piano di riparto delle attrezzature di CIVEN, come da risultanze del gruppo di lavoro interuniversitario costituito dai rappresentanti dei 4 Atenei associati (allegato 2), subordinandone l'attuazione alla:

a) preventiva accettazione formale ed integrale - da parte degli altri 3 Atenei veneti -

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018
delibera n. **180** Cda/2018/Dg/affari
istituzionali

pagina **3/3**
allegati: 3

del medesimo piano e delle misure di tutela del credito residuo dell'Università luav, come illustrate nella tabella 2 e oggetto di specifici capi di delibera di cui al successivo punto 4);

b) alla verifica che le strumentazioni oggetto di riparto e assegnazione siano regolarmente utilizzabili e sostanzialmente funzionanti e complete;

3) autorizzare l'acquisizione nella proprietà dell'Università luav dei beni di CIVEN gravati da pegno, aventi un valore residuo complessivo di € 77.345,39, quale assegnazione in pagamento a parziale rimborso del prestito infruttifero erogato dall'Ateneo a CIVEN (€ 350.000). Dal punto di vista finanziario, il debito correlato all'acquisizione delle predette attrezzature verrà compensato con parte del credito verso CIVEN (€ 350.000,00). Per effetto dell'estinzione del pegno sulle attrezzature, il credito residuo dell'ateneo, ammontante a € 272.654,61 (pari alla differenza tra € 350.000 ed € 77.345,39), sarà qualificato in prosieguo come chirografario, non essendo più assistito da garanzia reale ma una parte dello stesso, pari a € 123.838,31, sarà garantita dagli altri 3 atenei;

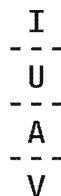
4) autorizzare il direttore generale a sottoscrivere con gli altri atenei veneti lo schema di accordo di cui all'allegato 3 (allegato 3 di pagine 3) incluse eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di accordo finale tra gli atenei;

5) confermare i punti 1), 2), 3) e 4) deliberati nella già richiamata seduta del 18 luglio 2018;

6) autorizzare il direttore generale a sottoscrivere tutti gli atti esecutivi necessari a dare attuazione alla presente delibera.

il segretario

il presidente



Università Iuav di Venezia

via Torino 153 A
30172 Venezia Mestre
t. +39 041 532 1857 f. +39 041 531 2988
fistec@iuav.it
www.iuav.it/sistemalaboratori/fistec

SISTEMA DEI LABORATORI

Fistec Laboratorio di fisica tecnica ambientale

Venezia, 16 settembre 2018

Prof. Fabio Peron, +39 041 257 1302 , fabio.peron@iuav.it

**Relazione sulle attività del gruppo di lavoro interuniversitario
relativo alla strumentazione CIVEN**

In relazione alle attrezzature di CIVEN in pegno alle università venete, il gruppo di lavoro composto dal liquidatore dott. Leo e dai professori Fabrizio Dughiero, Università di Padova, Antonio Pezzotti, Università di Verona, Paolo Pavan, Università Cà Foscari di Venezia e Fabio Peron, Università IUAV di Venezia, si è riunito varie volte nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 2018 arrivando a definire una metodologia e un piano di possibile assegnazione dei beni.

I principi utilizzati nella ipotesi di suddivisione sono stati quelli dell'equa ripartizione e della compatibilità scientifica con i gruppi di ricerca attivi nelle diverse università. In particolare le attrezzature assegnate a Università IUAV risultano compatibili e integrano quelle esistenti presso i Laboratori Fistec e Labsco.

Si è verificato come attualmente strumenti e macchinari si trovino distribuiti nei locali ex NanoFab presso VEGA a Marghera, nei locali ex-ECSIN di Rovigo, nei locali Ecam-Ricert presso l'area CNR di Padova, presso l'Università Cà Foscari in uso gratuito.

La base di partenza per la valutazione della consistenza dei beni è stata la perizia elaborata nel 2014 dall'ing. Malaguti. Dal punto di vista economico si è ritenuto congruo applicare ai valori riportati in tale perizia una svalutazione del 15% annuo in modo da tenere conto di usura e obsolescenza dei dispositivi. Resta da verificare in maniera dettagliata la presenza dei diversi componenti delle attrezzature e il loro corretto funzionamento.

Nella tabella allegata in maniera corrispondente a quanto indicato dal dottor Leo nella nota di sintesi al punto 2 del Ordine del giorno dell'assemblea di CIVEN del 28 giugno 2018, si riportano le diverse attrezzature per le quali è stata individuata come possibile assegnazione Università IUAV di Venezia.

Prof. Fabio Peron

il segretario	il presidente

I
- -
U
- -
A
- -
V

Fornitore	Stima 2014	stima 2018	Descrizione
Paul Lippke Handels	€ 7.439,40	€ 3.883,41	Sistema di test di tasso di evaporazione
Item Italia Srl	€ 283,21	€ 147,84	2 Banchi profilati in Al e kit montaggio
Ber.Mar Servizi Srl	€ 592,49	€ 309,28	Aspiratore a turbina
Erichsen Instruments	€ 331,20	€ 172,89	Pico glossmaster
R & D Tecnologie	€ 253,80	€ 132,49	Bilancia tecnica serie "Adventure"
ATS FAAR Spa	€ 435,60	€ 227,39	Fustellatrice manuale
B.M. di Belluzzo	€ 1.890,00	€ 986,59	Provino Charpy 55x10
Item Italia	€ 153,00	€ 79,87	Banco in Alprof. Leggero 800x800x700
Fermet Spa	€ 161,10	€ 84,10	Essiccatore
mbn Nanomaterials	€ 479,00	€ 250,04	pistola co2 snow jet cleaning
MTS System Srl	€ 923,76	€ 482,21	Cella di carico per dinamometro
Montagna SpA	€ 1.467,00	€ 765,78	Colorimetro
mks	€ 197,00	€ 102,84	flussimetro
mks	€ 362,00	€ 188,97	manometro capacitivo
mks	€ 261,00	€ 136,24	unità controllo flussimetro e manometro
ABI Advanvced Biotech	€ 1.548,00	€ 808,07	Spettrofotometro portatile
Macrotron Sci. Eng.	€ 1.260,00	€ 657,73	Camera Climatica
ADEV Srl	€ 1.047,93	€ 547,03	Sistema di analisi con analizzatore portatile a cella elettrochimica

il segretario

il presidente

I
- -
U
- -
A
- -
V

T.A. Waters SpA	€ 20.265,14	€ 10.578,53	Calorimetro differenziale
Keithley Inst. Srl	€ 792,00	€ 413,43	Source meter Keithley
Exacta Optech	€ 195,00	€ 101,79	Bagno termostatico
Exacta Optech	€ 185,81	€ 97,00	Frigo/Freezer
Exacta Optech	€ 672,00	€ 350,79	Deionizzatore per H2O ultrapura
Tektronix Spa	€ 258,42	€ 134,90	Amplificatore per sonde di corrente
Tektronix Spa	€ 198,90	€ 103,83	Sonda di corrente AC/DC, DC 100MHz
Precision Fluid Control	€ 242,19	€ 126,42	Accessorio per evaporatore
IKEA	€ 34,10	€ 17,80	Componenti vari d'arredo
IKEA	€ 193,53	€ 101,02	Componenti vari d'arredo
IKEA	€ 1.988,26	€ 1.037,89	Componenti vari d'arredo
Mettler Toledo SpA	€ 928,00	€ 484,42	Bilancia analitica
CEM Srl	€ 2.871,00	€ 1.498,68	Mineralizzatore a microonde
Erichsen Instruments	€ 2.102,40	€ 1.097,47	Camera di corrosione nebbie saline
mts System Srl	€ 9.720,00	€ 5.073,90	telaio di carico della macchina di prove universali
Carrelli.it Srl	€ 180,00	€ 93,96	transpallet
Vetrotecnica Srl	€ 112,49	€ 58,72	Autoclave da lab. Da l 18 Mod. 760
Vetrotecnica Srl	€ 221,10	€ 115,42	Muffola digitale mod ZA
Vetrotecnica Srl	€ 145,80	€ 76,11	programmatore Gegfran 1600P

il segretario

il presidente

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Fermet	€ 245,70	€ 128,26	banco BETA
Fermet	€ 26,10	€ 13,62	cassettiera
Fermet	€ 120,60	€ 62,95	carrello mobile 1
Fermet	€ 120,60	€ 62,95	carrello mobile 2
fermet	€ 57,00	€ 29,75	aspirapolvere
Fermet	€ 360,00	€ 187,92	Compressore
Novatec	€ 2.520,00	€ 1.315,46	Vasche di lavaggio
metalfinishing	€ 1.252,00	€ 653,55	sabbiatrice
cite spa	€ 230,00	€ 120,06	carrello elevatore per PVD,
Netzsch Garaetebau	€ 7.740,00	€ 4.040,33	Analizzatore termico simultaneo, forno 409PC, power unit, termostato
Vetrotecnica Srl	€ 426,60	€ 222,69	Vasca ultrasuoni CP316 DIGIT
Vetrotecnica Srl	€ 10,22	€ 5,34	Cestello inox per ultrasuoni
Netzsch	€ 7.020,00	€ 3.664,48	Dilatometro con pompa, PC, Monitor
Micromeritics	€ 1.728,00	€ 902,03	Picnometro ad elio
MediaMarket SpA	€ 53,85	€ 28,11	Frigo
ITW Test	€ 18.060,00	€ 9.427,43	Pendolo a Impatto INSTROM CEAST 9050
Perkin Elmer	€ 1.386,00	€ 723,50	Modulo ATR per spettrometro FT-IR
perkin Elmer	€ 16.020,00	€ 8.362,54	Spettrometro icp ottico, monitor, stampante, chiller, spettrometro FT-IR, pc, monitor, stampante, spettrometro UV-VIS
Masterlab Srl	€ 13.608,00	€ 7.103,46	Permeabilmetro, PC, monitor, stampante

il segretario

il presidente

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

T.A. Waters SpA	€ 12.510,00	€ 6.530,30	Reometro, controller, dewar,pc, monitor
Barloworld Scientific	€ 683,39	€ 356,74	Fornace a 1100°C
Fermet	€ 3,19	€ 1,66	Pistola colla
Netzsch Garaetebau	€ 1.075,50	€ 561,42	Testa di misura, torretta antirraggiamento
Favaretto Ennio	€ 92,70	€ 48,39	Carrello in tubolare di ferro
Sigma Aldrich	€ 417,96	€ 218,18	componenti pressa
Sigma Aldrich	€ 23,73	€ 12,39	componenti pressa
Sigma Aldrich	€ 284,62	€ 148,57	Pressa per pasticche
leica Microsystems	€ 477,00	€ 249,00	microscopio stereoscopico, illuminatore
Leica Microsystems	€ 680,40	€ 355,17	Stereomicroscopio
Fermet	€ 544,68	€ 284,33	Tornio/fresa, Trapano a colonna, sega a nastro, mola, sega circolare, banco

il segretario	il presidente

INVENTARIO ATTREZZATURE

allegato 2 alla delibera n. 180 Cda/2018
pagina 1 di pagine 9

ATTREZZATURE							destino
Prot.	Fornitore	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014 (*)	stima 2018	Descrizione	
19C	Paul Lippke Handels	2009	€ 49.596,00	€ 7.439,40	€ 3.883,41	Sistema di test di tasso di evaporazione	IU
295	Item Italia Srl	2006	€ 1.888,08	€ 283,21	€ 147,84	2 Banchi profilati in Al e kit montaggio	IU
270	Ber.Mar Servizi Srl	2008	€ 3.949,91	€ 592,49	€ 309,28	Aspiratore a turbina	IU
262	Erichsen Instruments	2006	€ 2.208,00	€ 331,20	€ 172,89	Pico glossmaster	IU
260	R & D Tecnologie	2006	€ 1.692,00	€ 253,80	€ 132,49	Bilancia tecnica serie "Adventure"	IU
236	ATS FAAR Spa	2008	€ 2.904,00	€ 435,60	€ 227,39	Fustellatrice manuale	IU
229	B.M. di Belluzzo	2006	€ 12.600,00	€ 1.890,00	€ 986,59	Provino Charpy 55x10	IU
173	Item Italia	2005	€ 1.020,00	€ 153,00	€ 79,87	Banco in Alprof. Leggero 800x800x700	IU
153	Fermet	2005	€ 21,24	€ 3,19	€ 1,66	Pistola colla	IU
152	Fermet Spa	2005	€ 1.074,00	€ 161,10	€ 84,10	Essiccatore	IU
146	mbn Nanomaterials	2005	€ 85,00	€ 479,00	€ 250,04	pistola co2 snow jet cleaning	IU
81	MTS System Srl	2010	€ 3.079,20	€ 923,76	€ 482,21	Cella di carico per dinamometro	IU
50	Montagna SpA	2006	€ 9.780,00	€ 1.467,00	€ 765,78	Colorimetro	IU
2	mks	2006	€ 1.316,00	€ 197,00	€ 102,84	flussimetro	IU
2	mks	2006	€ 2.412,00	€ 362,00	€ 188,97	manometro capacitivo	IU
2	mks	2006	€ 1.738,00	€ 261,00	€ 136,24	unità controllo flussimetro e manometro	IU
109	Netzsch Garaetebau	2008	€ 7.170,00	€ 1.075,50	€ 561,42	Testa di misura, torretta antirraggiamento	IU
243	ABI Advanved Biotech	2006	€ 10.320,00	€ 1.548,00	€ 808,07	Spettrofotometro portatile	IU
1C	Macrotron Sci. Eng.	2005	€ 8.400,00	€ 1.260,00	€ 657,73	Camera Climatica	IU
390	Favaretto Ennio	2008	€ 618,00	€ 92,70	€ 48,39	Carrello in tubolare di ferro	IU
386	ADEV Srl	2008	€ 6.986,20	€ 1.047,93	€ 547,03	Sistema di analisi con analizzatore portatile a cella elettrochimica	IU
373	T.A. Waters SpA	2010	€ 67.550,46	€ 20.265,14	€ 10.578,53	Calorimetro differenziale	IU
302	Keithley Inst. Srl	2004	€ 5.280,00	€ 792,00	€ 413,43	Source meter Keithley	IU

il segretario

il presidente

INVENTARIO ATTREZZATURE

allegato 2 alla delibera n. 180 Cda/2018

pagina 2 di pagine 9

Prot.	Fornitore	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014 (*)	stima 2018	Descrizione	
300	Exacta Optech	2004	€ 1.301,00	€ 195,00	€ 101,79	Bagno termostatato	IU
300	Exacta Optech	2004	€ 1.238,76	€ 185,81	€ 97,00	Frigo/Freezer	IU
300	Exacta Optech	2004	€ 4.480,00	€ 672,00	€ 350,79	Deionizzatore per H2O ultrapura	IU
291	Tektronix Spa	2005	€ 1.722,78	€ 258,42	€ 134,90	Amplificatore per sonde di corrente	IU
291	Tektronix Spa	2005	€ 1.326,00	€ 198,90	€ 103,83	Sonda di corrente AC/DC, DC 100MHz	IU
260	Precision Fluid Control	2009	€ 1.614,60	€ 242,19	€ 126,42	Accessorio per evaporatore	IU
251	IKEA	2006	€ 227,30	€ 34,10	€ 17,80	Componenti vari d'arredo	IU
250	IKEA	2006	€ 1.290,18	€ 193,53	€ 101,02	Componenti vari d'arredo	IU
249	IKEA	2006	€ 13.255,08	€ 1.988,26	€ 1.037,89	Componenti vari d'arredo	IU
248	Mettler Toledo SpA	2007	€ 6.187,50	€ 928,00	€ 484,42	Bilancia analitica	IU
231	CEM Srl	2007	€ 19.140,00	€ 2.871,00	€ 1.498,68	Mineralizzatore a microonde	IU
228	Erichsen Instruments	2007	€ 14.016,00	€ 2.102,40	€ 1.097,47	Camera di corrosione nebbie saline	IU
221	mts System Srl	2008	€ 64.800,00	€ 9.720,00	€ 5.073,90	telaio di carico della macchina di prove universali, celle di carico serie interface mod. 56932605 (x 2). estensometro	IU
215	Carrelli.it Srl	2005	€ 1.200,00	€ 180,00	€ 93,96	transpallet	IU
174	Vetrotecnica Srl	2005	€ 749,95	€ 112,49	€ 58,72	Autoclave da lab. Da l 18 Mod. 760	IU
174	Vetrotecnica Srl	2005	€ 1.474,00	€ 221,10	€ 115,42	Muffola digitale mod ZA	IU
174	Vetrotecnica Srl	2005	€ 972,00	€ 145,80	€ 76,11	programmatore Gegfran 1600P	IU
153	Fermet	2005	€ 1.638,00	€ 245,70	€ 128,26	banco BETA	IU
153	Fermet	2005	€ 174,00	€ 26,10	€ 13,62	cassettiera	IU
153	Fermet	2005	€ 804,00	€ 120,60	€ 62,95	carrello mobile 1	IU
153	Fermet	2005	€ 804,00	€ 120,60	€ 62,95	carrello mobile 2	IU
153	fermet	2005	€ 1.697,00	€ 57,00	€ 29,75	aspirapolvere	IU
152	Fermet	2005	€ 2.400,00	€ 360,00	€ 187,92	Compressore	IU
152	Novatec	2006	€ 16.800,00	€ 2.520,00	€ 1.315,46	Vasche di lavaggio	IU

il segretario

il presidente

INVENTARIO ATTREZZATURE

allegato 2 alla delibera n. 180 Cda/2018

pagina 3 di pagine 9

Prot.	Fornitore	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014 (*)	stima 2018	Descrizione	
149	metalfinishing	2005	€ 668,00	€ 1.252,00	€ 653,55	sabbiatrice	IU
126	cite spa	2006	€ 4.914,00	€ 230,00	€ 120,06	carrello elevatore per PVD,	IU
91	Netzsch Garaetebau	2005	€ 51.600,00	€ 7.740,00	€ 4.040,33	Analizzatore termico simultaneo, forno 409PC, power unit, termostato	IU
82	Vetrotecnica Srl	2005	€ 2.844,00	€ 426,60	€ 222,69	Vasca ultrasuoni CP316 DIGIT	IU
82	Vetrotecnica Srl	2005	€ 68,16	€ 10,22	€ 5,34	Cestello inox per ultrasuoni	IU
80	Netzsch	2006	€ 46.800,00	€ 7.020,00	€ 3.664,48	Dilatometro con pompa, PC, Monitor	IU
73	Micromeritics	2006	€ 11.520,00	€ 1.728,00	€ 902,03	Picnometro ad elio	IU
57	leica Microsystems	2005	€ 3.180,00	€ 477,00	€ 249,00	microscopio stereoscopico, illuminatore	IU
39	MediaMarket SpA	2007	€ 359,00	€ 53,85	€ 28,11	Frigo	IU
26	ITW Test	2011	€ 25.800,00	€ 18.060,00	€ 9.427,43	Pendolo a Impatto INSTROM CEAST 9050	IU
19	Sigma Aldrich	2008	€ 2.786,40	€ 417,96	€ 218,18		IU
18	Sigma Aldrich	2008	€ 158,22	€ 23,73	€ 12,39		IU
17	Sigma Aldrich	2008	€ 1.897,45	€ 284,62	€ 148,57	Pressa per pasticche componenti	IU
11	Perkin Elmer	2008	€ 9.240,00	€ 1.386,00	€ 723,50	Modulo ATR per spettrometro FT-IR	IU
6	perkin Elmer	2005	€ 106.800,00	€ 16.020,00	€ 8.362,54	Spettrometro icp ottico, monitor, stampante, chiller, spettrometro FT-IR, pc, monitor, stampante, spettrometro	IU
190	Masterlab Srl	2006	€ 90.720,00	€ 13.608,00	€ 7.103,46	Permeabilmetro, PC, monitor, stampante	IU
133	T.A. Waters SpA	2006	€ 83.400,00	€ 12.510,00	€ 6.530,30	Reometro, controller, dewar, pc, monitor	IU
109	Barloworld Scientific	2007	€ 4.555,96	€ 683,39	€ 356,74	Fornace a 1100°C	IU
379	Leica Microsystems	2010	€ 2.268,00	€ 680,40	€ 355,17	Stereomicroscopio	IU
153	Fermet	2005	€ 3.631,20	€ 544,68	€ 284,33	forno/mesa, trapano a colonna, sega a nastro, mola, sega circolare, banco	IU
345	Leica	2010	€ 365.354,00	€ 109.606,00	€ 57.215,02	Microscopio Confocale	PD
3/C	IJ Cambria Sc.	2006	€ 17.801,64	€ 2.670,25	€ 1.393,89	Bilancia elettrochimica a cristalli di quarzo	PD
18C	CGT Cold Gas Tech	2008	€ 1.770,00	€ 265,50	€ 138,59	Ugello De Laval x cold spray	PD
134	B.M. di Belluzzo	2008	€ 9.420,00	€ 1.413,00	€ 737,59	Stampo per provini	PD

il segretario

il presidente

INVENTARIO ATTREZZATURE

allegato 2 alla delibera n. 180 Cda/2018

pagina 4 di pagine 9

Prot.	Fornitore	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014 (*)	stima 2018	Descrizione	
100	willy bachofen	2005	€ 7.690,00	€ 1.153,50	€ 602,13	Mescolatore per polveri	PD
74	VAT	2006	€ 3.177,00	€ 262,00	€ 136,77	Valvola	PD
38	bdiscom srl	2011	€ 540,00	€ 378,00	€ 197,32	Generatore RF	PD
33	PCE Italia srl	2011	€ 868,80	€ 608,16	€ 317,46	Misuratore Gas	PD
27	Geass Srl	2010	€ 768,96	€ 230,69	€ 120,42	Rivelatore d'ozono	PD
300	Exacta Optech	2004	€ 9.123,60	€ 1.368,54	€ 714,39	Cappa bio_hazard da banco	PD
374	B Discom Srl	2010	€ 45.000,00	€ 13.500,00	€ 7.047,08	Generatore HPPMS High Power Pulsed Magnetron Sputtering	PD
163	Agilent Technologies	2005	€ 24.003,91	€ 3.600,59	€ 1.879,53	Bioanalyzer, PC, monitor, stampante, minishaker	PD
23C	Tigres GmbH	2008	€ 62.391,00	€ 9.358,65	€ 4.885,27	Plasma Atmosferico	PD
1/c	CGT Cold Gas Tech	2011	€ 68.298,00	€ 47.808,60	€ 24.956,39	Upgrade cold spray	PD
357	Sonepar Italia	2008	€ 495,80	€ 74,37	€ 38,82	Quadro a pulpito per lab cold spray	PD
298	Gambetti Kenologia	2006	€ 95.760,00	€ 14.364,00	€ 7.498,10	Profilometro Ottico, profilometro a stilo	PD
296	Assing	2004	€ 115.200,00	€ 17.280,00	€ 9.020,27	Ellissometro, rack, PC, Monitor, stampante	PD
251	Gambetti Kenologia	2007	€ 61.560,00	€ 9.234,00	€ 4.820,21	Spettrometro di massa per la diagnostica del plasma	PD
249	Celbio SPA	2007	€ 34.200,00	€ 5.130,00	€ 2.677,89	PCR Real Time	PD
217	Me.Ro. Srl	2009	€ 139.920,00	€ 41.976,00	€ 21.911,73	Macchina per il trattamento in-line di tessuti	PD
192	Eurosald	2006	€ 36.600,00	€ 5.490,00	€ 2.865,81	Robot e unità di controllo	PD
151	Nord Test	2005	€ 7.816,80	€ 1.172,52	€ 612,06	Dip coater, controller, box	PD
94	Leica Microsystems	2005	€ 56.764,52	€ 8.514,68	€ 4.444,72	Microscopio metallografico, PC, monitor, controller	PD
92	Me.Ro. Srl	2011	€ 4.368,00	€ 3.057,60	€ 1.596,09	Sistema trattamento in uscita	PD
87	Agilent	2005	€ 11.756,88	€ 1.763,53	€ 920,57	LCR meter 4284A, test fixture 16047A, test leads 16048A	PD
87	Agilent	2005	€ 1.217,28	€ 182,59	€ 95,31	Test Fixture, accessori	PD
87	Agilent	2005	€ 6.459,84	€ 968,98	€ 505,81	Test Fixture, liquid cell	PD
86	Agilent	2005	€ 7.032,96	€ 1.054,94	€ 550,69	Pulse generator expander 41501B	PD

il segretario

il presidente

INVENTARIO ATTREZZATURE

allegato 2 alla delibera n. 180 Cda/2018
pagina 5 di pagine 9

Prot.	Fornitore	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014 (*)	stima 2018	Descrizione	
86	Agilent	2005	€ 4.352,64	€ 652,90	€ 340,82	Test Fixture 16442	PD
85	Agilent	2005		€ 0,00	€ 0,00	Pc portatile HP per controllo strumentazione	PD
85	Agilent	2005	€ 33.008,40	€ 4.951,26	€ 2.584,59	Semiconductor parameter analyzer 4155C	PD
84	Agilent	2005	€ 1.056,96	€ 158,54	€ 82,76	Agilent power supply E3631A	PD
84	Agilent	2005	€ 1.008,96	€ 151,34	€ 79,00	Agilent power supply E3649A	PD
84	Agilent	2005	€ 966,72	€ 145,01	€ 75,70	Agilent multimeter 34401A	PD
84	Agilent	2005	€ 3.801,36	€ 570,20	€ 297,65	Agilent generatore di funzione 33250A	PD
81	Bio-Rad Laboratories	2005	€ 144.000,00	€ 21.600,00	€ 11.275,34	Spotter arrayer, robot, box con cappa, refrigerante, controller. PC monitor	PD
63	Luchsinger Srl	2008	€ 2.545,00	€ 381,75	€ 199,28	Atomizzatore aerosol per plasma atmosferico	PD
58	2M Strumenti	2005	€ 37.800,00	€ 5.670,00	€ 2.959,78	Dry box, camera, unità di controllo, pompa	PD
48	Plasma Focus srl	2011	€ 296,58	€ 207,61	€ 108,37	Generatore RF	PD
33	Advanced Biotech	2005	€ 35.400,00	€ 5.310,00	€ 2.771,85	Ibridatore e stazione di lavaggio advalytix	PD
32	Electron Mec	2005	€ 26.400,00	€ 3.960,00	€ 2.067,14	Wedge Bonder Machine	PD
30	Data Line	2005	€ 55.320,00	€ 8.298,00	€ 4.331,61	Electrochemical interface, test module 12861, impedance an	PD
28	Plasma Focus srl	2011	€ 17.658,00	€ 12.360,60	€ 6.452,31	Generatore RF	PD
27	ITW Test	2011	€ 13.080,00	€ 9.156,00	€ 4.779,49	melt index	PD
5	LeCroy	2005	€ 9.600,00	€ 1.440,00	€ 751,69	Oscilloscopio digitale Lecroy	PD
378	Leica Microsystems	2010	€ 3.766,80	€ 1.130,04	€ 589,89	Microscopio Ottico	PD
369	Beckman Coulter	2010	€ 48.000,00	€ 14.400,00	€ 7.516,89	Ultracentrifuga	PD
32	AHSI Spa	2011	€ 2.034,00	€ 1.423,80	€ 743,23	Produttore ghiaccio scaglie	PD
79	Lab Trek Srl	2005	€ 18.000,00	€ 2.700,00	€ 1.409,42	SPM didattico	PD
2C	PI-KEM	2005	€ 8.632,80	€ 1.294,92	€ 675,96	Spin coater	PD
323	Vetrotecnica Srl	2010	€ 8.736,00	€ 2.621,00	€ 1.368,18	Autoclave	PD
312	Pfeiffer Vacuum Italia	2010	€ 1.060,02	€ 318,00	€ 166,00	Vacuometro	PD

il segretario

il presidente

INVENTARIO ATTREZZATURE

allegato 2 alla delibera n. 180 Cda/2018

pagina 6 di pagine 9

Prot.	Fornitore	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014 (*)	stima 2018	Descrizione	
306	Leica Microsystems	2004	€ 23.760,00	€ 3.564,00	€ 1.860,43	Microdurometro, PC, monitor	PD
301	FKV Srl	2004	€ 14.364,00	€ 2.155,00	€ 1.124,92	Autoclave reattore, motore, controller, testa	PD
300	Exacta Optech	2004	€ 6.069,00	€ 910,00	€ 475,03	Termociclatore PCR (Eppendorf)	PD
300	Exacta Optech	2004	€ 5.550,00	€ 833,00	€ 434,83	Speed Vac	PD
197	SME Spa	2008	€ 390,00	€ 58,50	€ 30,54	Lavatrice per prove antirestringimento tessuti	PD
191	TAV SpA	2006	€ 226.800,00	€ 34.020,00	€ 17.758,65	Forno ultra alto vuoto, unità controllo, PC, monitor, stampante	PD
124	Thin Films	2011	€ 432,00	€ 302,40	€ 157,85	quadro elettrico plc	PD
33	Pfeiffer Vacuum Italia	2006	€ 11.904,00	€ 1.785,60	€ 932,09	Sistema Vuoto forno tubolare	PD
13	Palm Sens Instr.	2006	€ 4.368,00	€ 655,20	€ 342,02	Interfaccia per sensore elettrochimico	PD
12	Amel Srl	2008	€ 1.052,68	€ 157,90	€ 82,43	Cella di polarizzazione	PD
7	CGT Cold Gas Tech	2006	€ 198.000,00	€ 29.700,00	€ 15.503,59	Unità di controllo cold spray, heater, powder feeder	PD
10	Plasmatreat Italia Srl	2007	€ 84.228,00	€ 12.634,20	€ 6.595,13	Plasma atmosferico	PD
322	Vetrotecnica Srl	2010	€ 1.088,40	€ 326,52	€ 170,45	Bilancia di precisione	PD
137	Penati Strumenti	2006	€ 24.000,00	€ 3.600,00	€ 1.879,22	Misuratore angolo di contatto, pc, monitor	VE
275	Eppendorf	2010	€ 9.697,00	€ 2.909,00	€ 1.518,52	Ultracongelatore -80°C	VE
29	Spascal	2012	€ 8.107,00	€ 5.674,90	€ 2.962,33	riscaldatore impianto PVD e PeCVD	VE
135	Gambetti Kenologia	2006	€ 202.320,00	€ 30.348,00	€ 15.841,85	microscopio elettronico SEM, sistema microanalisi EDAX, pc sem, pc edax, monitor sem, monitor edax, stampante sem	VE
252	Lot Oriel Italia	2007	€ 13.244,40	€ 1.986,66	€ 1.037,05	Fast raman imaging per microscopio confocale Microraman-SNOM	VE
136	Lot Oriel Italia	2006	€ 273.480,00	€ 41.022,00	€ 21.413,74	Microscopio SNOM, elettronica di controllo, monitor 1, monitor 2, tavolo antivibrante, laser Ar, laser HeNe, PC	VE
137	Selint srl	2011	€ 1.135,98	€ 795,19	€ 415,09	attrezzatura x sonda	VE
206	F.Ili Perin	2005	€ 408,00	€ 61,20	€ 31,95	Tavolo 800x600x800	VE
194	Telechem Int.	2005	€ 486,66	€ 73,00	€ 38,11	Centrifuga ad alta velocità per microarray	VE
176	Seren Ips INC	2011	€ 10.156,39	€ 7.109,47	€ 3.711,19	Generatore RF	VE
136	Officine Meccar	2008	€ 780,00	€ 117,00	€ 61,07	Tavolo con porta campioni	VE

il segretario

il presidente

INVENTARIO ATTREZZATURE

allegato 2 alla delibera n. 180 Cda/2018

pagina 7 di pagine 9

Prot.	Fornitore	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014 (*)	stima 2018	Descrizione	
136	Selint srl	2011	€ 1.620,00	€ 1.134,00	€ 591,96	Sonda di corrente	VE
40	Vetrotecnica Srl	2011	€ 1.788,00	€ 1.252,00	€ 653,55	agitatore da banco	VE
9	dekati Ltd	2007	€ 52.200,00	€ 7.830,00	€ 4.087,31	impattatori a cascata per la raccolta differenziata di micro e nanoparticelle	VE
299	ENCO	2004	€ 23.634,00	€ 3.545,00	€ 1.850,51	Stufa a circolazione forzata memmert, evaporatore rotante sterglass102, agitatore meccanico con accessori Phmetro.	VE
305	Thin Films	2004	€ 409.920,00	€ 61.488,00	€ 32.097,12		VE
305	Thin Films	2006	€ 102.480,00	€ 15.372,00	€ 8.024,28		VE
305	Thin Films	2006	€ 39.480,00	€ 5.922,00	€ 3.091,32		VE
304	Spectro Italia Srl	2004	€ 209.880,00	€ 31.482,00	€ 16.433,80	Glow Discharge Optical Emission Spectrometer, GDA pc, mor	VE
300	Exacta Optech	2004	€ 7.731,00	€ 1.160,00	€ 605,53	Freezer -80 degC	VE
270	Belotti Strumenti Srl	2006	€ 237.600,00	€ 35.640,00	€ 18.604,30	Estrusore bivate, Pellettizzatore, Dosatore 1, Dosatore 2, Estrusore monovite con blow film PC. Pressa polimeri.	VE
253	Horiba Jobin Yvon	2007	€ 1.200,00	€ 180,00	€ 93,96	Trasformatore per spettrofluorimetro	VE
230	Thin Films	2010	€ 149.880,00	€ 44.964,00	€ 23.471,49	Sistema di sintesi di rivestimenti sottili per polveri	VE
230	Contec Engineering	2007	€ 75.360,00	€ 11.304,00	€ 5.900,76	Contatore portatile di nanoparticelle a condensazione nuclea	VE
206	Optoprim Srl	2008	€ 2.371,61	€ 355,74	€ 185,70	Laser diode per applicazioni ottiche	VE
176	Coherent Italia	2007	€ 2.400,00	€ 360,00	€ 187,92	Laser continuo CW Argon - Krypton	VE
175	Coherent Italia	2007	€ 32.400,00	€ 4.860,00	€ 2.536,95	Laser continuo CW Argon - Krypton	VE
165	Horiba Jobin Yvon	2007	€ 156.000,00	€ 23.400,00	€ 12.214,95	Sistema ottico per misure spettroscopiche di luminescenza	VE
157	BFI Optilas Srl	2008	€ 1.140,00	€ 171,00	€ 89,26	Caricatore 220V x laser pulsato	VE
113	Belotti Strumenti Srl	2007	€ 588,00	€ 88,20	€ 46,04	Accessorio per estrusore bivate	VE
97	Micro Controle Italia	2007	€ 8.640,00	€ 1.296,00	€ 676,52	Banco ottico Newport	VE
91	Precision Fluid Control	2008	€ 9.260,06	€ 1.389,01	€ 725,07	Liquid delivery system per PeCVD	VE
83	alve srl	2011	€ 39.480,00	€ 27.636,00	€ 14.426,16	2 dosatori + 2 basamenti bilancia	VE
70	Lot Oriel Italia	2007	€ 6.000,00	€ 900,00	€ 469,81	Indentatore in zaffiro ad alta temperatura	VE
69	Lot Oriel Italia	2007	€ 21.600,00	€ 3.240,00	€ 1.691,30	Stage di riscaldamento campioni a 500° per nanoindentatore	VE

il segretario

il presidente

INVENTARIO ATTREZZATURE

allegato 2 alla delibera n. 180 Cda/2018

pagina 8 di pagine 9

Prot.	Fornitore	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014 (*)	stima 2018	Descrizione	
53	KOSME	2005	€ 965,64	€ 144,85	€ 75,61	2 tester Fluke 187	VE
51	Micro Controle Italia	2008	€ 1.219,32	€ 182,90	€ 95,47	Strumentazione varia per applicazioni ottiche	VE
47	Piovan Spa	2011	€ 300,00	€ 210,00	€ 109,62	carrello	VE
40	Thin Films	2005	€ 16.920,00	€ 2.538,00	€ 1.324,85	PeCVD	VE
31	Euris Srl	2005	€ 560.015,00	€ 677,00	€ 353,40	four point probe system	VE
24	BFI Optilas Srl	2008	€ 59.988,00	€ 8.998,20	€ 4.697,12	Laser pulsato ND:Yag	VE
19	Piovan Spa	2011	€ 2.625,60	€ 393,84	€ 205,59	essicatore deumidificatore	VE
4	Optoprim Srl	2008	€ 880,43	€ 132,06	€ 68,94	Optical chopper per banco ottico	VE
377	Zetalab Srl	2010	€ 3.672,00	€ 1.102,00	€ 575,25	Lavavetreria	VE
375	Dionex	2010	€ 30.360,00	€ 9.108,00	€ 4.754,43	Cromatografo ionico	VE
372	Euroclone Spa	2010	€ 3.542,00	€ 1.063,00	€ 554,89	Camere per elettroforesi	VE
371	Roche	2010	€ 51.600,00	€ 15.480,00	€ 8.080,66	Real time PCR	VE
370	Roche	2010	€ 2.400,00	€ 720,00	€ 375,84	Real time PCR	VE
338	Shimadzu Italia	2010	€ 44.400,00	€ 13.320,00	€ 6.953,12	Analizzatore di Carbonio e Azoto	VE
76	A.P.E. Research	2007	€ 7.800,00	€ 1.170,00	€ 610,75	Accessori vari: telecamera, illuminazione coassiale, scheda elettronica tavolo in ferro, contenitore fonoassorbente	VE
315	M-Medical	2004	€ 59.820,00	€ 8.973,00	€ 4.683,96	Scanner gene pix 400B, PC, monitor	VE
376	Masterlab Srl	2010	€ 56.100,00	€ 16.830,00	€ 8.785,37	Micropressa a iniezione	VE
300	Exacta Optech	2004	€ 1.535,52	€ 230,33	€ 120,23	Microcentrifuga da banco 5415D	VE
300	Exacta Optech	2004	€ 3.563,76	€ 534,56	€ 279,05	Microcentrifuga da banco 5415R	VE
300	Exacta Optech	2004	€ 2.341,92	€ 351,29	€ 183,37	termomixer eppendorf	VE
300	Exacta Optech	2004	€ 135,00	€ 20,00	€ 10,44	Contenitore criobiologico da trasporto	VE
300	Exacta Optech	2004	€ 6.789,60	€ 1.018,44	€ 531,63	Centrifuga refrigerata 5804	VE
259	Opto Lab	2006	€ 1.798,80	€ 269,82	€ 140,85	Omogeneizzatore a turbina	VE
229	Dionex SpA	2007	€ 25.788,00	€ 3.868,20	€ 2.019,22	Estrattore pressurizzato di nanoparticelle	VE

il segretario

il presidente

INVENTARIO ATTREZZATURE

allegato 2 alla delibera n. 180 Cda/2018
pagina 9 di pagine 9

Prot.	Fornitore	Anno	Costo (con iva)	Stima 2014 (*)	stima 2018	Descrizione	
103	RS components	2005	€ 276,53	€ 41,48	€ 21,65	Stazione di saldatura Weller	VE
190	Fei Italia srl	2011	€ 443.790,00	€ 310.653,00	€ 162.162,81	microscopio elettronico TEM	VR
381	Leica Microsystems	2010	€ 26.113,20	€ 7.833,96	€ 4.089,38	Microtomo rotativo	VR
82	emme 3 srl	2011	€ 50.400,00	€ 35.280,00	€ 18.416,38	ultramicrotomo banco e lame	VR
74	Leica Microsystems	2008	€ 44.703,00	€ 6.705,45	€ 3.500,29	Upgrade del criomicrotomo	VR
29	Leica	2011	€ 65.640,00	€ 45.948,00	€ 23.985,14	Microscopia Fluorescenza Invertito	VR
18	emme 3 srl	2012	€ 12.705,00	€ 8.893,50	€ 4.642,46	tagliatore automatico	VR
380	Leica Microsystems	2010	€ 19.878,00	€ 5.963,40	€ 3.112,93	Criostato	VR
337	Alfa Test	2010	€ 58.800,00	€ 17.640,00	€ 9.208,19	Dinamic Light Scattering	VR
	attenzione:				€ 0,00	Pressa Collin P200 E	
153	Fermet	2005	€ 246,00	€ 36,90	€ 19,26	trapano a batteria	
157	leica Microsystems	2005	€ 57.415,00	€ 8.612,00	€ 4.495,52	Lappatrice, inglobatrice, troncatrice	
300	Exacta Optech	2004	€ 116,00	€ 17,00	€ 8,87	Votex (Velp)	
300	Exacta Optech	2004	€ 387,00	€ 58,00	€ 30,28	pipettiera elettrica portatile	
144	Vetrotecnica Srl	2011	€ 2.064,00	€ 1.444,80	€ 754,19	Stufa termostata	
131	Tramonte Impianti	2008	€ 2.016,00	€ 302,40	€ 157,85	Trasformatore Trifase	
117	AB Analitica	2006	€ 2.060,00	€ 309,00	€ 161,30	pipetta elettronica	
65	BM Belluzzo	2008	€ 10.140,00	€ 1.521,00	€ 793,97	stampo per provini cilindrici	
46	Precision Fluid Contr	2010	€ 2.915,56	€ 874,67	€ 456,58	Flussimetro per gas	
					€ 0,00	Macchina fotografica digitale Pentax Dig. OPTIO50L 5Mp	
202	Gibertini	2005	€ 1.467,84	€ 220,00	€ 114,84	Bilancia Europe 4000 AR	
			€ 6.925.095,36	€ 1.550.267,99	€ 809.249,58		

il segretario

il presidente

ACCORDO

TRA

l'Università degli Studi di Padova, con sede in Padova, via VIII Febbraio 2, c.f. 80006480281, p.i. 00742430283, rappresentata da, domiciliato per la carica in Padova;

l'Università degli Studi di Verona, con sede in Verona, via dell'Artigliere 8, c.f. 93009870234, p.i. 01541040232, rappresentata da, domiciliato per la carica in Verona;

l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Venezia, Dorsoduro 3246, c.f. 80007720271, p.i. 00816350276, rappresentata da, domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3246;

l'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata luav, rappresentata, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191, denominata per brevità anche "luav";

congiuntamente denominate anche "parti" o "Atenei";

PREMESSO

- che l'associazione CIVEN è stata costituita dalle Università degli Studi di Padova e Venezia Ca' Foscari in data 27 marzo 2003, e che nel 2004 l'associazione ha ammesso tra gli associati anche l'Università degli Studi di Verona e l'Università luav di Venezia;
- che in data 25 settembre 2013, con decorrenza 10 ottobre 2013, gli associati hanno deliberato lo scioglimento di CIVEN, nominando il liquidatore Ing. Massimo Malaguti, sostituito a partire dal 5 febbraio 2016 dal dott. Alessandro Leo, attuale liquidatore;
- che i beni di CIVEN – costituiti da attrezzature di laboratorio, macchinari ed accessori ubicati oggi nei locali ex Nanofab in Marghera (Ve), nei locali condotti da Ecam-Ricert presso il CNR di Padova, nei locali ex Ecsin di Rovigo, presso l'Università Ca' Foscari Venezia in uso gratuito - sono stati costituiti in pegno a favore dei quattro Atenei soci nel mese di aprile 2016 a fronte dei finanziamenti infruttiferi da questi effettuati per un ammontare complessivo di € 1.400.000,00 (€ 350.000,00 per ciascun Socio);
- che in data 28 giugno 2018 si è svolta l'assemblea ordinaria degli associati di CIVEN, rappresentati dai direttori generali delle Università venete, per l'approvazione del bilancio al 31.12.2017. Nell'ambito di tale assemblea è stata altresì valutata la possibilità di trasferire la proprietà dei beni di cui sopra in capo alle singole Università, al fine di evitare il deperimento e di consentire un utilizzo costante e proficuo degli stessi beni;
- che, a tal fine, è stato richiesto all'Avv. Prof. Vittorio Domenichelli un parere *pro-veritate* in ordine alla possibile assegnazione dei beni agli associati. Dal parere si evince che sono decaduti i vincoli di incedibilità derivanti dalla natura pubblica dei contributi e/o finanziamenti ricevuti per l'acquisto e che i beni, quindi, sono assegnabili ai Soci e/o cedibili a terzi con procedura privatistica;

il segretario

il presidente

- che la valutazione complessiva rettificata di detti beni al 2014 (perizia ing. Malaguti) è stata stabilita in € 1.550.267,99 euro;
- che, al fine di individuare una metodologia di cessione, è stato costituito a fine 2017 un gruppo di lavoro composto dai professori Dughiero (Università degli Studi di Padova), Pezzotti (Università degli Studi di Verona), Pavan (Università Ca' Foscari Venezia) e Peron (Università luav di Venezia), che ha elaborato un piano di possibile assegnazione che tenesse conto delle richieste avanzate da ciascun Ateneo e di una sostanziale equità nei valori, cercando di assegnare a ciascuna Università (escluso luav, che non ha evidenziato manifestazioni di interesse pari agli altri Soci) beni per un ammontare da perizia verosimilmente omogeneo;
- che la metodologia dedotta dal gruppo di lavoro ha applicato ai valori di perizia una diminuzione (usura, obsolescenza, uscita dal mercato etc,) pari al 15% su base annua e che, sulla base del piano predisposto, il valore complessivo da suddividere risulta, pertanto, pari ad € 809.249,58;
- che, sulla base del fabbisogno di attrezzature espresso dai singoli Atenei, il gruppo di lavoro ha determinato che i beni assegnabili alle singole Università si tradurrebbero nei seguenti importi:
 - luav: € 77.345,39
 - UniPd: € 254.994,82
 - Ca' Foscari: € 243.277,01
 - UniVr: € 229.117,58,per un totale di € 804.734,80. Residuo dei beni da assegnare per € 4.514,28 costituito da attrezzature di scarso significato pratico ed economico e/o già radiate;
- che risulta di tutta evidenza come l'Università degli Studi di Padova, l'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università degli Studi di Verona sarebbero assegnatari di beni per importi sostanzialmente equivalenti mentre luav, al contrario, avrebbe un *gap* negativo da mancata assegnazione di beni di € 123.838,31;
- che, all'atto dell'assegnazione a ciascun Ateneo, i beni verranno sottratti al vincolo di pegno (unico e solidale), che farà pertanto decadere la garanzia reale in misura uguale per tutti, con la conseguenza che il credito originario di ciascuna Università verso CIVEN (così come deliberato da ciascun CdA degli Atenei pari ad € 350.000) verrà a diminuire per un ammontare pari al valore dei beni assegnati in pagamento, e che la differenza non sarà più considerabile quale credito privilegiato, ma chirografario;
- che risulta evidente una diminuzione della garanzia restitutoria per luav che si troverebbe quindi esposta a un rischio superiore a quello degli altri Atenei, pur avendo partecipato in ugual misura al finanziamento di CIVEN;
- che risulta pertanto necessario riequilibrare tra gli Atenei le quote del patrimonio mobiliare di CIVEN assegnate in pagamento alle Università;
- che l'assemblea ordinaria del 28 giugno 2018 ha approvato, su apposita richiesta del liquidatore, la costituzione da parte degli Atenei di un fondo *una tantum* per la copertura dei costi degli anni 2016 e 2017 non ancora liquidati per complessivi € 100.000,00, da suddividere in parti uguali tra i quattro Atenei.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

il segretario	il presidente

L'Università degli Studi di Padova, l'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università degli Studi di Verona si impegnano a riconoscere a luav € 123.838,31, importo corrispondente al valore differenziale tra quanto assegnato ai suddetti Atenei e quanto assegnato a luav come di seguito rappresentato:

tabella 1

partecipazione	capitale	unipd	unive	univr	luav	Debito vs IUAV
valore del patrimonio	€ 804.734,80	€ 804.734,80	€ 804.734,80	€ 804.734,80	€ 804.734,80	€ 123.838,31
quota pro capite	€ 201.183,70	€ 254.994,82	€ 243.277,01	€ 229.117,58	€ 77.345,39	
% di possesso rispetto al capitale		32	30	28	10	
quota pro capite dovuta a IUAV		€ 53.811,12	€ 42.093,31	€ 27.933,88	€ 123.838,31	
quota riequilibrata	25%	€ 201.183,70	€ 201.183,70	€ 201.183,70	€ 201.183,70	€ -

L'importo sarà riconosciuto, nei termini pro quota sopra rappresentati nella tabella 1), con le seguenti modalità:

- sollevando luav dalla partecipazione alla costituzione del fondo *una tantum* di 100.000,00 euro richiesto dal liquidatore di CIVEN per la causale di cui in premessa, fino all'eventuale concorrenza complessiva del credito di € 123.838,31;
- sollevando luav dagli oneri connessi agli Spazi Auriga presso il Vega: canoni relativi al contratto di locazione rinnovato dagli atenei con il Vega, costi relativi alle utenze anticipati da Università Ca' Foscari, costi relativi allo sgombero dei beni dell'Auriga, fino all'eventuale concorrenza complessiva del credito di € 123.838,31;
- quale maggiore importo da corrispondersi a luav al termine della procedura liquidatoria di CIVEN, in sede di riparto finale, attraverso specifico versamento a conguaglio in favore di luav da parte degli altri tre Atenei per la parte eventualmente rimasta non soddisfatta al termine della predetta procedura, e comunque fino all'eventuale concorrenza complessiva del credito di € 123.838,31;
- nel caso in cui, dopo l'acquisizione dei beni da parte di ciascun ateneo, si dovesse rivelare, entro 6 mesi dalla stipula del presente accordo, un grave malfunzionamento o una rilevante incompletezza di alcune attrezzature – per un valore eccedente il quinto della quota assegnata - i valori degli asset acquisiti potranno essere rivalutati attraverso un accordo stipulato tra i 4 atenei, previa valutazione del gruppo di lavoro tecnico che ha gestito la fase di ripartizione dei beni. In tal caso verranno ridefiniti anche i relativi rapporti creditori e debitori esposti nella tabella di cui sopra.

Letto, approvato e sottoscritto.

Università degli Studi di Padova

Università degli Studi di Verona

Università Ca' Foscari Venezia

Università luav di Venezia

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 181 Cda/2018/Arsbl/servizio ricerca	pagina 1/2 allegati:2

TORNA ALL'ODG

7 Ricerca:

a) partecipazione ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del programma INTERREG V A (2014-2020) Italia - Croazia: 1) CREW e 2) ADRIADAPT

Il presidente informa il consiglio che il progetto **CREW, Coordinated Wetland management in Italy-Croatia cross border region** e il progetto **ADRIADAPT a Resilience information platform for Adriatic cities and towns** sono stati ammessi a finanziamento nell'ambito del bando competitivo 2017 del programma transfrontaliero INTERREG V A (2014-2020) ITALIA CROAZIA.

L'ammissione a finanziamento risulta dalla comunicazione dell'autorità di gestione del programma, Regione Veneto, del 24 luglio 2018, nonché dal sito di programma.

Il programma transfrontaliero INTERREG ITALIA – CROAZIA 2014-2020 è finanziato per l'85% da fondi europei per lo sviluppo regionale (FESR) e per il 15% dal Fondo di rotazione nazionale.

Il progetto **CREW** è stato finanziato nell'ambito dell'asse prioritario *Environment and cultural heritage* del programma transfrontaliero, con riferimento all'obiettivo *Contribute to protect and restore biodiversity*.

L'ateneo riveste il ruolo di capofila (lead partner) di progetto, sotto la **responsabilità scientifica** della prof.ssa **Maria Chiara Tosi**.

Il partenariato è composto da:

- 1) Città di San Benedetto del Tronto,
- 2) Unione Territoriale Intercomunale riviera bassa friulana riviere basse furlane,
- 3) public institution for the management of protected natural areas of Dubrovnik-Neretva county,
- 4) public institution "Natura Histrica" con sede a Rovigno,
- 5) public institution "Natura-Jadera" con sede a Zadar,
- 6) Provincia di Barletta Andria Trani,
- 7) Università degli studi di Camerino.

La durata del progetto è di 32 mesi. Il budget della proposta progettuale ammonta complessivamente a € 1.836.947,50. Il budget assegnato all'università luav è pari a € 308.800,00, dei quali € 46.320,00 finanziati dal fondo di rotazione nazionale e € 262.480,00 da fondi FESR (fondi Europei per lo sviluppo regionale).

Il progetto **ADRIADAPT** è stato finanziato nell'ambito dell'asse prioritario *Safety and resilience* del programma transfrontaliero, con riferimento all'obiettivo *improve the climate change monitoring and planning of adaptation measures tackling specific effects, in the cooperation area*.

L'ateneo partecipa al progetto in qualità di partner, sotto la **responsabilità scientifica** del prof. **Francesco Musco**. Il capofila è la Fondazione Centro Euromediterraneo sui cambiamenti climatici, ente pubblico con sede a Lecce.

Il partenariato è composto da:

- 1) Meteorological and Hydrological Service (agenzia nazionale con sede a Zagabria),
- 2) Università luav di Venezia,
- 3) Priority Actions Programme Regional Activity Center con sede a Spalato,
- 4) l'Unione dei Comuni Valle del Savio con sede a Cesena,
- 5) Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia Romagna,
- 6) Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale con sede a Udine,
- 7) Comune di Cervia,
- 8) ente privato Society for sustainable development Design con sede a Zagabria,
- 8) Provincia Sibenik Knin,
- 9) municipalità di Vodice.

La durata del progetto è di 24 mesi. Il budget della proposta progettuale ammonta complessivamente a € 2.223.870,00. Il budget assegnato all'università luav ammonta a € 297.300,00, dei quali € 44.595,00 finanziati dal fondo di rotazione nazionale e €

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 181 Cda/2018/Arsbl/servizio ricerca	pagina 2/2 allegati:2

252.705,00 da fondi FESR (fondi Europei per lo sviluppo regionale).

L'avvio delle attività, per entrambi i progetti, è prevista al 1 gennaio 2019. Alla data odierna entrambi i progetti risultano nello status di *financed under condition*, pertanto la conferma del budget è rinviata a successiva comunicazione da parte dell'autorità di gestione e sarà oggetto di successiva delibera del consiglio di amministrazione, con riferimento alle conseguenti variazioni al budget autorizzatorio luav 2018.

Una volta superate le condizioni di sospensione, l'iter di formalizzazione dei progetti prevede la sottoscrizione di una serie di documenti tra i quali:

- per il progetto CREW, il subsidy contract, ossia il contratto tra l'autorità di gestione e luav per la realizzazione del progetto e la concessione del finanziamento e il partnership agreement, contratto che vincola luav e tutti i partner al rispetto del contenuto del progetto e delle regole del programma di finanziamento;
- per il progetto Adriadapt, dato che luav riveste il ruolo di partner, sarà richiesta la sola sottoscrizione del partnership agreement.

Lo schema tipo del Subsidy Contract e del Partnership Agreement sono disponibili sul sito di programma e vengono allegati alla presente delibera (allegato 1 di pagine 31 e allegato 2 di pagine 22), della quale costituiscono parte integrante.

Il presidente informa infine il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha deliberato di approvare la partecipazione dell'Università luav sopra elencati dando mandato al rettore di sottoscrivere ogni atto o documento si renda allo scopo necessario nei riguardi dell'autorità di gestione e dei partner.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav**
- **viste gli esiti del bando 2017 nell'ambito INTERREG V A (2014-2020) ammettendo a finanziamento i progetti CREW e ADRIADAPT sotto condizione**
- **ritenuto l'interesse dell'ateneo a sviluppare attività di ricerca nell'ambito delle tematiche descritte in premessa**
- **nelle more del superamento delle condizioni di sospensione**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018**

delibera all'unanimità di approvare la partecipazione dell'Università luav al progetto CREW _ Coordinated Wetland management in Italy-Croatia cross border region (responsabile scientifico prof.ssa Maria Chiara Tosi) e al progetto ADRIADAPT _a Resilience information platform for Adriatic cities and towns (responsabile scientifico prof. Francesco Musco), finanziati nell'ambito della call 2017 del programma Interreg Italia V A _ Croazia (2014-2020), dando mandato al rettore di sottoscrivere ogni atto o documento si renda allo scopo necessario nei riguardi dell'autorità di gestione e dei partner.

il segretario	il presidente



PARTNERSHIP AGREEMENT

Project ID: []

Project acronym: []

Project title: []

il segretario

il presidente



Note

This document serves as model for the Partnership Agreement to be established between the Lead Partner and all partners in compliance with Article 13(2) of Regulation (EU) No 1299/2013 and as further explained in chapter Factsheet n. 6 "Project Implementation" (hereinafter referred to as Factsheet n. 6). This document states the so called "LP Principle" for the operational management and coordination of the project and provides all minimum compulsory requirements that the signed Partnership Agreement must hold. Additional elements may be included by the partnership in order to tailor the Agreement to their specific needs. Additional provisions included in the final Partnership Agreement must in any case be in line with the Programme objectives and the legal framework mentioned in the Subsidy Contract.

It is strongly advised to check whether the terms and clauses – especially those dealing with company law, property law, disputes between partners and compensation for damages – are correct and consistent with the applicable law. The Managing Authority cannot under any circumstances or for any other reason whatsoever be held liable for damage or injury sustained by the application of this document. The Managing Authority therefore cannot accept any claim for compensation or increases in payment in connection with such damage or injury.



Glossary

AA	-	Audit Authority
AF	-	Application Form
AfR	-	Application for Reimbursement
EC	-	European Commission
ERDF	-	European Regional Development Fund
EU	-	European Union
FDR	-	Fondo di Rotazione Italian Rotation Fund
FLC	-	First Level Control
S	-	oint Secretariat
LP	-	Lead Partner
MA	-	Managing Authority
MC	-	Monitoring Committee
PP	-	Project Partner
SC	-	Subsidy Contract



Index of articles

- Article 1 - Definitions
- Article 2 - Language
- Article 3 - Subject of the Agreement
- Article 4 - Terms of funding
- Article 5 - Advanced payment and financial guarantee
- Article 6 - Duration of the project
- Article 7 - Obligations of the Lead Partner
- Article 8 - Obligations of the Project Partners
- Article 9 - Non-fulfilment of obligations
- Article 10 - Liability
- Article 11 - Financial controls, Audits
- Article 12 - Reporting and Application for Reimbursement
- Article 13 - Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds, de-commitment of funds
- Article 14 - Publicity, communication and branding
- Article 15 - Project changes
- Article 16- Revenues
- Article 17 - Ownership Use of outputs
- Article 18 - Archiving of project document
- Article 19 - Assignment, legal succession
- Article 20 - Disputes between partners and complaints



Article 21 - Force majeure

Article 22 - Concluding provisions

Article 23 - Entry into force

Article 24 - Binding documents



Partnership Agreement

for the implementation of the project [project title XXX, acronym XXX and project ID XXX]

within the

Interreg V A Italy Croatia Cross-border Cooperation Programme 2014-2020

Having regard to

- the legal framework as in Art. 1 of the Subsidy Contract hereinafter referred to as SC signed between the Managing Authority hereinafter referred to as MA and [] acting as Lead Partner of the project [project title], acronym [], and project ID [] and in particular Article 13 2 of Regulation EU No 1299/2013
- Articles 3 1 and 9 of the SC signed between the MA and the aforementioned LP on []

the following Agreement shall be made between

[Name and address], represented by []

Lead Partner

and

[Name and address], represented by []

Partner 1

[Name and address], represented by []

Partner 2

[Name and address], represented by []

Partner 3

[Name and address], represented by []

Partner 4

[Name and address], represented by []

Partner 5



for the implementation of the Interreg V-A Italy-Croatia CBC project **project title** , acronym **and project ID** , approved by the Monitoring Committee hereinafter referred to as MC of the Interreg V-A Italy - Croatia CBC Programme 2014-2020 hereinafter referred to as the Programme on date **in place** .

Art. 1

Definitions

1. For the purposes of this Partnership Agreement hereinafter referred to as the Agreement the following definitions apply
 - a. Project Partner hereinafter referred to as PP any institution financially participating in the project and contributing to its implementation, as identified in the approved Application Form hereinafter referred to as AF . It corresponds to the term beneficiary used in the European Structural and Investment Funds Regulations hereinafter referred to as ESIF .
 - b. Lead Partner hereinafter referred to as LP the Project Partner who takes the overall responsibility for the submission and the implementation of the entire project according to Article 13 2 of Regulation EU No 1299/2013. It corresponds to the term lead beneficiary used in the ESIF Regulations.

Art. 2

Language

1. The working language of this Agreement shall be English. Any official internal document of the project and all communication between the LP and the PPs shall in principle be made available in English, being the official language of the Programme.
2. The present Agreement is concluded in English. In case of translation of the present Agreement into another language, the English version shall be the binding one.

il segretario

il presidente



Art. 3

Subject of the Agreement

1. This Agreement lays down the arrangements regulating the relations between the LP and all PPs in order to ensure a sound implementation of the project **title of the project, acronym, Project ID** as in the latest version of the approved AF as well as in compliance with the conditions for support set out in the ESIF Regulations, delegated and implementing acts, the Italy Croatia CBC Programme rules based thereon and the SC signed between the MA and the LP. In case of changes in the SC that affect this Agreement, this document shall be adjusted accordingly.
2. The LP and all PPs commit themselves in jointly implementing the project with the aim to reach the objectives, to produce qualitative outputs and to achieve the results set in the AF.
3. All PPs entitle the LP to represent themselves in the project. They commit themselves to undertake all steps necessary to support the LP in fulfilling its obligations as specified in the SC signed with the MA.
4. The present Agreement serves also explicitly as written power of attorney of the PP to LP and authorises the latter to perform the specific duties and responsibilities as set out below.

Art. 4

Terms of funding

1. The present document, drawn up in the form of a legally binding private agreement, establishes the funding conditions for all the final beneficiaries, partners of the Project **title of the project, acronym, Project ID**.
2. In accordance with Art. 132 of CPR, it does provide the obligations by the Italian LP to assign and transfer to the PPs the ERFD funding as well as the FDR when the PPs are Italian and have the status of public bodies or of bodies governed by public law. In case of Croatian LP the FDR is



transferred directly by the MA to the concerned Italian PPs, according to the provisions of Factsheet n. 6 Project Implementation .

3. The grant, as specified below, is awarded exclusively for the implementation of the project activities as described in the latest version of the AF in accordance with the conditions set out by the MC.
4. The final ERDF contribution awarded by the Programme consists of the 85 % of the total eligible costs reported and certified by each PP.

Project partner name and number	Maximum ERDF amount of funding awarded	Approved Partners co-financing	Approved total project budget
PP1 ..	0,00 EUR	0,00 EUR	0,00 EUR
PP2 ..	0,00 EUR	0,00 EUR	0,00 EUR
PP3 ..	0,00 EUR	0,00 EUR	0,00 EUR
PP4 ..	0,00 EUR	0,00 EUR	0,00 EUR
PP5 ..	0,00 EUR	0,00 EUR	0,00 EUR

5. The LP will be responsible for transferring the due contribution to the PPs as regulated by the present Agreement.
6. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that the European Commission and the Italian National Authority make the funds available to the extent described above and that all applicable EU and national rules are observed by the partnership. In case of non-availability of funds the MA cannot be deemed responsible for late or missing payments.
7. All the provisions of the Article 4 of the SC shall apply by analogy.



Art. 5

Advance payment and financial guarantee

1. In compliance with the articles 81 par. 2 and 132 of the CPR and subject to the availability of funds by the Programme, an advanced payment from the ERDF for an amount up to 10 per cent of the overall ERDF contribution can be requested to the MA from the LP on behalf of all the interested PPs. Requests for advance payments can be sent to the MA by the LP only after the MA receives the SC accompanied by the present Agreement duly signed.
2. In order to limit the financial risks linked to unrecovered amounts, the LP shall require to its private PPs to provide an adequate financial guarantee to cover their respective share of the advance payment, as regulated in the appropriate sections of Factsheet n. 6. The financial guarantees shall be collected from each private PP by the LP and sent to the MA. No financial guarantee shall be required to any public or governed by public law PPs.
3. The advance payment will be deducted during the implementation period of the Contract as regulated in the appropriate sections of Factsheet n. 6 Project Implementation and indicated in the table at Art. 12.

Art. 6

Duration of the project

1. According to the AF, the Project has a duration of [] months and the project activities have to be carried out and finalized within the project implementation period consisting of the following schedule

- start date []
- end date []

therefore, the project expenditure has to be incurred within this period.



2. The preparatory phase for the elaboration of the project proposal and the time needed for project administrative and financial closure shall be separately considered.
3. Administrative duties of the LP and PPs related to the closure of the project shall take place over a period of three months after the project end date.
4. The project activities should not be started before the submission of the application. The activities and costs incurred by the project are eligible starting from the date indicated as above. On this basis, partners may decide at their own risk to start the implementation of the project even before the MC decision for funding.
5. The extension of the project duration is not admitted except for duly justified and extraordinary cases, following the procedure as laid out in Factsheet n. 6 Project Implementation .

Art. 7

Obligations of the Lead Partner

1. The LP represents the partnership and acts as the only direct contact between the project and the MA/ S. The LP shall assume the sole responsibility towards the MA for the implementation, management and coordination of the entire project and fulfil all obligations arising from the SC signed between the MA and the LP. So far as not specified in the SC, the Factsheet n. 6 provisions applies.
2. In particular the LP shall
 - a Guarantee that the project implementation complies with the legal framework according to Art. 1 of the SC and with all the relevant legal and other requirements under the law which applies to the LP and to its PPs and their activities and that all necessary documentation e.g. building permissions, environmental impact assessment statements have been obtained



- b Provide the PPs with all information and documents needed for a sound and legally correct project implementation including requirements related to communication and publicity
- c Provide data for the Programme electronic management and monitoring system in compliance with the SC and according to the MA and S instructions
- d Lay down the present Agreement to be signed by all PPs and sent it to the MA as attachment to the first progress report or together with the advanced payment request, if applicable
- e Ensure that its expenditure and that of the PPs has been paid for the purpose of implementing the project activities as defined in the approved AF
- f Ensure that the expenditure incurred by all PPs has been verified by the controllers according to the specificities of the national First Level Control
- g Meet the reporting requirements and collect documents and information from the PPs in order to submit the progress reports and the AfR
- h Maintain a separate accounting system for the project implementation purpose, ensuring the identification of each financial operation within the project
- i Transfer the due amounts to the PPs correctly and within days after receiving the reimbursement from the MA on behalf of the entire partnership
- j Inform the MA immediately if project costs are reduced in a way that has an impact on the approved AF, or one of the disbursement conditions ceases to be fulfilled, or any circumstances arise which entitle the MA to reduce payment or to demand repayment of the subsidy wholly or in part
- k Guarantee the reimbursement to the MA of amounts unduly paid upon receiving a recovery order following the detection of an irregularity on behalf of the affected PPs the LP is entitled to ask repayment from its PPs as stipulated in Article 27 2 of Regulation EU No 1299/2013
- l Ensure to take all the necessary measures in order to avoid that the SC is terminated by the MA and thus to avoid that the partnership is asked to repay the subsidy according to Art. 22 of the SC.



- m Ensure that all project documentation is kept available for a period of four years following the project closure or otherwise required by the specific legislation e.g. State Aid . The time period referred to shall be interrupted either in the case of legal proceedings or by a duly justified request from the European Commission
- n Undertake together with all PPs, in accordance with Articles 56 and 57 of Regulation EU 1303/2013, to provide S/MA, experts or bodies authorized by the Interreg V A Italy-Croatia Programme carrying out project evaluations and/or studies with any document or information requested. Information might be provided by the LP and PPs also through surveys and/or interviews.

Art. 8

Obligations of the Project Partners

- 1. Each PP shall comply with the relevant European Union s and national legislation as set out in Art. 1 of the SC.
- 2. The PPs shall guarantee that the project activities under their responsibility will be implemented according to the rules and procedures as set in the Factsheet n. 6. In particular the PPs shall ensure
 - a the project activities will be developed in compliance with rules concerning equal opportunities, environmental protection, financial management, public procurement and State aid
 - b the monitoring of the project operational and financial progress, the recording and storing of documents, the implementation of information and publicity measures
 - c that in case part of the project activities will be state aid relevant under the de minimis regime all necessary requirements provided for in Regulation EU n. 1407/2013 as well as all applicable decision and ruling in the field of State aid as reported in the Art. 1 of the SC, are respected by the PP concerned and also, when necessary, by those bodies benefitting of project activities/outputs



- d that Programme requirements on eligibility of expenditure, as provided for in the Factsheet n. 6 are strictly respected in line with Art. 8 of the SC
 - e that at least basic information about the project aims, partners, amount of funding and its source, description of activities is available during project implementation phase and once the project is concluded, according to the provisions of the Factsheet n. 8 Project Communication , and that the S/MA are entitled to use and publish this data in whatever form, including internet
 - f that the S/MA shall be authorized also to use and share PPs personal data which are contained in the approved AF with the competent Programme National and/or European bodies in charge for project evaluation, monitoring and audit activities including anti-fraud policy
 - g to set up a physical and/or electronic archive which allows storing data, records and documents composing the audit trail. The PP commits itself to promptly inform the LP on any change of location
 - h to give access to the relevant authorities MA/ S, Audit Authority, Commission Services and national and EU controlling institutions to its business premises for the necessary controls and audits, as further ruled in Art. 11 of this Agreement
 - i that all necessary approvals e.g. building permissions, environmental impact assessment statements have been obtained.
3. Each PP shall ensure that its part of activities to be implemented in the approved project is not fully or partly financed by other EU Programmes and that the following project and financial management conditions are fulfilled
- a to timely start as well as to implement the parts of the project for which it is responsible in due time and in compliance with the approved AF ensuring, in quantitative and qualitative terms, the delivery of its planned project activities, outputs and results
 - b that in case one or more output and result targets, as set in the latest approved version of the AF are not successfully reached, adequate corrective measures are put in place to ensure the project



performance as well as to minimise the impact at programme level e.g. adaptation of the project to the changed situation following the procedures specified in the Factsheet n. 6

- c to appoint a project coordinator with the authority to represent the partner in the project, in particular within the Steering Committee that is the decision-making body of the project so that to ensure a sound project management
 - d to immediately notify the LP of any event that could lead to a temporary or permanent discontinuation or any other deviation of the parts of the approved project for which the PP is responsible
 - e to provide LP with complete and accurate information needed to draw up and submit progress and final reports and, where possible, the main outputs and deliverables obtained in line with the approved AF.
 - f that expenditure reported to the LP has been incurred for the purpose of implementing the project activities as set out in the latest approved version of the AF
 - g to immediately inform the LP if costs are reduced or any of the disbursement conditions ceases to be fulfilled, or circumstances arise which entitle the MA to reduce payment or to demand repayment of the subsidy wholly or in part
 - h to install a separate accounting system for the settlement of the project and safeguard that the eligible costs as well as the received subsidies can be clearly identified.
4. In the circumstance that any of the PPs is in the situation of undertaking in difficulty, within the meaning of point 24 in conjunction with point 20 of the Guidelines on State aid for rescuing and restructuring non-financial undertakings in difficulty Communication from the Commission No. 2014/C 249/01 of 31.07.2014, the concerned PP is to immediately inform the LP that shall in turn immediately inform the MA/ S.



Art. 9

Non-fulfilment of obligations

1. Each PP is directly and exclusively responsible towards the LP and the other PPs for the due implementation of its parts to the project as described in the approved AF as well as for the proper fulfilment of its obligations as set out in this Agreement. Should a PP not fulfil its obligations under this Agreement in due time, the LP shall admonish the PP to fulfil such obligations within reasonable deadlines set by the LP. The LP shall make any effort in resolving the difficulties, including seeking the assistance of the MA/ S. Should the non-fulfilment continue, the LP may decide to exclude the PP concerned from the project prior approval of the other PPs. The MA and S shall be immediately informed of such an intended decision.
2. The excluded PP is obliged to refund to the LP any Programme funds received for which it cannot prove that, on the day of exclusion, ERDF received for the project was used for activities carried out, and deliverables/outputs obtained, for the benefit of the project and that such activities and deliverables/outputs can be used for the further implementation of the project. The excluded PP is liable to compensate any damage to the LP and the remaining PPs due to its exclusion.
3. The LP and all PPs herewith oblige themselves to compensate each other for those damages that may result from intentional or gross negligence, non-performance or mal-performance of any of their obligations under the present Agreement.
4. In case of non-fulfilment of PP obligations having financial consequences for the funding of the project as a whole, the LP may demand compensation from the responsible PP to cover the sum involved.



Art. 10

Liability

1. According to Art. 9 of the SC, the LP bears the overall financial and legal responsibility for the project and for the PPs towards the MA and third parties.
2. Within the partnership, each party to this Agreement shall be liable to the other parties and shall indemnify and hold harmless such other party for and against any liabilities, damages and costs resulting from the non-compliance of its duties and obligations as set forth in this Agreement or of other legal norms. Eventual repayment of undue funds by the PPs to the LP, for which the LP is liable towards the MA is ruled in Art. 13 of the present Agreement.
3. The LP shall assume sole liability towards third parties, including liability for damage or injury of any kind sustained by them while the project is being carried out as stipulated in Art. 9 of the SC. The LP is entitled to subrogate against the PP that caused the damage. The PP causing damage shall be liable to the LP therefore.
4. The parties to this Agreement accept that the MA cannot be under any circumstances or for any reason whatsoever held liable for damage or injury sustained by the staff or property of the LP or any PP while the project is being carried out. No claims can be accepted by the MA for compensation or increases in payment in connection with such damage or injury.
5. No party shall be held liable for not complying with obligations ensuing from this Agreement in case of force majeure as described in Art. 21 of this Agreement.

Art. 11

Financial controls, audits

1. The European Commission, the European Anti-Fraud Office OLAF , the European Court of Auditors ECA and, within their responsibility, the auditing bodies of the participating EU

il segretario

il presidente



Member States or other national public auditing bodies as well as the Programme AA, the MA and the S are entitled to audit the proper use of funds by the LP or by its PPs or to arrange for such an audit to be carried out by authorised persons. The LP and PPs will be notified in due time about any audit to be carried out on their expenditure. The procedures for these controls are described in the Factsheet n. 6.

2. The LP and all the PPs will keep all documents and data required for controls and audits safely and orderly, will produce all documents required for the above controls and audit, provide necessary information and give access to their premises, to their accounting books, to supporting documents and to all other documentation related to the project, in order to ensure that any audit, notified by a duly authorised institution can be carried out.
3. Each PP shall promptly inform the LP about any audits that have been carried out by the bodies mentioned in the par. 1 of this Article. If, as a result of the controls and audits, any expenditure is considered non eligible according to the regulatory framework as in Art. 1 of the SC, the procedure described in Art. 8 and 9 of this Agreement shall apply.

Art. 12

Reporting and Application for Reimbursement

1. Each PP may request payments of the contribution from the ERDF as well as the FDR if due accordingly to Art. 4 of the present Agreement only to the Italian PPs that have the status of public bodies or bodies governed by public law by providing proof of progress of its respective parts of the project towards the achievement of the outputs and results as set in the approved AF, in compliance with the principle of sound financial management as determined by the principles of economy, efficiency and effectiveness. The following spending targets, reporting periods and deadlines shall be respected according to the AF and to the Art 12 of the SC *[the following table shall be adapted to each Project according to the relevant Call and timeline]*.

il segretario	il presidente

Reporting period	Timeframe	Deadline for submission of the Progress Reports/Final Report	Spending forecast eligible ERDF costs to be reported in the given reporting period	Deduction of the advanced payment ERDF
1	..	..	..	..
2	..	..	..	..
3	..	..	..	..
4	..	..	..	..
5	..	..	..	..

2. With the exception of the advance payment, the PP has to present to the LP the six-monthly progress reports within weeks/months from the end of each reporting period, so as to allow the LP to respect the timing as set out at Article 12 2 of the SC. The progress reports will consist of an activity report and a financial report. The financial part of the report shall comprise the amount indicated in all FLC certificates related to the project expenditure that has been paid within the relevant reporting period.
3. Each progress report submitted by the LP via the SIU to the MA, must be accompanied by certificates confirming the eligibility of expenditure included in the report by the LP and the PPs. Certificates of Validated Expenditure CoVE must be issued by national controllers as referred to in Article 23 4 of Regulation 1299/2013 according to the system set up by each Member State and in compliance with the requirements set by the legal framework listed in Art.1 of the SC. Certificates of Validated Expenditure shall be accompanied by the compulsory elements presented in the Factsheet n. 6 i.e., the control report and checklist . The LP will pre-check the FLC checks received from the PPs, with regard to plausibility and correct issuing.

il segretario

il presidente



4. In order to meet the deadlines mentioned in par. 1 of this Article, each PP commits itself to deliver to the LP the necessary information and documents days working days before those deadline for submitting the concerned progress report.
5. Requests for postponement of the reporting deadline may submit to the LP by the PPs only in exceptional and duly justified cases. They shall be asked by the PPs to the LP at the latest days/weeks prior to the due deadline, in order to let the LP able to collect all the received requests in time to comply with its obligations as foreseen in Art. 12 of the SC.
6. In line with Art. 9 and 12 of the SC, the LP shall confirm that the expenditure reported by each PP has been incurred by the PP for the purpose of implementing the project, that it corresponds to the activities laid down in the approved AF and that it has been verified by its national controller.
7. If the LP casts doubts on the project relevance of any expenditure items claimed by a PP, shall clarify the issue with the concerned PP with the aim of finding an agreement on the expenditure to be claimed and the corresponding activities to be reported as project-relevant. In the case that such agreement cannot be found, the procedure as stated in the Factsheet n. 6 will be followed.
8. Payments not requested in time and for their full amount or non in compliance with the payment schedule as indicated in the table at par. 1 or this Article, may not be reimbursed. In case of decommitment of funds Art. 13 of this Agreement applies in compliance with Art. 16 of the SC.
9. In order to proceed with the analysis of progress and final reports, each PP must provide additional information if the LP or the MA/ S deem that necessary. Additional information requested by the MA/ S are to be collected and sent by the LP within the demanded time frame.
10. Following the approval of the progress report by the MA/ S and the ERDF funds have been transferred to the LP account, the LP shall forward the respective ERDF share to each PP without any delay see art. 7 par. 2 lett. i and in full to their bank accounts. Bank accounts shall be whenever possible specific for the project and shall provide for registration in Euro EUR € of



total expenses expenditure and of the return income related to the project. Changes of the account number shall be duly notified to the LP.

11. The LP shall provide all PPs with copies of any report and documentation submitted to the MA/ S and keep the PPs informed about all relevant communication with MA or S. The MA will pay directly the FDR contribution, where due, to the Italian LPs or PPs, according to Art. 4 of the present Agreement.
12. Details on the contents of the reports on the verification of expenditure, on the reimbursement of funds and on the related procedural rules are laid out in the Factsheet n. 6, the contents of which each PP accepts.

Art. 13

Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds, decommitment of funds

1. The MA shall in accordance with the provisions of the Article 13 of the SC and the Factsheet n. 6, demand the repayment of subsidy already transferred to the LP and every PP is obliged to transfer its portion of undue paid out amount to the LP in compliance with Article 27 2 of Regulation EU No 1299/2013. The LP shall, without delay, forward the letter by which the MA has asserted the repayment claim and notify every PP of the amount repayable. Alternatively and when possible, the repayment amount will be offset against the next payment of the MA to the LP or, where applicable, remaining payments can be suspended. The LP shall be entitled to set an internal deadline to the concerned PPs in order to meet the MA requests.
2. In case the PP does not repay the LP the irregular amounts by the deadline specified in the recovery letter, the LP informs the MA without delay. Further provisions of the SC shall apply by analogy.
3. Bank charges incurred by the repayment of amounts due to the MA via the LP shall be borne entirely by the concerned PPs. The amount repayable shall be subject to interest.



4. If de-commitment of funds apply in compliance with Art. 12 par. 8 of this Agreement, Article 16 of the SC and provisions of the Factsheet n. 6, the PPs herewith agree that the deduction shall be imputed to those PPs that have contributed to the de-commitment of funds unless a different decision is taken by the MC.

Art. 14

Publicity, communication and branding

1. The LP and the PPs shall ensure adequate promotion of the project both towards potential beneficiaries of the project results and towards the general public.
2. Each PP shall ensure that any notice or publication made by the project, including presentations at conferences or seminars, shall point out that the project was implemented through financial assistance of the Italy Croatia CBC Programme. All information, communication and branding measures of the project shall be carried out in accordance with the EU rules and regulations, the latest version of the approved AF and the Factsheet n. 8 Project Communication .
3. All PPs also takes the full responsibility for the content of any notice, publication and marketing product provided to the MA which has been developed by the PPs or third parties on behalf of the PPs. The PPs are liable in case a third party claims compensation for damages e.g. because of an infringement of intellectual property rights . The PPs will indemnify the LP in case the LP suffers any damage because of the content of the publicity and information material.
4. The LP and each PP authorise the MA and the other Programme authorities to use the outputs of the project in order to guarantee a wide spreading of the project deliverables and outputs and to make them available to the public, and to publish, in any and by any means, the following information
 - a. the name of the LP and its PP s
 - b. the purpose of the subsidy

il segretario

il presidente



- c. the total Project budget ERDF contribution National co-financing other public and private funding PPs own resources
- d. the geographical location of the project
- e. summary description of activities carried out included in the Progress Reports and the Final Report.

The PPs are obliged to inform the LP on possible sensitive/confidential e.g. business or personnel related issues that cannot be published in the Programme newsletters and website.

- 5. Any communication campaign, media appearance or other publicity of the project shall be communicated to the MA/ S for potential website updates or showcases.

Art.15

Project changes

- 1. Minor changes in budget allocations per budget lines, work packages and partners are allowed as long as the maximum amount of the ERDF contribution funding awarded is not exceeded, if they follow the conditions and procedures as set out in the Factsheet n. 6.
- 2. With regard specifically to budget changes exceeding the flexibility provisions of par. 1, as well as changes in activities/deliverables/outputs, duration and project partnership changes that are resulting in major changes in the project, they shall be allowed with prior approval from the LP and MC if they comply with the rules stated in the Factsheet n. 6. To this purpose, each PP shall timely inform the LP on any request of project changes in respect to its original commitment. In case of changes in the partnership, this Agreement shall be amended accordingly and signed by the LP and the PPs, including the new PP if applicable.
- 3. Amendments and supplements to this Agreement as a consequence of the project changes shall be managed accordingly to the provisions of the Art. 15 of the SC that shall apply by analogy.



Art. 16

Revenues

1. Earnings generated during the project implementation through the sales of products and merchandise, participation fees or any other provisions of services against payment must be deducted from the amount of costs incurred by the project in line with Art 61 of Regulation EU N. 1303/2013 and stipulations in the Factsheet n. 6.
2. The LP and each PP are responsible for keeping account and documenting all revenues generated, following project activities, for control purposes.

Art. 17

Ownership – Use of outputs

1. Ownership, title and industrial and intellectual property rights in the results of the project and the reports and other documents relating to it shall, depending on the applicable national law, belong to the LP and/or its PPs.
2. Where several members of the partnership LP and/or PPs have jointly carried out work generating outputs and where their respective share of the work cannot be ascertained, they shall have joint ownership on it/them.
3. The ownership of outputs having the character of investments in infrastructure or productive investments realised within the project must remain with the concerned LP and/or PPs according to the timeframe as well as under the conditions set in Article 71 of Regulation EU No 1303/2013. Should any of the conditions set by the mentioned Regulation not be met at a certain point of time, the MA/ S must be immediately informed by the concerned LP or PP. The MA will recover the unduly paid ERDF contribution in proportion to the period for which the requirements have not been fulfilled.

il segretario

il presidente



4. Each PP shall respect all applicable rules and the basic principles related to competition law as well as the principles of equal treatment and transparency within the meaning of the funding regulations and it ensures that no undue advantage i.e. the granting of any advantage that would undermine the basic principles and political objectives of the funding regime is given to anybody. Outputs and results, especially studies and analyses, produced during project implementation are made available to the general public free of charge and can be used by all interested persons and organizations in the same way and under the same conditions as by the LP or its PPs.
5. The MA reserves the right to use the outputs and results for information and communication actions in respect of the programme. In case there are pre-existing intellectual and industrial property rights which are made available to the project, these are fully respected.
6. Any income generated by the intellectual property rights must be managed in compliance with the applicable EU, national and programme rules on revenues and State aid.

Art. 18

Archiving of project documents

1. The LP/PPs are at all times obliged to retain for audit purposes all official files, documents and data about the project on customary data storage media in the form of photocopies, microfiches and electronic versions in a safe and orderly manner for four years after the closure of the project.
2. The LP/PPs are obliged to store the invoices and to keep them clearly traceable in the bookkeeping for the FLC and audit purposes and maintain records of invoices and bodies holding documentation in the audit trail in accordance with Article 140 of CPR Regulation.
3. Where projects are operating under the State Aid scheme, LP/PPs must maintain detailed records with the information and supporting documentation necessary to establish that all the conditions



laid down in the Regulation are fulfilled in this case the documents shall be retained for ten years after the last aid is granted under the scheme.

Art. 19

Assignment, legal succession

1. LP and PPs in exceptional cases and in well-founded circumstances are allowed to assign their duties and rights under this Agreement only after prior written consent of the MA/ S or MC, if applicable in compliance with the procedure specified in the Factsheet n. 6.
2. Where according to national laws the legal personality does not change and where all assets of a PP are taken over so that a deterioration of the financial capacity of the acquiring institution is not to be expected i.e. in cases of universal succession prior consent by the programme bodies is not necessary. However, the concerned PP shall submit in due time to the MA/ S via the LP related information together with all documents that are necessary to analyse the legal case. If the MA/ S comes to the conclusion the conditions as stated above are not fulfilled e.g. in cases of a singular succession , the LP will be informed that a partner change procedure as stated in Art. 15 2 of this Agreement has to be initiated.
3. In case of assignment or any form of legal succession of any PP, the PP concerned is obliged to assign all rights and obligations and all project related documents to each and any assignee or legal successor. Related reports to the MA/ S have to be forwarded by the LP, and the present document shall be amended in compliance ~~accordingly in compliance~~ with the Article 15 34 of this Agreement.

il segretario

il presidente



Art. 20

Disputes between partners and complaints

1. Any complaints against acts, omission and/or decision of the MA/ S and/or MC decisions during the project implementation phase shall be formally submitted by the LP on behalf of the partnership to the MA for the examination the complaint shall be submitted via certified e-mail or e-mail accompanied by a cover letter.
2. The LP, as well as the interested partner, can file a formal complaint against act, omissions and/or decisions of control and audit bodies controllers, auditors, etc. related to the national control system following the procedures set in place at national and EU level. In case of dispute between the LP and its PPs or among PPs, presumption of good faith from all parties will be privileged.
3. Should a dispute arise between the LP and its PPs or among PPs, the affected parties will endeavour to find a solution on an amicable way. In case of matters that are not ruled by this Agreement, the parties agree to find a mutual consent and a joint solution.
4. Disputes will be referred to the Steering Committee in order to reach a settlement. The LP will inform the other PPs and may, on its own initiative or upon request of a PP, ask advices to the MA/ S.
5. Should a compromise through mediation not be possible, at any time the parties may submit the dispute to the courts and herewith agree that [REDACTED] shall be the venue for all legal disputes arising from this Agreement.
6. Further details about the complaint procedures must be checked in Factsheet n. 6 Project Implementation .

il segretario

il presidente



Art. 21

Force majeure

1. As regard the meaning of the term force majeure the present Agreement refers to the Art. 23 of the SC.
2. If the LP or PPs are subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its/their obligations under this Agreement, the LP shall notify the MA via the S without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.
3. Neither the LP nor the PPs shall be considered to be in breach of their obligations to execute the project if it has been prevented from complying by force majeure. Where LP or PPs cannot fulfil their obligations to execute the project due to force majeure, grant for accepted eligible expenditure occurred may be made only for those activities which have actually been executed up to the date of the event identified as force majeure. All necessary measures shall be taken to limit damage to the minimum.

Art. 22

Concluding provisions

1. All laws, regulations and Programme official documents mentioned in this Agreement are applicable in their currently valid version. The LP and all PPs ensure that in case of modification of provisions as listed in Art. 1 Legal framework of the SC, updated rights and obligations derived thereof shall apply.
2. If any provision in this Agreement should be wholly or partly ineffective, the parties to this Agreement undertake to replace the ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision. This procedure is conducted in written form by the parties concerned. In case of differences that are not ruled by this Agreement the parties concerned will agree on aiming to find a mutual consent on the issue.



3. Amendments and supplements to this Agreement must be in written form and have to be indicated as such. Consequently, any changes of this Agreement shall only be effective if they have been agreed on in writing and have been designated as amendment of or supplement to the Agreement.
4. Any costs, fees or taxes not eligible or any other duties arising from the conclusion or the implementation of this Agreement shall be borne by the LP and PPs.
5. This Agreement is governed by and construed in accordance with the legal framework of the SC and, where applicable, to the Italian Civil Code.
6. To the effect of this Agreement, the PPs shall irrevocably choose domicile at their addresses stated in the partner section of the AF where any official notifications can be lawfully served. Any change of domicile shall be forwarded by the concerned PP to the LP within 15 days following the change.

Art. 23

Entry into force

1. The present Agreement shall enter into force as from the date of the last signature. It shall remain in force until the LP has discharged in full its obligations towards the MA as provided for in Art. 26 of the SC signed between the MA and the LP.
2. The present Agreement must be signed by the LP and all PPs and evidence of the occurred signature has to be provided following the procedures described in the Factsheet n. 6 and in the SC.
3. The MA reserves the right to check the present Agreement in order to verify that it has been signed and that it is in conformity with the minimum requirements as provided for the SC and as set by the template of Partnership Agreement made available by the Programme.



4. This Agreement is made in No. [] copies no original copies has to be delivered to the MA.

Art. 24

Binding documents

The SC including any revision s is binding and it is the reference document of the present Agreement

- I. The SC as signed between the MA and the LP on date [].

The provisions included in the operational documents of the Programme related to the concerned Call for proposal officially adopted by the MC do constitute binding rules to be respected.

Drawn up at date []

Lead Partner

Name and function []

Signature and Stamp

Place, date []

Partner 1

Name and function []

Signature and Stamp

Place, date []

Partner 2

Name and function []

Signature and Stamp

Place, date []



Partner 3

Name and function

Signature and Stamp

Place, date

Partner 4

Name and function

Signature and Stamp

Place, date

Partner 5

Name and function

Signature and Stamp

Place, date

INTERREG V A Italy – Croatia CBC Programme

Subsidy contract

Application Form ID:

Project acronym:

Project title:

il segretario	il presidente



Glossary

AA	-	Audit Authority
AF	-	Application Form
EC	-	European Commission
ERDF	-	European Regional Development Fund
EU	-	European Union
FLC	-	First Level Control
S	-	Joint Secretariat
LP	-	Lead Partner
MA	-	Managing Authority
MC	-	Monitoring Committee
PA	-	Partnership Agreement
PP	-	Project Partner
SC	-	Steering Committee
SIU	-	Sistema Informativo Unificato in Italian language

Index of articles

Article 1 -	Legal framework
Article 2 -	Language
Article 3 -	Award of subsidy
Article 4 -	Terms of funding
Article 5 -	Advance payment and financial guarantee
Article 6 -	Duration of the project
Article 7 -	Use of SIU System and communication exchange
Article 8 -	Eligibility of costs
Article 9 -	Representation of the project partnership, liability and obligations of the LP
Article 10 -	State Aid
Article 11 -	Financial control and Audit of projects
Article 12 -	Payment arrangements, reporting and request for reimbursement
Article 13 -	Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds
Article 14 -	Information and communication
Article 15 -	Amendments to the Subsidy Contract and other project changes
Article 16 -	De-commitment
Article 17 -	Revenues
Article 18 -	Durability and ownership of project outputs and results
Article 19 -	Archiving of project documents
Article 20 -	Assignment, legal succession
Article 21 -	Complaints
Article 22 -	Litigation
Article 23 -	Termination and repayment
Article 24 -	Force majeure

il segretario	il presidente



Article 25 - Concluding provisions
Article 26 - Annexes
Article 27 - Entry into force

Subsidy Contract
for the implementation of the Project*[project title, acronym and SIU ID number]*,
within the
Interreg V A Italy Croatia Cross-border Cooperation Programme 2014-2020,

The following Subsidy Contract hereinafter referred as the Contract between

Veneto Region - Organizational Unit MA of Italy-Croatia CBC Programme, Dorsoduro 3494/a - 30123- Venice - Italy, Tax number 80007580279, VAT number 02392630279, acting as Managing Authority MA of the Programme, and represented for the purpose of signature by the MA Director ..

and

Lead Partner of the project, in original language and in English
Address
Postcode ..
Town ..
Country
Tax number
Bank details ..

acting as the Lead Partner hereinafter referred to as LP meaning the Lead Beneficiary, as defined in Article 13 2 of Regulation EU 1299/2013 -
and represented by . name of the LP legal representative

is signed on the basis of the rules and documents as specified in art. 1 of this contract and lays down the implementing arrangements for the project 00 , project title / Acronym

Art. 1
Legal framework

The contract is concluded on the basis of the following legal provisions

1. European Structural and Investment Funds 2014-2020 key regulations

- Regulation EU No 1303/2013 of the European Parliament and of the Council of 17 December 2013 on common provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund, the Cohesion Fund, the European Agricultural Fund for Rural

il segretario	il presidente



- Development and the European Maritime and Fisheries Fund and on general provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund, the Cohesion Fund and the European Maritime and Fisheries Fund and repealing Council Regulation EC No 1083/2006
- Regulation EU No 1301/2013 of the European Parliament and of the Council of 17 December 2013 on the European Regional Development Fund and on specific provisions concerning the Investment for growth and jobs goal and repealing Regulation EC No 1080/2006
 - Regulation EU No 1299/2013 of the European Parliament and of the Council of 17 December 2013 on specific provisions for the support from the European Regional Development Fund to the European territorial cooperation goal
 - Commission Delegated Regulation EU No 481/2014 of 4 March 2014 supplementing Regulation No 1299/2013 of the European Parliament and of the Council with regard to specific rules on eligibility of expenditure for cooperation programmes
 - Commission Implementing Regulation EU No 821/2014 of 28 July 2014 laying down rules for the application of Regulation EU No 1303/2013 of the European Parliament and of the Council as regards detailed arrangements for the transfer and management of programme contributions, the reporting on financial instruments, technical characteristics of information and communication measures for operations and the system to record and store data
 - Commission Delegated Regulation EU No 240/2014 of 7 January 2014 on the European code of conduct on partnership in the framework of the European Structural and Investment Funds
 - Commission Implementing Decision of 16 June 2014 setting up the list of cooperation programmes and indicating the global amount of total support from the European Regional Development Fund for each programme under the European territorial cooperation goal for the period 2014 to 2020 2014/366/EU
 - Commission Implementing Decision of 16 June 2014 setting up the list of regions and areas eligible for funding from the European Regional Development Fund under the cross-border and transnational components of the European territorial cooperation goal for the period 2014 to 2020 2014/388/EU
 - Regulation EU, Euratom No 966/2012 of the European Parliament and of the Council of 25 October 2012 on the financial rules applicable to the general budget of the Union and repealing Council Regulation EC, Euratom No 1605/2002
 - Regulation EU, Euratom 2015/1929 Of the European Parliament and of the Council of 28 October 2015 amending Regulation EU, Euratom No 966/2012 on the financial rules applicable to the general budget of the Union
 - Directive 2014/24/EU of the European Parliament and of the Council of 26 February 2014 on public procurement and repealing Directive 2004/18/EC
 - Commission Decision of 19.12.2013 on the setting out and approval of the guidelines for determining financial corrections to be made by the Commission to expenditure financed by the Union under shared management, for non-compliance with the rules on public procurement

il segretario	il presidente

- All other EU legislation and the underlying principles applicable to the LP and its Project Partners hereinafter referred to as PPs including the legislation laying down provisions on public procurement, on competition and entry into the markets, the protection of the environment, the equal opportunities between men and women
- Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union, Commission Regulation EU No 1407/2013 on the application of Articles 107 and 108 of the Treaty on the Functioning of the European Union to de minimis aid, Delegated and Implementing acts as well as all applicable decisions and rulings in the field of state aid i.e. GBER rules, etc. .

2. Programme documents

- The Interreg V A IT-HR - Italy-Croatia Cross Border Cooperation Programme document adopted by the European Commission on 15th December 2015, Decision C 2015 9342 CCI 2014TC16RFCB042
- All documents related to the Programme general Programme documents, legal documents, operational documents and any other documents relevant for project implementation in their latest version as published on the Programme official website or handed over to the LP directly during the project implementation
- The relevant Call for Proposals n. ., as published in the Veneto Region Official Bulletin n. of the .. Call publication and in the official Programme website.
- The ranking list of projects approved by the MC for financing within the Programme per priority axis and type of project.

3. National regulations

- Decision n. 10 of the 28th of January 2015 of the Italian Interministerial Committee for Economic Programming CIPE Definition of the criteria for the National public co-financing of the European programmes for the 2014-2020 programming period and the monitoring. Planning of the complementary interventions as stated in art.1, para. 242, of the law 147/2013 foreseen in the Partnership Agreement for 2014-2020
- Italian Law n. 241, 7th of August 1990 The Italian Administrative Procedure Act , as modified by the Italian Law n. 15/2005 and Law n. 69/2009 and subsequent modifications and supplements
- Other national regulations of the Italian Republic and the Republic of Croatia applicable to the LP and PPs in their respective countries.

4. Additional Principles

- In case EU regulations are in place for a certain topic, these take precedence. In the absence of EU regulations and/or Programme specific regulations, national rules apply.
- In case of amendment of the above mentioned legal norms and documents, and any other documents of relevance for the contractual relationship the latest version shall apply.

Art. 2 Language

il segretario	il presidente

1. English is the working language of the Programme. The language of the present Contract is English, thus any official internal document of the project shall be made available in the language of this Contract. All correspondence with the MA and S under this Contract must be in English.
2. In case of a translation of this Contract entirely or in some part or Annexes into another language than English, the English version shall prevail.

Art. 3 **Award of Subsidy**

1. The present Contract, drawn up in the form of a legally binding private agreement, establishes the funding conditions for all the final beneficiaries, partners of the Project, hereby represented by the LP. In accordance with art. 132 of CPR, this Contract does provide the obligation by the MA to assign and transfer to the LP the ERFD funding as well as the Italian National public co-financing contribution, if due only to the Italian PPs that have the status of public bodies or of bodies governed by public law . The LP will be responsible for transferring the due contribution to the PPs by means of the signature of an ad-hoc agreement named Partnership Agreement hereinafter referred to as PA .
2. Based on the Application documents of the LP in its latest version, in accordance with the decision of the MC of the Programme date. , and possible amending decisions an earmarked subsidy, granted in the form of non-repayable financing, is awarded by the MA to the LP for the implementation of Project.

Maximum ERDF amount of funding awarded	0,00 EUR
Approved Partners co-financing	0,00 EUR
Approved total project budget	0,00 EUR

3. The final ERDF contribution awarded by the Programme consists of the 85 of the total eligible costs reported and certified by each PP.

Art. 4 **Terms of funding**

1. The subsidy is awarded exclusively for the project as it is described in the latest version of the Application documents in accordance with the conditions set out by the MC. The

il segretario	il presidente

Application Form and its annexes as approved by the MC form an integral part of this Contract.

2. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that the European Commission and the Italian National Authority make the funds available to the extent described above and that all applicable EU and national rules are observed by the partnership. In case of non-availability of funds the MA cannot be deemed responsible for late or missing payments.
3. If the European Commission fails to make the funds available due to reasons that are outside of the sphere of influence of the Programme, the MA is entitled to terminate this Contract and any claim by the LP or the PPs against the MA for whatever reason is excluded. In such a case the LP will be duly notified by the MA and guided on the respective steps to be taken.
4. The LP accepts the Subsidy and undertakes to carry out the project under its own responsibility as laid out in the European Structural and Investment Funds Regulations, delegated and implementing acts or the Programme rules based thereon.
5. Should it become evident that the project will not spend the amount of ERDF contribution awarded to it by the MC, the MC may decide to reduce the award accordingly following the procedure as specified in the Programme and Operational documents.
6. Disbursement of the subsidy is subject to the condition that this Subsidy Contract is signed by the parties.
7. In case one or more output and/or result targets, as set in the latest approved version of the Application Form, are not successfully reached, corrective measures may be put in place to ensure the project performance as well as to minimize the impact at Programme level e.g. adaptation of the project to the changed situation following the procedures specified in the Programme and Operational documents.
8. In case a project fails to respect the contractual arrangements on timeliness, budget absorption and achievement of outputs and results, as defined in the latest approved version of the Application Form, the Programme may also reduce the ERDF contribution allocated to the project or, if necessary, stop the project by terminating the Subsidy Contract.

Art. 5

Advance payment and financial guarantee

1. In compliance with the articles 81 par. 2 and 132 of the CPR and subject to the availability of funds by the Programme, an advanced payment from the ERDF for an amount up to 10 per cent of the overall ERDF contribution can be requested to the MA. For the purposes of this advance payment an official payment claim is needed from the LP on behalf of all the PPs interested. Payment claims can be sent to the MA only after the MA receives the present Contract duly signed by the LP.
2. In order to limit the financial risks linked to unrecovered amounts, in compliance with EU or National compulsory rules, the LP shall require to its private PPs to provide an adequate financial guarantee to cover their respective share of the advance payment. The guarantee shall be provided by an approved bank or financial institution established in one of the Programme Participating Country. The guarantee has to be issued on behalf of the MA and

il segretario

il presidente

it has to be paid off at first-call requirement, in compliance with the EU and national relevant rules. It includes interests accrued on the guaranteed amount and shall be provided in euro. Moreover, it has to cover all the project duration with possible prolongation considering the period envisaged for carrying out the possible controls on the expenditure reimbursed with possible ahead of time interruption in accordance with the Factsheet 6 Project Implementation provisions. The financial guarantees shall be collected from each PPs by the LP and sent to the MA. No financial guarantee shall be required to any public PPs.

3. The advanced payment will be deducted during the implementation period of the Contract as defined in the appropriate sections of Factsheet n. 6 Project Implementation .

Art. 6 **Duration of the project**

1. According to the Application document, the Project has a duration of _____ months. The project activities, that should not be started before the submission of the application, have to be carried out and finalized within the project implementation period consisting of the following schedule
 - start date
 - end datetherefore, the project expenditure has to be incurred within this period.
2. The preparatory phase for the elaboration of the project proposal and the time needed for project administrative and financial closure shall be separately considered.
3. Administrative duties of the LP and PPs related to the closure of the project shall take place over a period of three months after the project end date specified in the latest version of the approved Application Form and unless differently agreed by the MA. Further specifications on project closure are laid out in Factsheet n. 7 Project Closure .
4. The extension of the project duration is not admitted except for duly justified and extraordinary cases. The prolonged duration should not be more than six months and is subject to prior submission in writing to the S, before being submitted to the MC for official approval.

Art. 7 **Use of SIU System and communication exchange**

1. The Programme uses the SIU System, the on-line management and monitoring system of the Veneto Region, for application, reporting, applying for project modifications and other procedures related to the implementation of the project. Every access to the SIU will be registered by the System and each user is responsible for keeping safe the username and

il segretario	il presidente

password and for all activities done with the username. Access to the SIU as well as instructions on usage are defined in the SIU User Manual.

2. Exchange of information, relevant supporting documentation, and all correspondence other than the ones pertained to the SIU, between the LP the MA and the other Programme bodies will be carried out through email and certified email, if applicable. In each communication, the LP must specify the number and title of the project.
3. The LP allows to send all the correspondence to its own address as specified in the AF and the present contract, consisting in the official address for the project implementation.
4. As a general rule, no paper documentation will be exchanged between the LP and S/MA.

Art. 8 **Eligibility of costs**

1. The subsidy is awarded exclusively to the LP for the implementation of the Project as set in the AF in its latest version approved by the MC and attached in Annex I.
2. The LP and PPs shall implement the Project with care, efficiency, transparency and diligence in compliance with this Contract. For this purpose the LP and all the PPs shall mobilize all the financial, human and material resources required for the full implementation of the project as specified in the AF.
3. In order to be eligible at project level, costs must relate to activities foreseen in the AF, be necessary for carrying out the activities, achieve the project's outputs and results, and be included in the estimated budget as planned in the AF.
The costs must also be reasonable, justified, consistent with the applicable internal rules of the partner, National, Programme and EU rules and in accordance with the principles of sound financial management. In case of contradiction between the above-mentioned rules, the stricter rule shall apply.
The expenditure must be identifiable, verifiable, plausible, determined in accordance with the relevant accounting principles and be backed by original supporting documents.
4. Eligible are only costs that have been paid out between the start date and the end date of the project as set in the AF and in Article 6 of the present Contract, with the only exception of preparation costs and the expenditure related to the project closure. With regard to the eligibility of preparation costs, these will be eligible as a lump sum ERDF co-financing according to the Programme and operational documents for specific reference, see Factsheet n. 3 Project Development. The project closure expenditure refers to the finalization of all the legal and administrative duties and obligations of the LP and PPs related to the granted activities and to incurred expenditure. These activities will take place over a period of three months after the project official end of activities reported in the AF as specified in Article 6.
5. According to the Programme and operational documents, VAT does constitute an eligible expenditure only if it is definitely borne by the LP and PPs and it is shown in the bookkeeping as a project cost. It must be noted that if the VAT is recoverable by whatever mean, it cannot be considered eligible, even if the LP or PPs do not actually recover it. To this aim the LP/PPs have been obliged to define their VAT status in the AF. In case of any doubt, the VAT will be deemed ineligible for that PP. In case the VAT status of the LP/PPs changes affecting the

il segretario

il presidente

approved budget, the S/MA has to be informed and relevant documentation is to be provided to justify the change in any case, there won't be any increase in the assigned budget.

Art. 9

Representation of the project partnership, liability and obligations of the LP

1. In accordance with Article 13 2 of Regulation EU No 1299/2013, the LP bears the overall financial and legal responsibility for the entire project and for the PPs. The LP represents the partnership and acts as the only direct contact between the Project and the MA/ S. The LP is liable towards the MA if obligations as laid out in this Contract or in applicable European Union's or national laws are not fulfilled by the project partnership in the same way as for its own conduct. Furthermore the LP shall assume sole liability towards third parties, including liability for damage or injury of any kind sustained by them while the project is being carried out. The LP shall discharge the MA of all liability associated with any claim or action brought as a result of an infringement of rules or regulations by the LP or one of its PPs, or as a result of violation of a third party's rights. The MA cannot under any circumstances or for any reason whatsoever be held liable for damage or injury sustained by the staff or property of the LP or one of its PPs while the project is being carried out. The MA can therefore not accept any claim for compensation or increases in payment in connection with such damage or injury.
2. The LP shall be responsible for ensuring the start and the efficient implementation phase of the Project according to the time schedule in the AF, taking the responsibility of the entire operation. To this end, the LP assume the following responsibilities

As far as concerned operational and administrative issues

- a guaranteeing that the project implementation complies with the legal framework according to art. 1 of this Contract and with all the relevant legal and other requirements under the law which applies to the LP organization and to its PPs and their activities and that all necessary approvals e.g. building permissions, environmental impact assessment statements have been obtained. The LP is obliged to contractually forward a copy of this Contract in its entirety to the PPs and to mirror all obligations as set out in this document into the Partnership Agreement
- b ensuring the implementation of the entire project in observation of the rules and procedures set in Factsheet n. 6 Project Implementation e.g. with regard to monitoring the project physical and financial progress, recording and storing of documents, written requests for project changes, implementation of information and publicity measures, etc.
- c providing the PPs with all information and documents needed for a sound and legally correct project implementation including requirements related to communication and publicity

il segretario

il presidente

- d providing data for the Programme electronic monitoring system in compliance with this Contract and according to the MA and S instructions
- e submitting with the respective progress report the main outputs and deliverables as stated in the AF and following the procedures set in Factsheet n. 6 Project Implementation . One sample of each developed material or any proof of output realization shall be stored at the LP s or PP s premises for control and audit purposes
- f inviting the MA/ S to participate in project Steering Committee meetings as an observer and providing minutes of these meetings to the MA/ S
- g undertaking together with all PPs, in accordance with Articles 56 and 57 of Regulation EU 1303/2013, to provide experts or bodies authorized by the Interreg V A Italy-Croatia Programme carrying out project evaluations and/or studies with any document or information requested. Information might be provided by the LP and PPs also through surveys and/or interviews
- h ensuring that all project documentation is kept available for a period of four years following the project closure or otherwise required by the specific legislation e.g. State Aid . The time period referred to shall be interrupted either in the case of legal proceedings or by a duly justified request from the European Commission.

As far as concerned financial issues

- i guaranteeing the sound financial management of the funds allocated to the Project, including the arrangements for recovering amounts unduly paid
 - j ensuring that its expenditure and that of the PPs has been paid for the purpose of implementing the project activities as agreed among all the beneficiaries and as defined in the approved AF
 - k ensuring that the expenditure presented by all PPs has been verified by the controllers appointed by the country where the partner is located according to the specificities of the national First Level Control hereinafter referred to as FLC
 - l meeting the reporting requirements and collecting documents and information from the PPs in order to submit the progress reports and the request for reimbursement
 - m receiving the reimbursement amount from the Programme on behalf of the entire partnership and transfer the due amounts to its PPs correctly and within the timeframe agreed in the PA without deducting any amount or specific charge
 - n maintaining a separate accounting system for the project implementation purpose, ensuring the identification of each financial operation within the Project
 - o including in the PA a provision concerning the setup of separate accounting systems by PPs
 - p informing the MA immediately if project costs are reduced in a way that has an impact on the approved AF, or one of the disbursement conditions ceases to be fulfilled, or any circumstances arise which entitle the MA to reduce payment or to demand repayment of the subsidy wholly or in part
- guaranteeing the reimbursement of amounts unduly paid to the MA upon receiving a recovery order following the detection of an irregularity on behalf of the affected PPs itself or project partners

il segretario

il presidente

- r If the MA demands repayment of subsidy funds in accordance with this Contract, the LP is liable towards the MA for the total amount of those funds. The LP is entitled to ask repayment from its PPs as stipulated in Article 27 2 of Regulation EU No 1299/2013.
3. The LP assumes the obligation to stipulate the Partnership Agreement PA with each PP or with all PPs in a unique document, immediately after the entering into force of the present Contract, in order to lay down the arrangements for ensuring that the PPs fulfil their responsibilities and obligations under this Contract.
- The PA will be established according to Article 13 2 of Regulation EU No 1299/2013, holding as a minimum content at least the rules as set in the template of PA provided by the Programme See Annex III at Art. 26 of this Contract. The signature of the PA shall be demonstrated at the latest within three months after the entering into force of the Subsidy Contract. The MA reserves the right to check the PA in order to verify that it has been signed and that it is in conformity with the minimum requirements to this end, the LP should send the signed PA via SIU together with the first official communication with the MA/ S.
- The LP will inform S/MA without any delay about any envisaged changes of the PA and forward all information given by the S/MA to the PPs.
- The LP guarantees that the PA provides also for a clear division, in line with the Application documents, of the mutual responsibilities between all partners and of the obligation of each PP to assume responsibility in the event of any irregularity or incorrectness in the expenditure which has been declared.
- Furthermore, the LP agrees on behalf of all PPs, that the names and addresses of all PPs, the purpose and the amount of the subsidy and of the PA may be used by the Programme bodies in the framework of information and communication measures as well as reporting to the European Commission.

Art. 10 State Aid

for State Aid relevant projects

1. The LP ensures that, in case of aid granted under the *de minimis* regime, the LP and its PPs will respect all necessary requirements provided for in Regulation EU No 1407/2013 and will ensure their respect, when necessary, by those bodies benefitting of project activities/outputs. The LP is obliged to contractually forward this clause in its entity to the PPs.
- In particular, the project is asked to
- specific contractual conditions on State Aid elaborated for the project following project assessment

Art. 11 Financial control and Audit of projects

1. The European Commission, the European Anti-Fraud Office OLAF, the European Court of Auditors ECA and the auditing bodies of the participating MS or other national public auditing bodies, and, within their responsibility, the auditing bodies of the participating EU Member States as represented in the Group of Auditors or other national public auditing

il segretario

il presidente

bodies, as well as the Programme AA, the MA or CA are entitled to audit the proper use of funds by the LP or by the PPs or to arrange for such an audit to be carried out by authorized persons. The procedure for these controls, called Second Level Control, is described in the Programme and in the operational documents.

2. All the costs included in each project report submitted by the LP to the S must be certified by FLCs according to the National FLC procedure established in the Member States that participate to the Programme and in compliance with the requirements set in the applicable legal framework. The procedures are described in the Programme and in the operational documents.
3. The LP as well as PPs will produce all documents required for the above controls and audit, provide necessary information and give access to their premises, to their accounting books, to supporting documents and to all other documentation related to the project.
4. The MA has the right to withhold the payments to the LP until all the required information and documentation have been delivered.
5. In case the AA issues statements on the National control systems and defines problems of systemic character the MA has a right to withhold the payments to the LP until the issue has been solved.

Art. 12

Payment arrangements, reporting and request for reimbursement

1. The LP may only request payments by providing proof of progress of the project as described in the approved Application documents, in particular as described in the work plan.
2. With the exception of the advance payment, the LP has to present progress reports and a final report to the MA via the SIU System on the basis of the timeframe below see par. 5 .
The progress reports will consist of an activity report and a financial report of the LP and PPs.
3. The financial part of the report shall comprise the amount indicated in all FLC certificates related to the project expenditure that has been paid within the relevant reporting period and that can be objectively and spatially imputed to the project. All project expenditure must be certified by the FLC authorized body, following the rules as set out in the relevant national FLC system. To this end, the LP verifies that each PP enables controls and audits on the proper use of funds to be carried out by the responsible institution in the State where the partner is located, as will the LP itself. Furthermore the LP will pre-check the FLC checks received from the PPs, with regard to plausibility and correct issuing. The activity part of the report shall inform about the project implementation work packages, deviations in comparison to planned activities, achievement of the project indicators and the envisaged next steps .
4. The LP shall make sure that the project implementation is in line with the work plan per work packages, the time schedule and the approved budget, as indicated in the AF.
5. The progress reports and the final report have to be submitted according to the timeframe indicated in the following table

Table to be adapted to each Project according to the relevant Call and timeline

il segretario	il presidente

Reporting period	Timeframe	Deadline for submission of the Progress Reports	Indicative spending forecast eligible costs to be reported in the given reporting period
1	an- un 2018	31/08/2018	
2	.		
3	.		
4	.		

6. In case of deviation from the original spending forecast the MA is entitled to de-commit the project contribution as regulated by Article 16 of the present Contract. The final progress report is due to the S/MA three months after the project closure date at the latest. It shall report the last project activities implemented and an added part focused on the main project results and outputs as well as its impact on the cooperation area. All reports are filled in the SIU System.
7. After having performed the necessary checks aimed to ensure the accuracy and correctness of the payment claim, the MA subject to the availability of funding, and in accordance with art. 132 of CPR, issues the payment of the ERDF contribution to the LP. The MA will also pay the Italian national share of co-funding, where due, to the Italian LPs.

Art. 13

Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds

1. In case the MA or CA discover during the day-to-day management or during on-site checks any unduly paid out funds e.g. due to administrative errors or irregularities, a breach of contract or infringement of the legal provisions as laid out in Art. 1 of this Contract or in case the MA is notified of such cases, the MA or CA shall, if necessary in consultation with the respective MS concerned and by informing the MC, demand from the LP the repayment of the subsidy in whole or in part.
2. If the irregularity is confirmed after the final payment has been made, the MA reserves the right to recover the unduly paid amounts from the LP.
3. In order to find an amicable and acceptable solution avoiding any form of litigation between the MA and the LP, a dedicated procedure will be applied as foreseen in the Operational document Factsheet n. 6 Project Implementation . This procedure aims to find a suitable refunding schedule for the LP or - in case the MA detects a need to correct its own administrative decision on the recovery based on new information and after consultation with the MA and AA to find sufficient ground for a compromise solution.
4. The LP shall ensure that, if applicable, the concerned PP repays the LP any amounts unduly paid in accordance with the PA and Factsheet n. 6 Project Implementation . If the LP cannot recover the amount unduly paid from the PPs, the LP has to notify the MA of the related steps taken towards the PPs immediately. The amount to be repaid can be withdrawn from the next payment to the LP or, where applicable, remaining payments can be suspended. In case of closed projects, the LP is obliged to transfer the unduly paid-out funds to the MA.

il segretario

il presidente

The repayment amount is due within one month following the date of receiving the letter by which the MA asserts the repayment claim and the exact due date will be stated explicitly in the order for recovery.

5. Should the amounts affected by the irregularity be found irrecoverable, the MA and the CA will inform the MC and act in accordance with Art. 122 of Regulation 1303/2013, with Commission Delegated Regulations 1970/2015 and 568/2016.
6. Any delay in effecting repayment shall give rise to interest on account of late payment, starting on the due date and ending on the date of actual payment. The rate of the late interest applied to the amount to be recovered will be calculated in accordance with Art. 147 of Regulation EC N. 1303/2013.
7. In case factors behind the recovery procedure show violation of the Subsidy Contract the MA will consider the termination of the contract as last resort see Art. 23 of this Contract . In any case the partnership will be heard before taking a final decision on the termination of the Contract.

Art. 14

Information and communication

1. Any notice of publication by the project must specify that the project has received a subsidy from the Programme funds. In any public material used to promote or disseminate the project activities, whether printed or electronically available, the use of the Programme logo and the EU emblem flag together with reference to the EU and ERDF is mandatory in compliance with the requirements set in the Programme and operational documents.
2. The S/MA shall be authorized to publish, in whatever form and on or by whatever medium, including the internet, the following information
 - the name of the LP and its PP s
 - the purpose of the subsidy
 - the total Project budget ERDF contribution National co-financing other public and private funding PPs own resources
 - the geographical location of the project
 - summary description of activities carried out included in the Progress Reports and the Final Report.

The LP is obliged to inform the S/MA on possible sensitive/confidential e.g. business or personnel related issues that cannot be published in the Programme newsletters and website.

3. The LP and each PP is obliged to ensure that at least basic information about the project aims, partners, amount of funding and its source, description of activities is available during project implementation, according to the Fact Sheet 8 Communication provisions. Once the project is concluded, this information must include the main results and outputs available for dissemination.

Art. 15

Amendments to the Subsidy Contract and other project changes

il segretario	il presidente

1. The LP shall be allowed to carry out project changes under the conditions set out below.
2. Content-related minor changes shall be reported and justified within the progress reports. Changes in the budget are allowed as long as the maximum amount of ERDF contribution awarded is not exceeded. The LP is allowed to carry out minor budget reallocations between work packages, budget lines and PPs according to the flexibility provisions as set up in Factsheet n. 6 Project Implementation .
3. Budget related changes exceeding the flexibility provisions as set up in Factsheet n. 6 Project Implementation and content-related changes that are resulting in major changes in the project s activities, outputs and/or results require the prior and official approval of the MC. These changes shall be reported to the S and described in a well-founded request for the envisaged changes and a revised AF. All these kind of project changes requiring an approval of the MC will only enter into force after the approval by the MC has been given.
4. Changes in the project partnership require the prior approval of the MC and shall be described in a request for change and revised AF, which have to be submitted to the S.
5. The LP is aware of the fact that the MA is entitled to withdraw from this Subsidy Contract if the minimum number of project partners is no longer ensured. If a reduction of the project participants would consist in a change in the evaluation result of the project, a re-approval by the MC is necessary. Until this decision is made by the MC, the LP and PPs shall stop any payments for activities that result in costs related to the project.
6. Amendments and supplements to this Contract must be in written form.

Article 16 **De-commitment**

1. According to Article 136 of Regulation EU No 1303/2013 the European Commission shall automatically de-commit any part of a budget commitment of a Programme that has not been used by 31 December of the third year following the year of budget commitment. This de-commitment risk on Programme level is consequently considered on project level.
2. Based on the fact that the payments by the European Commission to the MA/CA will only be made in accordance with the corresponding budget commitments, the LP must report on the expenditure as foreseen in the financial plan of the AF for each reporting period.
3. In case the LP requests fewer funds on behalf of the project partnership than the budget commitments indicated in the financial plan of the AF, the following rule shall apply if less than 80 % of the spending target ERDF contribution tranches to be requested per reporting period as indicated in the financial plan of the AF is met, the difference is to be considered as "under risk" and might be lost if the Programme experiences a de-commitment of funds.

Art. 17 **Revenues**

1. Earnings generated during the project implementation through the sales of products and merchandise, participation fees or any other provisions of services against payment must be

il segretario

il presidente

deducted from the amount of costs incurred by the project in line with Art 61 of EU Regulation N. 1303/2013 and provisions set out in Factsheet n. 6 Project Implementation . The LP undertakes to contractually forward these stipulations to its project partners.

Art. 18

Durability and ownership of project outputs and results

1. Ownership, title and industrial and intellectual property right in the results of the project and the reports and other documents relating to it shall, depending on the applicable national law and/or the PA, rest with the LP and/or PPs.
2. If the project envisages infrastructures or productive investments it is subject to the provisions of Article 71 of CPR Regulation. Should any of the conditions set by the mentioned Regulation not be met at a certain point of time, the MA/ S must be immediately informed by the concerned LP or PP. The MA will recover the unduly paid ERDF contribution in proportion to the period for which the requirements have not been met.
3. The LP ensures, through the PA, that results and outcomes of the project are joint property of all PPs. The PA also ensures that the specific national rules and instructions relevant for the ownership rights title, intellectual and industrial property rights of the project outcomes and results are taken into account when necessary.
4. The LP ensures that the results of the project, especially any study or analysis produced during the implementation shall be made available to the public in order to guarantee a widespread dissemination of the project's outcomes in accordance with the approved AF.
5. The MA reserves the right to use the outputs and results for information and communication actions of the Programme. In case there are pre-existing intellectual and industrial property rights which are made available to the project, these are fully respected.
6. Any income generated by the intellectual property rights must be managed in compliance with the applicable EU, national and Programme rules on revenues and State Aid.

Art. 19

Archiving of project documents

1. The LP/PPs are at all times obliged to retain for audit purposes all official files, documents and data about the project on customary data storage media in the form of photocopies, microfiches and electronic versions in a safe and orderly manner for 4 years after the closure of the project. As regards the list of documents to be retained see the Annex IV of this Contract. Longer statutory retention periods stated by national law remain unaffected. The LP/PPs are obliged to store the invoices and to keep them clearly traceable in the bookkeeping for the FLC and audit purposes and maintain records of invoices and bodies holding documentation in the audit trail in accordance with Article 140 of CPR Regulation. The maintained and updated records/lists are made available to the S/MA.
2. In addition LP/PPs must assist the MA to comply with document retention requirements under any applicable State Aid rules. Where projects are operating under a State Aid scheme, LP/PPs must maintain detailed records with the information and supporting

il segretario

il presidente

documentation necessary to establish that all the conditions laid down in the Regulation are fulfilled. Such records must be kept for 10 years after the last aid is granted under the scheme.

Art. 20

Assignment, legal succession

1. The MA is entitled at any time to assign its rights and duties. In case of assignment the MA will inform the LP without delay. In case of legal succession the MA is obliged to transfer all duties under the present Contract to the legal successor.
2. The LP is in exceptional cases and in well-founded circumstances allowed to assign its duties and rights under this Contract only after prior written consent of the MA and the MC. The procedure will be further specified in Factsheet 6 Project Implementation .
3. Where according to national laws the legal personality does not change and where all assets of the LP or a PP are taken over so that a deterioration of the financial capacity of the acquiring institution is not to be expected i.e. in cases of universal succession prior consent by the MC is not necessary. The LP, however, will submit related information together with all documents that are necessary to analyse the legal case in due time to the MA/ S. If the MA/ S comes to the conclusion the conditions as stated above are not fulfilled e.g. in cases of a singular succession , the LP will be informed that a partner change procedure as stated in Article 15 has to be initiated.
4. In case of assignment or any form of legal succession of a LP or PP the LP or PP concerned is obliged to assign all rights and obligations and all project related documents to each and any assignee or legal successor. Related reports to the MA/ S as requested in the Programme documents have to be forwarded by the LP.

Art. 21

Complaints

1. As stated in the Cooperation Programme and in accordance to the Art. 74 3 of Regulation EU n. 1303/2013, the Interreg V A Italy-Croatia Programme sets up a complaint procedure in order to find an amicable and mutually acceptable solution avoiding any form of litigation between the MA and the LP and PPs along the entire Programme implementation period.
2. Any complaints against acts, omission and/or decision of the MA/ S during project implementation or by the MC decisions on the basis of the present Contract shall be submitted by the LP on behalf of the partnership, or by the single concerned partner, to the MA via certified e-mail or via e-mail for the examination.
3. The LP, as well as the interested partner, can file a formal complaint against act, omissions and/or decisions of control and audit bodies controllers, auditors, etc. related to the national control system to the MA or to the National Agency for the audit of EU programmes implementation system, following national procedures set in place.
4. Further details about the complaint procedures must be checked in the Cooperation Programme and in the Operational documents.

il segretario

il presidente

Art. 22 **Litigation**

1. This Contract is governed by and construed in accordance with the laws of the Republic of Italy. Before instituting court proceedings, generally the Parties agree to find an amicable and mutually acceptable solution and, prior to litigation, mediation procedures shall be set in place.
2. In the absence of amicable settlement and in case of litigation the venue is the Civil County Court in Venice. Legal proceedings will be held in Italy.

Art. 23 **Termination and repayment**

1. The MA is entitled, in whole or in part, to terminate this Contract and/or to demand repayment of subsidy in any of the following circumstances
 - a the LP has obtained the subsidy through false or incomplete statements or through forged documents
 - b the LP and PPs receive additional funding from the European Union for all or part of the project expenditure reported under the Programme during the period of the implementation of the project
 - c the project has not been or cannot be implemented, or it has not been or cannot be implemented in due time
 - d the project has not started in due time and even a written reminder by the MA/ S remains unsuccessful
 - e a change has occurred e.g. with regard to nature, scale, ownership, cost, timing, partnership or completion of the project and managed by the LP without following the provisions of this Contract, that has put at risk the achievement of the results planned and stated in the latest version of the approved AF
 - f the LP has failed to submit required reports or proofs, or to supply necessary information provided that the LP has received a written reminder setting an adequate deadline and explicitly specifying the legal consequences of a failure to comply with requirements and has failed to comply with this deadline, as stated in Article 12
 - g the LP has infringed its duty to ask for prior written approval where indicated by this Contract or has failed to immediately report events delaying or preventing the implementation of the project funded or any circumstances that mean a change of the disbursement conditions and frameworks as laid down in this Contract
 - h the LP or its PPs obstructed or prevented the financial control and auditing procedures as indicated at Article. 11 of this Contract
 - i the amount of funding awarded has been partially or entirely used for purposes other than those agreed upon
 - j insolvency proceedings are instituted against the assets of the LP or one of the PPs or insolvency proceedings are dismissed due to lack of assets for cost recovery or the LP or

il segretario

il presidente



- one of the PPs closes down or liquidates, provided that this appears to prevent or risk the achievement of the project objectives
- k the provisions related to income and revenues as mentioned in this Contract are infringed or the LP does not make available the outputs to the MA
 - l exceeding the permissible limits of the funding regulations the LP wholly or partly sells, leases or lets the project outputs/results to a third party
 - m the ownership of project outputs having the character of investments in infrastructure or productive investments did not remain with the concerned LP and/or PPs for the timeframe and under the conditions set in Article 71 of Regulation EU No 1303/2013
 - n the LP and/or any of the PPs is in the situation of undertaking in difficulty, within the meaning of point 24 in conjunction with point 20 of the Guidelines on State aid for rescuing and restructuring non-financial undertakings in difficulty Communication from the Commission No. 2014/C 249/01 of 31.07.2014 as well as in compliance with Article 33 d of Regulation No 1301/2013
 - o the LP has failed to fulfil any other conditions or requirements for assistance stipulated in this Contract and the provisions it is based on.
2. Prior to or instead of terminating the Contract, the MA may suspend payments as a precautionary measure, without prior notice. This measure shall be lifted as soon as the reasons for such measures cease to apply or requested proof can be furnished.
 3. If the MA exercises its right of termination and the LP is demanded full or partial repayment of amounts already paid, the LP is obliged to transfer the repayment amount to the MA. The repayment amount is due within the date as stated in the letter by which the MA asserts the repayment claim.
 4. If the MA exercises its right of termination, offsetting by the LP is excluded unless its claim is undisputed or recognized by declaratory judgment.
 5. After termination of this Contract, the LP's obligations and liabilities remain. Bank charges incurred by the repayment of amounts due to the MA shall be borne entirely by the LP. If any of the circumstances indicated in the aforementioned par. 1 occur before the full amount of subsidy has been paid to the LP, payments may be discontinued and there shall be no claims for payment of the remaining amount.
 6. Any further legal claims shall remain unaffected by the above provisions.

Art. 24 **Force majeure**

1. Force majeure shall mean any unforeseeable and exceptional event affecting the fulfilment of any obligation under this Contract, which is beyond the control of the LP and PPs and cannot be overcome despite their reasonable endeavours. Any default of a product or service or delays in making them available for the purpose of performing this Contract and affecting the project performance, including, for instance, anomalies in the functioning or performance of product or services, labour disputes, strikes or financial difficulties do not constitute force majeure.
2. If the LP or PPs are subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its/their obligations under this Contract, the LP shall notify the MA via the S without delay, stating

il segretario

il presidente

the nature, likely duration and foreseeable effects.

3. If the MA is subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its obligations within the framework of this Subsidy Contract, it shall notify it to the LP without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.
4. Neither the MA nor the LP or the PPs shall be considered to be in breach of their obligations to execute the project if it has been prevented from complying by force majeure. Where LP or PPs cannot fulfil their obligations to execute the project due to force majeure, grant for accepted eligible expenditure occurred may be made only for those activities which have actually been executed up to the date of the event identified as force majeure. All necessary measures shall be taken to limit damage to the minimum.

Art. 25

Concluding provisions

1. According to the Italian Law, the present Contract is subject to the official internal registration at the Veneto Region Attorney Department of publication officer and contracts Avvocatura Regionale - Servizio ufficiale rogante e contratti .
2. According to the Italian fiscal regulation, VAT treatment and the stamp duty do not apply as the subsidy of the present Contract does not consist of a payment due amount.
3. According to the Italian Law, the present Contract is subject to registration only in the event of its use, as defined in articles 5 and 39 of Italian Presidential Decree n.131/86 and in fixed measure, as regards the stamp duty, in article 16 of the Italian Presidential Decree n. 642/1972.
4. All additional expenses, charges and taxes deriving from entering into, and executing, the present Contract shall be borne by the LP.
5. The specific requirements set by the legal framework of this Contract concerning e.g. archiving, ownership rights, generation of revenues, audit trail, audit and publicity measures are valid for the LP and PPs beyond the expiration date of the Subsidy Contract.
6. If any provision in this Contract should be wholly or partly ineffective, the parties will replace ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision. This procedure is conducted in written form by the parties concerned. In case of differences that are not ruled by this Contract the parties concerned will agree on aiming to find a mutual consent on the issue.
7. For all matters not expressly provided in the present Contract the parties submit to the laws in force as listed in the legal framework herein and, where applicable, to the Italian Civil Code.

Article 26

Annexes

The following Annexes are binding and form an integral part of the Contract

- I. Application documents consisting of copy of the Project AF and the supplementing/amending document/s containing all changes requested by the MC if applicable .

il segretario

il presidente

- II. The operational documents of the Programme officially adopted by the MC the following documents can be downloaded from the Programme official website
- III. A template of the Project s Partnership Agreement
- IV. List of documents to be retained.

Article 27

Entry into force and expiration

1. The present Contract shall enter into force the day following the date on which the last signature is added in the Contract.
2. LP is obliged to submit the signed Contract to the MA within 15 calendar days upon reception of the Contract.
4. 3. The Contract is preferably signed digitally or, if not possible, with hand-written signature in two original copies of which one is kept by the LP and one by the MA. Without prejudice to the provision concerning the implementation of the project and the eligibility of expenditure as well as to the rules governing State Aid, this Contract expires in accordance with obligations on availability of documents as defined in Article 140 of Regulation EU No 1303/2013.

Place, date
For the MA of Italy-Croatia CBC Programme,
Name and function

Signature and Stamp

Place, date
For the Lead Partner
Name and function

Signature and Stamp

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 182 Cda/2018/ Arsbl/servizio ricerca	pagina 1/1 allegati: 3

TORNA ALL'ODG

7 Ricerca:

b) presentazione del progetto di ricerca “Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden” nell’ambito del bando “Mobility Partnership Facility (MPF) _ MP/CAMM: Call for Proposals” emanato da International Centre for Migration Policy Development (ICMPD)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che l'Università luav di Venezia ha presentato, in qualità di capofila, la proposta progettuale dal titolo “Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden”, sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Laura Fregolent e della dott.ssa Giovanna Marconi, nell’ambito delle iniziative della SSIIM UNESCO Chair luav on “Social/Spatial Inclusion of International Migrants, Urban Policies and Practices”.

In particolare, tale proposta progettuale è stata presentata nell’ambito del bando “Mobility Partnership Facility (MPF) _ MP/CAMM: Call for Proposals”, emanato da International Centre for Migration Policy Development (ICMPD). Ha superato la fase di verifica dei prerequisiti di eleggibilità e amministrativi ed è stata ammessa alla seconda fase di valutazione, finalizzata alla selezione per la concessione del finanziamento.

Il presidente informa, inoltre, che il senato accademico, nella seduta del 12 settembre 2018 ha approvato la partecipazione dell’ateneo al progetto.

Per finalizzare la candidatura del progetto, è richiesta la sottoscrizione da parte del rettore del Grant Application Form (allegato 1 di pagine 41) e dell’accordo di partenariato (allegato 2 di pagine 19). In particolare, il secondo documento disciplinerà i rapporti tra luav (capofila) e i partner per la realizzazione delle attività previste, nel caso in cui il progetto venga ammesso a finanziamento.

Il presidente precisa inoltre che i partner di progetto sono i seguenti:

- 1) Nigerian Women Association, NGO con sede a Lavagno (Verona) e a Lagos (Nigeria),
- 2) Path finders Justice Initiative, Inc., NGO con sede a New York (USA) e a Benin City (Nigeria),
- 3) Equality ATI (Temporary Joint Venture) that includes Equality Cooperativa Sociale Onlus(Padua) and Azalea Cooperativa Sociale Onlus (Verona),
- 4) Associazione 2050, NGO con sede a Portogruaro (Venezia).

Il budget della proposta progettuale (allegato 3 di pagine 2), ammonta a € 601.157,31, dei quali € 320.304,50 destinati a finanziare le attività in capo all’Università luav. In caso di esito favorevole della selezione, il progetto sarà finanziato per € 569.807,31 dai fondi Internal Security Funds for police cooperation, e per i restanti € 31.350 dall’università luav, in termini di valorizzazione di ore di lavoro del personale strutturato. La durata del progetto è prevista in 18 mesi a partire da dicembre 2018.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto dell’Università luav di Venezia

- visto il bando Mobility Partnership Facility (MPF) _ MP/CAMM: Call for Proposals dell’ICMPD

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018

- ritenuto l’interesse dell’ateneo a sviluppare attività di ricerca nell’ambito delle tematiche descritte in premessa

delibera all’unanimità di approvare la partecipazione dell’Università luav al progetto “Building capacity to deal with human trafficking and transitroutes in Nigeria, Italy, Sweden”, dando mandato al rettore di sottoscrivere il Grant application Form e il Partnership Agreement allegati alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

il segretario	il presidente

Grant application form

Strand A

il segretario	il presidente

A. APPLICANT DETAILS	
EU MEMBER STATE	
Italy	
NAME OF PUBLIC BODY	
IUAV University of Venice	
ADDRESS	
Santa Croce, Tolentini 191, 30135, Venice, Italy	
PERSON RESPONSIBLE FOR MANAGING THE ACTION	
Title	Prof
Name	Laura Fregolent
Function	Associate professor
Telephone	0039 041 257 2114
E-mail address	laura.fregolent@iuav.it
CONTACT PERSON FOR THE ACTION (IF DIFFERENT FROM PREVIOUS)	
Title	Dr.
Name	Giovanna Marconi
Function	Research Technician
Telephone	0039 041 257 2144
E-mail address	marconi@iuav.it
LEGAL REPRESENTATIVE	
Title	Prof.
Name	Alberto Ferlenga
Function	Dean
Telephone	0039 041 257 1726-1750
E-mail address	rettore@iuav.it
FINANCIAL INFORMATION	
Accounting standards used (IAS, IFRS, others, etc.)	IUAV uses an accounting system in accordance with National laws. In particular the Ministry of Education, University and Research (MIUR) Decree No. 19/2014 related to universities accounting system, and accounting standards adopted are in line with national accounting standards issued by OIC (Italian Accounting Organization)
Is the organisation subject to a tax exemption?	European projects have VAT exemption
Is the organisation auditable?	yes
Does the organisation have any past experience(s) with managing EU funds?	IUAV University of Venice has been awarded and has managed several EU Projects in the framework of: FP7, Horizon 2020, Life (+), Erasmus (+), Interreg (MED, ADRION, Central Europe +

il segretario	il presidente

	bilateral Italy-others), EASME/EMFF/2015, Creative Europe, Culture, among others. With specific reference to migration-related issues, the research centre 'SSIIM Unesco Chair on the Social and Spatial Inclusion of International Migrants - Urban Policies and Practices', established at IUAV since 2008, has been awarded (as LP Lead Partner or PP project Partner) and implemented EU funded projects within the framework of: AMIF (LP, 2017/18, 14 months), Europe for citizens (PP, 2016/18, 24 months), ESF (LP, 2016/17, 12 months), FP7-PEOPLE-2012-IRSES (LP, 2012/15, 36 months), EIF (PP, 2011/12, 12 months + PP, 2010/11, 12 months), Promotion of the Civil Society Dialogue between European Union and Turkey (PP, 2008/9, 18 months)
<i>Indicate any relevant financial management information impacting on the action implementation.</i>	IUAV accounting system guarantees the traceability of financial flows linked to the project and univocally links the revenue and expenditure to a specific project
<i>Holder of the bank account on which the grant will be transferred</i>	Person and organisation: IUAV University of Venice
IMPLEMENTING BODY AND CONTACT PERSON (IF DIFFERENT)	
<i>Body</i>	IUAV University of Venice, SSIIM Unesco Chair on the Social and Spatial Inclusion of International Migrants - Urban Policies and Practices
<i>Name of contact person</i>	Barbara Galzignato
<i>Function</i>	Manager of the Research Service
<i>Telephone</i>	+39 041 257 1873
<i>E-mail address</i>	uar@iuav.it

B. CO-APPLICANTS INVOLVED IN THE ACTION, IF APPLICABLE

1. CO-APPLICANT¹
Italy/Nigeria
NAME OF ORGANISATION
Nigerian Women Association, Verona
ADDRESS
Legal Address: Via dei Mille, 22, 37030 Lavagno, Verona, Italy Nigerian Address - Lagos Chapter: Nigerian Women Association Verona for Women Reintegration, Lagos Chapter - 9, Inuolotowa Street, IBA New Site, IBA - OJO, IBA Lagos, Nigeria

¹ Add as many sections for Co-Applicants as necessary. If any of the Co-Applicants is a private law body, the document "Financial Information Form for Private-law Co-applicants" included in the application package available on the MPF webpage needs to be filled in for each of them.

il segretario	il presidente

LEGAL STATUS OF THE ORGANISATION	
NGO	
CONTACT PERSON FOR THE ACTION	
<i>Title</i>	Dr
<i>Name</i>	Oluwakemi Victoria Ajibola
<i>Function</i>	Founder and Trustee
<i>Telephone</i>	+39 345 6061609
<i>E-mail address</i>	o.ajibola@gmail.com; nwa.verona.ita@gmail.com
IMPLEMENTING BODY AND CONTACT PERSON (IF DIFFERENT)	
<i>Body</i>	
<i>Name of contact person</i>	
<i>Function</i>	
<i>Telephone</i>	
<i>E-mail address</i>	

2. CO-APPLICANT ²	
Nigeria	
NAME OF ORGANISATION	
Pathfinders Justice Initiative, Inc.	
ADDRESS	
US address: 447 Broadway, 2nd Floor, New York, New York 10013, USA	
Nigerian address: 1 Faith Way, Benin City, Edo State, Nigeria	
LEGAL STATUS OF THE ORGANISATION	
NGO	
CONTACT PERSON FOR THE ACTION	
<i>Title</i>	Mrs.
<i>Name</i>	R. Evon Idahosa, Esq
<i>Function</i>	Founder/Executive Director
<i>Telephone</i>	US: +347 326-8332 Nigeria: +817 612-3228

² Add as many sections for Co-Applicants as necessary. If any of the Co-Applicants is a private law body, the document "Financial Information Form for Private-law Co-applicants" included in the application package available on the MPF webpage needs to be filled in for each of them.

il segretario	il presidente

<i>E-mail address</i>	reidahosa@pathfindersji.org
IMPLEMENTING BODY AND CONTACT PERSON (IF DIFFERENT)	
<i>Body</i>	
<i>Name of contact person</i>	
<i>Function</i>	
<i>Telephone</i>	
<i>E-mail address</i>	

3. CO-APPLICANT³	
Italy	
NAME OF ORGANISATION	
Equality ATI (Temporary Joint Venture) that includes Equality Cooperativa Sociale Onlus (Padua) and Azalea Cooperativa Sociale Onlus (Verona)	
ADDRESS	
Via Canestrini 91 35127 Padua, Italy	
LEGAL STATUS OF THE ORGANISATION	
ATI (Temporary Joint Venture) of 2 NGOs	
CONTACT PERSON FOR THE ACTION	
<i>Title</i>	Dr.
<i>Name</i>	Gaia Borgato
<i>Function</i>	Coordinator
<i>Telephone</i>	+39 334 6609518
<i>E-mail address</i>	coordinamento@equalitycoop.org
IMPLEMENTING BODY AND CONTACT PERSON (IF DIFFERENT)	
<i>Body</i>	
<i>Name of contact person</i>	
<i>Function</i>	
<i>Telephone</i>	
<i>E-mail address</i>	

³ Add as many sections for Co-Applicants as necessary. If any of the Co-Applicants is a private law body, the document "Financial Information Form for Private-law Co-applicants" included in the application package available on the MPF webpage needs to be filled in for each of them.

il segretario	il presidente

4. CO-APPLICANT ⁴	
Italy	
NAME OF ORGANISATION	
Associazione 2050	
ADDRESS	
Via Liguria, 3, 30026 Portogruaro (VE)	
LEGAL STATUS OF THE ORGANISATION	
NGO	
CONTACT PERSON FOR THE ACTION	
<i>Title</i>	Dr.
<i>Name</i>	Sandra Rainero
<i>Function</i>	President
<i>Telephone</i>	+39 349 0965643
<i>E-mail address</i>	associazione2050@gmail.com
IMPLEMENTING BODY AND CONTACT PERSON (IF DIFFERENT)	
<i>Body</i>	
<i>Name of contact person</i>	
<i>Function</i>	
<i>Telephone</i>	
<i>E-mail address</i>	

⁴ Add as many sections for Co-Applicants as necessary. If any of the Co-Applicants is a private law body, the document "Financial Information Form for Private-law Co-applicants" included in the application package available on the MPF webpage needs to be filled in for each of them.

il segretario	il presidente

C. ACTION DETAILS

TITLE		
Building capacity to deal with human trafficking and transit routes in Nigeria, Italy, Sweden.		
TOPIC		
AMIF ☐	ISF-Police ☒	ISF-Borders ☐
In 2016 just over 11,000 Nigerian women arrived in Italy from Libya. This is an eightfold increase from the numbers arriving in 2014. The IOM, based on estimates of counter-trafficking experts based at disembarkation sites in Italy, suggests that 80% are victims of trafficking, destined for exploitation in countries across Europe. In addition, 3,000 unaccompanied Nigerian children arrived in Italy by sea in 2017 and they are mostly victims of trafficking⁵. More recently, Nigerian women and girls have been trafficked also to other countries, such as Sweden, where they arrive through transit countries, such as Italy. Hence Italy is relevant not only as a destination but also as a transit country of trafficking. While reports have been written on the main trafficking routes (for example from Nigeria to Italy), less attention has been put on transit routes and the dynamics associated with them. In this sense, there is an evident need for more in-depth knowledge on trafficking from Nigeria to Italy but also on transit routes, as well as for specific capacity building targeting relevant stakeholders. The same can be said with reference to a relatively new emerging phenomenon, that is to say the engagement of Nigerian males in activities, such as begging and drug dealing, in urban areas in Italy, and particularly in the Veneto Region, and their potential association with (so far) less known typologies of human trafficking. Another relevant theme regarding trafficking is certainly the increase in the number, although still limited, of girls and women that decide to return and accept to join a rehabilitation program, as testified, for example, by the project "A New Dawn at Home", in which co-applicant Nigerian Women Association is involved, as will be explained. Based on the scenario sketched out above, this Action aims at improving the prevention of human trafficking and the protection of victims by: providing in-depth knowledge on evolving dynamics of trafficking, including particularly the emergence of transit routes and the potential association with trafficking of activities of begging and drug-dealing involving Nigerian males in Italy; improving the capacity of stakeholders operating in existing prevention, protection and rehabilitation systems in target urban areas in Italy, Sweden and Nigeria to deal with evolving dynamics; promoting transnational cooperation among these countries and strengthening cooperation where it is on-going. The Action brings together anti-trafficking stakeholders that have matured considerable experience in the field with the intention to address existing gaps in the respective systems of prevention protection in Italy and Nigeria, with reference to the main routes of trafficking, such as the transnational route from Nigeria to Italy and internal transit EU routes such as that from Italy to Sweden. Additionally, the Action will provide for improved awareness, among victims who decide to return to Nigeria, but also Law Enforcement Officers and Local Authorities in Italy, with reference to emerging trends in trafficking and transit routes, particularly as far as children are concerned. Awareness rising will be carried out by means of specific activities aiming at institutionalising awareness rising both in Italy and Nigeria. The proposed partnership includes an Italian applicant, a Nigerian co-applicant, an Italian-Nigerian co-applicant, three Italian co-applicants, a Swedish partner, the Swedish Equality Agency. It has considerable potential in the prevention of human trafficking and the protection of victims from Nigeria and Eastern Europe to Italy and Sweden. The applicant will be responsible for the management of the Action that will be implemented by the SSIIM Unesco Chair on the Social and		

⁵ Independent Anti-slavery Commission: <https://www.osce.org/secretariat/310896?download=true>

il segretario	il presidente

Spatial Inclusion of International Migrants, Urban Policies and Practices (from now onwards SSIIM/IUAV). The Chair was established at IUAV in 2008 and it holds consolidated experience on the governance of international migration and capacity-building and convening a wide, solid, growing network of Italian and international academic and non-academic experts on migration.

The Italian co-applicants include:

- i) Equality ATI, a temporary joint venture comprising Equality Cooperativa Sociale and Azalea Cooperativa Sociale, which manage anti-trafficking projects respectively in Padua and Verona, both as partners of the N.A.Ve Project. In Italy anti-trafficking projects are mainly regional and the N.A.Ve receives funding for the on-going program of the north-eastern Veneto Region. It was set-up in 2016 and it is considered as a good innovative practice in the wider national context. The lead partner of N.A.Ve is the Municipality of Venice, the capital city of the Veneto Region. The project includes nearly 80 partners and supporters including mainly the following: the provincial capital cities of the Veneto Region (Venice, Verona, Padua, Treviso, Rovigo, Belluno, Vicenza); trade unions; local health authorities; the Questura (a Provincial peripheral Office of the Department of Public Security of the Italian Ministry of Interior with responsibility on public security and on various administrative procedures, including procedures relevant for migrants) and the Prefettura (a Provincial peripheral Office of the Italian Ministry of Interior with responsibilities in the fields of order and public safety, migration, asylum seekers reception, civil protection) of Verona, Venice and Padua; as well as social cooperatives and NGOs that manage anti-trafficking projects on the regional territory and in other cities in Italy (Naples, Milan and Bozen).
- ii) Nigerian Women Association (NWA), which is based in Verona (Italy) and has recently opened a branch in Lagos (Nigeria). It has long been operating transnationally, in both countries, on projects relating to migration and trafficking and it has been recently maturing growing experience on the protection of victims of trafficking and on awareness raising.
- iii) Associazione 2050, which is based in Portogruaro (Venice). It has matured consolidated expertise on communication, particularly with reference to social projects.

The Nigerian and Italian-Nigerian co-applicants include NWA and Pathfinders Justice Initiative, an NGO based in New York States and Nigeria that operates in the field of anti-trafficking and currently serves as consultant to Nigeria's Parliament/Legislature (Senate and House of Representatives) and has served as consultant to the Edo State Government.

The Swedish partner includes the newly constituted Swedish Gender Equality Agency.

LOCATION OF THE ACTION

The Action will be implemented in Italy, Sweden, and Nigeria.

Activities in Italy will be undertaken in the North-eastern Veneto Region that is one of the main Italian destinations for Nigerian victims of trafficking, as particularly manifest in the cities of Padua, Verona and Venice. The Veneto Region is also known for its regional anti-trafficking project, the N.A.Ve, as anticipated above. The territorial focus of the Action in Italy will be on urban areas. It is in these contexts (although not uniquely here) that the phenomenon of human trafficking becomes most visible, as it translates into prostitution, begging and drug-dealing in public spaces. These are all activities associated with increasing perceived urban insecurity and a highly negative perception of migrants, particularly Nigerians, on the side of residents. It is these perceptions that lead to more pressure for municipalities to implement improved public order and security measures, often without a clear understanding of the dynamics underpinning the phenomenon and a strategic approach to tackle it.

Activities in Nigeria will be carried out in urban areas but also in hard-to-reach rural areas where awareness raising efforts have been more tenuous. The first target region will be Edo State that has been the main hub of human trafficking from Nigeria until recently and has seen an increasing engagement on the side of the government to fight trafficking. As reported by the Nigerian co-

il segretario	il presidente

applicants, the Nigerian government has adopted a 4-pillar approach including the following objectives: enabling dignified reception and re-integration of all returnees, empowering them through skills acquisition, collecting data and undertaking analysis and investigations to prosecute traffickers while also protecting witnesses, exploring programs that can enhance the delivery of basic social services thus improving the quality of life in Edo State.

Lagos will be the second target region, in consideration of the recent declaration by the Oba of Benin that he would renounce curses on victims, which may push traffickers to operate in other areas of the countries, including first and foremost Lagos itself.

Activities in Sweden will be undertaken mainly in Stockholm, where the newly created Swedish Gender Equality Agency, operating on anti-trafficking, is based.

CONTRIBUTION OF THE ACTION TO THE MP/CAMM

The EU signed a Common Agenda on Migration and Mobility (CAMM) with Nigeria in 2015. Nigeria is a priority country under the Partnership Framework and dialogue and political cooperation has been stepped up significantly. In March 2016, at a Ministerial Dialogue in Brussels, the Parties agreed to take necessary steps to launch negotiations for an EU-Nigeria Readmission Agreement and negotiations took place in October 2016 and September 2017. Alongside various visits to Nigeria were organised by Ministries of EU member states and by the President of Nigeria and the Nigerian Controller General to Germany and the Netherlands respectively. The key progress achieved by Nigerian authorities includes cooperation on readmission, although relatively slow; growing cooperation on criminal trafficking of women and girls for sexual exploitation; cooperation with the International Organisation for Migration to facilitate assisted voluntary returns from Niger and Libya; deployment of Nigerian liaison officers in Italy⁶.

The Action will contribute to strengthening the CAMM with Nigeria by further promoting the on-going dialogue among the relevant Ministries, government representatives in Nigeria, Italy, Sweden, considering Nigeria is one of the main non-EU countries of origin for victims of trafficking in the EU 13, primarily Italy and Sweden. All activities will be carried out in close collaboration with the CAMM Nigerian Liaison Officer in Italy and the European Migration Liaison Officer, thus building on the cooperation efforts established through the Partnership Framework on Migration⁷.

At the same time the Action will support the capacity building of key stakeholders, including first of all law enforcement officers but also anti-trafficking operators, to fight human trafficking, in Italy, Nigeria, Sweden. This will be done through dedicated workshops, trainings and through involvement in international conferences whereby good practices will be shared as well as the findings emerging from the Action's focused research work on the systems of prevention and protection in the three countries. In line with the EU Commission priority areas of intervention, as indicated in the follow-up to the EU Strategy towards the Eradication of trafficking⁸, the Action will ultimately favour knowledge-based policymaking, while promoting appropriate and effective gender- and child-sensitive assistance and protection of victims in Italy, Sweden and Nigeria. In fact, particular attention will be placed on the protection of children, as spelt out in the priorities indicated by the EU DG Home⁹. Additionally, in

⁶See Nigeria Action and Progress under the Migration Partnership Framework June 2016 – June 2017. Available on:

https://eeas.europa.eu/sites/eeas/files/factsheet_work_under_partnership_framework_with_nigeria.pdf

⁷See EU Press release dated 13th June 2017. Available on: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-1595_en.htm

⁸See Communication from the Commission "The EU Strategy towards the Eradication of Trafficking in Human Beings 2012-2016" Available at: <http://ec.europa.eu/anti-trafficking/entity.action?path=EU+Policy%2FNew+European+Strategy>

⁹See COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT AND THE COUNCIL On the protection of children in migration, dated 12th April 2017. Available on:

https://ec.europa.eu/home-affairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/european-agenda-migration/20170412_communication_on_the_protection_of_children_in_migration_en.pdf

il segretario	il presidente

line with the Partnership Framework on Migration progress report suggestions¹⁰, the Action will step up bilateral cooperation, also in view of the potentially increasing strength of trafficking networks in abusing and exploiting Nigerian victims, first and foremost female children. More generally, the Action will encourage the definition of coordinated solutions, aimed to favour the transnational sharing of good practices and transnational forms of collaboration in future projects.

GENERAL AND SPECIFIC OBJECTIVES

General objective: to increase the capacity of key local stakeholders to tackle human trafficking and to deal with its evolving dynamics, trends, forms and modus operandi, with specific attention to female children, while promoting knowledge-based policy making in the respective countries and reinforcing transnational cooperation.

Specific objectives:

- a) to explore emerging trends, mechanisms and dynamics underpinning the recruitment of victims of trafficking in Nigeria, their transit through secondary routes in Italy and their potential rehabilitation in Nigeria, with focus on children;
- b) to evaluate the strengths and weaknesses of the prevention and protection systems for children, in Italy, Sweden, and Nigeria, with an added focus on rehabilitation in Nigeria and the urban security/public order (rather than prevention) approach in Italy
- c) to improve key local stakeholders' knowledge and capacity in Italy, Sweden and Nigeria and to promote knowledge-based policy-making, while fostering transnational cooperation;
- d) to raise awareness among victims returnees and law enforcement officers on evolving trafficking dynamics, particularly as far as children are concerned.

DESCRIPTION OF ACTIVITIES

WP1 – INCEPTION PHASE

This WP has been conceived to ensure the smooth management of the Action as well as the most effective coordination among applicant and co-applicants. It has been conceived also to ensure a feasible and effective coordination with other actors that are currently involved in anti-trafficking, with complimentary activities, and to ensure that co-applicants would effectively involve them. WP1 will be managed and coordinated by SSIIM/IUAV, with the involvement of all co-applicants. It is connected to objectives a) b) c) and it will provide a constructive framework for the implementation of all activities of WP2, WP3, WP4 and WP5.

Activity 1.1: Action kick-off meeting

A 3-day kick-off meeting will be organised by SSIIM/IUAV in Brussels. ICMPD will facilitate SSIIM/IUAV in taking contacts with the external actors to be invited and to identify a suitable location. The first half-day will involve one representative of the applicant and of each co-applicant. ICMPD officers will provide them with administrative instructions on financial reporting as required by ICMPD. The second day will be dedicated to a roundtable providing one representative of the applicant, of each co-applicant and of the partner in Sweden, with the opportunity to get to know each other and starting implementing the Action. The third day will provide one representative of the applicant, one for each co-applicants and one for the partner in Sweden with the opportunity to meet donors and European and Nigerian stakeholders that are working in the field of anti-trafficking with activities complimentary to those proposed in this Action. ICMPD will facilitate the contacts with stakeholders working in the field of trafficking. This will represent an opportunity to present the Action, discuss it and ensure

¹⁰ See Partnership Framework on Migration: Commission reports on results and lessons learnt one year on, dated 13th June 2017. Available: http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-1595_en.htm

il segretario	il presidente

effective collaboration, hence most effective outcomes all throughout it.

Activity 1.2: Gap-analysis Workshop (and report)

A 2-day workshop will be organised in Edo State (Nigeria) by Pathfinders, involving one representative of SSIIM/IUAV, one of each co-applicant and of the partner in Sweden. It will provide with an opportunity to discuss about the prevention of trafficking in Nigeria and the protection of victims and returnees, while also providing insights for a gap analysis of anti-trafficking projects in Nigeria. At the end of the workshop, SSIIM/IUAV will produce a Gap-analysis report on the basis of the workshop and, where feasible, the integration of some interviews with key stakeholders that will be met during the workshop in Nigeria and the kick-off meeting in Brussels.

WP2 –EMERGING TRENDS IN TRAFFICKING TRANSIT ROUTES AND IN THE SYSTEMS OF PREVENTION/PROTECTION/REHABILITATION

This WP is connected to objective a) (activity 2.1) and b) (activities 2.2, 2.3, 2.4).

On the one side WP1 is functional to a deeper understanding of emerging trends in mechanisms and dynamics underpinning the transit of victims, particularly children, through European countries (in particular of Nigerian victims through Italy towards Sweden). Although the Action is focused on female children, it will also explore the emerging phenomenon in Italy, consisting in the engagement of Nigerian males in activities, such as begging and drug dealing, in urban areas and their potential association with (so far) less known typologies of human trafficking. On the other side, WP2 intends to evaluate the strengths and weaknesses of the prevention and protection systems in Italy, Nigeria, Sweden and of the rehabilitation system in Nigeria.

SSIIM/IUAV will be responsible for WP2, which will carry out: in-depth qualitative interviews with key stakeholders in Venice, Padua and Verona, the most relevant destinations of human trafficking in the Veneto Region and among the most relevant in Italy; but also in Trento/Bolzano/Brenner, that is to say along the Brenner route, that is relevant for transit towards Northern European countries such as Sweden; in-depth qualitative interviews in Sweden and Nigeria (Edo State and Lagos).

Activity 2.1: Emerging/evolving trends in trafficking transit routes

Research will be carried out in the Veneto Region, Sweden and Nigeria. In particular:

i) the engagement of Nigerian males in activities such as begging and drug dealing in public spaces in Venice, Padua and Verona will be mapped, through an ethnographic approach, at regular weekly intervals over a period of 1 month. This is an emergent phenomenon that has not been explored yet. Little is known on its potential association with trafficking and anti-trafficking operators are unprepared, to date, to deal with it. Contacts with Nigerian males will be taken in collaboration with the anti-trafficking street units of the N.A.Ve. Attention will be put also on the perceptions that residents have of Nigerian migrants, how this contributes to their representation and to the potential resulting impact on the perceptions that Nigerian migrants have of themselves.

ii) the dynamics of the emerging transit route of Nigerian children, through Italy, will be explored, through interviews with key stakeholders in Sweden.

Further analysis of the Swedish context will be undertaken through the involvement of a Swedish Expert and of an Expert of the Swedish Equality Agency in the inception phase of the Action and in two dedicated conferences on trafficking in Italy and Nigeria, as indicated in the methodology section.

Activity 2.2: Strengths and weaknesses of the prevention/protection system in the Veneto Region (and in Italy)

In-depth interviews will be carried out with key local stakeholders, including: operators working in reception centres for asylum seekers (where an increasing presence of victims and potential victims of trafficking has been recorded), anti-trafficking operators working within N.A.Ve, Officers of the Questura. The focus of the interviews will be on the difficulties experienced in the implementation of both N.A.Ve and other anti-trafficking projects along the Brenner route, as well as on the provision of effective protection to victims, particularly in light of emerging trends on trafficking transit routes,

il segretario	il presidente

particularly as far as children are concerned. Where possible, interviews will be also carried out with Nigerian children (who have completed their protection program), to focus on the difficulties and obstacles relating to access to and permanence in the protection system. Additionally, participant observation will be undertaken of the workshop and trainings organised as part of activities 2.1, 2.2, 2.3, in order to further analyse the strengths and weaknesses of the prevention and protection system in Italy, with specific focus on coordination among all relevant stakeholders, and in particular with Law Enforcement Officers (on which specific difficulty has been underlined by N.A.Ve operators), in the various phases of protection.

Further analysis of the Italian context will be undertaken through involvement of Italian experts in a dedicated conference on trafficking in Italy, as indicated in the methodology section.

Activity 2.3: Strengths and weaknesses of the prevention/protection system in Sweden

In-depth interviews will be carried out as part of a study visit, with key stakeholders, including: anti-trafficking operators, representatives/officers of the Swedish Police, of the newly created Swedish Gender Equality Agency. The focus of the interviews will be on the difficulties experienced in the implementation of the respective systems of prevention and protection, with specific attention to the transit of victims, particularly children from Italy to Sweden. Where possible, interviews will be also carried out with children that have completed their protection program, to focus on the difficulties and obstacles relating to access to and permanence in the protection system. Further analysis of the Swedish context will be undertaken through the involvement of a Swedish Expert and of an Expert of the Swedish Equality Agency in the inception phase of the Action and in two dedicated conferences on trafficking in Italy and Nigeria, as indicated in the methodology section. Additionally, following the study visit in Sweden, an academic workshop will be organised, with the support of a Swedish university that will provide with the opportunity to present the Action and to discuss emerging trends in these two countries. Active support for the planning and organisation of the interviews and of the workshop will be sought during the inception phase through HEUNI (Euroopan Kriminaali poliitiikan Instituutti - Helsinki) Lund University (through on-going contacts as part of a previous Cost Action on Welfare) and the Malmo Institute for Studies of Migration, Diversity and Welfare in Sweden.

Activity 2.4: Strengths and weaknesses of the prevention/ protection/rehabilitation system in Nigeria

In-depth interviews will be carried out with key stakeholders, including: representatives of NAPTIP (National Agency for the Prohibition of Trafficking in Persons), NGOs and community leaders engaged in anti-trafficking activities, Government leaders of Edo State (and where feasible Lagos). The focus of the interviews will be on the system of prevention and protection and on implementation difficulties, as well as on the system of rehabilitation. Wherever possible, interviews will be also carried out with victims of trafficking who decided to return to Nigeria and enter into a rehabilitation project, to focus on the difficulties and obstacles relating to access the system of prevention and protection specifically for children.

Additionally, participant observation will be undertaken during the workshop and trainings organised as part of activities 3.4, 3.5, in order to further analyse the strengths and weaknesses of the prevention, protection and rehabilitation systems.

Further analysis of the Nigerian context will be undertaken with the involvement of Nigerian experts in dedicated conferences on trafficking in Nigeria, as indicated in the methodology section.

WP3 –CAPACITY BUILDING FOR THE IMPROVEMENT OF THE PREVENTION/PROTECTION SYSTEMS IN ITALY, NIGERIA, SWEDEN AND OF THE REHABILITATION SYSTEM IN NIGERIA

This WP is connected to objective c) and, as far as activity 3.2 is concerned, also to objective d). Activity 3.5 is further connected to objective d). The WP is functional to improve the effectiveness of the anti-trafficking prevention and protection systems in Italy, Nigeria, Sweden and of the rehabilitation system in Nigeria and to make them more customised to the specific needs of victims. This will be done through the promotion and improvement of key stakeholders' capacity.

il segretario	il presidente

Responsibility for the activities of WP2 will be of Equality ATI (from now onwards Equality/Azalea) as far as activities 3.1, 3.2, 3.3 are concerned. Responsibility for activity 3.6 will be of SSIIM/IUAV. Throughout the Action, Equality/Azalea will actively involve the CAMM Nigerian Liaison Officer in Italy and the Italian Ministry of Interior (that funds and supports the N.A.Ve project) by inviting them to join the participative workshop and to attend (part of) the pilot trainings. Responsibility for activities 3.4 and 3.5 will be of Pathfinders that all throughout the activities will actively involve a representative of Edo State government and NAPTIP, by inviting them to join the workshop and attend (part of) the training. Responsibility for activity 3.6 will be of SSIIM/IUAV.

Activity 3.1: Pilot Participative Workshop for key anti-trafficking stakeholders in the Veneto Region (Italy)

A 3-day Pilot Participative Workshop will be organised by Equality/Azalea, in Padua, in full collaboration with N.A.Ve, to define experimental sustainable tools and implementation measures for an integrated protection of Nigerian migrants, with the involvement of all relevant anti-trafficking stakeholders. Following up on the analysis carried out as part of WP1 (Activities 3.1, 3.2), the workshop will focus on the identification and co-construction of experimental sustainable tools and implementation measures to promote an integrated approach to the protection of victims (shared files on victims, regular workshops to foster continuous training, regular coordinating board to monitor the evolution of protection projects and of victims' permanence within them). This will set a strategic agenda to favour a most effective engagement and collaboration among all N.A.Ve partners, not only in the first phase of victims' identification but all throughout the protection program, thus providing for capacity building towards a more integrated approach, with the involvement of all relevant stakeholders, including first and foremost Law Enforcement Officers that so far have been most hard to involve.

Upon completion of the workshop, guidelines will be prepared outlining recommendations to foster more integrated approaches that will be useful for anti-trafficking projects in other Italian regions.

Participant observation to the workshop, on the side of SSIIM/IUAV experts, will provide more insights on the strengths and weaknesses of the system of prevention and protection.

Activity 3.2: Pilot Trainings for Law Enforcement Officers in the Veneto Region (Italy)

32-day Pilot Trainings will be organised by Equality/Azalea in full cooperation with N.A.Ve, targeting junior Law Enforcement Officers in the Veneto Region and in particular in Venice, Padua, and Verona. The trainings will focus on the prevention of trafficking and the protection of victims, with a gender- and child-sensitive approach. On-going training for Law Enforcement Officers has so far mainly targeted senior police officers (i.e. trainings in the Euromed Migration IV Project in Italy and other EU countries; trainings conducted by UNHCR, in Italy, in 2017, with senior police officers and members of the Territorial Commissions – i.e. the Agencies responsible for decisions on asylum applications). The Pilot Trainings will be conducted in collaboration with experts of the Italian police forces and other relevant experts involved in anti-trafficking, in Venice, Padua and Verona. They will focus on the following thematic areas: overview of the phenomenon of trafficking and evolving trends, also in view of a potential increase in victims' cooperation with the police, considering the Oba of Benin renounced curses on them, anti-trafficking, asylum and anti-discrimination normative framework, migration and mechanisms for the renewal of permits to stay, gender- and child-sensitive approaches, cultural issues. The training will also connect with activity 4.4.

Where feasible, an expert Law Enforcement Officer from Nigeria will also be involved. Specific guidelines for junior Law Enforcement Officers will be elaborated during the training. Following the completion of the Action, the training modules will be available for replication, on demand and upon payment, to local police officers in other Italian cities. With a view to institutionalise effective anti-trafficking trainings across the country, this will be crucial to support the search for dedicated funding by the Italian Ministry of Interior. Participant observation to the trainings on the side of SSIIM/IUAV experts will provide more insights on the strengths and weaknesses of the system of prevention and protection.

il segretario	il presidente

Activity 3.3: Pilot Training for Cultural and Linguistic Mediators in the Veneto Region (Italy)

A6-day Pilot Training will be organised by Equality/Azalea, in full collaboration with N.A.Ve, targeting Cultural and Linguistic Mediators. The training will specifically aim to train them on anti-trafficking, in order to ensure they can best provide support to anti-trafficking operators, particularly in dealing with Nigerian migrants and Nigerian children. It will focus on the following thematic areas: anti-trafficking normative framework, anti-discrimination normative framework, child- and gender-sensitive approaches to victims' protection and also on the Italian asylum procedure (considering the partial overlapping with the procedure of victims' protection). The structure of the training will involve: a teaching part and an internship part. The internship will involve the actual involvement in the street units in Venice, Padua and Verona over a period of three months, for a total of 200 hours, for each trainee. Specific guidelines for cultural and linguistic mediators will be elaborated during the training. Following the completion of the Action, the training modules will be available, on demand and upon payment, to mediators in other Italian cities. Participant observation to the trainings on the side of SSIIM/IUAV experts will provide more insights on the strengths and weaknesses of the system of prevention and protection.

Activity 3.4: Pilot Participative Workshop on Rehabilitation in Nigeria

A 2-day Pilot Participative Workshop on Rehabilitation Services will be conducted by Pathfinders, targeting key stakeholders (NAPTIP, NGOs, community leaders, Government leaders), in order to share good practices on rehabilitation. Effective rehabilitation is critical to prevention efforts. Re-trafficking is common among victims when they cannot secure access to basic needs, such as housing and food, finances to pay for needed medical care, or access to job opportunities (factors that initially rendered them vulnerable to trafficking). Without a safe, supportive community or access to such rehabilitative services, victims are easily exploited and can be trafficked again. Additionally, with effective rehabilitation, survivors are more likely to build their trust with institutions and grow more confident to provide intelligence on trafficking techniques and evidence to investigators.

The focus of the workshop will be on the following thematic areas: best practice in identification, drivers for trafficking, effective rehabilitation activities/ service providers, trauma-informed survivor-led approaches, collaboration across stakeholders, etc. Upon completion of the workshop, guidelines will be prepared for effective customized secondary prevention that could be used for possible future trainings. Upon completion of the workshop, guidelines will be prepared for effective rehabilitation that will be useful for anti-trafficking projects in other Nigerian cities/regions. Experts of SSIIM/IUAV and/or experts of the University of Benin, which will be involved by SSIIM/IUAV will carry out participant observation during the workshop to provide further insights on the strengths and weaknesses of the system of prevention, protection and rehabilitation.

Activity 3.5: Pilot training for Law Enforcement Officers in Nigeria

A2-day Pilot Training on anti-trafficking will be organised and conducted by Pathfinders, across various ranks of law enforcement (also in view of a potential increase in survivors' cooperation with the police, considering the Oba of Benin renounced curses on them) in Edo State. Pathfinders will serve as local experts to train existing law enforcement and law enforcement trainers who will in turn train both incoming and seasoned officers. Pathfinders will also provide expertise on content, speaker lists, access to trainers/officials. One representative of law enforcement in Italy, expert on anti-trafficking, will be involved, in order to enrich the training with an overview of the functioning of the Italian system of law enforcement, as far as anti-trafficking is concerned, as well as with the ultimate goal to promote transnational cooperation. The scope of the training is first and foremost to address the on-going tendency to deny the reality of Nigeria's trafficking problem. The actual content will be focused on the following thematic areas: trafficking overview to de-shame victims and build urgency for enforcement (definitions, causes, impact), legal framework (local and national laws and rights violations), viewing and working with survivors as partners in cases, identification of victims and perpetrators, referral protocols to service providers, immigration/ migration related differences. The

il segretario	il presidente

structure of the training will include: a full-day seminar for Leading Officials and Regional Heads and a full-day training for trainers of Police Academy and continuing education. A certificate will be provided to all Officers completing the training, as an extra incentive to participation. Specific guidelines for Law Enforcement Officers will be elaborated during the trainings so that, following the completion of the Action, the trainings could be replicated, upon demand and payment, in other regions. With a view to institutionalise effective anti-trafficking trainings across the country, this will be crucial to support the search for dedicated funding outside the Edo State. Experts of SSIIM/IUAV and/or experts of the University of Benin, which will be involved by SSIIM/IUAV will carry out participant observation during the training to provide further insights on the strengths and weaknesses of the system of prevention and protection.

Activity 3.6: Definition of a training agenda on trafficking for Law Enforcement Officers in Sweden

During the inception phase of the Action, as well as the study visit in Sweden, SSIIM/IUAV will be responsible, with the contribution with an expert from Sweden, to provide recommendation for a training agenda on trafficking for Law Enforcement Officers in Sweden, according to insights that will emerge with the Swedish Equality Agency and the Swedish Expert.

WP4 - AWARENESS RAISING AMONG RETURNEES ACCESSING REHABILITATION PROJECTS IN NIGERIA AND AMONG LAW ENFORCEMENT OFFICERS AND LOCAL AUTHORITIES IN THE VENETO REGION (ITALY)

WP4 is connected to objective d) (activities 4.1, 4.2, 4.3, 4.4) and objectives a), b), d) (activity 4.1). This WP is functional to the promotion of effective measures for the prevention of re-trafficking of victims who decide to return to Nigeria, with particular focus on children. This will be done through a series of specific awareness raising activities in Nigeria. Additionally, an awareness raising event will be organised in Padua (Italy) targeting law enforcement officers and local authorities in the Veneto Region, particularly with reference with emerging trends on trafficking that will be outlined through activity 2.1. NWA will be responsible for the planning and implementation of activities 4.1, 4.2, 4.3; support on the production of the materials will be provided by Associazione 2050. Materials will include various formats and typologies: i) a series of video-clips will be produced by Associazione 2050, with the involvement of Nigerian survivors and returnees, under the care of NWA, willing to tell about their experience and to warn potential victims of trafficking and re-trafficking about the risk of being trapped, while also presenting viable alternatives; ii) leaflets and multilingual information material, specifically with a child- and gender- sensitive approach; iii) finally, Associazione 2050 will create, as part of the Action website that it will set up (see activity 5.1), a dedicated section to upload these materials, as to reach out to victims and potential victims and to counter-act the expansion of online recruitment systems. All materials will be elaborated on the basis of knowledge and experience on awareness raising accumulated by NWA and Associazione 2050 both in Italy and Nigeria, thus also fostering transnational cooperation. The materials will be distributed in Nigeria, and where relevant and feasible also in Italy.

SSIIM/IUAV will be responsible for the planning and implementation of activity 3.4.

Activity 4.1: Pilot Helpdesk targeting returnees in Lagos (Nigeria)

NWA has been collaborating with the International Organisation for Migrations (IOM) in Lagos. Following an on-going collaboration with the Italian branch of IOM in Rome and N.A.Ve, NWA is currently contributing to the implementation of a returnee project, "A New Dawn at Home", targeting Nigerian girls, who were victims of trafficking and eventually expressed an interest on voluntary return. This is why NWA proposes to carry out specific dedicated awareness raising activities to experiment awareness raising in the context of voluntary return, an area on which attention has been limited to date. NWA will launch a Pilot Helpdesk in Lagos, targeted particularly (but not only) returnees that were victims of trafficking and decided to return and access a rehabilitation project.

The helpdesk will be operated twice a week by two Helpdesk Officers, and in particular by two social workers selected from the Institute of Social Work. This will promote the institutionalisation of

il segretario	il presidente

awareness raising as it will be the Institute of Social Work, through two dedicated social workers, to operate the Helpdesk. Additionally, it will allow for capacity building, beyond the Action, of social workers engaged with the Institute of Social Work.

The scope of the Helpdesk is to reach out to returnees and alert them of the dangers of re-trafficking process.

NWA will actively involve IOM, NAPTIP and the Ihuoma Girls Support and Initiatives, with whom it is collaborating as part of the project "A New Dawn at Home". Building on its on-going experience and the gaps it is identified throughout the "A New Dawn at Home", NWA believes that an effective awareness raising for returnees necessitates of a helpdesk in the centre of Lagos city, where information can be given to returnees but also to families of the returnees that have accessed a rehabilitation project. The social workers operating the Helpdesk will operate in coordination with the Migrant Resource Centre and complement its activities, in the measure they will be in the position to share relevant information on legal migration to Europe and the rights and protection of migrants in Italy, in which NWA also operates. Dedicated awareness-raising materials will be specifically developed and produced for distribution at the Helpdesk. Attention will be put on gender- and child-sensitive issues, but also with a transnational view on trafficking and on existing (negative) representation of Nigerian migration.

Following the first six months of operation of the Helpdesk, that is to say half the way through of the activity, NWA will organise a participative workshop involving social workers, but also post-graduate students engaging on anti-trafficking, in order to discuss on the evolving dynamics of the phenomenon of voluntary return and on the effectiveness of the Helpdesk. The outcomes of the workshop and of the activity of the Helpdesk will be presented during the 2019 Annual Conference of the Institute of Social Work.

Activity 4.2: Awareness Raising Training and Events in schools in Lagos (Nigeria)

In order to complement the efforts of the Helpdesk, 2 2-day trainings for teachers will be organised and delivered in selected colleges and secondary schools in Lagos, to raise awareness among them on voluntary return and the dangers of re-trafficking and to support them in the preparation of ad-hoc awareness raising modules. 2 Pilot Awareness Raising Events will be organised at the end of the trainings, with the active involvement of the trained teachers and with specific focus on gender- and child-sensitive issues.

Activity 4.3: On the road Awareness Raising Campaign targeting returnees in Lagos (Nigeria)

An itinerant awareness raising campaign will further complement the activity of the Helpdesk and will be delivered "in the streets", in order to reach out to returnees and potential victims of re-trafficking as extensively as possible, also during the off-school summer months, with attention to locations that are generally hard-to-reach. In particular these will include streets and community centres inside but also outside urban centres. Throughout the campaign videos will be projected and leaflets distributed.

Activity 4.4: Raising awareness among Junior Law Enforcement Officers and Local authorities in Italy on new emerging trends in trafficking and transit routes

An awareness raising event will be organised in Padua, following the training of local police forces planned as part of activity 3.2. Target of the event will be local authorities in the Veneto Region, particularly Verona and Venice, and the respective local police officers, with the objective to raise awareness on Nigerian migration and trafficking. Residents and local communities will also be targeted, with the ultimate scope to run-countering stereotypes. The event will be specifically functional to support the Municipality of Padua (and in particular the Municipal Councillor for social policies and local police officers), that is partner of the N.A.Ve and that will support the Action as a result to overcome a mere urban security and public order approach towards victims engaged in begging and drug-dealing in the streets, based on the wider concept of safety rather than security. In fact, the Municipality of Padua is at the fore-front of this theme and willing to invest in it, thus eagerly ready to participate to the Action. This event will be planned and organised by SSIIM/IUAV in

il segretario	il presidente

collaboration with Equality/Azalea and the Municipality of Padua, with whom collaboration is on-going, in occasion of the 2019 Anti-trafficking day, in October 2019, building on the on-going experience of events organised each year by N.A.Ve.

WP5 – BUILDING UP AND STRENGTHENING TRANSNATIONAL COOPERATION

WP5 is connected to objective c) and focuses on promoting knowledge-based policy-making and on fostering transnational cooperation over time. All co-applicants will provide inputs and actively engage in the activities of this WP but responsibility for the implementation of the actual activities, 5.1 and 5.2 will be of Associazione 2050.

Activity 5.1: Making the Action visible

From the very beginning of the Action, Associazione 2050 will set up a dedicated Action website, with the inputs and support of the applicant and all co-applicants. The website will be used to upload all the materials that will be produced throughout the Action activities (reports, guidelines, photos, etc.), in order to actively promote dissemination of the Action outputs, thus also ensuring an extensive visibility to the project and particularly in Italy, Nigeria, Sweden. A section dedicated to the Action will be also created in the SSIIIM/IUAV website (www.unescochair-iuav.it) and in the website of N.A.Ve (www.progettonave.it), to promote further international dissemination of its activities and results. Both sections will be directly linked to the Action website.

Activity 5.2: Shared database and tools

A specific part of Action website will provide an online interactive searchable database, including certified organisations in Nigeria, Italy, Sweden that are involved in anti-trafficking activities. For each organisation (including first and foremost all organisations involved as Action co-applicants, but also organisations with whom co-applicants have been collaborating with and/or will collaborate over the course of the Action and beyond it) a specific form including contact details, description of services provided (i.e. accommodation, legal support, etc.), location (i.e. state, city), etc. will be created. The database will be searchable by location and service. The target users of the database will be first of all the Action applicant and co-applicants and their partners (beyond the Action). Its function will be to favour the sharing of good practices, to facilitate the search for certified partners for effective transnational cooperation (in terms of prevention of trafficking, protection of victims and survivors and rehabilitation upon return). Visual representations will be used to map out the transnational chain of partners and services engaged in anti-trafficking, also with the scope to highlight existing gaps in view of future collaborative actions. Guidelines will be provided upon completion of the Action, with recommendation for the sustainability and further development of the tool.

il segretario	il presidente

TIMEFRAME	

Please indicate in the table below (by grey-shading the relative cell) in which month each activity will take place and by which body it will be implemented. Please delete/add columns if necessary. Please also indicate the month in which meetings are foreseen or reports are due.

[illegible]

DURATION OF ACTION IMPLEMENTATION PERIOD

Start: (month/year)12/2018
End: (month/year) 05/2020
Number of months:18

EXPECTED RESULTSAND THEIR SUSTAINABILITY

The analysis of the prevention and protection systems in Italy, Sweden and Nigeria and of the rehabilitation system in Nigeria will contribute to more in-depth comprehensive understanding of the effectiveness and gaps (strengths and weaknesses) in the systems in these countries, particularly as far as implementation is concerned. A focus will be also dedicated to the extent to which access to and permanence in these systems is effective, especially for young girls and children. In turn more in-depth understanding of the systems will increase the capacity of key stakeholders to tackle human trafficking in the most effective of ways, while at the same time promoting improved knowledge-based policymaking in all four countries. The two conferences (for a total of 50 attendees minimum each) that will be organised as part of the Action, both in Italy and Nigeria, will be particularly useful in this direction and they will also favour transnational cooperation.

The analysis of emerging and evolving trends in trafficking will allow the investigation of mechanisms and dynamics relating to relatively new and emerging phenomena that have not yet been explored, such as the trafficking transit route from Italy to Sweden, as well as the potential associations with trafficking of begging and drug-dealing activities undertaken by Nigerian males in the Veneto Region, in Italy. This will improve the capacity of key stakeholders to tackle human trafficking and become more prepared to deal with specific evolving dynamics that have recently emerged.

The Pilot Participative Workshop in Italy, involving key anti-trafficking stakeholders of N.A.Ve in particular, will provide an effective tool to facilitate integrated coordination among them during the whole program of protection hence contributing to their increased capacity to tackle human trafficking, while also promoting knowledge-based policy-making at regional level, in the Veneto Region, but also at a wider national level, through the sharing of activities outputs (guidelines built on trainings and presentations at conferences). This will ultimately foster increased awareness of the system that will be crucial to encourage transnational cooperation.

The Pilot Participative Workshop on rehabilitation in Edo State will contribute to creating the conditions for the improvement of practices in this specific area of intervention, that have been scarcely addressed so far, thus benefiting the overall system of prevention and protection in Nigeria.

The Trainings for Law Enforcement Officers in Italy and Nigeria will lead to improved awareness, knowledge and competence on human trafficking related issue among police forces in both countries (across all ranks in Nigeria and particularly across junior local police officers in Italy, where other ranks have been trained through other projects, as will be reported) and will favour more integrated and more gender- and child-sensitive approaches for a most effective protection of victims. These will be beneficial for the overall cooperation among all partners, particularly in Italy, where the difficulty has been lamented by N.A.Ve to involve police forces on a regular basis. Additionally, the training in Nigeria, and possibly the training in Italy, will provide an opportunity for expert Nigerian and Italian Law Enforcement Officers to meet thus promoting transnational cooperation between police forces of the two countries. Moreover, through the production of specific training guidelines, the Action will favour the replication of trainings, upon demand, beyond completion of the Action and on a wider national scale in both countries.

The Training for Cultural Linguistic Mediators in Italy and the Pilot Participative Workshops for Rehabilitation Stakeholders in Edo State (Nigeria) will build the capacity of mediators and rehabilitation stakeholders to tackle human trafficking, with an improved approach in prevention and protection, as well as rehabilitation (as far as rehabilitation stakeholders in Nigeria are concerned). Additionally, through the production of specific guidelines, the replication of trainings for mediators will be favoured on a wider national scale in Italy as well as the promotion of future trainings on rehabilitation in Nigeria. Overall increased capacity of

il segretario

il presidente

cultural and linguistic mediators, anti-trafficking operators and rehabilitation stakeholders will raise their awareness on wider transnational dynamics of trafficking and on the importance of transnational cooperation that will be potentially fed into the respective systems of prevention and protection as well as rehabilitation.

Awareness-raising material will be produced and activities lead with specific attention to gender- and child-sensitive issue, thus reaching out to potential victims of re-trafficking most effectively. The effectiveness of awareness raising will be tested also through a dedicated Helpdesk located in the centre of Lagos, that will be operated by social workers of the Institute of Social Work, with the idea to institutionalise awareness raising while also improving the competence of public sector social workers that will have the chance to increase their knowledge of the phenomenon and identify effective tools and instruments to prevent it –also in conjunction with the return/rehabilitation IOM project “A New Dawn at Home”. Besides providing a resource accessible to returnees (and victims of trafficking in general), the Helpdesk will represent also a resource for the families of returnees.

Furthermore, the itinerant campaign will allow reaching out to hard-to-reach areas, outside the urban context but also outside the school context. This will help tackle the prevention of human trafficking and particularly the re-trafficking of returnees. Ultimately increased awareness will promote improved access on the side of returnees to anti-trafficking/rehabilitation services thus making the prevention and protection systems more effective.

Awareness-raising in Italy will take the shape of a seminar and will be targeted to local authorities and local police forces in Padua, but also in the wider territory of Italy. It will be instrumental to supporting local authorities - first of all the local authority in Padua – in critically addressing, as part of the prevention and protection system in Italy, the urban security/public order frame that is often adopted to deal with the presence of homeless migrants/ asylum seekers in the streets. The involvement of local authorities and local police forces in Italy will be favoured not only through the invitation to join the planned seminar but also through knowledge sharing, through the Action website.

Through the construction of a dedicated Action website transnational cooperation on anti-trafficking and the sharing of good practices will be promoted, first of all among applicant and co-applicants. At the same time, guidelines will be provided to suggest the necessary conditions for this tool to be sustainable over time and to favour the development and strengthening of transnational partnerships, also in view of future projects.

While specific capacity building activities are not planned in Sweden, the inception phase as well as activity 2.3 will be instrument to define a training agenda for relevant anti-trafficking stakeholders, in view of future projects and collaborations.

Conferences will be crucial moments to promote the dissemination of the Action outputs and findings, which will be also widely disseminated through the Action website and all the Action activities material that will be uploaded and promoted on it. Conferences will be also a crucial moment, together with the kick-off meeting, the whole inception phase, the workshops that will be organised in Sweden and all activities proposed in the Action, for the sharing of knowledge and experience among applicant and co-applicants and for the development and strengthening collaboration among them and possibly their related partners. Moreover, dissemination will be undertaken through the production of a book proposal and a draft scientific publication or, where possible, special issue of an international journal) will be produced by the end of the Action). Finally, the applicant and co-applicants will promote the Action and disseminate outputs and findings through the respective websites, newsletters and mailing lists.

IMPLEMENTATION METHODOLOGY

Upon approval of the Action, a partnership agreement will be set up by IUAV involving all co-applicants.

ORGANISATIONS INVOLVED AND INTERNAL COOPERATION

- *List and description of all bodies that will be involved in the action implementation.*

SSIIM/IUAV

il segretario

il presidente

The SSIIM/IUAV is a research centre established in 2008 at IUAV University of Venice, with the aim of investigating local policies and practices promoting (or preventing) the urban inclusion of foreign residents, in both the Global North and South. Urban governance and space are at the core of the research work carried out by SSIIM/IUAV. On the one hand the focus of its research work is on the daily interface between society and space, in cities characterized by growing (ethnic, religious, cultural, linguistic) differences: spatial practices and representations, new forms of appropriation, re-appropriation and claim of urban spaces, diversification of the senses of place. On the other hand, the focus is on how policies and politics can have tangible effects on the right to the city for all. The SSIIM/IUAV is currently composed of a Chair holder, a Coordinator and four researchers. It has accumulated considerable experience in managing and implementing national, international and EU funded projects in the field of migrants' integration and local governance of international migration.

EQUALITY

Equality Cooperativa Sociale Onlus is a social cooperative that was constituted in 2008, on the basis of Associazione Mimosa long-standing experience in supporting victims of human trafficking for sexual exploitation and with the aim to develop and continue carrying out its activities and services. These organisations have a shared management system and actively cooperate with each other in specific activities (Equality offer services and Mimosa operates activities with volunteers. Equality was constituted, as Associazione Mimosa, with the purpose of pursuing the general interest of the community for human promotion and the social integration of people living in social marginalization conditions, with special attention to people involved in prostitution, victims of human trafficking for sexual or labour exploitation, children and young adults in specific conditions of vulnerability. Equality avails itself of a Mobile Outreach Unit reaching out to people forced into street prostitution in the territories of Vicenza, Padua and Treviso and offers preventive and promotion health care services to sex workers and victims of trafficking with the goal to make their exploitation conditions to emerge. It adopts an integrated approach in meeting communities' needs and advocates for the rights of female, male and transgender sex workers (or forced into prostitution), ensuring access to HIV and Sexually Transmitted Infection prevention services. Besides, Equality runs residential services for non accompanied children that fell victims of trafficking, children who committed juvenile penalties and are in custody, and vulnerable children overall. In parallel, Equality has always been running activities in the field of awareness raising as far as human trafficking, sexual exploitation and gender violence is concerned. Such activities have taken the shape of workshops and seminar with students in secondary schools of the Veneto Region, in collaboration with schools and local authorities. Equality is 100% financed by public institutions. It is composed by a Board of Directors (the President and 5 members, 4 of whom work within the Cooperative – 3 as area coordinators and 1 as administrative clerk), 5 operators and 2 trainees. Equality is an active partner of N.A.Ve.

AZALEA

Azalea Cooperativa Sociale was created in 1992 and has been working in the fields of educational, socio-sanitary services and social inclusion. Currently it includes more than 400 associate members. Most of the projects run by Azalea are associated with the goal of inclusion and are targeted to vulnerable individuals, including also migrants and victims of trafficking. Azalea manages the anti-trafficking project in Verona as part of N.A.Ve and is part of the ATI (Temporary Joint Venture) Equality/Azalea.

NWA

NWA is a non-profit association founded in Verona in 2004, with the following objectives: to promote the welfare of returnee women victims of trafficking and prostitution; to reintegrate and empower victims of prostitution to be self-employed; to offer initial shelter and livelihood for victims that exit the circuit of prostitution in Europe; to raise awareness of women and the public at large on trafficking; to initiate development projects to empower women; to liaise with government institutions, at local level, to fight trafficking; to raise awareness on the protection of the rights and dignity of women and mentor them to be successful in life.

In November 2017, NWA established the Nigerian Women Association Verona for Women Reintegration.

il segretario	il presidente

The mission of the Association includes raising awareness in schools, districts, women forum centres to counter trafficking and to distribute information materials, to support girls who wish to exit the circuit of prostitution by providing shelter and general support; to raise awareness among government institutions, local authorities, police departments on the phenomenon of trafficking from Nigeria to Italy and worldwide. In January 2018, NWA opened the “Ape Maya Home”, a shelter in Verona for the reception and support of women that enter the IOM Program on Voluntary Assisted Return, as part of the Project “A New Dawn At Home”, run by the Nigerian Women Association Verona for Women Reintegration. NWA has been actively collaborating with the following stakeholders: ISOWN (Institute of Social Work of Nigeria), Ministry of Women’s Affairs, NAPTIP (National Agency for the Prohibition of Trafficking in Persons) Enugu and Lagos Zonal Command, Office of the Public Defender of the Lagos State Ministry of Justice.

PATHFINDERS

Pathfinders Justice Initiative, Inc. is an international non-government organisation which seeks to eradicate modern day sex slavery (sex trafficking) and the exploitation of women and girls in the developing world through empowerment, advocacy, judicial reform and community transformation. It is a New York State non-profit and registered as an NGO with the Corporate Affairs Commission in Nigeria, West Africa. Pathfinders works with multiple partners, including Nigeria’s National Agency for the Prohibition of Trafficking in Persons (NAPTIP), Nigeria’s Ministry of Women’s Affairs, various Nigerian Consulates and CSOs, International Organization for Migration (IOM) (Russia), Mayak Foundation (Russia), Piam Onlus and On the Road (Italy), Dispositif National Ac.Sé (France) and LEFÖ (Austria) to prevent sex trafficking and to liberate women and girls trapped in modern day slavery. Pathfinders currently serves as consultant to Nigeria’s Parliament/Legislature (Senate and House of Representatives), the UK Home Office (via CPA UK and its Modern Slavery Project) and have served as consultants to the Edo State Government. Pathfinders also operates as accountability watchdog by demanding that government and non-government institutions, which are theoretically tasked with the responsibility to protect survivors of gender based violence and abuse, actually do their job. Pathfinders lobbies for and advises on legislative change, ensures that survivors gain access to justice and legal services, advocates for various causes and champions the abolishment and/or amendment of archaic laws through judicial reform and the mass mobilization of educated civilians. It also conducts national and international trainings/workshops on the subjects of human trafficking/migration. Pathfinders is listed on Polaris’ Global Modern Slavery Directory and maintains special consultative status to the United Nations’ Economic and Social Council.

ASSOCIAZIONE 2050

The Association 2050 was established in 2011 to foster social innovation and public awareness on the changes that increasing diversity and cultural heterogeneity are bringing to European societies. Associazione 2050 aims to contribute to build individual and collective capacities to understand and positively influence the societal changes and challenges that are transforming our world and communities and our living together. 2050 is a small association, but it can rely, through the extensive experience of its members, on positive relations with local, regional and national stakeholders, institutions, authorities, educational institutions and civil society. The main strength of Associazione2050 is its composite galaxy of member experts, coming from different and complementary social and economic fields and active in research, social and economic issues, capacity-building and training, territorial marketing and territorial cooperation. Associazione 2050 operates through the work - partly on a voluntary basis- of its members, through cooperation agreements with other public and private organisations. It relies on private funds from its members, donations and public grants. The association is composed by the President, the Board of directors and members. Associazione 2050 has run various projects. These are some of the most recent: in 2012, the UN Alliance of Civilisations and the Italian Ministry of Foreign Affairs funded the first audio-visual production of 2050, that is to say the short film IT-Aliens. Magic mirroring immigration in Italy. The film engages in counter polarizing stereotypes and in soliciting the public to look at immigrants, immigration and social changes from different alternative viewpoints. The video has become a public awareness tool (part of UN toolkit) addressing the influence of media images on popular stereotypes, and the gap between stereotyped representations of immigration and the complexity of the changes that the Italian society is

il segretario	il presidente

undergoing. Another project is the EU action MIGRA-SAFE (Thematic programme on Migration- Europeaid), in which 2050's role has been that of scientific partner, in the development of a piece of research on MIGRATION AND REMITTANCES, aimed to enhance knowledge on migration corridors and support the building of community networks and the design of creative awareness campaigns to recall public attention on the risks of female illegal migration between Cambodia and Thailand. Associazione 2050 has also been part of the team that developed and partnered in the project BEAMS Breaking down European Attitudes towards Migrants/Minority Stereotypes, a project co-financed by the EC- Fundamental Rights and Citizenship Programme of the DG Justice, which examines the nexus between popular culture, perception, stereotyping and migrants'/minorities rights. In early 2018, Associazione 2050 started engaged in the project Newcomers in the Kitchen, an ERASMUS+ Strategic Partnership, aiming at developing new approaches for the inclusion of refugees and migrants through the universal value of food.

Detailed information on their roles within the action implementation.

SSIIM/IUAV

SSIIM/IUAV will be responsible for the overall management of the Action, its monitoring and evaluation, accounting and audit. SSIIM/IUAV will be responsible for the inception phase of the Action and for the organisation of the kick-off meetings in Brussels. SSIIM/IUAV will also organise periodic team interim meetings with all Action co-applicants, by using ICTs for on-line group calls (i.e. Skype). This will allow the smooth implementation and progress of the Action and it will also allow to deal most effectively with any possible intervening obstacle during throughout the activities. With reference to implementation of the Action activities, SSIIM/IUAV will be responsible, a part from the inception phase, for the following activities, as indicated in details in the description of WPs: 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 3.6, 4.4.

EQUALITY/AZALEA

Equality/Azalea will be responsible for the following activities, as indicated in details in the description of WPs: 3.1, 3.2, 3.3 and collaborate in activity 5.2.

NWA

NWA will be responsible for the following activities, as indicated in details in the description of WPs: 4.1, 43.2, and 43.3 and collaborate in activity 5.2.

PATHFINDERS

Pathfinders will be responsible for the following activities, as indicated in details in the description of WPs: 3.4, 3.5 and will collaborate in activity 5.2.

ASSOCIAZIONE 2050

Associazione 2050 will be responsible for the following activities, as indicated in details in the description of WPs: 5.1, 5.2, with the inputs and collaboration of the applicant and particularly co-applicants.

- Detailed information on cooperation modalities foreseen during the action implementation among all involved actors, including rights and obligations of individual bodies, coordination and control mechanisms, archiving and transfer of original documents to the Applicant, reporting obligations and use of EC-official exchange rate to report foreign currency.*

The Action Manager will organise a kick-off meeting to ensure to full involvement and coordination among applicant and all co-applicants since the beginning of the action. A Skype meeting will be organised every three months to monitor the progress of the action, during which each co-applicant will be required to report on their activities, while pointing out any emerging obstacles. A specific template will be elaborated for the financial report and for the activities report as to facilitate the monitoring. All templates and any relevant files (including minutes of meetings, photos and description of activities, any other relevant document) will be shared and archived in a common dropbox folder. Every six months the Action Manager will provide the contracting authority with a detailed narrative and financial report on the progress of the Action and a final report will be produced upon completion of the all activities.

ACTION STAFF

il segretario	il presidente

- List here all staff profiles that will be involved in the action, such as action manager, action assistant, experts, etc. For each profile describe its tasks. If a profile is involved only in certain activities, specify them here. Include also information to which body the given profile belongs (or if it is an external actor and how he/she will be chosen). Specify also the share of working time devoted to the implementation of the action. If this share (or its part) represents in-kind contribution, please specify it here.

Role	Institution	Temporal involvement (over 18 months unless specified)	Coverage of funding	WP	Activities
(Applicant) IUAV Scientific Supervisor (Prof Laura Fregolent)	IUAV University	part-time 25%	in-kind	WP2	- scientific supervision to Senior and Junior Experts - participation to conference(Italy, Nigeria)
(Applicant) IUAV Action Manager	IUAV University	part-time 65%	funding by ICMPD	across WPs	- organisation of kick-off meeting - coordination of Action to ensure timely, efficient and transparent implementation of activities and provision of narrative and financial reports to ICMPD - regular monitoring of Action (preparation/collection of templates for activities advancement and expenditures; convening of periodic online meetings with co-applicants to assess implementation, assessment of potential challenges and difficulties faced by co-applicants and proposal of solutions) - provision of information to evaluator on the Action's advancement and to co-applicants of any required adjustment emerging in the monitoring and evaluation reports - support to IUAV accountants, by facilitating contacts with co-applicants, to ensure accurate financial reporting - adoption of measures to provide the maximum local, national and international visibility to Action and all activities - participation to kick-off meeting, conferences (Italy, Nigeria)
(Applicant) IUAV Accounting Supervisor (with expertise in EU funded projects)	IUAV	part-time (for a total of 3 months)	in-kind	across WPs	supervision of Accountant
(Applicant) IUAV Accountant	IUAV	part-time 50%	funding by ICMPD	across WPs	- collection of financial information from applicant and co-applicants for preparation of financial reports - preparation of public calls for selection of Experts to be involved in the Action (as foreseen by Italian Law for public bodies, all human resources employed by IUAV,

il segretario

il presidente

					including evaluator, Senior and Junior Experts and evaluator have to be hired through public calls and; candidates have to be selected through evaluation by a dedicated committee)
(Applicant) IUAV Senior Expert 1	IUAV	full-time	funding by ICMPD	WP1 WP2 WP3 WP4	• collaboration in preparation of gap-analysis report by the Nigerian Junior Expert • coordination of activities in WP2 • conduction of interviews in Veneto (Venice, Verona) on prevention and protection system • conduction of ethnographic research on emergent phenomenon of Nigerian males engaged in begging and drug-dealing activities, with support of mediators of Equality/Azalea • conduction of participant observation throughout activities 3.1, 3.2, 3.3, and possibly within activities 3.4, 3.5, 4.1, 4.2 • preparation of report on strengths and weaknesses of Italian system of protection and protection • conduction of study visits in Sweden and Nigeria, with support of Junior Experts • supervision to Junior Experts for preparation of report on strengths and weaknesses of Swedish and Nigerian systems and of system along the Brenner route • supervision for organisation of activity 4.4 and for preparation of conference in Italy • participation to kick-off meeting, gap-analysis workshop, conferences (Italy, Nigeria) • coordination of book proposal and draft of scientific publication
(Applicant) IUAV Senior Expert 2	IUAV	full-time (for 12 months)	funding by ICMPD	WP2 WP4	• collaboration with Senior Expert 1 in conduction of interviews in Veneto (Venice, Padua) on prevention and protection system • collaboration with Senior Expert 1 in conduction of participant observation throughout activities 3.1, 3.2, 3.3, and possibly within activities 3.4, 3.5, 4.1, 4.2 • collaboration with Senior Expert 1 in preparation a report on strengths and weaknesses of Italian system of prevention and protection • organisation of activity 4.4 and of conference in Italy • collaboration with Senior Expert 1 in preparation of book proposal and draft of scientific publication • participation to conference (Italy)
(Applicant) IUAV Junior Expert Italy	IUAV	part-time (6 months)	funding by ICMPD	WP2 WP4	• conduction of interviews on prevention and protection system along Brenner route • preparation report on strengths and

il segretario

il presidente

					weaknesses of prevention and protection system along Brenner route, with focus on transit (from and) towards Sweden; contribute to preparation of draft of scientific publication • participation to conferences (Italy, Nigeria)
(Applicant) IUAV Junior Expert Sweden	IUAV	part-time for (6 months)	funding by ICMPD	WP2 WP3	• organisation and conduction, with Senior Expert 1, of interviews in Sweden on System of prevention and protection and particularly on transits from Italy • preparation of report of strength and weaknesses of prevention and protection system in Sweden, with particular reference to transit – including also training agenda for stakeholders (3.6) • organisation of seminar at academic institution in Sweden (to be identified) to present Action and findings of report on Sweden, with focus on transit • contributing, in collaboration with Senior Expert 1 and 2, to draft of scientific publication • participation to conferences (Italy, Nigeria)
(Applicant) IUAV Junior Expert Nigeria	IUAV	full-time for (12 months)	funding by ICMPD	WP1 WP2 WP3	• preparation of gap-analysis, in collaboration with Senior Expert 1 • organisation of interviews in Nigeria, to be carried out with Senior Expert 1 • conduction of participant observation throughout activities 3.4, 3.5 and possibly throughout activities 4.1, 4.1, 4.3 • preparation of report on strengths and weaknesses of prevention, protection and rehabilitation system in Nigeria, with focus on rehabilitation • contributing, in collaboration with Senior Expert 1 and 2, to draft of scientific publication • participation to gap-analysis workshop, conferences (Italy, Nigeria)
(Co-applicant) Associazione 2050 Communication Officer	Associazione 2050	50 days in total	funding by ICMPD	WP4 WP5	• preparation of Action Communication Plan • provision of support to SSIIM/IUAV to produce Action Logo • preparation of specific formatted files and documents (including logo of Action, Contracting Authority and acknowledging funding by the EU) for all reports and materials produced by applicant and co-applicants to be uploaded on Action websites and disseminated • creation of a mailing-list, based on the mailing lists of applicant and co-applicants to ensure a regular newsletter, every three months, with information and updates on the Action • creation and management/updating of Action website and uploading of activities

il segretario

il presidente

					• implementation of activities 5.1, 5.2 and 4.1, including management of Action website, production of video-clips, supervision to NWA for the production of leaflets • participation to kick-off meeting, conference (Italy)
(Co-applicant) NWA Coordinator	NWA	part-time	funding by ICMPD	WP1 WP4 WP5	• coordination and conduction of activities 4.1, 4.2, 4.3 • provision of inputs for activities 5.1, 5.2 • narrative and financial reporting to Action Manager on implementation of on-going activities, as indicated in partnership agreement • participation to kick-off meeting, gap-analysis workshop, conferences (Italy, Nigeria)
(Co-applicant) NWA 2 Helpdesk Officers	NWA	part-time	funding by ICMPD	WP1 WP3	• operation of helpdesk in Lagos, for 2 days/week each • (1 helpdesk officer) participation to gap-analysis workshop, conferences (Italy, Nigeria)
(Co-applicant) Equality/Azalea Coordinator	Equality/Azalea	part-time	funding by ICMPD	WP1 WP3 WP5	• coordination and conduction of activities 3.1, 3.2, 3.3 • provision of inputs for activities 5.1, 5.2 • narrative and financial reporting to Action Manager on implementation of on-going activities, as indicated in partnership agreement • facilitation of Senior Experts in organisation of activity 4.4 • participation to kick-off meeting, gap-analysis workshop, conferences (Italy, Nigeria)
(Co-applicant) Equality/Azalea Coordinator Assistant	Equality/Azalea	part-time 50%	funding by ICMPD	WP1 WP3	• assistance to Coordinator in activities 3.1, 3.2, 3.3, particularly in providing organisational and logistic support for workshop and trainings • facilitation of Senior Experts in organisation of activity 4.4 • participation to conference (Italy)
(Co-applicant) Pathfinders Coordinator	Pathfinders	part-time 55%	funding by ICMPD	WP1	• organisation of gap-analysis workshop • coordination and conduction of activities 3.4, 3.5 • provision of inputs for activities 5.1, 5.2 • narrative and financial reporting to Action Manager on implementation of on-going activities, as indicated in partnership agreement • organisation of conference in Nigeria • participation to kick-off meeting, gap-analysis workshop, conferences (Italy, Nigeria)
(Co-applicant) Pathfinders Coordinator Assistant	Pathfinders	part-time 55%	funding by ICMPD		• assistance to Coordinator in conduction of activities 3.4, 3.5, particularly in providing organisational and logistic support for workshop and trainings • support to Coordinator in organisation of

il segretario	il presidente

					gap-analysis workshop and conference in Nigeria. • participation to gap-analysis workshop, conference (Nigeria)
(Partner) Expert	Swedish Equality Agency	ad hoc	Funding by ICMPD		• participation to kick-off meeting, conferences (Italy, Nigeria)

EXTERNAL COOPERATION

- *Information on foreseen cooperation with and participation in other coordination mechanisms, managed by both the partner country bodies and EU-Delegation, covering EU-funded actions in the same thematic area (such as participation in donor-coordination meetings organized by national authorities of the partner country, meetings of Local Cooperation Platforms of MPs).*

We envisage the involvement of the EU Civil Society Platform Against Trafficking in Human Beings during the kick-off meeting in the inception phase. ICMPD will facilitate the contact. This Europe-wide Platform is meant to serve as a forum for civil society organisations working at European, national and local levels, in the field of human rights, children's rights, women's rights and gender equality, migrants' rights and shelters. Participants are meant to exchange experiences and concrete ideas on how to best assist victims, expand their networks, and prevent others from falling victims to this crime. Hence applicant and co-applicants will benefit from the support of the Platform and vice versa in view to promote transnational cooperation. Again through the facilitation of ICMPD, SSIIM/IUAV will take contacts with a range of stakeholders and donors that are currently involved in anti-trafficking in order to present the Action, discuss it and share experiences, while also envisaging any potential form of collaboration. Invitations will be forwarded to: the United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute; the United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC); the EU Emergency Trust Fund for Africa; IOM; Expertise France; NAPTIP; the CAMM Nigerian Liaison Officer in Italy, the European Migration Liaison Officer in Nigeria).

- *Information on planned coordination with the implementing bodies of other relevant actions/projects.*

(see profile and on-going collaborations with various partners on the side of Pathfinders and NWA, as reported above)

SUBCONTRACTING

- *List here all planned subcontracts, justifying the necessity for certain activities to be subcontracted. For each planned subcontract include a full list of services to be subcontracted, the procedure to be followed for the choice of the subcontractor and the body (Applicant/Co-Applicant) that will carry out the procedure.*

Catering services and coffee-breaks during events, workshop, trainings and conferences will be subcontracted to service providers to be selected by comparing quotes.

CHECKLIST ON COOPERATION WITH CO-APPLICANTS¹¹

None of the co-applicants have had any form of direct cooperation so far, apart from NWA that has been collaborating with Equality/Azalea, as N.A.Ve partners, within the IOM project "A New Dawn at Home".

Does your organisation (Applicant) have any past experience(s) with one or several Co-Applicant?	YES ☐	NO ☒
If so...	Please elaborate (no more than 200 words):	
What kind of agreement is foreseen for cooperation with one or several Co-Applicants?	A partnership agreement has been signed among the applicant and all co-applicants and has been provided together with this application	
Please specify the status of such agreement with the Co-Applicant number 1 (NWA):	To be signed	Already signed ☒

¹¹To be completed only if the proposal includes Co-Applicants.

il segretario	il presidente

Please specify the status of such agreement with the Co-Applicant number 2 (Pathfinders):	To be signed	Already signed ☒
Please specify the status of such agreement with the Co-Applicant number 3 (Equality/Azalea):	To be signed	Already signed ☒
Please specify the status of such agreement with the Co-Applicant number 4 (Associazione 2050):	To be signed	Already signed ☒
Are the following aspects foreseen by the abovementioned agreements?		
Clear repartition of activities	YES ☒	NO ☐
Clear reporting calendar and modalities	YES ☒	NO ☐
Clear definition of obligations and rights of the partners	YES ☒	NO ☐
Use of EC official exchange rate to report foreign currency	YES ☒	NO ☐
Archiving policy and transfer of the original documents to the applicant	YES ☒	NO ☐
Audit liability and verification of the Co-Applicants by Applicant	YES ☒	NO ☐

COMMUNICATION AND VISIBILITY

Describe here how the visibility of EU and ICMPD will be ensured and include information on all communication and visibility activities foreseen during the action. The corresponding rules are included in the [General Conditions for ICMPD-granted actions](#) and [Communication and Visibility Requirements for EU External Actions](#).

The role of Associazione 2050 within the Action will be, in-line with its mission and expertise, the definition and implementation, through a collaborative effort with applicant and co-applicants, of an effective communication and visibility strategy in order to maximize communication efforts for each activity, including in particular the following: kick-off meeting in Brussels, gap-analysis workshop in Nigeria, awareness raising events and itinerant campaign in Nigeria, awareness raising event in Italy, trainings in Nigeria and Italy, participatory trainings in Italy and Nigeria, study visits and workshops in Sweden, conferences in Italy and Nigeria. It will also elaborate specific formats for the Action's co-applicants to support the dissemination process of the Action outputs and results. Effective multimedia communication tactics and formats will aim at raising awareness of stakeholders and the wider public, improved stakeholders' knowledge and capacity, influencing attitudes and behaviours of all relevant stakeholders and the wider public, thus contributing to the overall scope of the Action.

IUAV/SSIIM, in collaboration with Associazione 2050 will produce and Action Logo and Visual identity to make the Action immediately recognizable and to promote affiliation with it.

Wide visibility will be given to all Action activities and outputs, first and foremost through the uploading of activities material on a dedicated Action website. The website will be linked to the websites of N.A.Ve, SSIIM/IUAV, Pathfinders, as to further promote visibility. Moreover, co-applicants' partners (including for example the Municipalities of Venice, Padua and Verona, the Italian Ministry of Interior, the Nigerian Ministry of Women's Affairs, NAPTIP, IOM) will be encouraged to promote the Action and its outputs.

As for all previous projects of which SSIIM/IUAV has been lead or partner, a section dedicated to the Action will be created within its web-site (www.unescochair-iuav.it) which counts on a large numbers of access and followers from Italy but also at international level.

Starting from the mailing-lists of the applicant and co-applicants, local mailing-lists will be created by SSIIM/IUAV to promote participation to the activities promoted in Italy and Nigeria, as well as a global

il segretario

il presidente

mailing-list to inform the wide public about advancements of the Action. Periodic information will be sent to these mailing-lists.

Two international conferences will be organised, one in Italy and one in Nigeria and these represent crucial opportunities, together with the kick-off meeting in Brussels, the gap-analysis workshop in Nigeria, the workshop in Sweden to share practices, promote transnational cooperation but also to promote wide dissemination of the Action findings and outputs hence to maximise visibility. Both academic and non-academic experts will be invited to discuss the findings emerging from Action activities. Relevant stakeholders will also be invited, including, among others, the CAMM Nigerian Liaison Officer in Italy, the European Migration Liaison Officer, representatives of Italian and Nigerian governing bodies with whom Pathfinders, NWA and N.A.Ve are collaborating.

Visibility will be ensured also through the preparation of a book proposal to be published by an international editor and a draft of a scientific publication or, where possible, a special issue of an international journal.

The website(s), all communication materials (flyers, posters, headed paper), and all the products of the Action (reports, video, awareness raising material) will specify that the Action has received European Union and ICMPD funding and will display the Contracting Authority and European Union logo as well as the Action's logo and the logos of all the Action partners.

il segretario	il presidente

SUMMARY OF THE ACTION

Please summarise the proposed action by using the logframe table below. Each activity should be linked to a general and specific objective. For each activity outputs, outcome and impact should be indicated. Monitoring tools used to report on the progress / implementation of the action should also be listed.

General objective	Specific objectives	Activities	Output ¹²	Outcome ¹³	Impact ¹⁴	Monitoring tools ¹⁵
	a/b/c	1.1	A 3-day kick-off meeting in Brussels involving: a) applicant, co-applicants, a representative of the Swedish Equality Agency; b) donors and stakeholders involved in anti-trafficking activities with elements of complimentary to the Action	Applicant and co-applicants will be provided administrative instructions by ICMPD on financial reporting. An internal meeting for applicant and co-applicants will provide an initial space for meeting and familiarising with each other while starting to get the Action going. A roundtable dedicated to the Action, with the involvement of donors and stakeholders involved in anti-trafficking activities with elements of complimentary to the Action will provide an opportunity for presenting the Action	The 3-day kick-off meeting will ensure the smooth management and financial reporting of the Action activities; the familiarisation among applicant and co-applicants; an opportunity to discuss the Action with donors and stakeholders involved in anti-trafficking activities with elements of complimentary to the Action, that is to say an effective space to activate collaborations with them	Minutes of the meeting
	a/b/c	1.2	A Gap-analysis workshop in Edo State (Nigeria) involving applicant and co-applicants, as well as relevant stakeholders in Nigeria with on-	Presentation of the Action, discussion on elements of complementarity with other on-going activities/projects, sharing of experiences and competences and identification of gaps in existing projects and activities	Increased awareness on the side of applicant and co-applicants, but also of invited donors and stakeholders, of the gaps in existing projects and activities	1 gap-analysis report

¹²List here tangible/quantifiable outputs delivered by the action. Example: number of e-learning platforms, number of participants, number of training facilities; trainings, trainees; number of workshops; etc.

¹³List here the direct, most immediate effects of the action which will be obtained at medium term. Example: the set-up of an e-learning tool for data collection would lead to centralized data management.

¹⁴List here the broader, long-term change which will stem from the action. Example: the setting-up of an e-learning platform would eventually reduce the costs for training staff due to the existence of a remote tool.

¹⁵List here all means used to monitor and report on the progress/implementation of each activities. Example: minutes of a meeting, progress report, training material, communication tools, etc.

il segretario

il presidente

			going engagement on anti-trafficking			
	a	2.1	1 month of ethnographic observation in Venice, Padua and Verona (once a week in each city), with the support of the street-unit and a dedicated cultural and linguistic mediator Secondary research and interviews in Sweden will be conducted, partly as part of activity 2.2 and 2.3	Critical analysis of the emerging phenomenon of Nigerian males engaged in begging and illegal activities in public space (potentially associated with trafficking) in Venice, Padua and Verona and of emerging dynamics of transit with reference to Sweden	Increased awareness of stakeholders on effective approaches to reach out to victims and potential victims, also in consideration emergent phenomena such as the engagement of Nigerian males in begging and illegal activities in public space (potentially associated with trafficking) and the transit dynamics involving Sweden	1 chapter, as part of the report indicated in activity 1.4
	b	2.2	35 in-depth interviews (7 in each city: Venice, Padua, Verona, Brenner) with key anti-trafficking stakeholders and (where feasible) 15 interviews (3 in each of the above city) with Nigerian children who have completed their protection program	Critical analysis of the system of prevention and protection in Italy (particularly in the Veneto Region and along the Brenner route) and improved capacity for stakeholders to implement effective measures	Increased awareness of stakeholders on effective approaches to reach out to Nigerian victims and potential victims, particularly children, in most relevant contexts in Italy (Veneto Region, Brenner route)	Part of the report indicated in the monitoring tool section of activity 2.4
	b	2.3	Secondary research on the system of protection and 10 in-depth interviews with key stakeholders in Sweden and (where feasible) 3 interviews with	Critical analysis of the system of prevention and protection in Sweden and of implementation measures and related obstacles, with specific reference to Nigerian children fleeing from/to Italy and to Sweden, and improved capacity for	Increased awareness of stakeholders on effective approaches to reach out to and protect victims of trafficking, particularly children, travelling from/to Italy and to Sweden; increased scope	Part of the report indicated in the monitoring tool section of activity 2.4 Two half-day workshops in Sweden, following up on the study visit

il segretario

il presidente

			Nigerian children who have completed their protection program	stakeholders, both in Italy and Sweden, to implement effective measures of protection	for international cooperation between stakeholders in Italy, Sweden Increased awareness of stakeholders on the approaches to reach out to and protect victims of trafficking	
	b	2.4	15 in-depth interviews with key stakeholders in Nigeria, with specific focus on rehabilitation	Critical analysis of the system of prevention and protection in Nigeria and of implementation measures and related obstacles, with specific attention on rehabilitation. Improved capacity for stakeholders in Nigeria to implement effective measures	Definition of improved customised measures for the protection of victims and returnees in Nigeria	One full report drawing also from activities 2.1, 2.2, 2.3, that will be uploaded on the Action website and disseminated through the Action conferences, workshops and trainings 1 draft scientific comparative publication on the prevention and protection systems in Italy, Nigeria and Sweden to be published in a peer-reviewed journal 1 book proposal for a book on the prevention and protection systems in Italy, Nigeria and Sweden to be published with an international editor
	c	3.1	1 3-day Pilot Participative Workshop for stakeholders in Padua	Definition of experimental integrated measures and tools for a more effective coordination of key stakeholders all throughout victims' prevention and protection program	Improved capacity for coordination among key stakeholders	List of participants + + materials of workshops (power points presentations, posters, photos, short 3-page description of activity

il segretario

il presidente

						and outcomes)
	c/d	3.2	3 2 full-day intensive trainings (1 in Venice, 1 in Padua, 1 in Verona) targeted to junior law enforcement officers for a total of 12 hours (6 each day)	Improved knowledge on trafficking and improved skills for a child- and gender-sensitive approach for 15 officers (5 in each city)	Improved approach with victims on the side of junior law enforcement officers and increased scope for transnational cooperation between Italy and Nigeria, with the involvement of one Nigerian expert Law Enforcement Officer in the training	List of participants + + materials of the trainings (power points presentations, posters, photos, short 3-page description of activity and outcomes with guidelines for law enforcement officers)
	c	3.3	1 6-day intensive training in Padua targeted to cultural and linguistic mediators for a total of 24 hours (4 each day), followed by an internship covering a period of three months (for a total of 200 hours for each trainee)	Improved knowledge on trafficking and improved skills for a child- and gender-sensitive approach for 12-15 cultural and linguistic mediators	Improved approach with victims on the side of cultural and linguistic mediators	List of participants + materials of the training (power points presentations, posters, photos, short 3-page description of activity and outcomes with guidelines for future trainings)
	c	3.4	1 2 full-day Pilot Participative Workshop on rehabilitation stakeholders in Nigeria	Improved knowledge on rehabilitation for 50 stakeholders and co-definition of measures and tools for a more effective approach	Improved approach with victims on rehabilitation	List of participants + materials of the workshop (power points presentations, posters, photos, short 3-page description of activity and outcomes with guidelines for stakeholders)
	c/d	3.5	1 2 full-day Pilot Training for Law Enforcement Officers	Improved knowledge on trafficking and improved skills for a child- and gender-sensitive	Improved awareness of Officials and Police Academy Trainers on	List of participants + materials of the training (power points

il segretario

il presidente

			(1 training for Officials and 1 for Police Academy Trainers)	approach for 50 Officials and 50 Police Academy Trainers	trafficking and more competence on how to approach victims and survivors (and in turn they will provide more effective training to junior law enforcement officers to the benefit of the overall system of prevention and protection at transnational level); increased scope for transnational cooperation between Italy and Nigeria, with the involvement of one Italian expert Law Enforcement Officer in the training	presentations, posters, photos, short 3-page description of activity and outcomes with guidelines for law enforcement officers)
	c	3.6	Definition of a training agenda on trafficking for Law Enforcement Officers in Sweden	Provision recommendation for a dedicated training agenda to be planned and implemented for Law Enforcement Officers in Sweden	Improved awareness on existing training gaps and on the way forward to address them	A short report attached to the minutes of the kick-off meeting and of the gap-analysis workshop
	a/b/d	4.1	Opening of a dedicated Helpdesk Production of: 3 video-clips; 500 leaflets; a specific section of the Action website Organisation of a dedicated workshop on voluntary return and rehabilitation	Improved tools and instruments to reach out to victims and potential victims of re-trafficking during rehabilitation Institutionalisation of a dedicated awareness raising Helpdesk and capacity building for dedicated social workers	Improved engagement on the side of the public sector and improved approach to reach out to victims and potential victims of re-trafficking during rehabilitation	List of visitors + short 3-page description of activity and outcomes with guidelines for the sustainability of the Helpdesk 3 video-clips; 500 leaflets; a specific section of a dedicated website with materials uploaded regularly Minutes of the workshop on voluntary return and

il segretario

il presidente

						rehabilitation
	d	4.2	2 full-day-days intensive trainings for 10 teachers followed by 2 awareness raising events in schools in Lagos, organised with the active involvement of teachers	Improved capacity for teachers to raise awareness among returnees on the dangers of re-trafficking	Improved awareness on trafficking and the dangers of re-trafficking on the side of victims and returnees and improved collaborative attitude on the side of teachers with anti-trafficking stakeholders	List of participants + materials of the training and of the events (power points presentations, posters, photos, short 3-page description of activity and outcomes with guidelines for teacher awareness raising)
	d	4.3	1 itinerant campaign (with 5 community centres in Lagos) as well as public spaces where victims and returnees are hardly reached out	Improved capacity to reach out to victims and returnees outside school contexts	Improved awareness on trafficking and re-trafficking on the side of victims and returnees and improved collaborative attitude towards anti-trafficking stakeholders on the side of community centres and individual citizens overall	Materials of the campaign (posters, photos, short 3-page description of activity and outcomes with guidelines for awareness raising campaigns)
	d	4.4	1 awareness raising event targeted to the local community and to the local authority and local police officers in Padua (and more widely to local authorities and local police officers in Italy)	Improved awareness on trafficking for 50 event attendees	Improved system of prevention and protection, through effective collaboration on the side of the local community, the local authority and local police forces	Materials of the event (posters, photos, short 3-page description of activity and outcomes with guidelines for the local authority)
	c	5.1	1 dedicated Action website	Availability of "online space" for promoting the Action and making it visible, increased opportunities for applicant and co-applicants and their partners to share good practices and	Increased scope for transnational cooperation among applicant and the co-applicants and later for other anti-trafficking stakeholders; maximised	A dedicated website with updated information on certified partners, services and good practices, Action activities, a dedicated

il segretario

il presidente

				strengthen collaboration by getting to know each other	visibility for the Action	space for information for any interested partner
	c	5.2	1 online searchable database	Availability of a dedicated database for co-applicants, and later their certified partners, to search for transnational partners and have access to information on the services they offer	Increased scope for transnational cooperation among the applicant and co-applicants and later their certified partners	A dedicated part of the website will provide a searchable database

il segretario	il presidente

COMPLEMENTARITY WITH OTHER INITIATIVES

Please specify here how your action will complement to their initiatives in the same location and area of intervention (if applicable). Please include both national initiatives and the policy context of the partner country(ies) and initiatives implemented by external actors, with special focus on EU funded ones.

Please include also information if this grant would be linked to implementation of another action/programme and if so, please explain.

In general this Action is innovative and proposed an original focus on transit and secondary routes in Europe and in particular the trafficking transit route that from Nigeria crosses Italy to reach Sweden. Additionally, the scope of the Action is that of providing an overview of the route included in the CAMM between Nigeria and Italy/Europe in conjunction with the internal EU route between Italy and Sweden, as to provide a comprehensive understanding on the more recently emergent phenomenon of secondary movements and transit routes. However, some partial complementarities, as far as the CAMM between Nigeria and Italy/Europe have been identified with other projects and stakeholders and we will provide next with an overview in this sense and our proposal to draw from and build on complementarities.

TRAINING OF LAW ENFORCEMENT

On-going training for police forces in Italy has so far targeted senior police officers, including trainings in the Euromed Police¹⁶ IV Project and trainings conducted as part of the recent UNHCR anti-trafficking training to police forces in Italy, as confirmed by Equality/Azalea. The trainings proposed by this Action will complement previous trainings by targeting law enforcement officers across ranks in Nigeria, on the one side, and junior law enforcement officers, particularly local police forces, in Italy, on the other. The latter in particular have not been the target of any specific training on anti-trafficking so far.

A representative of the Euromed Police IV Project will be invited to join the kick-off meeting in Brussels or the gap-analysis workshop in Nigeria as to share experiences before the implementation of the trainings in Nigeria and of further training in Italy.

Complementarity on the training of (government officials and) law enforcement officers has been identified with the project 'Appui à la Lutte contre la Traite des personnes dans les pays du Golfe de Guinée' by Expertise France. This project aims at consolidating the operational capacities of anti-trafficking stakeholders, including particularly those of ministerial actors and the highest ranks of law enforcement. Our Action envisages some complementarity in the training of senior officers and further complementarity in the training of senior officers to train, in turn, junior officers. A representative of Expertise France will be therefore invited to join the kick-off meeting in Brussels or the gap-analysis workshop in Nigeria in order to share experiences and ensure existing gaps are addressed at best and any further training builds on previous experiences.

Complementarity on the training of law enforcement officers has been identified with the project 'Action Against Trafficking in Persons and Smuggling of Migrants in Nigeria' (TIPSOM). This project is aimed at reducing trafficking in persons/trafficking in human beings and the smuggling of migrants, at national and regional level, and between Nigeria and the European Union and has its emphasis on women and children, as our Action. Synergies may be activated particularly in consideration that while TIPSOM specifically aims to improve capacity in terms of investigation and intelligence sharing, our Action has the main scope of addressing the on-going tendency of law enforcement officers to deny the reality of Nigeria's trafficking problem, hence the following thematic areas will be covered: trafficking overview to de-shame victims and build urgency for enforcement (definitions, causes, impact), legal framework (local and national laws and rights violations), viewing and working with survivors as partners in cases, identification of victims and

¹⁶ For more details see <https://www.euromed-police.eu/>

il segretario	il presidente

perpetrators, referral protocols to service providers, immigration/ migration related differences. A representative of the TIPSOM project will also be invited to join the kick-off meeting in Brussels or the gap-analysis workshop in Nigeria, again in view of sharing experiencing.

AWARENESS RAISING

The awareness raising activities by NWA will complement the activities carried out by another Action co-applicant, Pathfinders, particularly as far as reaching out victims and potential victims beyond school contexts are concerned as well as with reference to activities in Lagos – as awareness raising activities, by Pathfinders but also other organisations, have mostly concentrated in Edo State. Edo State has been the focus of other awareness raising activities by the United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute in collaboration with UNODC, but following declarations by the Oba of Benin relating to renouncing courses on victims, there is strong scope to strengthen awareness raising activities in Lagos, that is likely to be an increased target area for traffickers to recruit women and girls for trafficking. A representative of UNODC will be invited to join the gap-analysis workshop in Nigeria in order to avoid possible duplications of efforts on awareness raising.

Complementarity on awareness raising has been identified with the project 'Aware Migrants project'. Part of our awareness raising activities are planned to take place in Lagos, one of the locations target of the Aware Migrants project hence synergies could be developed by involving them in the kick-off meeting in order to share experiences as well as reflect on how to share materials while also collaborating as far as the creation of new ones are concerned. Generally speaking, NWA can use and reference the information the project is collecting and curating as a helpful resource for the development of the awareness raising material and the implementation of the awareness raising activities of our Action. However, our Action involves an activity associated with the opening of a dedicated Helpdesk to be operated on a regular basis in Lagos and this will specifically be targeting returnees for a constant support over time, but it will also create an opportunity to monitor the effectiveness of this activity as well as other awareness raising activities, including those of the Aware Migrants project, in terms of increased access of returnees and victims to Helpdesk support (as compared, for example, to access to the anti-trafficking green line). Our Action involves also specific awareness training for teachers, in Lagos: this will allow not only for the involvement, as the Aware Migrants project envisages, but also for their empowerment and for the improvement of the effectiveness of their intervention in school contexts. Finally, the itinerant awareness raising campaign will be specifically focused on women and children and will adopt specific gender- and child-sensitive tools and instruments accordingly, while the Aware Migrants project is targeted to both male and female migrants aged 18-35. Additionally, the itinerant awareness raising campaign will travel through hard-to-reach places, including streets and community centers outside urban centres, that may not be reached by the Aware Migrants project and synergies can be created to ensure the maximum diffusion of awareness raising activities.

Complementarity on awareness raising has been identified with the project 'Action Against Trafficking in Persons and Smuggling of Migrants in Nigeria' (TIPSOM). In particular, our Action aims to reach not-easy-to reach areas outside the urban centres and this may be a potentially similar target of "new areas in source states" indicated in the TIPSOM project. A representative of TIPSOM will be therefore invited to join the gap-analysis workshop in Nigeria in order to ensure effective coordination in efforts and most effective target areas.

REHABILITATION – VOLUNTARY RETURN AND RETURNEES

The participative workshop for key rehabilitation stakeholders in Nigeria will strengthen existing prevention and protection actions carried out by Pathfinders and the N.A.Ve, by focusing on yet scarcely explored aspects, including first and foremost the fostering of integrated approaches, in Italy, and rehabilitation, in Nigeria. Investment in rehabilitation have been made also by the EU Emergency Trust Fund for Africa but they have been mainly located in the States of Yobe, Gombe, Borno and Adamawa, as confirmed by the

il segretario

il presidente

Nigerian co-applicants, and they have mainly focus on improving the access to basic services and enhancing livelihood, while less attention has been paid to the development on individualized paths for victims¹⁷. An expert of the EU Emergency Trust Fund for Africa will be invited to kick-off meeting or the gap-analysis workshop in Nigeria in order to discuss potential avenues for collaboration.

Collaboration on return and rehabilitation will be developed among the co-applicants and the partners they work with, through the creation of an internet website within the Action website that will allow the sharing of data and information on women and girls that enter the programs. This will complement the on-going projects of IOM on assisted voluntary return on which NWA is currently involved, that is to say the project “A New Dawn at Home”.

Complementarity on rehabilitation has been identified with the project ‘EU-IOM Initiative on protection and reintegration’. This EU-IOM initiative can be complimentary to the Action, through the on-going engagement of NWA in the IOM project “A New Dawn at Home” that has stimulated the launch of a dedicated Helpdesk for returnees and their families. Additionally, through invitation of a representative of this project to the gap-analysis workshop in Nigeria, Pathfinders Justice Initiative could also explore any space for collaboration, provided it has also been active on rehabilitation. Synergies may be developed in the development of individualized paths for victims in the Sahel and Lake Chad Region (i.e. the Voices in the Sahel Initiative), with particular attention to Nigeria where, as far as we understand, less investment has been made in this direction, with respect to other parts of the region. Additionally, the participative workshop on rehabilitation could provide useful insights on the experience of stakeholders as well as victims that could feed into the Trust Fund for Africa Research and Evidence Facility. In this sense, a representative of the Trust Fund will be invited to join the kick-off meeting in Brussels or the gap-analysis workshop in Nigeria to ensure gaps are addressed at best.

Complementarity on rehabilitation has been also identified with the project ‘Action Against Trafficking in Persons and Smuggling of Migrants in Nigeria’ (TIPSOM). In particular, synergies may be activated as far as the return and rehabilitation of victims is concerned.

COMMITMENT OF PARTNER COUNTRY

Please list all organisations of the given partner country/ies which will be involved in the proposed action (if not listed as Co-Applicants) and include their contact details. Please add and use separate tables for each body of the partner country/ies.

CONTACT PERSON (Partner Country, if different from Co-Applicant)

Title	
Name	
Function	
Organisation	
Telephone	
E-mail Address	

¹⁷ For more details see <https://ec.europa.eu/trustfundforafrica/region/sahel-lake-chad/nigeria>

il segretario	il presidente

Organisation	
Telephone	
E-mail Address	
TOTAL ESTIMATED COST	
Total estimated costs in Euros	601.157,31
Requested total contribution (up to a maximum of 95% of the total estimated costs)	94,79%
DATE, NAME AND SIGNATURE OF THE LEGAL REPRESENTATIVE OF THE APPLICANT	

il segretario	il presidente

PARTNERSHIP AGREEMENT

il segretario	il presidente

*This document serves as a Partnership Agreement between the **Applicant, IUAV University of Venice and the Co-applicants of the Action "Building capacity to deal with human trafficking and transit routes in Nigeria, Italy, Sweden"**, as required by ICMPD. This document provides all minimum compulsory requirements that the signed partnership agreement must hold. Additional elements may be included by the partnership in order to tailor the agreement to specific needs. Additional provisions included in the final partnership agreement must in any case be in line with the programme objectives and the legal framework mentioned in the subsidy contract and partnership agreement.*

It is strongly advised to check whether the terms and clauses – especially those dealing with company law, property law, disputes between partners and compensation for damages – are correct and consistent with the applicable law. ICMPD cannot under any circumstances or for any other reason whatsoever be held liable for damage or injury sustained by the application of this document. ICMPD therefore cannot accept any claim for compensation or increases in payment in connection with such damage or injury.

This Partnership Agreement for the implementation of the Action "**Building capacity to deal with human trafficking and transit routes in Nigeria, Italy, Sweden**", that will be submitted for funding to the Programme Mobility Partnership Facility (hereinafter MPF) managed, on behalf of the EC, by ICMPD (hereafter, ICMPD), shall be made between:

Applicant: IUAV University of Venice

Address: Santa Croce, Tolentini 191, 30135, Venice, Italy

Contact: Giovanna Marconi, tel. +39 041 257 2144, email: marconi@iuav.it

and

Co-applicant 1: Nigerian Women Association

Legal Address: Via dei Mille, 22, 37030 Lavagno, Verona, Italy

Nigerian Address - Lagos Chapter: Nigerian Women Association Verona for Women Reintegration,
Lagos Chapter - 9, Inuolotowa Street, IBA New Site, IBA - OJO, IBA Lagos, Nigeria

Contact: Oluwakemi Victoria Ajibola, tel. +39 345 6061609, email: o.ajibola@gmail.com;
nwa.verona.ita@gmail.com

il segretario	il presidente

Co-applicant 2: Pathfinders Justice Initiative, Inc.

US Address: 447 Broadway, 2nd Floor, New York, New York 10013, USA

Nigerian Address: 1 Faith Way, Benin City, Edo State, Nigeria

Contact: R. EvonIdahosa Esq, tel. (US) +347 326-8332; (Nigeria) +817 612-3228, email: reidahosa@pathfindersji.org

Co-applicant 3: Equality ATI

Address: Via Canestrini 91 35127 Padua, Italy

Contact: Gaia Borgato, tel. +39 334 6609518, email: coordinamento@equalitycoop.org

Co-applicant 4: Associazione 2050

Address: Via Liguria, 3, 30026 Portogruaro (VE)

Contact: Sandra Rainero, tel. +39 349 0965643, email: associazione2050@gmail.com

il segretario	il presidente

§ 1 Definitions

1. For the purposes of this Partnership Agreement the following definitions apply:
 - a. Action Co-applicant (AC): any institution that will receive funding should the Action be funded and be responsible for the implementation of some of the planned Action activities, as indicated in the attached Grant Application Form.
 - b. Action Applicant (AA): the Action Applicant who takes the overall responsibility for the submission of the Application Form, the management and coordination of the Action and the implementation of some of the planned Action activities, as indicated in the attached Grant Application Form.

§ 2 Subject of the agreement

1. This Partnership Agreement lays down the arrangements regulating the relations between the AA and all ACs in order to ensure a sound implementation of the Action ***Building capacity to deal with human trafficking and transit routes in Nigeria, Italy, Sweden and Lithuania*** as in the latest version of the approved Application.
2. The AA and all ACs commit themselves in jointly implementing the Action in accordance with the latest version of the approved Grant Application Form, with the aim to reach the objectives of the Action. This also includes the commitment to produce qualitative outputs and to achieve the results set in the Grant Application Form.
3. The AA and all ACs declare to have carefully read and accepted the legal framework and the other relevant norms affecting the Action. In case that changes occurring in the approved Grant Application Form affect the Partnership Agreement, this document shall be adjusted accordingly.
4. The Annexes to this Partnership Agreement form an integral part of this Agreement and comprise *inter alia*: copy of the latest version of the submitted Grant Application Form (Annex 1); copy of the latest version of the submitted budget (Annex 2); division of budget per AA and ACs (Annex 3).
5. The present Partnership Agreement serves also explicitly as written power of attorney of the AA to all ACs and authorises the latter to perform the specific duties and responsibilities as set out below.

§ 3 Duration of the agreement

This Partnership Agreement shall enter into force, shall the Action be approved, as from the date of the signature of the contract between ICMPD and the AA – no earlier than December 1st 2018. It shall remain in force until the completion of the Action, for a total of 18 months, or a later date in case the ICMPD grants a duly justified extension.

il segretario	il presidente

§ 4

Partnership

All ACs entitle the AA to represent the ACs in the Action. They commit themselves to undertake all steps necessary to support the AA in fulfilling all the obligations as specified in the contract that will be signed between ICMPD and the AA as well as the obligations indicated in this Agreement.

§ 5

Action management: obligations of the Action Applicant

1. The AA shall assume the sole responsibility towards ICMPD for the implementation, management and coordination of the entire action and fulfil all obligations arising from the contract.
2. The obligations of the AA will be listed in the Contract, as soon as it will be signed, should the Action be approved.
3. In addition, the AA is obliged to take all the necessary actions to comply with the requirements indicated in the general conditions of the ICMPD program

§ 6

Action management: obligations of the Action Co-applicants

1. Each AC shall comply with the relevant legal and other requirements under the law which applies to it, especially with the European Union's and national legislation. Furthermore each AC shall ensure that all necessary approvals have been obtained.
In particular, for the part of the action for which it is responsible, each AC shall ensure:
 - a. that it is in compliance with relevant rules concerning equal opportunities, protection of environment, financial management, branding, public procurement and State aid;
 - b. that it is implemented in observation of the rules and procedures set in the programme implementation manual (e.g. with regard to monitoring the action physical and financial progress, recording and storing of documents, written requests for action changes, implementation of information and publicity measures etc.);
 - c. that programme requirements on eligibility of expenditure, as provided for in the implementation manual and in line with § 5 of the subsidy contract signed between ICMPD and the AA, are strictly respected.
2. The AA and each AC confirms, according to the Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016 that ICMPD is entitled to use personal data which are contained in the approved Grant Application Form and to make such data available to bodies and authorities for evaluation and monitoring purposes.
3. The AA and each AC shall set up an electronic archive which allows storing data, records and documents composing the audit trail.
4. The AA and each AC shall give access to the relevant authorities of the Managing Authority to its business premises for the necessary controls and audits, as further ruled in § 17.

il segretario	il presidente

5. Each AC shall ensure that its part of activities to be implemented in the approved Action is not fully or partly financed by other EU Programmes.
6. Each AC shall ensure that the following Action and financial management conditions are fulfilled:
 - a. To timely start as well as to implement the part(s) of the Action for which it is responsible in due time and in compliance with the approved Grant Application Form ensuring, in quantitative and qualitative terms, the delivery of its planned Action activities, outputs and results;
 - b. To immediately notify the AA of any event that could lead to a temporary or permanent discontinuation or any other deviation of the part(s) of the approved Action for which each AC is responsible;
 - c. To provide the AA and ICMPD any document or information requested for evaluation purpose;
 - d. To promptly react to any request made by the ICMPD through the AA;
 - e. That expenditure reported to the AA has been incurred for the purpose of implementing the Action and correspond to the activities described in the latest version of the approved Grant Application Form;
 - f. That in case one or more output and result targets, as set in the latest approved version of the Application Form, are not successfully reached, adequate corrective measures are put in place to ensure the Action performance as well as to minimise the impact at programme level (e.g. adaptation of the Action to the changed situation) following the procedures specified in the general conditions of the ICMPD program;
 - g. To immediately inform the AA if costs are reduced or any of the disbursement conditions ceases to be fulfilled, or circumstances arise which entitle ICMPD to reduce payment or to demand repayment of the subsidy wholly or in part;

§ 7

Financial management and accounting principles

Each AC is responsible towards the AA for guaranteeing a sound financial management of its budget as indicated in the latest version of the approved Grant Application Form, and pledges to release its part of the co-funding.

§ 8

Reporting and requests for payment

1. Each AC commits to providing the AA with complete and accurate information needed to draw up and submit progress reports (every six months) and the final report (at the end of the Action) and the main outputs and deliverables obtained in line with the approved Grant Application Form. The reporting periods, spending targets and reporting deadlines will be laid down in the contract with ICMPD.
2. In addition, in order to allow the AA to submit to ICMPD payment requests, enclosed to the progress reports every AC shall submit to the AA proof of expenditures and payments confirming the eligibility of expenditure.

il segretario	il presidente

3. In order to meet the deadlines, each AC commits itself to deliver to the AA the necessary information and documents 30 working days before the deadline set in the contract for submitting the concerned progress and final report.
4. Requests for postponement of the reporting deadline may be granted only in exceptional and duly justified cases. They shall be asked by the AA to ICMPD.
5. Each AC shall confirm that the expenditure reported has been incurred for the purpose of implementing the Action, that it corresponds to the activities laid down in the approved Grant Application Form.
6. Each AC will make available all financial and accounting documentation for the verification of the auditor of the AA, which will take place at month 12 of the action and at the end of it.
7. If the auditor casts doubts on the relevance of any expenditure items claimed by a AC, the concerned AC shall clarify the issue with the AA with the aim of finding an agreement on the expenditure to be claimed and the corresponding activities to be reported as Action-relevant.
8. Payments not requested in time and in full before the end of the action will be lost.
9. In order to proceed with the analysis of progress and final reports, each AC must provide additional information if the AA or the ICMPD deem that necessary. Additional information requested by the ICMPD are to be collected and sent by the AA within the demanded time frame.
10. As soon as the funding will be transferred to the AA, the AA shall forward the respective share to each AC without any delay and in full to their bank accounts as will be required to indicate. Bank accounts shall be whenever possible specific for the Action and shall provide for registration in Euro (EUR; €) of total expenses (expenditure). Changes of the account number shall be duly notified to the AA.
11. The maximum acceptable delay for transferring the funds to the AC is of 30 working days. In exceptional and duly justified cases, the AA, as a public authority, may benefit from an extension of the aforementioned deadline in order to comply with internal administrative procedures in transferring public funds. In case of unjustified delays in the transfer of funds to the AC which are imputable to the AA, the AC may claim interest rates which the AA shall exclude from the approved action budget.
12. The AA shall provide all ACs with copies of any report and documentation submitted to ICMPD and keep all ACs informed about all relevant communication with ICMPD as far as the contract will be concerned.

§ 9

Action changes

1. Changes in budget allocations per budget lines, work packages and partner as well as changes in activities/outputs and Action duration should be discussed and will be subject to the approval of ICMPD, providing the maximum amount of funding awarded is not exceeded.
2. With regard specifically to budget changes, each AC may only apply changes in its approved budget if they comply with the flexibility rules stated in the general conditions of ICMPD program and if prior approval from the AA or ICMPD has been provided, as appropriate. To this purpose, each AC shall timely inform the AA on any request of revision of its budget in respect to its original commitment.

il segretario	il presidente

3. The contribution of the AA and each AC are clearly defined in the approved Grant Application Form. Changes in the Partnership Agreement require the approval of ICMPD as outlined in general conditions of ICMPD program.
4. In case of changes in the partnership, this Partnership Agreement shall be amended accordingly and signed by the AA and the ACs.

§ 10

Publicity, communication and branding

1. The AA and all ACs shall ensure adequate promotion of the Action both towards potential beneficiaries of the Action results and towards the general public.
2. The AA and all ACs shall ensure that any notice or publication made by the Action, including presentations at conferences or seminars, shall point out that the Action is implemented through financial assistance by ICMPD. The AA shall provide all ACs with relevant formatted documents with all relevant logo and the logo chosen for the Action.
3. The AA and each AC authorise ICMPD to publish, in any and by any means, the following information:
 - a. the name of the AA and all ACs;
 - b. contact data of Action representatives;
 - c. the Action title;
 - d. the summary of the Action activities;
 - e. the objectives of the Action;
 - f. the Action start and end dates;
 - g. the funding and the total eligible cost of the Action;
 - h. the geographical location of the Action implementation;
 - i. abstract of the final report;
4. ICMPD and other programme promoters at national level are entitled to use the outputs of the Action in order to guarantee a wide spreading of the Action deliverables and outputs and to make them available to the public. The AA and all ACs agree that the outputs are forwarded by ICMPD to other programme authorities as well as the Member States taking part in the programme to use this material to showcase how the subsidy is used.
5. Any communication campaign, media appearance or other publicity of the Action shall be communicated to the AA that will inform ICMPD for potential website updates or showcases.

§ 11

Cooperation with third parties and outsourcing

1. In the event of outsourcing, the AA and all ACs must obey community, national and programme rules on public procurement and shall remain the sole responsible parties towards the AA and, through the AA, to ICMPD concerning compliance with their obligations by virtue of the conditions set forth in this agreement including its annexes.

il segretario	il presidente

2. In case of financial involvement of associated partners, this must not enter in conflict with public procurement rules. Expenditure incurred by the associated partners shall be finally borne by the AA or the ACs in order to be considered as eligible and on condition that this is allowed by national or programme rules.

§ 12

Liability

1. The AA bears the overall financial and legal responsibility for the Action and for all ACs towards ICMPD and third parties.
2. Within the Partnership, each party to this Agreement shall be liable to the other parties and shall indemnify and hold harmless such other party for and against any liabilities, damages and costs resulting from the non-compliance of its duties and obligations as set forth in this agreement and its annexes or of other legal norms. Eventual repayment of undue funds by the ACs to the AA, for which the AA is liable towards ICMPD is ruled in § 18 of the present agreement.
3. The AA shall assume sole liability towards third parties, including liability for damage or injury of any kind sustained by them. The AA is entitled to subrogate against the AC that caused the damage. The AC causing damage shall be liable to the AA therefore.
4. The parties to this Agreement accept that ICMPD cannot be under any circumstances or for any reason whatsoever held liable for damage or injury sustained by the staff or property of the AA or any AC while the Action is being carried out. No claims can be accepted by ICMPD for compensation or increases in payment in connection with such damage or injury.
5. No party shall be held liable for not complying with obligations ensuing from this Agreement in case of force majeure as described in § 24 of this agreement.

§ 16

Non-fulfilment of obligations

1. Each AC is obliged to promptly inform the AA and provide all necessary details should there be events that could jeopardise the implementation of the Action.
2. Each AC is directly and exclusively responsible towards the AA and the other ACs for the due implementation of its part(s) to the Action as described in the approved Grant Application Form as well as for the proper fulfilment of its obligations as set out in this Agreement. Should an AC not fulfil its obligations under this agreement in due time, the AA shall admonish the AC to fulfil such obligations within reasonable deadlines set by the AA. AA LP shall make any effort in resolving the difficulties, including seeking the assistance of ICMPD. Should the non-fulfilment continue, the AA may decide to exclude the AC concerned from the Action prior approval of the other ACs. ICMPD shall be immediately informed of such an intended decision.
3. The excluded AC is obliged to refund to the AA any programme funds received for which it cannot prove that, on the day of exclusion, they were used for activities carried out, and deliverables/outputs obtained, for the benefit of the Action and that such activities and deliverables/outputs can be used for the further implementation of the Action. The excluded AC is liable to compensate any damage to the AA and the remaining AC due to its exclusion.
4. The excluded AC has to keep documents for audit purposes.

il segretario	il presidente

5. The AA and all ACs herewith oblige themselves to compensate each other for those damages that may result from intentional or gross negligence, non-performance or mal-performance of any of their obligations under the present Agreement.
6. In case of non-fulfilment of ACs obligations having financial consequences for the funding of the Action as a whole, the AA may demand compensation from the responsible AC to cover the sum involved.

§ 17

Financial controls, audits

1. ICMPD is entitled to audit the proper use of funds by the AA or by the ACs or to arrange for such an audit to be carried out by authorised persons. The AA and ACs will be notified in due time about any audit to be carried out on their expenditure.
2. The AA and each AC undertakes all the necessary actions to comply with the fundamental requirements indicated in this Agreement, the contract, the applicable laws and programme documents (application and implementation manuals), which are an integral part of this Agreement, to provide for comprehensive documentation on compliance with those norms and the accessibility to this documentation .

Besides the obligations with regard to reporting and information each AC particularly:

- a. keeps all documents and data required for controls and audits safely and orderly;
 - b. makes all necessary arrangements to ensure that any audit, notified by the AA can be carried out smoothly;
 - c. provides any requested information to these institutions about the Action and gives access to their business premises, provides and gives access to all the information and documents supporting the audit trail.
3. If, as a result of the controls and audits any expenditure is considered non eligible, the procedure described in § 18 and 8 of this Agreement shall apply.

§ 18

Withdrawal or recovery of unduly paid-out funds, decommitment of funds

1. Should ICMPD in accordance with the provisions of the contract, demand the repayment of subsidy already transferred to the AA, every AC is obliged to transfer its portion of undue paid out amount to the AA. The AA shall, without delay, forward the letter by which ICMPD has asserted the repayment claim and notify every AC of the amount repayable. Alternatively and when possible, the repayment amount will be offset against the next payment of ICMPD to the AA or, where applicable, remaining payments can be suspended. In case repayment is deemed as necessary, this repayment is due within one month following the date of the letter by which ICMPD asserts the repayment claim to the AA. The AA shall be entitled to set an internal deadline to the concerned AC in order to meet ICMPD requests.
2. In case that no ACs can be held responsible for the request for repayment, the amount to be repaid shall be apportioned between all ACs pro rata to their action budget share.
3. Bank charges incurred by the repayment of amounts due to ICMPD via the AA shall be borne entirely by the concerned AC.

il segretario	il presidente

4. If de-commitment of funds apply, the ACs herewith agree that the deduction shall be imputed to those ACs that have contributed to the de-commitment of funds unless a different decision is taken by ICMPD. Deduction of funds shall be done in a way not to jeopardise future involvement of ACs and implementation of activities.

§ 19

Ownership - Use of outputs

1. Ownership, title and industrial and intellectual property rights in the results of the Action and the reports and other documents relating to it shall, depending on the applicable national law, vest in the AA and/or the ACs.
2. Where several members of the partnership (AA and/or ACs) have jointly carried out work generating outputs and where their respective share of the work cannot be ascertained, they shall have joint ownership on it/them.
3. In case of joint ownership, the following provisions shall apply:
 4. The AA and all ACs shall respect all applicable rules and the basic principles related to competition law as well as the principles of equal treatment and transparency within the meaning of the funding regulations and it ensures that no undue advantage, i.e. the granting of any advantage that would undermine the basic principles and political objectives of the funding regime, is given to anybody. Outputs and results, especially studies and analyses, produced during the Action implementation are made available to the general public free of charge and can be used by all interested persons and organizations in the same way and under the same conditions as by the AA or the ACs.
 5. ICMPD reserves the right to use the outputs and results for information and communication actions in respect of the programme. In case there are pre-existing intellectual and industrial property rights which are made available to the Action, these are fully respected.
 6. Any income generated by the intellectual property rights must be managed in compliance with the applicable EU, national and programme rules on-revenues and State aid.

Confidentiality

1. Although the nature of the implementation of the Action is public, information exchanged in the context of its implementation between the AA and the ACs, the ACs themselves or ICMPD shall be confidential.
2. The AA and the ACs commit to taking measures to ensure that all their respective staff members involved in the Action respect the confidential nature of this information and do not disseminate it, pass it on to third parties or use it without prior written consent of the AA and the AC that provided the information.

§ 22

Disputes between partners

1. In case of dispute between the AA and the ACs or among ACs, presumption of good faith from all parties will be privileged.

il segretario	il presidente

2. Should a dispute arise between the AA and the ACs or among ACs, the affected parties will endeavour to find a solution on an amicable way.
3. The AA will inform the other ACs and may, on its own initiative or upon request of a AC, ask advices to ICMPD.

§ 23

Working language

The working language of the Partnership shall be English.

1. Any official internal document of the Action and all communication to ICMPD shall be made available in English, being the official language of the Action.

§ 24

Force majeure

1. Force majeure shall mean any unforeseeable and exceptional event affecting the fulfilment of any obligation under this Agreement, which is beyond the control of the AA and ACs and cannot be overcome despite their reasonable endeavours. Any default of a product or service or Action in making them available for the purpose of performing this Agreement and affecting the Action performance, including, for instance, anomalies in the functioning or performance of product or services, labour disputes, strikes or financial difficulties do not constitute force majeure.
2. If the AA or the ACs are subject to force majeure liable to affect the fulfilment of its/their obligations under this Agreement, the AA shall notify ICMPD without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.
3. Neither the AA nor the ACs shall be considered to be in breach of their obligations to execute the Action if it has been prevented from complying by force majeure. Where AA or ACs cannot fulfil their obligations to execute the Action due to force majeure, grant for accepted eligible expenditure occurred may be made only for those activities which have actually been executed up to the date of the event identified as force majeure. All necessary measures shall be taken to limit damage to the minimum.

§ 25

Lapse of time

1. Legal proceedings concerning any issue ensuing from this Agreement may not be lodged before the courts more than three years after the claim was constituted unless the chosen applicable law as in § 26.7 of this agreement states differently.

§ 26

Concluding provisions

1. All cited laws, regulations and programme documents mentioned in this Agreement are applicable in their currently valid version.

il segretario	il presidente

2. If any provision in this Agreement should be wholly or partly ineffective, the parties to this Agreement undertake to replace the ineffective provision by an effective provision which comes as close as possible to the purpose of the ineffective provision.
3. In case of matters that are not ruled by this Agreement, the parties agree to find a joint solution.
4. Amendments and supplements to this Agreement must be in written form and have to be indicated as such. Consequently, any changes of this Agreement shall only be effective if they have been agreed on in writing and have been designated as amendment of or supplement to the Agreement.
5. The AA and the ACs ensure that in case of modification of provisions in the contract, updated rights and obligations derived thereof shall apply.
6. Any costs, fees or taxes not eligible or any other duties arising from the conclusion or the implementation of this Agreement shall be borne by the AA and ACs.
7. This Agreement is governed by and construed in accordance with the laws of Italy. Thus, the laws of Italy shall apply to all legal relations arising in connections with this Agreement.
8. To the effect of this Agreement, the ACs shall irrevocably choose domicile at their addresses stated in the Action Co-applicant section of the Grant Application Form (Annex 1 to this agreement) where any official notifications can be lawfully served.
9. Any change of domicile shall be forwarded by the concerned AC to the AA within 15 days following the change.
10. The present Agreement must be signed by the AA and all ACs and evidence of the occurred signature has to be provided at the latest within three month after the entering into force of the contract between ICMPD and the AA. ICMPD reserves the right to check the Partnership Agreement in order to verify that it has been signed and that it is in conformity with the minimum requirements as provided in the contract.
11. Five copies of this agreement are made, of which each party keeps one.

Drawn up in Venice (Italy), 20/08/2018

il segretario	il presidente

Applicant (AA): IUAV University of Venice

Signature

Date

il segretario	il presidente

Co-applicant1 (AC1): Nigerian Women Association

Signature

Date

il segretario	il presidente

Co-applicant 2 (AC2): Pathfinders Justice Initiative, Inc.

Signature

Date

il segretario	il presidente

Co-applicant 3 (AC3): Equality ATI

Signature

Date

il segretario	il presidente

Co-applicant 4 (AC4): Associazione 2050

Signature

Date

il segretario	il presidente

Annexes:

Annex 1: latest version of the submitted Grant Application Form

Annex 2: latest version of the submitted Budget

Annex 3: division of budget per AA and ACs

il segretario	il presidente

ANNEX 3: DIVISION OF ACTION BUDGET PER APPLICANT/CO-APPLICANTS (in EUR)

Partner	HUMAN RES.	per diem Nigeria	per diem Sweden	per diem Italy	per diem Belgium	TRAVEL	internal travel	other	audit	evaluator	publication	website	conferences/events/awareness raising	TRAINING	TOT DIRECT	OVERHEADS	TOT BUDGET	cofin
AA- IUAV	186.700,00	9.988,00	5140	14490	3712	32800	1520		12000	12000	5000		16.000,00		299.350,00	20954,5	320.304,50	31.350,00
AC1 - NWA	15.690,00	1135			696	6500	320	2.720,00					9700		36.761,00	2573,27	39.334,27	0
AC3 E UALIT ATI	56.160,00	681		690	696	4100								10500	72.827,00	5097,89	77.924,89	0
AC2 - PATHFINDERS	37.500,00	17933		690	696	23800	979						7091	28490	117.179,00	8202,53	125.381,53	0
AC4 - ASS 2050	12.500,00				696	500		3000				8000			24.696,00	1728,72	26.424,72	0
CONTINGENC															11.016,26	771,1382	11.787,40	
TOTAL ACTION															550.813,00	38556,91	601.157,31	31.350,00

il segretario	il presidente

3. Expected sources of funding & summary of estimated costs

		Amount	Percentage %
Expected Contributions			
ICMPD contribution sought in this application (A)		569.807,31	
Other contributions (Applicant, other Donors etc.)			
<i>Name</i>	<i>Conditions</i>		
		0,00	
		0,00	
			0-100%
Revenue from the Action		0,00	
To be inserted if applicable and allowed by the guidelines:			
In-kind contributions ¹			
<i>Name</i>	<i>Budget line</i>		
IUAV	1.1.2 IUAV Scientific Supervisor	23.850,00	
IUAV	1.1.3 IUAV Accounting Supervisor	7.500,00	
		0,00	
		0,00	
		0,00	
			5,21%
Expected TOTAL CONTRIBUTIONS		31.350,00	
Estimated Costs			
Estimated TOTAL ELIGIBLE COSTS ² (B)		601.157,31	
ICMPD contribution expressed as a percentage of total eligible costs ³			94,79%
In case the Basic Act/financing decision/financing agreement exclude financing of taxes and the Beneficiary or (partners) can show it cannot reclaim them:			

1. The same amount must be indicated in worksheet "1. Budget"
2. As per heading 11 of the Budget of the Action
3. Do not round, format the percentage with 2 decimals (e.g. 74,38%)

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 183 Cda/2018/Arsbl/ formazione alla ricerca	pagina 1/2

TORNA ALL'ODG

7 Ricerca:

c) rinuncia al proseguimento del corso di dottorato: provvedimenti

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato una deroga agli articoli 20 comma 4 e 16 comma 11 del regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca.

A tale riguardo il presidente informa che la dottoranda [omissis], iscritta per l'a.a. 2017/2018 al primo anno del corso di dottorato Architettura, Città e Design (XXXIII ciclo), con comunicazione del 3 luglio 2018 prot. n. 43396, ha dichiarato la propria intenzione di rinunciare al proseguimento del corso con decorrenza 1 luglio 2018. La dottoranda era iscritta al corso con borsa di studio nell'ambito del progetto "L'emergenza come situazione progettuale" (decreto rettorale 24 ottobre 2017 n. 452). In data 13 dicembre 2017, il consiglio della scuola di dottorato, sulla base del profilo della dottoranda, aveva inoltre stabilito che la borsa di studio attribuita alla dottoranda fosse quella vincolata al tema "Modelli di pianificazione dei trasporti per l'adattamento alle emergenze climatiche" finanziata sui fondi del progetto Interreg Central Europe CE 1161 SMART COMMUTING con responsabile scientifico prof. Silvio Nocera. La dottoranda ha regolarmente percepito la borsa di studio dal mese di novembre 2017 al mese di giugno 2018.

Il presidente informa inoltre che la dottoranda ha adeguatamente certificato un periodo di malattia dal 1 aprile 2018 al 12 maggio 2018.

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che:

- ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca (emanato con decreto rettorale del 5 giugno 2017 n. 209), nei casi di rinuncia al proseguimento del corso, i dottorandi che intendano ritirarsi dal corso devono darne comunicazione scritta al direttore della scuola di dottorato e in caso siano titolari di una borsa di studio sono tenuti alla restituzione degli importi erogati per l'anno in corso;

- ai sensi dell'articolo 16 comma 11 del regolamento sopra citato, nei casi di rinuncia alla borsa di studio dopo l'inizio del corso, di rinuncia al proseguimento del corso di un dottorando titolare di borsa, oppure di esclusione di un dottorando titolare di borsa di studio, quest'ultima sia riassegnata nelle quote residue ad un dottorando iscritto senza borsa di studio al medesimo corso secondo l'ordine di graduatoria unicamente qualora la rinuncia o l'esclusione avvengano entro il passaggio dal primo al secondo anno.

Il presidente informa che in data 3 luglio 2018 il prof. Silvio Nocera ha rilasciato una dichiarazione (assunta a protocollo luav n. 45261 del 12 luglio 2018) da cui risulta che la dottoranda [omissis] ha regolarmente svolto con sufficiente profitto le attività previste nel periodo in cui ha percepito la borsa di studio e che risulta pertanto possibile rendicontare le mensilità di borsa da novembre 2017 a giugno 2018 sul progetto Interreg Central Europe CE 1161 SMART COMMUTING.

Sulla base di tale considerazione, nella seduta del 9 luglio 2018, il consiglio della scuola di dottorato:

- ha espresso parere favorevole a derogare a quanto previsto all'articolo 20 comma 4 del regolamento di ateneo della scuola di dottorato rispetto la restituzione delle mensilità di borsa percepite nell'anno in corso;

- ha valutato, sentito il responsabile scientifico, che nessun dottorando iscritto senza borsa di studio al corso di dottorato possiede un profilo idoneo a svolgere le attività di ricerca previste dal progetto Interreg Central Europe CE 1161 SMART COMMUTING e che pertanto non risulta possibile procedere alla riassegnazione delle quote residue della borsa di studio "Modelli di pianificazione dei trasporti per l'adattamento alle emergenze climatiche". Ha espresso di conseguenza parere favorevole a derogare a quanto previsto all'articolo 16 comma 11 del regolamento della scuola di dottorato in merito alla riassegnazione delle quote residue della borsa di studio.

Al fine di rendere quanto prima disponibili al responsabile scientifico i fondi residui per il

il segretario	il presidente

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

21 settembre 2018 delibera n. 183 Cda/2018/Arsbl/ formazione alla ricerca	pagina 2/2

proseguimento delle attività previste dal progetto Interreg Central Europe CE 1161 SMART COMMUTING, il presidente propone pertanto al consiglio di amministrazione di autorizzare la scuola di dottorato a:

- non richiedere la restituzione delle mensilità di borsa di studio percepite da novembre 2017 a giugno 2018 dalla dottoranda [omissis], in deroga all'articolo 20 comma 4 del regolamento di ateneo della scuola di dottorato stessa;
- non riassegnare le quote residue della borsa di studio "Modelli di pianificazione dei trasporti per l'adattamento alle emergenze climatiche" in deroga all'articolo 16 comma 11 del medesimo regolamento della scuola di dottorato rendendole disponibili al responsabile scientifico del progetto Interreg Central Europe CE 1161 SMART COMMUTING per la prosecuzione delle attività di ricerca.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **visto il regolamento di ateneo della scuola di dottorato e in materia di dottorato di ricerca e in particolare gli articoli 16 comma 11 e 20 comma 4**
- **visto il decreto rettorale 24 ottobre 2017 n. 452**
- **rilevato quanto deliberato dal consiglio della scuola di dottorato nella seduta del 13 dicembre 2017 e del 9 luglio 2018**
- **vista la nota 3 luglio 2018 prot. n. 43396 con la quale la dottoranda ha dato comunicazione della propria intenzione di rinunciare al proseguimento degli studi**
- **vista la nota protocollo luav n. 45261 del 12 luglio 2018 con la quale il prof. Silvio Nocera ha attestato le attività svolte dalla dottoranda**
- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018**
- **rilevata la necessità di rendere disponibili i fondi residui per il proseguimento delle attività previste dal progetto Interreg Central Europe CE 1161 SMART COMMUTING delibera all'unanimità di:**
 - 1) non richiedere la restituzione delle mensilità di borsa di studio percepite da novembre 2017 a giugno 2018 dalla dottoranda, in deroga all'articolo 20 comma 4 del regolamento di ateneo della scuola di dottorato stessa;**
 - 2) non riassegnare le quote residue della borsa di studio "Modelli di pianificazione dei trasporti per l'adattamento alle emergenze climatiche" in deroga all'articolo 16 comma 11 del medesimo regolamento della scuola di dottorato rendendole disponibili al responsabile scientifico del progetto Interreg Central Europe CE 1161 SMART COMMUTING, prof. Silvio Nocera, per la prosecuzione delle attività di ricerca.**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 184 Cda/2018/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 1/4

7 Ricerca:

d) convenzione per il finanziamento di 1 borsa di studio per il corso di dottorato di Architettura, Città e Design, XXXIV ciclo, a.a. 2018/2019

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato la convenzione per il finanziamento di 1 borsa di studio per il corso di dottorato di Architettura, Città e Design, XXXIV ciclo, a.a. 2018/2019. Tale borsa di studio è stata proposta dall'Università degli Studi di Udine (lettera d'intenti prot. n. 31322 del 3 maggio 2018) per la realizzazione di un progetto di ricerca riferito alla lettura dei fenomeni relativi all'architettura e alla città nel contesto temporale contemporaneo.

Nella seduta del 9 maggio 2018, il consiglio della scuola di dottorato, in fase di approvazione del bando per l'ammissione al corso di dottorato per l'a.a. 2018/2019, ha approvato l'inserimento nel bando della borsa di studio in oggetto, subordinandone l'attivazione alla sottoscrizione della convenzione tra le parti.

Il testo della convenzione che viene sottoposto all'attenzione del consiglio di amministrazione nella seduta odierna è stato concordato in maniera definitiva con l'Università di Udine nel corso dei mesi successivi all'approvazione da parte del consiglio della scuola di dottorato nella seduta sopra citata.

Responsabile dell'attuazione della presente convenzione per conto dell'Università luav di Venezia è il prof. **Benno Albrecht**, coordinatore del corso di dottorato Architettura, Città e Design.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di convenzione sotto riportato.

Convenzione per il finanziamento di n. 1 borsa di studio Scuola di Dottorato di Ricerca luav, corso di dottorato "Architettura, Città e Design" XXXIV ciclo, a. a. 2018/2019

Tra

Università degli Studi di Udine C.F. 80014550307, con sede legale in Udine, via Palladio 8, rappresentata dal Direttore Generale dott. Massimo Di Silverio, nato a Paternopoli (AV) il 24 maggio 1958, domiciliato per la sua carica presso la sede legale dell'Università;

e

Università luav di Venezia CF 80009280274, con sede legale in Venezia - Santa Croce, 191 rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico n.... del ... e del consiglio di amministrazione n del ...

premesse che:

- la normativa in vigore prevede la possibilità di stipulare accordi con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica per il finanziamento di borse di studio di dottorato;
- l'Università luav di Venezia ha attivato il corso di dottorato Architettura, Città e Design, XXXIV ciclo, a.a. 2018/2019 di durata triennale;
- l'Università degli Studi di Udine è interessata allo svolgimento e allo sviluppo delle attività di ricerca nei settori scientifico disciplinari del corso;
- con nota prot. n. 31322 del 3 maggio 2018 l'Università degli Studi di Udine ha manifestato la propria intenzione di mettere a disposizione della Scuola di Dottorato luav la somma occorrente al fine di attivare n. 1 borsa di dottorato triennale da attivare nell'ambito del dottorato di ricerca Architettura, Città e Design;
- la borsa sopra citata sarà finalizzata allo sviluppo di un progetto di ricerca riferito alla lettura dei fenomeni relativi all'architettura e alla città nel contesto temporale contemporaneo

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1- Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha come oggetto il finanziamento di n. 1 borsa di studio per il

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 184 Cda/2018/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 2/4

corso di dottorato di Architettura, Città e Design, XXXIV ciclo, a.a. 2018/2019 vincolata a un progetto di ricerca riferito alla lettura dei fenomeni relativi all'architettura e alla città nel contesto temporale contemporaneo La suddetta borsa si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel Regolamento di ateneo della Scuola di dottorato luav.

Articolo 2 - Borsa di studio

1. L'Università degli Studi di Udine si impegna a garantire il finanziamento di n. 1 borsa per tutta la durata del corso. In particolare l'Università degli Studi di Udine s'impegna a corrispondere all'Università luav di Venezia l'importo di €. 56.533,85.

Tale somma comprende l'importo base della borsa per l'intero ciclo (€ 46.029,84) e gli oneri INPS pari al 22,82 %.

2. L'Università degli Studi di Udine si impegna altresì a versare all'Università luav di Venezia ulteriori contributi per:

a) budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero non inferiore al 10% dell'importo della borsa di studio da assegnare al dottorando/a nel secondo e terzo anno di corso ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM 45/2013;

b) eventuali maggiorazioni del 50% relative a periodi di formazione all'estero ai sensi dell'art. 9 comma 2 del DM 45 /2013, per un periodo massimo di 6 mesi;

c) eventuali aumenti delle borse di studio e/o eventuali maggiorazione Inps e altri oneri in base a quanto stabilito da eventuali successive modifiche alla normativa vigente.

3. Gli importi di cui ai precedenti commi dovranno essere versati in tre rate con cadenza annuale:

Prima rata: € 8.844,62 entro 30 (trenta) giorni dalla stipula dell'atto convenzionale;

Seconda rata: € 20.378,94 (€ 18.844,62 + € 1.534,32 per budget per attività di ricerca) a fronte della richiesta dell'Università luav che contestualmente conferma l'avvenuta iscrizione al secondo anno del dottorando;

Terza rata: € 20.378,94 (€ 18.844,62 + € 1.534,32 per budget per attività di ricerca) a fronte della richiesta dell'Università luav che contestualmente conferma l'avvenuta iscrizione al terzo anno del dottorando.

4. I pagamenti di cui al precedente comma 2 lettere b) e c) dovranno essere effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Università luav, unicamente qualora il dottorando effettui periodi di formazione all'estero autorizzati oppure qualora si verifichino aumenti della borsa di studio o dell'aliquota Inps.

5. I pagamenti dovranno essere effettuati utilizzando le seguenti coordinate:

Banca d' Italia, Università luav di Venezia, codice sezione di Tesoreria 224, codice di Tesoreria 0036994

Articolo 3 - Obblighi del dottorando

1. Il dottorando svolgerà la propria attività presso le sedi dell'Università luav di Venezia, presso eventuali altre istituzioni o soggetti esterni, qualora richiesto dal collegio docenti del corso.

2. L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno. È obbligatoria la partecipazione a tutte le attività formative previste sia nell'ambito del corso di dottorato che della Scuola. L'inizio ufficiale del corso è il 1 novembre 2018.

3. Per l'ammissione all'anno successivo e la conferma della borsa di studio, il dottorando deve completare il programma delle attività previste nell'anno precedente e superare le verifiche di profitto stabilite dal collegio docenti.

4. Il consiglio della Scuola di dottorato determina l'esclusione dal proseguimento del corso e la conseguente revoca della borsa di studio:

a) in caso di mancato completamento del programma delle attività previste nell'anno precedente e mancato superamento delle verifiche di profitto stabilite per il passaggio all'anno successivo;

b) in caso non vengano rimosse tempestivamente le cause di incompatibilità di cui all'art.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 184 Cda/2018/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 3/4

21 del regolamento di ateneo della scuola di dottorato luav (emanato con decreto rettorale 5 giugno 2017 n. 209);

c) assenza prolungata e non giustificata.

5. Il dottorando è tenuto al rispetto delle norme contenute nel Codice di comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale del 5 dicembre 2014, n. 541.

6. L'Università luav si impegna a comunicare tempestivamente all'Università degli Studi di Udine qualsivoglia modifica alla carriera del dottorando (sospensione, ritiro, esclusione).

Articolo 4 - Soggetti responsabili

luav individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il prof. Benno Albrecht, coordinatore del corso di dottorato Architettura, Città e Design.

L'Università degli Studi di Udine individua quale responsabile dell'attuazione della presente convenzione il prof. Piotr Barbarewicz.

Articolo 5 - Durata

La presente convenzione ha durata fino al conseguimento del titolo finale da parte del dottorando.

Articolo 6 - Riservatezza

1. Le parti si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche ecc. di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività del dottorato, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente accordo, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 7 - Proprietà intellettuale

1. Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore della presente convenzione e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questa convenzione è interpretabile quale concessione o trasferimento - in forma espressa o implicita - di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una parte, sviluppata al di fuori di ogni eventuale accordo particolare, sia che questo avvenga prima, durante o dopo tale accordo.

2. Ciò premesso, la proprietà dei risultati scientifici derivanti dalle attività di cui all'articolo 1 della presente convenzione nonché i diritti alle relative domande di brevetto appartengono in ugual misura alle parti, salva diversa pattuizione fra le stesse.

3. Sono fatti salvi i diritti morali e patrimoniali delle persone che hanno svolto attività di ricerca secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 8 - Pubblicazioni

1. I materiali elaborati nell'ambito delle attività comuni, che possono costituire oggetto di pubblicazione, potranno essere utilizzati congiuntamente o disgiuntamente dalle parti.

2. Nel caso di utilizzo disgiunto, il testo oggetto di pubblicazione dovrà essere approvato dal responsabile scientifico e dalle persone indicate da luav e dall'Università degli Studi di Udine i quali dovranno, entro 60 giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, ognuna delle parti si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento alla presente convenzione attuativa.

Articolo 9 - Controversie

1. Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia

Articolo 10 - Privacy

1. Le parti acconsentono ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e sue successive modifiche e integrazioni che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

Articolo 11 - Registrazione e bolli

1. La registrazione della presente convenzione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 184 Cda/2018/Arsbl/formazione alla ricerca	pagina 4/4

della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Articolo 12 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente accordo si applica la normativa vigente, il regolamento amministrativo contabile dell'ateneo, il regolamento interno della Scuola di dottorato dell'Università luav e le norme in materia di istruzione universitaria.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 2 comma 16
- visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il manuale del controllo di gestione
- vista la lettera d'intenti pervenuta da parte dell'Università di Udine in data 3 maggio 2018 prot. n. 31322
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018

- rilevato l'interesse dell'ateneo a sviluppare dei progetti di ricerca riferiti alla lettura dei fenomeni relativi all'architettura e alla città nel contesto temporale contemporaneo

delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la stipula della convenzione con l'Università degli Studi di Udine per il finanziamento di 1 borsa di studio per il corso di dottorato di Architettura, Città e Design, XXXIV ciclo, a.a. 2018/2019 secondo lo schema sopra riportato, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- 2) autorizzare l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione a effettuare la seguente variazione al budget autorizzatorio 2018:

Entrate

Unità analitica UA.01.02.01 "Servizio Formazione alla Ricerca"

Unità organizzativa 2740

Responsabile prof. Benno Albrecht

Progetto "Contributo_Università_di_Udine"

CA.4.11.05.03 C.Tti/Convenzioni/Accordi Enti Pubblici C/Capitale

Variazioni € + 59.602,49

Uscite

Unità analitica UA.01.02.01 "Servizio Formazione alla Ricerca"

Unità organizzativa 2740

Responsabile prof. Benno Albrecht

Progetto "Contributo_Università_di_Udine"

CA.3.10.01.04 "Borse dottorato"

Variazioni € + 59.602,49

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 185 Cda/2018/Dg/affari istituzionali	pagina 1/2

TORNA ALL'ODG

8 Strutture didattiche, di ricerca e di servizio:

a) disattivazione del dipartimento di architettura costruzione conservazione e del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi: approvazione

Il presidente informa il consiglio che il nuovo statuto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018, è entrato in vigore il giorno 23 agosto 2018 e che, ai sensi dell'articolo 42, comma 1 dello statuto stesso ha presso avvio il periodo transitorio entro cui provvedere alla costituzione degli organi di governo e del dipartimento nella loro nuova composizione.

A tale riguardo il presidente informa che per avviare i relativi procedimenti elettorali è necessario procedere quanto prima alla disattivazione del dipartimento di architettura costruzione conservazione (DACC) e del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi (DPPAC) al fine di permettere:

- la costituzione del consiglio del dipartimento di culture del progetto (DCP) nel quale confluiranno tutti i docenti dell'ateneo e che costituirà l'elettorato attivo per le elezioni del direttore del dipartimento e dei direttori di sezione;
- l'indizione, secondo le norme elettorali di prima applicazione definite dal senato accademico nella seduta del 25 luglio 2018, delle elezioni del direttore del dipartimento e dei direttori delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca;
- la costituzione del senato accademico secondo la nuova composizione prevista dallo statuto;
- la programmazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2019/2020 e dello sviluppo della ricerca di ateneo.

Per tali motivazioni il presidente propone dunque al consiglio di amministrazione di approvare:

- a) la disattivazione del DACC e del DPPAC a decorrere dal 28 settembre 2018 al fine di permettere alle due strutture di convocare i consigli già programmati e chiudere quante più attività possibili;
- b) la decadenza, a decorrere dalla medesima data, dei direttori, consigli e giunte dei dipartimenti in oggetto.

Con riferimento a tale determinazione si segnala che fino a che non sarà possibile procedere alla modifica del regolamento didattico di ateneo nei tempi e con le modalità definite dal MIUR i corsi di studio del DACC e del DPPAC restano formalmente afferenti ai due dipartimenti disattivati mentre a livello di ateneo afferiscono al DCP che adotterà tutti gli eventuali provvedimenti di modifica o integrazione dell'offerta formativa 2018/19.

Informa altresì il consiglio di amministrazione che nella seduta del 19 settembre 2018 il senato accademico ha unanimemente approvato la proposta sopra illustrata.

Il consiglio di amministrazione

- per quanto esposto in premessa
- acquisto il parere obbligatorio del senato accademico
- ai sensi dell'articolo 10 comma 3 lettera m) dello statuto di ateneo

delibera all'unanimità di:

- a) disattivare il DACC e il DPPAC a decorrere dal 28 settembre 2018 al fine di permettere alle due strutture di convocare i consigli già programmati e chiudere quante più attività possibili;
- b) dichiarare decaduti, a decorrere dalla medesima data, i direttori, i consigli e le giunte del DACC e del DPPAC.

Al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività già attivate e programmate, il consiglio di amministrazione delibera inoltre che:

- 1) i direttori dei dipartimenti disattivati restano in carica quali componenti del senato accademico fino alla data del provvedimento di nomina del direttore e dei direttori di sezione del DCP conseguente agli esiti delle elezioni;
- 2) fino alla nomina del nuovo direttore il DCP continua ad essere retto dal decano del dipartimento stesso che può convocare il consiglio o assumere propri provvedimenti

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 185 Cda/2018/Dg/affari istituzionali	pagina 2/2

d'urgenza per le questioni di ordinaria amministrazione;

3) fino a che non sia stato efficacemente completato il passaggio delle competenze relative alla programmazione didattica e della ricerca al DCP, tutti i provvedimenti necessari alla gestione delle attività didattiche e quelli che riguardano la ricerca, compresi quelli relativi ai procedimenti di reclutamento dei docenti già in corso, che non possono essere assunti dai direttori dei dipartimenti disattivati né dal decano del DCP sono adottati dal rettore e dagli organi di governo di luav;

4) essendo già stata approvata l'offerta formativa per l'anno accademico 2018/2019 e per consentire il regolare svolgimento delle attività, restano confermati gli attuali direttori dei corsi di studio e le commissioni di valutazione della carriera degli studenti;

5) le commissioni paritetiche docenti-studenti del DACC e del DPPAC restano confermate fino al 31 dicembre 2018 al fine di concludere la prevista relazione annuale;

6) la commissione paritetica docenti-studenti del DCP resta in carica fino alla sua riformulazione secondo la composizione ed entro i termini per la ricostituzione degli organi previsti dallo statuto;

7) le attuali commissioni per la valutazione degli assegni di ricerca continuano i lavori fino alla costituzione dei nuovi organi del dipartimento di culture del progetto e alla nomina dei nuovi componenti;

8) il budget assegnato al DACC, al DPPAC e al DCP per l'offerta formativa 2018/19 viene trasferito all'area didattica e servizi agli studenti. Ogni decisione in merito all'utilizzo di tale budget è di competenza del DCP;

9) fino alla costituzione degli organi del DCP, il web di ateneo mantiene le informazioni dei dipartimenti disattivati con appositi link e l'ideazione di una pagina informativa sul periodo di transizione.

Contemporaneamente, il servizio comunicazione è incaricato di realizzare le nuove pagine del DCP sulla base dello schema attualmente in uso i cui contenuti saranno definiti in accordo con il direttore del dipartimento eletto o un suo delegato;

10) fino all'attivazione delle nuove strutture amministrative di supporto alle attività e agli organi del DCP, il personale attualmente assegnato ai dipartimenti dell'ateneo resta collocato nei servizi di riferimento con le medesime attività e responsabilità.

Per tutte le attività e i procedimenti attualmente in carico al DACC e al DPPAC, le competenti divisioni e servizi dell'amministrazione centrale, supporteranno e presidieranno la prosecuzione delle pratiche fino al loro completamento o trasferimento delle stesse al DCP mentre tutta la documentazione riferita a procedimenti e attività concluse dovrà essere opportunamente trattata e trasferita all'archivio di deposito.

Tutte le attività di gestione riferite alla programmazione didattica e alla ricerca sono svolte dalle aree e dai servizi dell'ateneo secondo quanto definito dal funzionigramma approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 27 giugno 2018 e successive modifiche;

11) a decorrere dalla data di disattivazione è revocata l'assegnazione degli spazi al DACC e al DPPAC al fine di consentirne la destinazione funzionale alla nuova organizzazione dell'ateneo e sono contestualmente autorizzate le operazioni inventariali sui beni che hanno quali subconsegnatari gli attuali direttori di dipartimento.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 186 Cda/2018/Afru/risorse umane e organizzazione	pagina 1/2

TORNA ALL'ODG

9 Personale:

a) avvio di procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 c. 6 della L. 240/2010 per la chiamata di un professore di I fascia

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che con decreto rettorale 12 marzo 2018 n. 105 si è proceduto all'annullamento d'ufficio dei seguenti provvedimenti:

decreto rettorale 20 dicembre 2017 n. 569,

decreto rettorale 12 gennaio 2018 n. 7,

decreto rettorale del 14 febbraio 2018 n. 69,

delibera del consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2017,

relativi alla procedura valutativa indetta con decreto rettorale 4 agosto 2017 n. 227 ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della Legge 240/2010 per la copertura, tra l'altro, di un posto di professore di I fascia, settore concorsuale 08/F1- Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica" assegnato al dipartimento di culture del progetto.

Al riguardo informa che contro tali provvedimenti è stato presentato un ricorso e si è in attesa dell'udienza di merito, ad oggi non ancora fissata dal giudice.

Il presidente ricorda inoltre che nella seduta del 14 marzo 2018 il senato ha riassegnato lo 0,30 PO al dipartimento di culture del progetto che avrebbe dovuto deliberare in merito al loro utilizzo.

Considerato che a seguito delle dimissioni del direttore del dipartimento di culture del progetto, avvenute in data 27 giugno 2018, il dipartimento, così come deliberato dal senato accademico nella seduta dell'11 luglio 2018, può procedere solamente con le attività di ordinaria amministrazione, il presidente informa che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha assegnato tale quota di PO (0,30) al rettore.

Nella medesima seduta, il senato accademico, considerata, così come rilevato dal presidente, la vigente necessità di ricoprire la posizione sopra citata, anche alla luce dell'analisi elaborata dal dipartimento in merito alle prossime cessazioni e considerati gli obiettivi, il progetto culturale e le potenzialità di ricerca del dipartimento di eccellenza, ha inoltre espresso il proprio parere favorevole in merito all'utilizzo di tali punti organico per attivare una nuova procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 240/2010 per la copertura di un posto di professore di I fascia, settore concorsuale 08/F1 - Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo del posto: ICAR/21 "Urbanistica".

La copertura finanziaria era già stata prevista nel budget 2018.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **visto il regolamento di ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**

- **vista la procedura valutativa indetta con decreto rettorale 4 agosto 2017 n. 227 citata in premessa**

- **visti i provvedimenti di ateneo per i quali si è proceduto all'annullamento d'ufficio così come descritti in premessa e per i quali è stato presentato un ricorso**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018**

- **rilevato il permanere della necessità di ricoprire la posizione citata in premessa, anche alla luce dell'analisi elaborata dal dipartimento in merito alle prossime cessazioni e considerati altresì gli obiettivi, il progetto culturale e le potenzialità di ricerca del dipartimento di eccellenza**

- **considerato che la copertura finanziaria era già stata prevista nel budget 2018 delibera all'unanimità di approvare l'avvio delle procedure per la copertura di un**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 186 Cda/2018/Afru/risorse umane e organizzazione	pagina 2/2

posto di professore di I fascia, settore concorsuale 08/F1 - Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica", mediante procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 comma 6 della legge 240/2010.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 187 Cda/2018/Afru/concorsi e carriere personale tecnico amministrativo e previdenza	pagina 1/1 allegati: 1

TORNA ALL'ODG

9 Personale:

b) convenzione di programma con la Città Metropolitana di Venezia ex articolo 11 comma 1 Legge 12 marzo 1999 n. 68 per l'assunzione di personale disabile

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che la Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" prevede che i datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di 50 dipendenti sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili per una quota pari al 7% dei lavoratori occupati.

Ricorda altresì che con decreto rettorale 13 luglio 2015 n. 283, ratificato dal consiglio di amministrazione in data 22 luglio 2015, è stata autorizzata la stipula di una convenzione di programma ex articolo 11 della legge 68/99 con la Provincia di Venezia per l'assunzione, a seguito di concorsi riservati, di personale disabile ai sensi dell'articolo 1 della medesima legge. Alla data del prospetto di rilevazione del 31 dicembre 2014 si riscontrava infatti la mancanza, rispetto alla percentuale prevista dalla legge, di n. 9 unità di personale disabile. La convenzione sopra citata, stipulata in data 15 luglio 2015, prevedeva che l'ateneo ottemperasse alla norma provvedendo all'assunzione di n. 9 unità di personale disabile entro il 30 settembre 2017.

Nel corso del triennio 2015-2017, rispetto alle 9 unità di personale disabile sopra citate, sono stati assunti n. 7 unità, in quanto in un concorso il vincitore ha rinunciato all'assunzione e per un altro concorso non sono pervenute candidature.

Si rende quindi necessaria la stipula di una nuova convenzione di programma, con gli uffici di Veneto Lavoro della Città metropolitana di Venezia dedicati a questo adempimento, che preveda l'assunzione di n. 2 unità di personale disabile nel prossimo biennio.

Il presidente ricorda inoltre che l'ateneo, come tutte le imprese, sia pubbliche sia private, qualora partecipi a bandi per appalti pubblici o intrattenga rapporti convenzionali o di concessione con pubbliche amministrazioni, è tenuto a presentare preventivamente alle stesse la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione. La stipula della nuova convenzione in oggetto consentirebbe pertanto all'ateneo, nel caso di partecipazione a bandi per appalti pubblici, di poter autocertificare di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il presidente ricorda infine che le assunzioni obbligatorie non vengono conteggiate nei punti organico assegnati all'ateneo.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 4).

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
 - **vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68**
 - **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
 - **visto il decreto rettorale 13 luglio 2015 n. 283**
 - **considerati gli adempimenti che l'ateneo è tenuto ad ottemperare nel corso del prossimo biennio secondo quanto previsto dalla normativa vigente**
 - **ritenuta la necessità di procedere con la stipula di una nuova convenzione**
- delibera all'unanimità di approvare la stipula di una convenzione di programma con la Città Metropolitana di Venezia ex articolo 11 Legge 68/99 per il biennio 2019-2020 finalizzata all'assunzione di n. 2 unità di personale disabile ai sensi dell'articolo 1 della medesima legge secondo lo schema allegato alla presente delibera, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.**

il segretario	il presidente



Ambito di Venezia

CONVENZIONE DI PROGRAMMA

ex art. 11, comma 1, L. 68/99

Tra Veneto Lavoro,

con sede legale in Venezia-Mestre, Via Ca' Marcello n. 67/b (C.F. e P.IVA 03180130274), nella persona di Gabriella Faoro, Dirigente dell'Ambito di Venezia, nata ad Arsìe (BL) il 28/04/1958, domiciliata per la carica presso la sede di Veneto Lavoro

e

il Datore di lavoro Università IUAV di Venezia con sede legale a Santa Croce 191 Venezia (C.F. 80009280274) rappresentato dal Rettore Prof. Alberto Ferlenga nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17/04/1954, che interviene nel presente Atto in nome e per conto del Datore di lavoro;

Premesso che

il datore di lavoro ha stipulato una precedente Convenzione con Città Metropolitana di Venezia ora Veneto Lavoro ambito di Venezia, in base alla Legge 68/99;

in base alla situazione aggiornata alla data del 31/12/2017 risulta che il datore di lavoro:

- è obbligato ad una quota d'obbligo pari a n. 16 lavoratori disabili;
- ha assolto all'obbligo per n. 14 lavoratori disabili;
- il n. di lavoratori disabili di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99 per i quali il datore di lavoro non ha ancora assolto all'obbligo è di n. 2 unità;

le mansioni che possono essere affidate ai lavoratori disabili all'interno del luogo di lavoro risultano essere le seguenti:

Mansioni	Unità lavorative
Supportare le attività tecniche e/o amministrative svolte nelle strutture dell'Ateneo e/o l'erogazione di servizi bibliotecari nelle biblioteche di Ateneo	2

Si conviene

1. Di attuare un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali della Legge 68/99, così come di seguito determinato:

1.1 Lavoratori coinvolti nel programma

Il programma è finalizzato all'assunzione, ovvero, qualora sia stata stipulata apposita convenzione individuale, all'attivazione di un percorso d'integrazione lavorativa finalizzato all'assunzione di un numero di lavoratori disabili pari a n. 2 unità. Al variare del numero di disabili per il quale il datore di lavoro ha l'obbligo di assunzione, le parti si riservano la possibilità di adeguare alla nuova situazione il numero di lavoratori cui è destinato il programma mediante un atto integrativo alla presente Convenzione.

1.2 Durata

Gli obiettivi occupazionali del programma, fermi restando i criteri stabiliti dalla Regione Veneto in materia di gradualità delle assunzioni, saranno realizzati entro un termine massimo di anni 5 (cinque) secondo l'articolazione temporale riportata al punto 1.3.

il segretario

il presidente

L'eventuale interruzione, per cause non dipendenti dall'impresa, dei percorsi d'integrazione lavorativa non costituirà motivo d'inadempimento da parte del datore di lavoro, che tuttavia provvederà, in sostituzione al percorso sospeso, ad assumere un nuovo lavoratore o ad avviare un percorso d'integrazione lavorativa.

1.3 Articolazione temporale dei percorsi d'inserimento

L'avvio dei percorsi individuali d'inserimento lavorativo seguirà il seguente schema temporale:

Entro il	Numero assunzioni/percorsi da avviare
31/12/2019	1
31/12/2020	1

Il mancato adempimento, anche di uno solo degli inserimenti lavorativi programmati entro i termini fissati, comporta inottemperanza.

1.4 Modalità di individuazione e avviamento dei lavoratori

L'individuazione e l'avviamento dei lavoratori che entreranno a far parte del presente programma d'inserimento al lavoro saranno effettuati secondo le seguenti modalità: concorsi pubblici riservati.

2. Che, per la realizzazione del suddetto programma, potranno essere utilizzati i seguenti strumenti ed azioni:

2.1 Utilizzo del tirocinio aziendale

I percorsi d'integrazione lavorativa potranno comprendere un periodo iniziale di tirocinio presso un'unità produttiva del datore di lavoro; la durata del tirocinio non dovrà superare quanto stabilito dalla normativa in materia e sarà fissata per ciascun lavoratore nell'ambito di un'apposita convenzione d'integrazione lavorativa ai sensi dell'art. 11, comma 4, della Legge 68/99.

2.2 Iniziative di riqualificazione professionale

Qualora vi sia la necessità di riqualificare professionalmente i lavoratori, Veneto Lavoro si impegna, in collaborazione con il datore di lavoro e/o con il supporto di agenzie qualificate, a predisporre un programma formativo mirato e ad individuare ed attivare le risorse necessarie; le modalità e i contenuti di tale programma formativo saranno specificati nell'ambito di un'apposita convenzione d'integrazione lavorativa ai sensi dell'art. 11, comma 4, della Legge 68/99.

2.3 Ampliamento del periodo di prova

Nel caso in cui i lavoratori non abbiano effettuato un periodo di tirocinio presso un'unità produttiva del datore di lavoro, quando vi sia il consenso del lavoratore e del datore di lavoro, il periodo di prova potrà essere ampliato fino ad una durata massima di sei mesi, sentito il parere del Comitato tecnico.

2.4 Deroghe ai limiti d'età e di durata per l'apprendistato

Qualora il lavoratore risulti inoccupato, o abbia avuto in passato solo esperienze lavorative saltuarie, o con mansioni significativamente diverse da quelle riconducibili alla presente convenzione, sentito il parere del Comitato tecnico, potranno essere attuate deroghe ai limiti di età e di durata dei contratti di apprendistato. Tali deroghe non potranno comunque superare di due anni il limite d'età e di un anno quello di durata previsti dalle norme e dai CCNL in materia.

2.5 Contratti di lavoro a termine

il segretario	il presidente



Qualora si riscontri l'adesione del lavoratore, nell'ambito delle quote previste dalle norme e dalla contrattazione collettiva in materia, potranno essere effettuate assunzioni con contratto di lavoro a termine.

2.6 Contratto a tempo parziale

Con accordo sottoscritto dal datore di lavoro e dal disabile è possibile la costituzione del rapporto ad orario ridotto part-time, ferma restando la computabilità ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari.

2.7 Servizi di consulenza, sostegno, tutoraggio

Veneto Lavoro si impegna, in caso di attivazione di percorsi di collocamento mirato, ad attivare adeguate forme di sostegno, consulenza e tutoraggio a favore del lavoratore e del datore di lavoro. Le modalità con cui saranno realizzati tali interventi verranno specificate nell'ambito di apposite convenzioni d'integrazione lavorativa ai sensi dell'art. 11, comma 4, della Legge 68/99.

2.8 Inserimento temporaneo presso cooperative sociali (art. 14 D.lgs 276/2003) o anche presso altri soggetti come previsto all'art. 12 e 12 bis della Legge 68/99

Il datore di lavoro potrà attivare apposite convenzioni finalizzate all'inserimento temporaneo dei lavoratori presso cooperative sociali, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 276/2003, nei limiti previsti dalla convenzione quadro regionale, oppure presso cooperative sociali e i soggetti ospitanti previsti all'art. 12 e 12 bis della Legge 68/99, nei limiti consentiti nei rispettivi articoli.

2.9 Agevolazioni

Il datore di lavoro privato per le assunzioni che effettuerà potrà ricorrere agli incentivi previsti dall'art. 13 della Legge 68/99 così come modificato dall'art. 10 del D.lgs 151/2015.

Le assunzioni non rientranti nel fondo nazionale potranno beneficiare di interventi a valere sul Fondo regionale dell'occupazione dei disabili sulla base dei criteri di utilizzo stabiliti dalla Giunta regionale.

3. Che lo stato di realizzazione del presente programma sarà monitorato da Veneto Lavoro e verranno realizzate verifiche comuni tra le parti con cadenza almeno annuale.

4. Che con l'adozione del presente programma, per la quota di lavoratori coinvolti e per la durata dello stesso, il datore di lavoro assolve l'obbligo di assunzione di lavoratori disabili di cui alla L. 68/99.

5. Che la stipula della convenzione è, comunque, da ritenersi compatibile con eventuali compensazioni territoriali nonché con esoneri parziali.

6. Che qualora durante l'attuazione del programma di inserimento lavorativo oggetto della convenzione, intervengano eventi che, per previsione legislativa o amministrativa, configurino ipotesi di sospensione degli obblighi di assunzione di soggetti appartenenti alle categorie protette, anche l'attuazione della convenzione deve intendersi sospesa.

7. Che i termini della presente convenzione potranno essere modificati, concordemente, su richiesta di una delle parti contraenti, qualora mutino oggettivamente le condizioni che danno origine alla convenzione o nel caso in cui si ritenga di apportare modifiche migliorative al presente programma occupazionale. La presente convenzione potrà inoltre essere modificata qualora intervengano cambiamenti nelle disposizioni normative che regolano la materia oggetto della stessa.

8. Che, per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme e alle disposizioni vigenti.

il segretario	il presidente



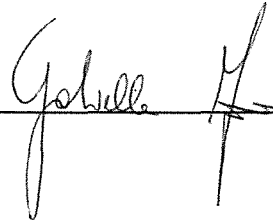
L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data di apposizione dell'ultima firma fino alla data dell'ultimo inserimento previsto dal programma di cui al punto 1.3.

Luogo _____, data _____

Il Datore di lavoro o Rappresentante legale _____

Luogo Mestre (VE), data 07/09/2018 PROT. 67522

Per Veneto Lavoro, il Dirigente dell'Ambito di Venezia _____



il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 188 Cda/2018/Afru/concorsi e carriere personale docente	pagina 1/2

TORNA ALL'ODG

9 Personale:

c) avvio procedura di valutazione di un ricercatore a tempo determinato lettera b), ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia ex articolo 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che l'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010 n. 240, prevede che, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto il ricercatore a tempo determinato assunto ai sensi del comma 3, lettera b), dello stesso articolo, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale allo svolgimento delle funzioni di professore universitario di seconda fascia, sia valutato ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, e che, in caso di esito positivo della valutazione, il ricercatore, alla scadenza del contratto, sia inquadrato nel ruolo dei professori associati. La procedura valutativa è disciplinata altresì dal regolamento dell'Università luav di Venezia per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, titolo II. Tale regolamento prevede che il dipartimento, a seguito dell'avvio della procedura di valutazione da parte del consiglio di amministrazione, nomini una commissione di 3 o 5 componenti di cui almeno due esterni all'ateneo. La commissione valuta il ricercatore sulla base della relazione dell'attività didattica e di ricerca svolta nel triennio, adottando criteri conformi agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale nell'ambito dei criteri fissati con decreto Miur 4 agosto 2011 n. 344 "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari di contratti".

Il presidente informa che risulta in scadenza all'1 maggio 2019 il contratto del dott. Lorenzo Fabian, ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica" presso il dipartimento di culture del progetto.

Il presidente informa che il dott. Lorenzo Fabian è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale alle funzioni di professore universitario di II fascia, conseguita nella tornata di abilitazione 2012. L'abilitazione decorre dal 3 febbraio 2014, ha la durata di sei anni con scadenza al 3 febbraio 2020.

Il presidente informa inoltre che il consiglio del dipartimento di culture del progetto, nella seduta del 27 giugno 2018, ha valutato positivamente l'attività scientifica e didattica che il dott. Fabian, inquadrato nel settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, settore scientifico disciplinare ICAR/21 "Urbanistica", ha svolto nel periodo di servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato proponendo pertanto al consiglio di amministrazione l'avvio della procedura di valutazione prevista dall'articolo 24, comma 5 della legge 240/2010 ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 24 comma 5**
- **visto lo statuto dell'Università luav**
- **visto regolamento di ateneo per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato e in particolare il titolo II**
- **visto il decreto ministeriale 4 agosto 2011 n. 344**
- **rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di culture del progetto nella seduta del 27 giugno 2018**

delibera all'unanimità di approvare l'avvio della procedura di valutazione, prevista dall'articolo 24, comma 5 della legge 240/2010, dell'attività didattica e di ricerca svolta dal dott. Lorenzo Fabian nel periodo di servizio in qualità di ricercatore ex

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 188 Cda/2018/Afru/concorsi e carriere personale docente	pagina 2/2

articolo 24, coma 3, lettera b), ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 189 Cda/2018/Afru/concorsi e carriere personale docente	pagina 1/1

9 Personale:

d) chiamata di un ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si sono concluse le procedure selettive avviate dal consiglio stesso nella seduta del 27 giugno 2018, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3, lettera a), in regime di impegno a tempo definito, in merito al quale il senato accademico aveva espresso parere favorevole nella seduta del 13 giugno 2018.

Il posto afferisce al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, settore concorsuale 08/C1 - Design e Progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo ICAR/13 "Disegno industriale, titolo della ricerca "User Experience Design (UX) di sistemi, prodotti e servizi", responsabile prof. Medardo Chiapponi.

Il presidente informa che con decreto rettorale 19 settembre 2018 n. 347, sono stati approvati gli atti della selezione per il posto di ricercatore in esame e che il candidato dott. Pietro Costa è risultato idoneo alla copertura del posto.

Nella seduta del 19 settembre 2018, il consiglio del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, visti i verbali e gli esiti della procedura di selezione, ha deliberato di proporre la chiamata del ricercatore con decorrenza 1 ottobre 2018.

A proposito dell'utilizzo dei punti organico per i ricercatori a tempo determinato, il presidente ricorda che per i ricercatori di cui alla lettera a) l'ateneo non deve impegnare punti organico. Ricorda inoltre che la spesa, annualmente pari a € 35.807,56 e complessivamente, per il triennio, pari a € 107.422,68 trova copertura nei fondi derivati dalla conclusione del progetto di ricerca "Industria 2015-Made in Italy".

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'articolo 24 comma 3 lettera a)**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**

- **visto regolamento di ateneo per il reclutamento di professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 13 giugno 2018**

- **visto il decreto rettorale 19 settembre 2018 n. 347**

- **rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi nella seduta del 19 settembre 2018**

- **tenuto conto che per la chiamata in oggetto l'ateneo non impegna punti organico**

- **accertata la disponibilità di risorse**

delibera all'unanimità di approvare la chiamata dott. Pietro Costa nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex articolo 24, comma 3 lettera a), in regime di impegno a tempo definito, settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione tecnologica dell'architettura, settore scientifico disciplinare ICAR/13 "Disegno Industriale", presso il dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi, a decorrere dal 1 ottobre 2018, a valere sui fondi derivati dal progetto di ricerca "Industria 2015-Made in Italy".

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 190 Cda/2018/Adss/relazioni internazionali	pagina 1/2

10 Relazioni internazionali:

a) protocollo di intesa con North South University (Bangladesh)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un protocollo di intesa con North South University.

A tale riguardo informa che tale protocollo di intesa, approvato nella seduta del 9 luglio 2018 il consiglio di dottorato, è finalizzata ad avviare forme di collaborazione continuativa con l'ateneo estero al fine di condurre ricerche su temi di comune interesse, attivare programmi di mobilità di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi, promuovere seminari, incontri, esposizioni e mostre. Ogni tipologia di attività sarà oggetto di specifica convenzione.

Il **responsabile dell'attuazione** del presente protocollo di intesa per conto dell'Università luav di Venezia è il prof. **Benno Albrecht**, coordinatore del corso di dottorato Architettura, Città e Design.

Il presidente dà lettura dello schema del protocollo di intesa, nella sua versione in lingua italiana.

Protocollo d'intesa tra Università luav di Venezia e North South University (Bangladesh)

Tra

Università luav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata luav, rappresentata dal prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954 rettore pro-tempore di luav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

e

North South University, con sede...rappresentata da...domiciliato per la carica

premesse che:

- l'Università luav di Venezia è istituzionalmente dedicata alla formazione e alla ricerca nelle discipline inerenti l'architettura, l'urbanistica, la pianificazione territoriale, il design, le arti, il teatro e la moda; che promuove e instaura relazioni di cooperazione e di scambio con numerosi enti nazionali e internazionali nei settori della ricerca, della formazione e del tirocinio e nell'ambito di attività connesse agli scopi istituzionali dell'ateneo;
- North South University, Dhaka (Bangladesh) è interessata ad avviare forme di collaborazione nelle aree disciplinari summenzionate

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - principio di reciprocità

L'Università luav di Venezia d'ora in avanti denominata luav e la North South University, d'ora in avanti denominata NSU, intendono collaborare nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità.

Articolo 2 - Attività

La collaborazione prevede in particolare la realizzazione delle seguenti attività:

1. attivazione di programmi di scambio di docenti e studenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
2. cooperazione tra le strutture luav e NSU nello svolgimento di ricerche su tematiche di comune interesse;
3. programmazione ed esecuzione di attività formative da condurre in forma coordinata, anche con l'eventuale attivazione di attività che comportino la reciprocità dei titoli accademici rilasciati;
4. promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre;
5. scambio di documentazione, attività di pubblicazione.

Articolo 3 – Convenzione

Le attività di interesse comune di cui all'articolo 2, opportunamente dettagliate nel contenuto e nella durata, saranno oggetto di specifica convenzione nella quale si farà

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 190 Cda/2018/Adss/relazioni internazionali	pagina 2/2

specifico riferimento al presente protocollo.

Le singole convenzioni il cui contenuto sarà predisposto dai responsabili scientifici individuati dalle singole istituzioni, sono di volta in volta approvate dagli organi di governo delle istituzioni firmatarie del presente accordo.

Articolo 4 - Validità

Il presente accordo è valido per un periodo di 3 anni a partire dalla sottoscrizione che riporta la data più recente.

Per il rinnovo, qualora non si rendano necessarie modifiche al testo corrente, è sufficiente una richiesta scritta vistata dai legali rappresentanti delle istituzioni. La richiesta di rinnovo deve pervenire all'altra parte entro massimo due mesi dalla scadenza.

La data indicata nel "visto per accettazione" costituirà l'inizio della nuova decorrenza.

In caso alla data di scadenza del presente accordo quadro siano in essere convenzioni di cui all'articolo 3, o accordi di partecipazione a specifici programmi di ricerca, questi rimarranno in vigore fino alla data di scadenza indicata negli stessi.

Il presente protocollo d'intesa sostituisce ogni altro protocollo d'intesa o accordo quadro precedentemente siglato.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 2 comma 16**

- **rilevato quanto deliberato dal consiglio della scuola di dottorato nella seduta del 9 luglio 2018 e dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018**

- **considerati l'opportunità e l'interesse dell'Università luav ad attivare relazioni con altre istituzioni straniere che condividano gli obiettivi dell'ateneo in merito all'internazionalizzazione**

- **tenuto conto che ogni tipologia di attività sarà oggetto di specifica convenzione delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con North South University (Bangladesh) secondo lo schema sopra riportato, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 191 Cda/2018/Adss/relazioni internazionali	pagina 1/1 allegati: 3

10 Relazioni internazionali:

b) protocolli d'intesa e convenzione con istituzioni straniere

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato le proposte di stipula del protocollo d'intesa e convenzione con l'Universidad de Buenos Aires (Argentina) e del protocollo d'intesa con l'European Topic Centre dell'Università di Malaga (Spagna).

A tale riguardo informa che il **protocollo d'intesa e la convenzione con l'Universidad de Buenos Aires (Argentina), coordinatore scientifico prof. Maximiliano Romero**, stipulato sul modello proposto dall'ateneo estero allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 3), prevede la sottoscrizione di accordi specifici per lo scambio di studenti e docenti da entrambe le università.

La **convenzione** allegata alla presente delibera (allegato 2 di pagine 12) viene stipulata sul modello proposto dalla Commissione Europea inerente al Programma Erasmus Plus per il settennio 2014-2021 che dà la possibilità a luav di candidarsi per l'assegnazione di fondi europei destinati al finanziamento di borse di studio destinate a docenti e studenti in mobilità europea e non. Gli studenti in scambio godranno della doppia iscrizione e nulla devono all'università ospitante;

Il **protocollo d'intesa con l'European Topic Centre dell'Università di Malaga (Spagna), coordinatore scientifico prof. Francesco Musco**, stipulato su modello europeo e allegato alla presente delibera (allegato 3 di pagine 4), prevede lo scambio di docenti e studenti e la collaborazione in attività di didattica e di ricerca di comune interesse.

Per le attività oggetto dei protocolli d'intesa e della convenzione non sono previste spese a carico dell'Università luav.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 2 comma 16**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018**

- **considerati l'opportunità e l'interesse dell'Università luav ad attivare relazioni con altre istituzioni straniere che condividano gli obiettivi dell'ateneo in merito all'internazionalizzazione**

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei protocolli di intesa e della convenzione elencati in premessa secondo gli schemi allegati alla presente delibera dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente

**GENERAL ACADEMIC COOPERATION AGREEMENT
BETWEEN THE FACULTY OF ARCHITECTURE, URBAN PLANNING AND DESIGN
OF THE UNIVERSITY OF BUENOS AIRES
AND THE UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA**

The University of Buenos Aires, through the Faculty of Architecture, Urban Planning and Design, hereinafter referred to as FADU-UBA, here represented by its Dean, Arch. Guillermo G. Cabrera, D.N.I. N° 16.764.830, pursuant to the provisions of section 117, paragraph b) of the University Statute, and the Università Iuav di Venezia represented by its Rector, Prof. Alberto Ferlenga, I.D. card N° AS6246415, designated by the Italian Ministry for Education with decree of appointment N° 754 of the 30 September 2015, this agreement is signed on the basis of the following statements and clauses:

Preliminaries

- The University of Buenos Aires, founded in 1821, is an Argentine public and autonomous Institution, whose aim, as Higher Education Institution, is to produce, transmit and preserve culture and knowledge.
- The Faculty of Architecture, Design and Urbanism of the University of Buenos Aires founded in 1947, with its current address: Intendente Güiraldes 2160, Pavilion III, Ciudad Universitaria, Buenos Aires.
- The Università Iuav di Venezia, founded in 1926, is an Italian public and autonomous Higher Education Institute, whose aim is teaching, specialization, and field research in design of living spaces and environments — such as buildings, cities, landscapes, and territory —, as well as in the design of every-day use objects, fashion, graphics, and cultural, theatrical, multimedia events.

Statements

Both parties state that:

- Cooperation and complementation between Universities contribute to institutional development, increasing teaching skills and developing technological and cultural research.
- Exchange improves the capacity of extension services to the benefit of the communities each University belongs to.
- That the above-mentioned parties acknowledge each other as institutions with full capacity for signing this agreement, under the terms of the following clauses:

Clauses

1.-PURPOSE

- a) To promote graduate and undergraduate student mobility,
- b) To promote short term visiting professor programs aimed at delivering lectures, carrying out joint research and engaging in undergraduate and postgraduate courses,
- c) To jointly conduct studies and research projects on matters of mutual interests, resorting to external financial aid if applicable, with previous mutual agreement.
- d) To mutually provide non-confidential information concerning curricula, educational material and research outcomes.

il segretario	il presidente

2.-INTELLECTUAL PROPERTY

The provisions on intellectual rights shall be duly established in the corresponding specific agreements.

3.- CONFIDENTIALITY

Both parties will agree on the limits of confidentiality in the specific agreements which might be signed within the framework of this agreement. In addition, and in the event that confidential information is exchanged as a result of the established bonds, the parties agree on the non-disclosure and reserve of the methodological and scientific aspects pointed out as confidential by the parties, while this agreement is in force.

4.- INDIVIDUALITY AND AUTONOMY

The current Agreement does not imply further links between the parties other than the rights and obligations included in it, keeping each party its individuality and autonomy.

5.- NON-EXCLUSIVITY

The existence of the current Agreement does not limit in any way the right of the parties to celebrate similar agreements with other institutions.

6.- USE OF THE LOGO

In any activities to be developed in the framework of this Agreement and/or its specific agreements, when relevant, the logo and/or isotype of both institutions shall be used, in accordance with their legislation.

7.- FINANCING CLAUSE

The signing of the current Agreement does not imply a financial or budgetary commitment for either institution.

Nevertheless, and according to the possibilities of each academic institution, the following general principle shall apply for the academic mobility of teaching staff that may arise from this agreement:

The sending party shall bear transportation expenses.

The hosting party shall bear lodging expenses.

Any other kind of financial or budgetary outlay shall be formalized through specific agreements to be signed between the parties.

8.- DISPUTE SETTLEMENT

The parties agree to make all efforts to settle any disagreements that could arise from the fulfillment of the present agreement. If it is not feasible to provide a mutually agreed solution to such issues, they will be subject to the final decision of an ad hoc committee that will be composed of one member appointed by each of the parties, and a third party jointly nominated.

9.- LEGAL ADDRESS

It is established that for the validity of any legal and administrative notification the legal address of the University of Buenos Aires is Viamonte 430, Planta Baja, de la Ciudad Autónoma de

il segretario	il presidente

Buenos Aires - Dirección de Mesa de Entradas, Salidas y Archivo del Rectorado y Consejo Superior.

The Università Iuav di Venezia establishes its legal address in Venice, Italy, Santa Croce 901 – Tolentini.

10.- VALIDITY AND TERMINATION

This agreement will be in force for five (5) years from the date of its signature and its ratification by the corresponding authorities.

This agreement may be extended, provided the parties express their willingness to do so in writing, at least 6 months prior to the expiring date.

Nevertheless, either party may announce its intention to terminate this agreement unilaterally, without expression of cause, upon one month (30 days) written notice.

This does not entitle the parties to claim any reparation or compensation of any kind.

The ongoing activities will be completed within a year after the termination announcement, or within the limits permitted by the financial contribution made.

Both parties express their full compliance with each and every clause of this agreement and in acceptance they sign four (4) copies, with the same content and to only one effect.

Prof. Alberto Ferlenga
Rector

Arch. Guillermo G. Cabrera
Dean
FADU-UBA

il segretario

il presidente

Erasmus+ Programme

Key Action 1 – Mobility for learners and staff – Higher Education Student and Staff Mobility

Inter-institutional¹ agreement 2014-20[21]² between institutions from programme and partner countries

[Minimum requirements]³

The institutions named below agree to cooperate for the exchange of students and/or staff in the context of the Erasmus+ programme. They commit to respect the quality requirements of the Erasmus Charter for Higher Education in all aspects of the organization and management of the mobility, in particular the recognition of the credits (or equivalent) awarded to students by the partner institution. The institutions also commit to sound and transparent management of funds allocated to them through Erasmus+.

A. Information about the higher education institutions

Full name of the institution / country	Erasmus code or city ⁴	Name of the contact person	Contact details (email, phone)	Website (eg. of the course catalogue)
Università Iuav di Venezia	I VENEZIA02	Claudia CAPUANO (Ms), Officer	International Affairs Office international@iuav.it t. +39 (0)41 2571739 f. +39 (0)41 2571160	www.iuav.it
Universidad de Buenos Aires – Facultad de Arquitectura Diseño y Urbanismo / Argentina	UBA-FADU	Arq. Fernando SCHIFANI, Relaciones Internacionales, Secretario	conveniosinternacionales@fadu.uba.ar t. +54-11-5285 9244 f. +54 -11-4576-3205	http://www.fadu.uba.ar/

¹ Inter-institutional agreements can be signed by two or more higher education institutions (HEIs), at least one of them must be located in a Programme Country of Erasmus+.

² Higher education institutions have to agree on the period of validity of this agreement.

³ Clauses may be added to this template agreement to better reflect the nature of the institutional partnership.

⁴ Higher Education Institutions (HEI) from Erasmus+ programme countries should indicate their Erasmus code while Partner Countries HEI should mention the city where they are located.

il segretario	il presidente

B. Mobility numbers⁵ per academic year

[Paragraph to be added if the agreement is signed for more than one academic year:

The partners commit to amend the table below in case of changes in the mobility data by the end of January at the latest in the preceding academic year.]

FROM [Erasmus code or city of the sending institution]	TO ⁷ [Erasmus code or city of the receiving institution n]	Subject area code * [ISCED 2013]	Subject area name *	Study cycle [short cycle, 1 st , 2 nd or 3 rd] *	Number of student mobility periods	
					Student Mobility for Studies [total No of months of the study periods or average duration*]	Student Mobility for Traineeships **
I VENEZIA02	UBA - FADU	073 021	Architecture; Urban Planning; Fashion and Product Design; Communication and Visual Arts	2 nd cycle (Laurea Magistrale)	up to 6 students per 1 or 2 terms/year	up to 3 graduate students per 2 months more
				3 rd cycle (Ph.D.)	Up to 2 Ph.D. per 2 months/year	
UBA - FADU	I VENEZIA02		Arquitectura; Urbanismo; Diseño de indumentaria; Diseño Industrial; Diseño de Imagen y Sonido; Diseño Gráfico, Planificación y diseño del Paisaje	estudiantes de las Carreras de Grado y de Doctorado (Ph.D.)	up to 6 students per 1 or 2 terms/year	up to 3 graduate students per 2 months more

Students which would study the full year must arrive at the beginning of the academic year of the hosting Institution.

[**According to the possibilities of the offices to organize the training of incoming participants.]

⁵ Mobility numbers can be given per sending/receiving institutions and per education field (optional*: <http://www.uis.unesco.org/Education/Pages/international-standard-classification-of-education.aspx>)

il segretario	il presidente

FROM ⁷ [Erasmus code or city of the sending institution]	TO ⁷ [Erasmus code or city of the receiving institution]	Subject area code * [ISCED 2013]	Subject area name *	Number of staff mobility periods	
				Staff Mobility for Teaching [total No of days of the teaching periods or average duration*]	Staff Mobility for Training *
I VENEZIA02	UBA - FADU	073 021	Architecture; Urban Planning; Fashion and Product Design; Communication and Visual Arts	1 teacher per 12 days/year	1 staff per 5 days/year
UBA - FADU	I VENEZIA02		Arquitectura; Urbanismo; Diseño de indumentaria; Diseño Industrial; Diseño de Imagen y Sonido; Diseño Gráfico, Planificación y diseño del Paisaje	1 teacher per 12 days/year	1 staff per 5 days/year

Workshop Mobility

The parties can cooperate in organizing common workshop (upon mutual consent) where participants, students and teachers can come/go from/to both universities. The coordinators will be responsible for the organization and the number of participants of the common workshops and for the number of credits accumulated by students.

C. Recommended language skills

The sending institution, following agreement with the receiving institution, is responsible for providing support to its nominated candidates so that they can have the recommended language skills at the start of the study or teaching period.

~~Before the arrival of the incoming students the receiving institutions inform the incoming students about language courses offered before their arrival and/or during their stays.~~

il segretario	il presidente

Receiving institution [Erasmus code or city]	Optional: Subject area	Main language of instruction	Additional language of instruction	Recommended language of instruction level ⁶	
				Student Mobility for Studies [Minimum recommended level: B1]	Staff Mobility for Teaching [Minimum recommended level: B2]
I VENEZIA02		Italian	Some courses are held in English	B1	B2
UBA		Español	ninguna	B1	B2

For more details on the language of instruction recommendations, see the course catalogue of each institution *[Links provided on the first page]*.

D. Respect of fundamental principles and other mobility requirements

The higher education institution(s) located in a **programme country**⁷ of Erasmus+ must respect the Erasmus Charter for Higher Education of which it must be a holder. The charter can be found here:

http://eacea.ec.europa.eu/funding/2014/call_he_charter_en.php

The higher education institution(s) located in a **partner country** of Erasmus+ must respect the following set of principles and requirements:

The higher education institution agrees to:

- Respect in full the principles of non-discrimination and to promote and ensure equal access and opportunities to mobile participants from all backgrounds, in particular disadvantaged or vulnerable groups.
- Apply a selection process that is fair, transparent and documented, ensuring equal opportunities to participants eligible for mobility.
- Ensure recognition for satisfactorily completed activities of study mobility and, where possible, traineeships of its mobile students.
- Charge no fees, in the case of credit mobility, to incoming students for tuition, registration, examinations or access to laboratory and library facilities. Nevertheless, they may be charged small fees on the same basis as local students for costs such as insurance, student unions and the use of miscellaneous material.

The higher education institution located in a **partner country** of Erasmus further undertakes

⁶ See Common European Framework of Reference for Languages
<http://europass.cedefop.europa.eu/en/resources/european-language-levels-cefr>

⁷Erasmus+ programme countries are the 28 EU countries, the EFTA countries and other European countries as defined in the Call for proposals.

il segretario	il presidente

to:

Before mobility

- Provide information on courses (content, level, scope, language) well in advance of the mobility periods, so as to be transparent to all parties and allow mobile students to make well-informed choices about the courses they will follow.
- Ensure that outbound mobile participants are well prepared for the mobility, including having attained the necessary level of linguistic proficiency.
- Ensure that student and staff mobility for education or training purposes is based on a learning agreement for students and a mobility agreement for staff validated in advance between the sending and receiving institutions or enterprises and the mobile participants.
- Provide assistance related to obtaining visas, when required, for incoming and outbound mobile participants. Costs for visas can be covered with the mobility grants. See the information / visa section for contact details.
- Provide assistance related to obtaining insurance, when required, for incoming and outbound mobile participants. The institution from the Partner country should inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Costs for insurance can be covered with the organizational support grants. See the information / insurance section for contact details.
- Provide guidance to incoming mobile participants in finding accommodation. See the information / housing section for contact details.

During and after mobility

- Ensure equal academic treatment and services for home students and staff and incoming mobile participants and integrate incoming mobile participants into the institution's everyday life, and have in place appropriate mentoring and support arrangements for mobile participants as well as appropriate linguistic support to incoming mobile participants.
- Accept all activities indicated in the learning agreement as counting towards the degree, provided these have been satisfactorily completed by the mobile student.
- Provide, free-of-charge, incoming mobile students and their sending institutions with transcripts in English or in the language of the sending institution containing a full, accurate and timely record of their achievements at the end of their mobility period.
- Support the reintegration of mobile participants and give them the opportunity, upon return, to build on their experiences for the benefit of the Institution and their peers.
- Ensure that staff are given recognition for their teaching and training activities undertaken during the mobility period, based on a mobility agreement.

E. Any additional requirements

a) Calendars

1. Academic Calendar:

Receiving institution	Autumn term*	Spring term*
I VENEZIA02	from October to February	from March to July

il segretario	il presidente

UBA - FADU	from March to July	from August to December

Students who would apply for the full year must arrive at the beginning of the academic year at the Hosting University.

2. Applications/information on nominated students must reach the receiving institution by:

Receiving institution	Autumn term*	Spring term*
I VENEZIA02	June 30 th	October 30 th
UBA - FADU	from September 1st to November 15	from March 15th to July 1st

[* to be adapted in case of a trimester system or different seasons]

b) Students' selection and nomination

Students must be selected and nominated by their home University. Then each university will provide the application form and the compulsory additional documents that students must enclose.

Receiving institution [Erasmus code or city]	Name of the contact person	contact details [e-mail, phone, fax]	website for nomination
I VENEZIA02	Ms Paola DE ROSSI Officer, Student Mobility Office	mobilitastudenti@iuav.it t. +39 041 2571403 f. +39 041 2571160	http://www.iuav.it/ENGLISH/
Universidad de Buenos Aires – Facultad de Arquitectura Diseño y Urbanismo / Argentina	Arq. Fernando SCHIFANI, Relaciones Internacionales, Secretario	conveniosinternacionales@fadu.uba.ar t. +54-11-5285 9244 f. +54 -11-4576-3205	conveniosinternacionales@fadu.uba.ar

1. The receiving institution will send its decision within 8 weeks.
2. A Transcript of Records will be issued by the receiving institution no later than 5 weeks after the assessment period has finished at the receiving HEI. *[It should normally not exceed five weeks according to the Erasmus Charter for Higher Education guidelines]*

c) Teachers in charge of the mobility

Receiving institution	Teacher's name	Contact details
I VENEZIA02	Prof. Maximiliano Ernesto Romero	mromero@iuav.it
UBA		

The institutions could change the teacher in charge of the mobility, in this event a notice should be sent to the other party in a reasonable short time.

il segretario	il presidente

d) Services for Students and Staff with disabilities

Receiving institution [Erasmus code or city]	Office/Person in charge	Contact
I VENEZIA02	Area Didattica e Servizi agli Studenti Front Office Mr. Federico FERRUZZI	front-office@iuav.it S. Croce 601, Campo de la lana 30135 Venezia - ITALIA
UBA – FADU	Secretaría de Relaciones Internacionales	conveniosinternacionales@fadu.uba.ar t. +54-11-5285 9244 f. +54 -11-4576-3205

e) Costs and fees

The costs of visas, insurance, travel, housing and other costs of life in the foreign country are the student/staff's responsibility. Exchange students will benefit of the dual enrolment and they don't pay any fee at the hosting university.

f) Termination of the agreement

This agreement will be in force from the most recent date of its execution, until the expiration date of the Erasmus+ Programme that is the academic year 2020-2021. However, in the event of unilateral termination, a notice of at least one academic year should be given. This means that a unilateral decision to discontinue the exchanges notified to the other party by 1 September 20xx will only take effect as of 1 September 20xx+1. The termination clauses must include the following disclaimer: "Neither the European Commission nor the National Agencies can be held responsible in case of a conflict".

F. Information

1) Grading systems of the institutions

It is recommended that receiving institutions provide the statistical distribution of grades according to the descriptions in the ECTS users' guide. A link to a webpage can be enough. The table will facilitate the interpretation of each grade awarded to students and will facilitate the credit transfer by the sending institution.

Receiving institution [Erasmus code or city]	Grading and credit information
I VENEZIA02	Grades from 18 to 30 cum laude, where 18 is the minimum passing grade. 1 ECTS credit corresponds to 1 CFU that is 25 hours: 10 hours lectures and 15 hours of individual work. Approximately 1 ECTS credit corresponds to 1 UBA credit.
UBA-FADU	No existe el sistema de créditos ECTS en la UBA. Los cursos se computan por carga horaria cursada. El Sistema de evaluación de alumnos adoptado por la Universidad de Buenos Aires es el siguiente: Reprobado 0

il segretario	il presidente

	Insuficiente 1, 2, 3 Aprobado 4 y 5 Bueno 6 y 7 Distinguido 8 y 9 Sobresaliente 10 Por lo tanto la calificación 4 (cuatro) equivaldría a la calificación mínima para aprobar en su Universidad. En la facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo existen dos tipos de materias según su mecanismo de aprobación: de promoción directa o de promoción por examen final. - Las materias de promoción directa se califican según la escala numérica arriba detallada con la presentación final de trabajos prácticos y aprobación de exámenes parciales. - Las materias de promoción por examen final se aprueban en dos instancias: la presentación de los trabajos prácticos realizados durante el curso se califican con un "aprobado" o "no aprobado". Para la aprobación final de la materia, luego de aprobar los trabajos prácticos, se realiza a través de un examen final calificado mediante la escala numérica arriba detallada La nota "Libre" no corresponde a una calificación debido a que el alumno se inscribió en una materia y no finalizó su respectiva cursada. No implica una nota numérica y la FADU no promedia esta nota.

2) Visa

The sending and receiving institutions will provide assistance, when required, in securing visas for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code or city]	Contact details (e-mail, phone)	Website for information
I VENEZIA02 Before departure towards Italy students must ask information to Italian Embassy in her/his Home Country.	Consulado General de Italia en Buenos Aires	https://consbuenosaires.esteri.it/consolato_buenosaires/es http://www.esteri.it/visti/index_eng.asp
UBA Luego de ingresar al país con visa de turista, el alumno deberá regularizar su situación migratoria presentándose a la Oficina de Admisión de Alumnos Extranjeros en la Dirección Nacional de Migraciones de 8	Dirección Nacional de Migraciones	http://www.fadu.uba.ar/internacionales/alu_reg.html? http://www.migraciones.gov.ar/accessible/indexN.php?residencias_ingresos http://www.migraciones.gov.ar/accessible/indexN.php?residencias

il segretario

il presidente

a 13 hs. (Av. Antártida Argentina 1353- Edificio 4, Buenos Aires de 8 a 13 hs.), para obtener la residencia temporaria		

3) **Insurance**

The sending and receiving institutions will provide assistance in obtaining insurance for incoming and outbound mobile participants, according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

The receiving institution will inform mobile participants of cases in which insurance cover is not automatically provided. Information and assistance can be provided by the following contact points and information sources:

Institution [Erasmus code or city]	Recommendation	Contact details (e- mail, phone)	Website for information
I VENEZIA02	Non-EU citizens are required to take out private medical and health insurance before leaving their home Country and to obtain a consular declaration regarding its validity in Italy. However, Iuav provides for accidents and damage insurance during the academic activities of outbound and incoming student/staff.	Mr. Alessandro D'ESTE servizi.generali@iuav.it	http://www.iuav.it/studenti/servizi-e-polizze-as/index.htm (in Italian)
UBA	Los estudiantes extranjeros deberán contratar un seguro contra accidentes, de asistencia médica y de vida con repatriación de restos en su país de origen. Los estudiantes asumen personalmente los riesgos y contingencias del viaje a realizar, deslindando de toda responsabilidad y renunciando expresamente a cualquier reclamo contra la Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo, y/o contra la Universidad de Buenos Aires.	FADU-UBA	http://www.fadu.uba.ar/Linternacionales/alu_pol.html http://www.fadu.uba.ar/academica/adm_est_for_act.pdf

4) **Housing**

The receiving institution will guide incoming mobile participants in finding accommodation,

il segretario	il presidente

according to the requirements of the Erasmus Charter for Higher Education.

Information and assistance can be provided by the following persons and information sources:

Institution [Erasmus code or city]	Contact details (e-mail, phone)	Website for information
I VENEZIA02 For accommodation incoming students must arrange well in advance themselves with hostels or private apartments/room.	Esu Venezia: claudia.grespi@esuvenezia.it	Esu Venezia web page: http://www.esuvenezia.it/
	Bakeca.it	Bakeca web page: for rooms: http://venezia.bakeca.it/annunci/offro-camera/luogo/Venezia/ for apartments: http://venezia.bakeca.it/annunci/offro-casa/luogo/venezia/
La UBA no cuenta con Residencias Universitarias propias.	FADU-UBA: Por información adicional, solicitar asesoramiento en CIBAUT – COPROMA (Centro de Investigación Barreras Arquitectónicas, Urbanísticas y en el Transporte – Comisión Promedios Accesibles)	cibaut@gmail.com ahorsi@gmail.com

G. Additional regulations

1.- Dispute settlement

The parties agree to make all efforts to settle any disagreements that could arise from the fulfillment of the present agreement. If it is not feasible to provide a mutually agreed solution to such issues, they will be subject to the final decision of an ad hoc committee that will be composed of one member appointed by each of the parties, and a third party jointly nominated.

2.- Intellectual property

The provisions on intellectual rights shall be duly established in the corresponding specific agreements.

3.- Confidentiality

Both parties will agree on the limits of confidentiality in the specific agreements which might be signed within the framework of this agreement. In addition, and in the event that confidential information is exchanged as a result of the established bonds, the parties agree on the non-disclosure and reserve of the methodological and scientific aspects pointed out as confidential by the parties, while this agreement is in force.

4.- Individuality and autonomy

il segretario	il presidente

The current Agreement does not imply further links between the parties other than the rights and obligations included in it, keeping each party its individuality and autonomy.

5.- Non-exclusivity

The existence of the current Agreement does not limit in any way the right of the parties to celebrate similar agreements with other institutions.

6.- Use of the logo

In any activities to be developed in the framework of this Agreement and/or its specific agreements, when relevant, the logo and/or isotype of both institutions shall be used, in accordance with their legislation.

7.- Legal address

It is established that for the validity of any legal and administrative notification the legal address of the University of Buenos Aires is Viamonte 430, Planta Baja, de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires - Dirección de Mesa de Entradas, Salidas y Archivo del Rectorado y Consejo Superior.

The University of IUAV establishes its legal address in Tolentini, Santa Croce, 191, 30135 Venezia, Italia.

8.- Validity and termination

This agreement will be in force for five (5) years from the date of its signature and its ratification by the corresponding authorities.

This agreement may be extended, provided the parties express their willingness to do so in writing, at least 6 months prior to the expiring date.

Nevertheless, either party may announce its intention to terminate this agreement unilaterally, without expression of cause, upon one month (30 days) written notice.

This does not entitle the parties to claim any reparation or compensation of any kind.

The ongoing activities will be completed within a year after the termination announcement, or within the limits permitted by the financial contribution made.

Both parties express their full compliance with each and every clause of this agreement and in acceptance they sign four (4) copies, with the same content and to only one effect.

SIGNATURES OF THE INSTITUTIONS (legal representatives)

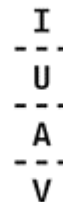
Institution [Erasmus code or name and city]	Name, function	Date	Signature	Seal
	il segretario		il presidente	

I VENEZIA02	Prof. Alberto Ferlenga, Rector			
UBA -FADU	Arquitecto Guillermo G. Cabrera, D.N.I. N° 16.764.830, Decano			

il segretario	il presidente



UNIVERSIDAD
DE MÁLAGA



Università Iuav di Venezia

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

BETWEEN

THE

UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
VENICE, ITALY

AND

the European Topic Centre at the UNIVERSITY OF MALAGA
MÁLAGA, SPAIN

The Università Iuav di Venezia and the European Topic Centre at the University of Malaga agree to the following:

The Università Iuav di Venezia and the European Topic Centre at the University of Malaga hereby establish a framework for cooperation and exchange.

ARTICLE I: PURPOSE

Università Iuav di Venezia and the European Topic Centre at the University of Malaga enter into this Memorandum of Understanding (MOU) for the purpose of establishing a framework within which the parties agree to carry out their cooperation and academic exchanges (for Higher Education Institutions).

This MOU takes advantage of the expertise of both parties in the field of maritime spatial planning as the general framework and context of the collaboration.

ARTICLE II: FORMS OF COOPERATION

The parties agree to establish a written Cooperation and Academic Exchange Plan. The Plan may include, without being limited to, the following types of activities:

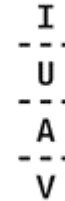
1. With respect to the implementation of the Erasmus Mundus Master Course on Maritime Spatial Planning, as follows:

- a. planning and undertaking teaching and thesis supervision when and where possible;
- b. student internships and placement that can be planned at the ETC-UMA or EMMCMSP if supervisor and space availability allows;

il segretario	il presidente



UNIVERSIDAD
DE MÁLAGA



Università Iuav di Venezia

- c. according to EMMCMSP layout and mobility scheme; the number of students per academic year, contents of the internship as well as related research topic will be jointly assessed; a former training agreement will be established, before every internship;
 - d. evaluation on the Master Course process and results, certifying quality of the educational program, innovation of research contents, job placement and opportunities within innovative research sectors;
 - e. dissemination of results, partnership and project/program development;
 - f. potential job or experience placement where applicable;
 - g. communication of the EMMCMSP and ETC activities;
 - h. sustainability and development of EMMCMSP and ETC-UMA activities, through joint fundraising;
2. (For Higher Education Institutions only) the implementation of exchange programmes for both teachers and students in the framework of European programmes and other possible arrangements or agreements;
- a. Exploring the development of an Erasmus Plus course to be taught by staff of the two centers
 - b. exchange of master / PhD students between centers (where students / professionals should have their home institutions arrange expenses),
 - c. expert and contact networking
3. Cooperation in the performance of research and design on matters of common interest as between the structures of IUAV and those of ETC-UMA;
- a. Participation in joint research in fields of common interest
 - b. Common publications with complementary results from both centers
 - c. Partnership in international research when funding is available for such activities;
 - d. Dissemination of research results of common interest;
 - e. The exchange of documentation and publications
4. (For Higher Education Institutions only) Planning and undertaking teaching activities in a coordinated manner, including the possible institution of activities that entail reciprocity in the academic qualifications awarded;
5. Promotion of seminars, meetings, exhibitions and fairs;
6. Participation in Conferences and Workshops organized by the two parties;
7. Exploration of any other collaboration opportunities.

ARTICLE III: TERM AND TERMINATION

This MOU shall become effective on the date it is signed by both Parties for a period of six years. The MOU may be terminated at the sole discretion of either party as long as the terminating party provides the other party six months written notice. Students and faculty

il segretario	il presidente



UNIVERSIDAD
DE MÁLAGA

I
- -
U
- -
A
- -
V

Università Iuav di Venezia

participating in an exchange at the time of the termination date will be allowed to finish their exchange. The parties may extend this agreement by mutual written agreement of the parties.

ARTICLE IV.

Any dispute that may arise from the application of this MOU shall be resolved amicably between the parties.

ARTICLE V

This MOU may be modified, amended, extended or renewed only in writing that is signed by both Parties.

ARTICLE VI

Each party will appoint a coordinator for the program. That coordinator will be named by each party independently.

ARTICLE VII

This MOU is not considered to be a contract creating legal and financial relationships between the parties. Rather, it is designed to facilitate and develop a genuine and mutually beneficial working relationship from which further collaborations may develop.

ARTICLE VIII

Each party will cover its students, officers, directors, employees, agents by an insurance policy against damage and injury which may happen during the period of mobility and in connection with activities arising under this MOU. Participants must provide themselves for a health insurance.

ARTICLE IX

Both parties subscribe to a policy of equal opportunity and do not discriminate on the basis of race, gender, age, marital status, ethnicity, religion, national origin or handicap.

ARTICLE X

The name of the ETC-UMA will be used within the activities of the EMMCMSP, as described in the EMMCMSP Handbook. Neither party may use the name of the other party in any brochures, catalogues, website, advertising, or on any internet or other form of electronic or other means of communication outside the EMMCMSP activities without the express written approval of the other institution.

ARTICLE XI

il segretario	il presidente



UNIVERSIDAD
DE MÁLAGA

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

This MOU constitutes the entire agreement between the parties, and supersedes all prior discussions, agreements, and understandings, whether verbal or in writing.

In witness hereof, the authorized representatives of the Parties hereby execute this Agreement on the dates set forth below:

For Università Iuav di Venezia

For the University of Málaga

(Other Institution)

The Rector

The Rector

(Signature)

(Signature)

José Ángel Narváez Bueno
(Signature by proxy)

Susana Cabrera Yeto
Vice-President for International Affairs

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 192 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 1/5 allegati: 1

11 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

a) contratto di ricerca con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Venezia – ATER

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un contratto di ricerca finanziata con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Venezia - ATER.

A tale riguardo il presidente informa che per l'esecuzione della ricerca oggetto della presente deliberazione, ATER Venezia intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico dell'Università luav di Venezia e in particolare del dipartimento di culture del progetto, avviando una sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ricerca relativo alla gestione digitale dei processi delle costruzioni. Luav ha infatti sviluppato ricerche di base specifiche nel settore della gestione digitale dei processi delle costruzioni ed è interessato a sperimentare strumenti, tecniche e contenuti del Building Information Modeling. Ciò considerato, luav e ATER Venezia hanno manifestato la comune volontà di collaborare nelle tematiche oggetto della presente deliberazione.

Il presidente comunica inoltre che le attività previste dal contratto sono finalizzate alla analisi valutativa dei contenuti informativi, degli strumenti elettronici, delle tecniche e dei flussi di lavoro, dell'adattabilità alle consuetudini, ai protocolli operativi e all'organizzazione del lavoro di ATER Venezia, nonché delle eventuali esigenze di riorganizzazione dei flussi di lavoro dell'ente, dei costi derivanti dall'implementazione dei nuovi strumenti, delle esigenze formative del personale tecnico.

Il presidente informa infine che per le attività indicate nel contratto in questione, che avranno la durata di 12 mesi, è previsto un contributo di € 25.000,00 e l'attivazione di un assegno di ricerca.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di contratto di ricerca sotto riportato.

La **responsabilità scientifica** del presente accordo è affidata al prof. **Carlo Magnani**.

Contratto di ricerca finanziata

Tra

Università luav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata luav, rappresentata dal prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954 rettore pro-tempore di luav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

e

società/ente Azienda Territoriale per l'edilizia Residenziale della provincia di Venezia, con sede in Venezia, Dorsoduro 3507, Codice Fiscale e Partita IVA 00181510272, (di seguito denominata ATER Venezia) rappresentata da Dott. Ing. Simone Zanardi;

Premesso che:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del proprio statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;
- ATER Venezia intende attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale dedicata al Building Information Modeling;
- ATER Venezia intende avvalersi del supporto scientifico e metodologico dell'Università luav di Venezia, in particolare del dipartimento di culture del progetto, avviando una sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ricerca relativo alla gestione digitale dei processi delle costruzioni;
- luav, in particolare mediante il dipartimento di culture del progetto, ha sviluppato ricerche di base specifiche nel settore della gestione digitale dei processi delle costruzioni ed è interessata a sperimentare strumenti, tecniche e contenuti del Building Information Modeling;

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 192 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 2/5 allegati: 1

- luav e ATER Venezia, hanno manifestato la comune volontà di collaborazione nelle tematiche oggetto della presente convenzione;

Visti:

- il regolamento luav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto rettorale n. 528/2017 prot n. 25778 del 29 novembre 2017;

- il decreto del direttore del dipartimento ... rep. n...prot. n. ...

la delibera del consiglio di amministrazione luav del ... che autorizza la stipula della presente convenzione;

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto

ATER Venezia contribuisce all'esecuzione della ricerca avente per oggetto: Strumenti, tecniche e contenuti del Building Information Modeling.

Il programma della ricerca è articolato in una serie di attività descritte nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Nell'ambito del presente contratto verrà finanziato un assegno di ricerca ai fini della realizzazione delle attività in parola.

Articolo 2 - Durata

Il presente contratto avrà la durata di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.

Articolo 3 - Sede di svolgimento delle attività

Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte presso le strutture di luav e presso la sede di ATER Venezia con le modalità definite dai responsabili scientifici descritte nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 4 - Responsabili della ricerca

Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per luav è il prof. Carlo Magnani, nell'ambito del progetto IR.IDE con la partnership di luav Alumni.

Responsabile/referente del programma di ricerca per ATER Venezia è il dott. Ingegnere Simone Zanardi.

Articolo 5 - Relazioni

Il responsabile scientifico di luav provvederà a redigere:

- relazioni intermedie, ogni 6 mesi sullo stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo;
- una relazione finale, entro 60 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.

Articolo 6 - Contributo/i alla ricerca

A titolo di contributo per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del presente contratto ATER Venezia verserà a luav l'importo complessivo di € 25.000 in cifre (venticinquemila in lettere), da corrispondersi in 3 parti come di seguito indicato:

- una prima parte pari al 20% del contributo su citato alla stipula della presente convenzione;
- una seconda parte pari al 70% del contributo su citato alla consegna di una relazione intermedia relativa alle attività.
- una terza parte pari al 10% del contributo su citato alla conclusione dell'attività.

ATER Venezia si impegna inoltre a consentire a personale luav di frequentare proprie strutture, archivi, cantieri e utilizzare proprie apparecchiature.

Articolo 7 - Tutela del segreto

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 192 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 3/5 allegati: 1

all'articolo 1, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno al completamento del programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente contratto, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; essi cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili a luav e/o al ATER Venezia e comunque decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto.

Articolo 8 - Proprietà dei risultati

Tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue utilizzazioni industriali apparterranno alle parti contraenti e la loro utilizzazione sarà libera, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni, che essi sono scaturiti con il contributo di luav e di ATER Venezia.

Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di luav per scopi pubblicitari.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Articolo 9 - Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 c. c. Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

L'Università provvede al trattamento dei dati personali relativi alla parte contraente nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento emanato in attuazione del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

Articolo 11 - Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello di Venezia.

Articolo 12 - Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico del richiedente.

ALLEGATO TECNICO

Titolo della ricerca

Strumenti tecnici BiM: modellazione specialistica orientata alla gestione del patrimonio immobiliare

Oggetto

Il programma della ricerca esplora il processo di elaborazione di un Building Information Model a partire da un caso concreto: il "fabbricato Siza" in corso di completamento a Campo di Marte, sull'isola della Giudecca.

Contenuti

Il modello informativo viene realizzato a partire dagli elaborati del progetto esecutivo; dalle schede tecniche di materiali, componenti e sistemi impiegati per la realizzazione dell'edificio; da rilievi eseguiti in corso d'opera e in fase di collaudo.

Il BiM si comporrà di 2 modelli specialistici: architettonico e impiantistico. Oltre a un eventuale modello energetico.

Il livello di sviluppo corrisponderà ai LOD 300, 400 o 500, nella misura in cui saranno disponibili le informazioni relative all'edificio as built.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 192 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 4/5 allegati: 1

Il modello descriverà la manica in fase di realizzazione e completamento, ma sarà inquadrato assieme alla manica esistente ed abitata. Quest'ultima verrà rappresentata con un livello di sviluppo inferiore (LOD 100) dovendo servire per l'eventuale sviluppo di modelli energetici. Il contesto immediato rimarrà a livello di "modellazione concettuale", ovvero masse da utilizzarsi nell'eventuale modello energetico per la valutazione dell'esposizione e dell'ombreggiatura.

Finalità

Analisi valutativa dei contenuti informativi; degli strumenti elettronici; delle tecniche e dei flussi di lavoro; dell'adattabilità alle consuetudini, ai protocolli operativi e all'organizzazione del lavoro di ATER Venezia, nonché delle eventuali esigenze di riorganizzazione dei flussi di lavoro dell'ente; dei costi derivanti dall'implementazione dei nuovi strumenti; delle esigenze formative del personale tecnico.

Modalità

Il lavoro verrà svolto autonomamente presso le strutture luav, gli uffici di ATER Venezia, il cantiere di riferimento.

Le attività in azienda costituiscono il momento centrale dell'elaborazione. Da un lato il personale tecnico di ATER partecipa all'elaborazione del BiM, fornendo informazioni tecniche dettagliate, discutendo i contenuti che man mano si depositeranno nel modello, verificando i rapporti. Dall'altro la presenza in azienda e il lavoro in equipe costituiranno un primo nucleo di trasferimento tecnologico e costituiranno una prima fase di formazione del personale. Presso ATER Venezia, si prevede una presenza settimanale.

Il lavoro potrebbe essere organizzato a partire dalle attività di rilievo, con assistenza del personale dell'Azienda, e successive fasi di restituzione nel modello informativo. Gli incontri periodici presso le strutture di ATER servono a valutare i contenuti dei modelli, da precisare via via, e a illustrare metodi, strumenti e tecniche adottati in ciascuna fase di elaborazione del modello. Nella misura in cui la modellazione rende disponibili le informazioni necessarie, si procederà all'estrazione di rapporti e al loro confronto coi contenuti del progetto esecutivo. Con la finalizzazione dei modelli specialistici, si procederà alla loro "federazione", introducendo le tematiche e le tecniche relative alla verifica di congruità degli stessi.

Con cadenza trimestrale, vengono elaborate le relazioni sullo stato di avanzamento del lavoro, indicando i risultati raggiunti e le criticità emerse durante i lavori. Al termine della ricerca, viene prodotto un rapporto completo delle attività svolte, mettendo in evidenza le aree di maggior criticità e i possibili sviluppi per la ricerca applicata allo specifico del BiM.

Prodotti, esiti attesi

Modello informativo dell'edificio "Siza". Rapporto di valutazione dei costi per lo sviluppo del BiM e per la riorganizzazione dei flussi di lavoro dell'Ente. Raccolta delle esperienze in linee guida, generalizzabili alle aree tematiche della gestione del patrimonio immobiliare residenziale.

Possibili sviluppi

Le attività sopra descritte competono alla figura convenzionalmente denominata BiM Specialist. Si tratta di attività propedeutiche a quelle svolte dal BiM Coordinator e dal BiM Manager.

L'approfondimento dei ruoli, delle competenze, delle tecniche e degli strumenti utilizzati dal BiM Coordinator (verifiche di congruità, clash detecting) e dal BiM Manager (formazione e gestione del Capitolato informativo, BiM Execution Plan), potrebbero costituire l'oggetto di una successiva ricerca da convenzionare tra ATER e luav.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2**
- **visto regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale**
- **visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 192 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 5/5 allegati: 1

manuale del controllo di gestione

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del **12 settembre 2018**

- ritenuto l'interesse dell'ateneo a contribuire all'esecuzione della ricerca avente per oggetto: Strumenti, tecniche e contenuti del Building Information Modeling delibera all'unanimità di approvare:

1) la stipula del contratto di ricerca con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Venezia – ATER secondo lo schema sopra riportato, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

2) la scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 3) autorizzando l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, a effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2018.

il segretario	il presidente

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Carlo Magnani	
Dipartimento	CULTURE DEL PROGETTO	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Simone
	cognome	Zanardi
	ruolo ricoperto:	Dirigente Area Tecnica
	ente/società:	Azienda Territoriale Per L'edilizia Residenziale
	indirizzo	Dorsoduro 3507
	CAP	30123
	PARTITA IVA	00181510272
	C.F.	00181510272
	città	Venezia
	telefono uff.	041798928
	telefono cell.	
	fax	041798938
	e -mail	area.tecnica@atervenezia.it
Oggetto della convenzione	collaborazione	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif.)	ICAR 14	
Attività svolta :	Processo di elaborazione di un Building Information Model a partire da un caso concreto: il "fabbricato Siza" in corso di completamento a Campo di Marte, sull'isola della Giudecca	
Prodotti scientifici	Analisi valutativa dei contenuti informativi; degli strumenti elettronici; delle tecniche	

il segretario	il presidente

attesi e/o Ricadute didattiche	e dei flussi di lavoro; dell'adattabilità alle consuetudini, ai protocolli operativi e all'organizzazione del lavoro di ATER Venezia, nonché delle eventuali esigenze di riorganizzazione dei flussi di lavoro dell'ente; dei costi derivanti dall'implementazione dei nuovi strumenti; delle esigenze formative del personale tecnico
Principali scadenze Operative	-relazioni intermedie, ogni 6 sullo stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo; -una relazione finale, entro 60 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:	
C.d Dip.to/Decreto Direttore	
Riunione Commissione (Centro)	
Senato Accademico solo se sup. 150.000	
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000	
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	alla stipula
Data di stipula del contratto:	
Durata del Contratto (mesi)	12

il segretario	il presidente

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	25.000,00
B	Assegni di ricerca (la quota non coperta dal finanziamento sarà garantita con fondi individuati successivamente a cura del Dipartimento di Culture del Progetto)	23.809,52
C	Ritenuta a favore dell'ateneo su assegni di ricerca pari al 5%	1.190,48
D	Ritenuta a favore dell'ateneo, quale contributo a copertura delle spese generali, su provento globale pari al 9%	0,00
E=(A-B-C-D) Provento effettivo		0,00
F	Borse di ricerca	
G	Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto1)	
H	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	
I	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	
L	Viaggi /Missioni	
M	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	
N	Consumo	
O	Altro	
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		

Articolazione prestazioni personale docente (punto 1)

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	23.809,52
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		23.809,52

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 193 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 1/5 allegati: 1

TORNA ALL'ODG

11 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

b) contratto di ricerca con il Comune di Casale sul Sile

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un contratto di ricerca finanziata con il Comune di Casale sul Sile per un'attività di ricerca dal titolo "L'approfondimento degli studi sulle potenzialità di sviluppo del territorio comunale".

A tale riguardo il presidente ricorda che, a partire dal 2015, la collaborazione tra il Comune di Casale sul Sile e l'Università luav di Venezia si è intensificata attraverso diverse modalità, con l'intento di aumentare le prestazioni nell'ambito di progetti e politiche urbane e territoriali che riguardano l'area del Medio e Basso Sile in un contesto territoriale identificato con l'appellativo di Città del Sile. Nell'ambito delle attività svolte è stata riconosciuta la presenza di un patrimonio culturale e sociale collettivo proprio dei Comuni del medio Sile, identificabile in risorse di tipo morfologico, produttivo, infrastrutturale, logistico e paesaggistico-ambientale.

A tale riguardo il presidente evidenzia che lo sviluppo futuro della compagine territoriale identificabile con l'appellativo di Città del Sile necessita di una progettualità di tipo sperimentale, da sviluppare in modo congiunto e collaborativo in particolare attraverso il dipartimento di culture del progetto. In tale dipartimento, infatti, sono state realizzate delle ricerche di base specifiche nel settore della progettazione urbana e pianificazione del territorio volte a sperimentare un progetto di sviluppo del territorio mirato alla definizione di una progettualità avanzata, che pone la propria attenzione anche sui progetti dello spazio pubblico, sul progetto delle infrastrutture, sulla costruzione di nuove economie.

Il presidente informa che il Comune di Casale sul Sile intende pertanto avvalersi del supporto scientifico e metodologico dell'Università luav, avviando una sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ricerca relativo a progetti di sviluppo del proprio territorio che sia idoneo a individuare e definirne le specificità, anche alla luce delle nuove politiche di sviluppo a livello sovracomunale, turistico e culturale.

Per le attività indicate nel contratto oggetto della presente deliberazione è previsto un contributo pari a € 12.000,00 (comprensivo della ritenuta a favore dell'ateneo su assegni di ricerca del 5% pari a € 600,00) destinato a cofinanziare un assegno di ricerca di € 23.900,00. L'importo rimanente pari a € 12.500,00 verrà posto a carico di fondi di ricerca a disposizione del dipartimento di culture del progetto.

La **responsabilità scientifica** è affidata ai proff. **Carlo Magnani** e **Agostino Cappelli**.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di convenzione sotto riportato.

Convenzione tra Università luav di Venezia e Comune di Casale sul Sile per contratto di ricerca finanziata anno 2018-19

L'anno duemiladiciotto, il giorno ... del mese di ... (xx-xx-2018), in ...

tra

Università luav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata luav, rappresentata dal prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954, Rettore pro-tempore di luav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191, autorizzato alla firma del presente atto;

e

Comune di Casale sul Sile - codice fiscale 80008210264 partita I.V.A. 01557090261 rappresentato da ... nato a ..., il ..., e domiciliato per la carica presso Comune di Casale sul Sile, Via Vittorio Veneto n. 23, cap. 31032, Treviso, autorizzato alla firma del presente atto,

Premesso che:

- luav, ai sensi dell'articolo 2, comma 16 del proprio statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 193 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 2/5 allegati: 1

- a partire dal 2015, la collaborazione tra il Comune di Casale sul Sile e l'Università luav di Venezia si è intensificata sotto diverse forme, con l'intento di aumentare le prestazioni in seno a progetti e politiche urbane e territoriali, che riguardano l'area del Medio e Basso Sile in un ambito territoriale identificato con l'appellativo di Città del Sile;

- nell'ambito delle attività svolte è stata riconosciuta la presenza di un patrimonio culturale e sociale collettivo proprio dei Comuni del medio Sile, identificabile in risorse di tipo morfologico, produttivo, infrastrutturale, logistico e paesaggistico-ambientale;

- lo sviluppo futuro della compagine territoriale identificabile con l'appellativo di Città del Sile necessita di una progettualità di tipo sperimentale, da sviluppare in modo congiunto e collaborativo con saperi esperti dell'Università luav di Venezia individuati all'interno del dipartimento di culture del progetto;

- sulla scorta dell'esperienza maturata nel biennio precedente il Comune di Casale sul Sile, intende proseguire nelle forme di collaborazione con l'IUAV e al fine di sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca sperimentale, mediante il cofinanziamento di alcuni assegni di ricerca attinenti al tema delle trasformazioni urbane del proprio territorio;

- il Comune di Casale sul Sile intende, in particolare, avvalersi del supporto scientifico e metodologico dell'Università luav di Venezia, in particolare del dipartimento di culture del progetto, avviando una sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ricerca relativo a progetti di sviluppo del proprio territorio che sia idoneo a individuare e definirne le specificità, anche alla luce delle nuove politiche di sviluppo – a livello sovracomunale – turistico e culturale;

- luav, in particolare mediante il dipartimento di culture del progetto, ha sviluppato ricerche di base specifiche nel settore della progettazione urbana e pianificazione del territorio ed è interessata a sperimentare un progetto di sviluppo del territorio mirato alla definizione di una progettualità avanzata, che ponga la propria attenzione anche sui progetti dello spazio pubblico, sul progetto delle infrastrutture, sulla costruzione di nuove economie;

- l'Università luav ed il Comune di Casale sul Sile hanno manifestato la comune volontà di proseguire nella collaborazione per lo sviluppo delle attività di studio e ricerca nelle tematiche, già in parte sviluppate nel biennio 2016/17 e da proseguire nel biennio 2018-2019, che il Comune ritiene di strategica rilevanza per la successiva formulazione di piani e progetti di sviluppo;

Visti

- il regolamento luav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto del rettore repertorio n. 528/2017 prot n. 25778 del 29 novembre 2017;

- la delibera del consiglio di dipartimento di culture del progetto del ... che autorizza la stipula della presente convenzione;

- la delibera di giunta Comunale del ... che ha approvato il presente testo di convenzione;

con la presente scrittura privata **si conviene e si stipula quanto segue:**

Articolo 1 - Oggetto ed obiettivi

Il Comune di Casale sul Sile contribuisce allo svolgimento della ricerca avente per oggetto l'approfondimento degli studi sulle potenzialità di sviluppo del proprio territorio comunale. Il programma della ricerca è articolato in una serie di attività, tutte finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- costruire un gruppo di ricerca multidisciplinare di livello comunale coordinato dall'Università luav;

- restituire uno studio del territorio con l'obiettivo di proporre un sistema territoriale riconoscibile quale possibile campo di azione e, a sua volta, oggetto di progetti e investimenti comunitari, nazionali e regionali;

- innescare progetti di sensibilizzazione e di partecipazione delle comunità presenti, anche valorizzando la nuova realtà locale dei "laboratori di cittadinanza", attraverso seminari, workshop, atelier di progetto;

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 193 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 3/5 allegati: 1

- sviluppare una programmazione strategica territoriale attenta agli aspetti di prossimità e in funzione di specifiche vocazioni territoriali;
- sviluppare le condizioni tecnico-progettuali e finanziarie per dare vita a uno spin-off dell'Università luav di Venezia a supporto dell'Amministrazione Comunale;
- selezionare bandi di finanziamento Regionale e Comunitario di interesse del Comune di Casale, come pure dei comuni limitrofi, nell'ambito di obiettivi definiti congiuntamente e supportare le amministrazioni nelle fasi di adesione ai bandi;
- definire contenuti e linee guida per possibili soluzioni progettuali che riguardino casi studio coerenti con le attività descritte nel documento denominato "La Città del Sile", esito della ricerca svolta nell'ambito della precedente convenzione con il Comune di Casale sul Sile, Silea e luav;
- definire contenuti e linee guida per possibili soluzioni progettuali che riguardano il centro storico del Comune di Casale con particolare attenzione agli ambiti d'intervento che hanno una relazione diretta con il fiume Sile, con particolare riguardo all'area del porticciolo

Articolo 2 - Durata

La presente convenzione per lo svolgimento di attività di ricerca finanziata avrà una durata di 15 mesi decorrente dalla data di sottoscrizione della presente convenzione

Articolo 3 - Sede di svolgimento delle attività

Le attività di cui all'articolo 1 saranno ordinariamente svolte presso le strutture di luav e, qualora le esigenze della ricerca lo richiedano, presso le sedi del Comune, con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 - Responsabili della ricerca

Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per luav è il prof. Carlo Magnani.

Responsabili/referenti del programma di ricerca per il Comune di Casale è il signor Vice-sindaco Lorenzo Biotti.

Articolo 5 - Relazioni

luav provvederà a elaborare e consegnare al comune:

- una relazione intermedia, al termine del 9° mese di attività, decorrente dalla sottoscrizione della presente convenzione, che illustri le attività svolte nell'ambito del programma evidenziando i risultati raggiunti sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo;
- una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti e dei documenti/elaborati prodotti, e comunque non oltre il 31 ottobre 2019.

Le relazioni di cui ai punti precedenti saranno trasmesse, nei termini sopraindicati, via Pec al protocollo comunale in formato digitale.

Qualora le parti concordino che ulteriori materiali ed elaborazioni (tavole, indagini, documenti di sintesi intermedia, ...) vengano consegnati al comune nel corso della ricerca, gli stessi dovranno essere consegnati in formato digitale compatibile con le dotazioni del comune.

Articolo 6 - Contributo/i alla ricerca

A titolo di contributo per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del presente contratto il Comune di Casale sul Sile verserà a luav l'importo complessivo di € 12.000,00 (dodicimila/00), da corrispondersi in parti come di seguito indicato:

- € 2.400,00 entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione,
- € 5.000,00 entro 30 giorni dalla consegna della relazione intermedia.
- € 4.600,00 entro 30 giorni dalla consegna della relazione finale.

Articolo 7 - Tutela del segreto

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 193 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 4/5 allegati: 1

1, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Gli obblighi di cui al presente articolo sopravvivranno al completamento del programma di ricerca ed alla conseguente estinzione del presente contratto, nonché alla cessazione o risoluzione del medesimo per qualsiasi causa; essi cesseranno di essere efficaci solo quando le informazioni diverranno di pubblico dominio per fatti non imputabili a luav e/o ai i Comuni di Casale e Silea e comunque decorsi cinque anni dalla cessazione del contratto. Fermo restando quanto sopra con riguardo alle fasi di svolgimento del contratto di ricerca le relazioni previste dall'articolo 5 e tutti i documenti/elaborati consegnati al Comune potranno essere utilizzate dallo stesso per consentire i lavori dei propri organi istituzionali (Consiglio Comunale, Giunta, laboratori di cittadinanza) nell'ambito delle azioni di programmazione e pianificazione (bilancio triennale, piani di valorizzazione del patrimonio, D.U.P., Varianti al Piano regolatore comunale, piani di settore, ...): nel caso in cui le relazioni, o altri documenti prodotti dell'attività di ricerca, venissero citati o prodotti in tali sedi il comune dovrà sempre richiamare il presente e gli autori della ricerca.

Articolo 8 - Proprietà dei risultati

Tutti i diritti di proprietà sui risultati della ricerca e sulle sue utilizzazioni industriali apparterranno a luav. Salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l'utilizzo diretto del nome e/o del logo di luav per scopi pubblicitari.

L'Amministrazione Comunale, esclusivamente nell'ambito della propria attività istituzionale, potrà liberamente utilizzare tutti le elaborazioni ed i documenti prodotti nell'ambito dell'attività di ricerca e consegnati nel corso della stessa, con il solo obbligo di citare l'IUAV quale soggetto che ha curato lo sviluppo e l'allestimento degli elaborati. In particolare, l'Amministrazione potrà utilizzare i documenti a corredo e supporto delle proprie attività di programmazione.

Articolo 9 - Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c. Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

L'Università provvede al trattamento dei dati personali relativi alla parte contraente nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento emanato in attuazione del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Comune si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

Articolo 11 - Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello di Venezia.

Articolo 12 - Registrazione

La presente convenzione sarà registrata in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico della parte che ne dovesse richiedere la registrazione

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2**

- **visto regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale**

- **visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il manuale del controllo di gestione**

- **tenuto conto degli esiti positivi della collaborazione con il Comune di Casale sul Sile in corso dal 2015**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 193 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 5/5 allegati: 1

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018
 - ritenuto l'interesse dell'ateneo a contribuire all'esecuzione della ricerca avente per oggetto l'approfondimento degli studi sulle potenzialità di sviluppo del proprio territorio comunale di Casale sul Sile
 delibera all'unanimità di approvare:
 1) la stipula del contratto di ricerca con il Comune di Casale sul Sile secondo lo schema sopra riportato, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
 2) la scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 2) autorizzando l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, a effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2018.

il segretario	il presidente

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Carlo Magnani	
Dipartimento	CULTURE DEL PROGETTO	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Stefano
	cognome	Giuliano
	ruolo ricoperto:	Sindaco
	ente/società:	Comune di Casale sul Sile
	indirizzo	Via Vittorio Veneto n. 23
	CAP	31032
	PARTITA IVA	01557090261
	C.F.	80008210264
	città	Casale sul Sile (TV)
	telefono uff.	0422 784511
	telefono cell.	
	fax	0422 784509
	e -mail	sindaco@comunecasale.tv.it lorenzo.biotti@comunecasale.tv.it
Oggetto della convenzione	Approfondimento degli studi sulle potenzialità di sviluppo del proprio territorio comunale	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR/14	
Attività svolta :	Collaborazione	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Sviluppare e promuovere un'attività di studi e ricerca mediante il cofinanziamento di un assegno di ricerca, avviando una sperimentazione mirata ad attivare un programma di studi e ricerca relativo a progetti di sviluppo del proprio territorio che sia idoneo a individuare e definirne le specificità, anche alla luce delle nuove politiche di sviluppo – a livello sovracomunale – turistico e culturale.	
Principali scadenze Operative	a - una relazione intermedia, al termine del 3° mese di attività, decorrente dalla sottoscrizione della presente convenzione, che illustri le attività svolte nell'ambito del programma evidenziando i risultati raggiunti sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo; b - una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti, e comunque non oltre il 31/12/2018	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico solo se sup. 150.000		
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000		
Decreto Rettoriale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	6	

il segretario	il presidente

A	Provento Globale	12.000,00
B	Assegni di ricerca (la quota non coperta dal finanziamento sarà garantita con fondi individuati successivamente a cura del Dipartimento)	12.000,00
C	Ritenuta a favore dell'ateneo su assegni di ricerca pari al 5%	600,00
D	Ritenuta a favore dell'ateneo, quale contributo a copertura delle spese generali, su provento globale, al netto dell'importo degli assegni di ricerca di cui al punto B), pari al 9%	0,00
E=(A-B-C-D)	Provento effettivo	0,00
F	Borse di ricerca	
G	Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto1)	
H	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	
I	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	
L	Viaggi /Missioni	
M	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	
N	Consumo	
O	Altro (.....)	
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		0,00

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	11.400,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		11.400,00

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n.194 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 1/2 allegati: 1

11 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

c) contratto di ricerca con Bottega Veneta SA: rinnovo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di rinnovo del contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Bottega Veneta SA, la cui **responsabilità scientifica** è affidata alla prof.ssa **Maria Luisa Frisa**.

A tale riguardo il presidente ricorda che con rep. n. 697/2017 prot n. 8565 del 09 maggio 2017 è stato registrato il contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Bottega Veneta SA finalizzato alla realizzazione di un programma di ricerca denominato "Censimento delle fonti disponibili su scala internazionale volto alla ricostruzione della storia aziendale dalla fondazione, nel 1966, all'acquisizione da parte del Gruppo Kering (2001)", autorizzato con delibera del consiglio di amministrazione del 19 aprile 2017.

Il presidente informa che, decorso il termine di 14 mesi previsto dall'articolo 2 del contratto, le parti rilevano che risulta produttivo e opportuno proseguire la ricerca per valorizzarne ulteriormente i risultati e la conseguente necessità che il programma di ricerca proceda per poter addivenire un risultato completo.

Il presidente dà pertanto lettura del testo dello schema di rinnovo del contratto di ricerca sotto riportato.

Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente

Tra

Università luav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278 (di seguito denominata "luav"), rappresentata dal prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954 Rettore pro-tempore di luav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191

e

Bottega Veneta SA, società di diritto svizzero, con sede in Via dell'Industria 19 6814 Cadempino, Svizzera, Partita IVA CHE-116.302.252, (di seguito denominata "Bottega Veneta" o "Committente") rappresentata dalla sig.ra Carlotta Corazza
(Di seguito, le "Parti")

Premesso che:

- in data 20 aprile 2017 le Parti hanno sottoscritto un contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente, della durata di 14 mesi, avente ad oggetto un programma di ricerca relativo a: Censimento delle fonti disponibili su scala internazionale volto alla ricostruzione della storia aziendale dalla fondazione, nel 1966, all'acquisizione da parte del Gruppo Kering (2001) (di seguito, per brevità, "Contratto") autorizzato con delibera del consiglio di amministrazione luav del 19 aprile 2017;

- decorsi 14 mesi dalla stipula, alla scadenza pattuita del contratto, le parti rilevano che è produttivo e opportuno proseguire la ricerca per valorizzarne ulteriormente i risultati e la conseguente necessità che il programma di ricerca prosegua per poter addivenire un risultato completo;

- fermo restando quanto contenuto nel contratto in parola;

Visti:

- il regolamento luav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto del rettore repertorio n. 528/2017 prot n. 25778 del 29 novembre 2017;

- la delibera del senato accademico del...e la delibera del consiglio di amministrazione del ... che autorizza la stipula della presente convenzione;

con la presente scrittura privata, **si stipula quanto segue:**

Articolo 1 - Premesse

Le premesse sono parte sostanziale e Integrante del presente contratto.

Articolo 2 - Oggetto del contratto

Bottega Veneta affida a luav, che accetta, la prosecuzione del programma di ricerca

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 194 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 2/2 allegati: 1

relativo a: Censimento delle fonti disponibili su scala internazionale volto alla ricostruzione della storia aziendale dalla fondazione, nel 1966, all'acquisizione da parte del Gruppo Kering (2001), mediante rinnovo esplicito del Contratto.

Il nuovo contratto avrà la durata di 14 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato solo su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.

Ogni disposizione contenuta nel Contratto è da intendersi espressamente richiamata.

Articolo 3 - Importo e modalità di pagamento

Per l'esecuzione del programma oggetto del presente contratto il Committente corrisponderà a luav l'importo complessivo di € 26.000,00 (ventiseimila/00) non imponibile ex articolo 7 ter DPR 633/72.

Tale importo sarà corrisposto, previa emissione di idonea fattura da parte dell'Università, come segue:

- € 5.200,00 non imponibile ex articolo 7 ter DPR 633/72 alla stipula della convenzione;
- € 10.400,00 non imponibile ex articolo 7 ter DPR 633/72 alla consegna della seconda relazione intermedia relativa alle attività svolte;
- € 10.400,00 non imponibile ex articolo 7 ter DPR 633/72 alla conclusione dell'attività.

I pagamenti di cui al presente articolo saranno effettuati entro 30 giorni dalla data del ricevimento da parte del Committente delle fatture emesse da luav.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente

- visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2

- visto regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale

- visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il manuale del controllo di gestione

- visto il contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Bottega Veneta SA di cui al prot n. 8565 del 9 maggio 2017 e in particolare l'articolo 2

- richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 19 aprile 2017

- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018

- ritenuto l'interesse dell'ateneo proseguire la ricerca in oggetto al fine di valorizzarne ulteriormente i risultati e completare le relative attività delibera all'unanimità di approvare:

1) la stipula del rinnovo del contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Bottega Veneta SA secondo lo schema sopra riportato, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

2) la scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 4) autorizzando l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, a effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2018.

il segretario	il presidente

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Maria Luisa Frisa	
Dipartimento	Dipartimento di Culture del Progetto	
Responsabile Progetto		
Committente:	nome:	Carlotta
	cognome	Corazza
	ruolo	
	ricoperto:	
	ente/società:	Bottega Veneta SA
	indirizzo	Via dell'Industria 19
	CAP	6814
	PARTITA IVA	CHE-116.302.252
	C.F.	
	città	Cadempino Svizzera
	telefono uff.	0041 91 9101239
	telefono cell.	
	fax	0041 79 8646761
	e-mail	carlotta.corazza@ch.bottegaveneta.com
Oggetto della convenzione	Censimento delle fonti disponibili su scala internazionale volto alla ricostruzione della storia aziendale dalla fondazione, nel 1966, all'acquisizione da parte del Gruppo Kering (2001) - rinnovo del contratto Repertorio n. 697/2017 Prot n. 8565 del 09/05/2017, autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2017	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR /13	
Attività svolta :	Consulenza	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	Obiettivi di tale censimento sono l'analisi critica e la valorizzazione delle radici di una realtà italiana unica al mondo, nell'alveo di un percorso già intrapreso dall'attuale direzione creativa, che metterà a disposizione il materiale già raccolto a questo scopo.	
Principali scadenze Operative	relazioni trimestrali intermedie, dopo 3 mesi dalla stipula del contratto sullo stato dell'attività che, oltre a dettagliare le attività svolte nell'ambito del programma nel periodo di riferimento, evidenzieranno gli eventuali risultati raggiunti durante detto periodo sul complesso dei lavori stabiliti nel programma ed il programma dei lavori previsti per il periodo successivo; una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del programma con una descrizione di tutti i risultati ottenuti.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 150.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 150.000)		
Decreto Rettoriale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	14	

il segretario	il presidente

Parte 2)a BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI						
A	Provento Globale (al netto Iva)	26.000,00				
B	Assegni di ricerca	23.900,00				
A-B	Provento Globale (al netto Iva)	2.100,00				
D	ritenuta di ateneo pari al 5% su assegni di ricerca	1.195,00				
E	quota di ateneo pari al 10% del corrispettivo [10% del provento globale netto]	210,00				
F	quota spettante al centro di responsabilità gestore dell'attività (dipartimento, sistema dei laboratori, altra struttura anche gestionale) pari ad almeno il 5% del provento globale netto per attività e assegni di ricerca, acquisto di attrezzature e missioni per attività scientifiche	105,00				
G	fondo comune, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'ateneo, pari al 10% del provento globale netto	210,00				
H	quota di ateneo da destinare per il sostegno delle politiche di welfare dell'ateneo. (2% del provento globale netto)	42,00				
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
			338,00			
	H1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		0,00			
	H2) Costo Personale Interno (Tecnici) durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)		0,00			
	H3) Costo Personale Interno (Tecnici) fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H3)		0,00			
	H4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)		0,00			
	H5) Viaggi /Missioni		338,00			
			0,00			
	H6) Acquisto/ammortamento/manutenzion e Attrezzature		0,00			
	H7) Consumo					
	H8) Borse di ricerca					
	H9) Altro (.....)					

il segretario

il presidente

TOT. (=C-D-E-F-G-H)	338,00

Articolazione prestazioni professionali interne (punto H1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1				
Tot. complessivo (=H1)				

Articolazione prestazioni tecnici durante l'orario di lavoro (punto H2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
1							
2							
3							
Tot. complessivo (=H2)				0,00			

Articolazione prestazioni tecnici fuori orario di lavoro (punto H3)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1				
2				
3				
Tot. complessivo (=H3)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto H4)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1		0	
Tot. complessivo (=H4)			0,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.JND.	0,00

il segretario

il presidente

Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	0,00
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	338,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	0,00
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	23.900,00
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	0,00
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	0,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	0,00
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	0,00
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	0,00
CA.3.11.04.22	traduzioni	0,00
CA.3.11.04.27	altri servizi	0,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	0,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	0,00
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	0,00
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	0,00
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00
Totale piano della spesa		24.238,00

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 195 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 1/2 allegati: 2

TORNA ALL'ODG

11 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

d) contratto di ricerca con World Bank

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 19 ottobre 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un contratto di ricerca con la World Bank dal titolo "Building for Peace in MENA: Reconstruction for security, sustainable growth and equity".

L'Università luav di Venezia collaborerà con la World Bank nello sviluppo di una pubblicazione che ha la finalità di costruire un nuovo approccio al recupero e alla ricostruzione dei paesi in guerra nel Medio Oriente e nel Nord-Africa (MENA Region). Il contratto oggetto della presente delibera si colloca in un contesto di collaborazione più ampio con la World Bank, avviato a fine 2017 con l'iniziativa di ateneo UrbicideHub.

Le attività previste dal contratto consistono nella produzione di un *paper* che identifichi una serie di strategie di intervento e di strumenti di progettazione per il processo di ricostruzione delle città e dei territori della regione MENA coinvolti in conflitti recenti. A tale scopo, luav lavorerà sui seguenti elementi chiave nella definizione della strategia progettuale:

1. studio dei processi di ricostruzione nella storia dopo la seconda guerra mondiale al fine di identificare le modifiche di forme e tessuti urbani.
2. raccolta di dati e produzione di disegni analitici sulle condizioni attuali di centri urbani coinvolti nei recenti conflitti (Aleppo, Damasco, Mosul, Homs, ecc.)
3. analisi delle caratteristiche spaziali dei diversi tessuti urbani nelle città coinvolte nel conflitto e del livello di distruzione legato a ciascun tipo di tessuto.
4. elaborazione di dati numerici per ogni tipo di tessuto urbano al fine di identificare aspetti positivi e negativi delle condizioni attuali e parametri di progettazione.
5. costruzione di un manuale di progettazione teorico con una serie di strategie e strumenti di progettazione da applicare alle diverse scale di progettazione (territoriale, urbana, architettonica, tecnologico, ecc.)
6. identificazione dei punti di forza e di debolezza di ciascuna strategia e di strumenti in vista della futura applicazione on site del manuale.

Per le attività previste dal contratto oggetto della presente delibera, che prenderanno avvio a settembre 2018, a seguito dell'approvazione da parte del consiglio di amministrazione luav, e si concluderanno il 30 giugno 2019, è previsto un corrispettivo pari a dollari USA 50.820 I.V.A. compresa ai sensi di legge. La **responsabilità scientifica** è affidata al prof.

Benno Albrecht, direttore della scuola di dottorato.

Il contratto si configura come una fornitura di servizi alla World Bank ed è stato necessariamente preceduto dalla registrazione dell'Università luav nell'albo fornitori della World Bank. Pertanto sarà sottoposto all'applicazione dell'IVA di legge.

Tuttavia, le attività oggetto del contratto e le finalità di pubblico interesse lo rendono assimilabile alla tipologia prevista dall'articolo 1 comma 2 lettera a) del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, ossia a contributi che rientrano nell'attività istituzionale dell'ateneo per i quali soggetti pubblici e privati erogano finanziamenti anche in eventuale concomitanza ad un interesse non preminente. Il presidente propone pertanto di applicare all'importo erogato dalla World Bank una ritenuta di ateneo pari al 9% del finanziamento esterno, così come previsto dall'articolo 5-bis del regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav e in particolare l'articolo 3 comma 2**

- **visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale**

- **visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il manuale del controllo di gestione**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 19 settembre 2018**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 195 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 2/2 allegati: 2

- ritenuto l'interesse dell'ateneo di contribuire allo sviluppo di una pubblicazione che ha la finalità di costruire un nuovo approccio al recupero e alla ricostruzione dei paesi in guerra nel Medio Oriente e nel Nord-Africa (MENA Region)

- tenuto conto di quanto proposto in merito alle ritenute di ateneo da applicare all'importo erogato da World Bank e rinviandone l'approvazione al consiglio di amministrazione per quanto di competenza

delibera all'unanimità di approvare:

- 1) la stipula del contratto di ricerca con World Bank secondo lo schema allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 9) dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- 2) la correlata scheda di programmazione (allegato 2 di pagine 3) per attività convenzionale istituzionale, allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante autorizzando l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, ad effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2018.

il segretario	il presidente

FINANCIAL PROPOSAL

Building for Peace in MENA: Reconstruction for security, sustainable growth and equity (P165066)

- Annex A: Financial Proposal Submission Form *(to be completed and signed)*
- Annex B: Summary of Costs
- Annex C: Breakdown of Daily Fees
- Annex D: Breakdown of Reimbursable Costs

il segretario	il presidente

ANNEX A
FINANCIAL PROPOSAL SUBMISSION FORM

Venice,

To: The World Bank Group

Dear Sirs:

We, the undersigned, offer to provide the consulting services for Building for Peace in MENA: Reconstruction for security, sustainable growth and equity (P165066) in accordance with your Request for Proposal dated 06/28/2018 and our Technical Proposal. We are hereby submitting our Financial Proposal, in a separate file.

Our Financial Proposal shall be binding upon us subject to the modifications resulting from Contract negotiations, up to expiration of the validity period of the Proposal of 90 days.

Form 4B includes the substance of our Financial Proposal, and **is inclusive of VAT and any other applicable taxes.**

We understand you are not bound to accept any Proposal you receive.

Yours sincerely,

Alberto Ferlenga
Università Iuav di Venezia
Santa Croce 191 30135 Venezia

Attachments: - Annex 4B Summary of Costs
 - Annex 4C Breakdown of Daily Fees
 - Annex 4D Breakdown of Reimbursable Costs

il segretario	il presidente

ANNEX B
SUMMARY OF COSTS

Provide a **Summary of Costs** per the following format:

TOTAL PROJECT COST	
COST COMPONENT	COST
Remuneration	\$49.900
Reimbursable Expenses	\$0
TOTAL	\$49.900

il segretario

il presidente

ANNEX C
BREAKDOWN OF DAILY FEES

Provide a **Breakdown of Daily Fees** per the following format:

REMUNERATION

Names	Position	Number of days	Daily Fees	Total
Benno Albrecht	Principal Investigator	30	\$800	\$24.000
Carlo Magnani	Coordination Team	30	\$700	\$21.000
Lorenzo Fabian	Coordination Team	4	\$700	\$2.800
Maria Antonia Barucco	Coordination Team	3	\$700	\$2.100
TOTAL				\$49.900

il segretario

il presidente

ANNEX D
BREAKDOWN OF REIMBURSABLE COSTS

Provide a **Breakdown of Reimbursable Costs** per the following format:

REIMBURSABLE EXPENSES				
Item No.	Description	Quantity	Unit Price	Total Amount
	TOTAL			0

il segretario	il presidente

ANNEX E CONTRACT TYPE AND SCHEDULE OF PAYMENT

An amount not to exceed the Contract Price proposed in Annex B, shall be paid to the Consultant pursuant to the Contract Type and the Schedule of Payment agreed at negotiation. The applicable contract types provided in Clause 5.1 of the General Conditions of Contract for Operations Consulting (03/2008) included in this RFP are:

1. **Lump Sum Inclusive of all Expenses** - The Consultant's total contract amount shall be fixed lump sum including all staff costs provided for in Annex B. As part of this RFP submission, the Consultant may propose a schedule of payment that is commensurate with cost associated with each milestone/deliverables associated with the Terms of Reference. Where mobilization advance is required at contract signing, that amount shall not exceed 10% of the contract amount. The Selected Offerror must justify why an advance payment is payable and/or reasonable.

Below is an illustrative Schedule of Payment:

<i>Signing of contract</i>	10 percent of contract
<i>Delivery of advanced outline</i>	20 percent of contract
<i>Delivery of first draft (in ppt and report form)</i>	30 percent of contract
<i>Delivery of final draft (in report form)</i>	20 percent of contract
<i>Delivery of final paper (in ppt form and report form)</i>	20 percent of contract

2. **Lump Sum Fee Plus Reimbursable Expenses** – The Remuneration (staff cost) element of the contract price stated in Annex B is paid on lump sum basis. The Reimbursable elements stated in Annex D shall be reimbursed based on actual and reasonable cost incurred, upon submission of invoice and supporting documents, as applicable.

The Consultant may propose a payment schedule for the Remuneration component of the financial proposal stated in Annex B.

3. **Time-Based/Time and Material** – This contract type is seldom used. Under a Time-Based contract, Consultant's Personnel are paid based on the actual, reasonable time spent in performing the Services. Actual record of staff time would be required to substantiate payment. The Reimbursable elements stated in Annex D shall be reimbursed based on actual and reasonable cost incurred, on submission of invoice and supporting documents, as applicable

Notwithstanding the contract type and schedule proposed by the Consultant, the contract shall be based on the type and scheduled agreed by the Parties at negotiation and confirmed by the Bank's Corporate Procurement.

il segretario	il presidente

CERTIFICATE OF ELIGIBILITY AND AUTHORITY TO SIGN PROPOSAL

Name of Offeror: Università Iuav di Venezia
Selection #: 1258540

<u>Eligibility Confirmation and Information</u>	<u>Response</u>
1. What year was your consulting firm/organization established?	1926
2. In what province/state/country is your consulting firm/organization established?	Italy
3. Has your consulting firm/organization ever filed or petitioned for bankruptcy? (If YES, provide the facts of the case, filing date, and current status.)	No
4. Has your consulting firm/organization or any of your sub consultants been terminated for non-performance on a contract in the last 5 years? If YES, please describe in detail in a separate sheet, as necessary.	No
5. Has your consulting firm/organization or any of your sub consultants been suspended or debarred by the World Bank, any government, a UN agency or other international organization? If YES, provide details, including date of reinstatement, if applicable. Attach additional sheets, as necessary.	No
6. It is the WBG's policy to require that Offerors and their Subconsultants observe the highest standard of ethics during the selection and execution of contracts. In this context, any action taken by an Offeror or a Subconsultant to influence the selection process or contract execution for undue advantage is improper. In pursuance of this policy, the WBG: (a) defines, for the purposes of this provision, the terms set forth below as follows: (i) "corrupt practice" is the offering, giving, receiving or soliciting, directly or indirectly, of anything of value to influence improperly the actions of another party; (ii) "fraudulent practice" is any act or omission, including misrepresentation, that knowingly or recklessly misleads, or attempts to mislead, a party to obtain financial or other benefit or to avoid an obligation; (iii) "collusive practices" is an arrangement between two or more parties designed to achieve an improper purpose, including to influence improperly the actions of another party; (iv) "coercive practices" is impairing or harming, or threatening to impair or harm, directly or indirectly, any party or the property of the party to influence improperly the actions of a party; (v) "obstructive practice" is: (aa) deliberately destroying, falsifying, altering or concealing of evidence material to the investigation or making false statements to investigators in order to materially impede a WBG investigation into allegations of a corrupt, fraudulent, coercive, or collusive practice; and/or threatening, harassing, or intimidating any party to prevent it from disclosing its knowledge of matters relevant to the investigation or from pursuing the investigation; or (bb) acts intended to materially impede the exercise of the WBG's inspection and audit rights.	Confirm: Yes Confirmed

il segretario

il presidente

Confirm that Offeror and its Subconsultants have not engaged in any corrupt, fraudulent, collusive, coercive or obstructive practices in competing for this solicitation.	
7. Officials not to benefit: Confirm that no Official of the WBG or its Member Governments has received or will be offered by your consulting firm/organization or your sub consultants, any direct or indirect benefit arising from this solicitation or any resulting contracts.	Confirm: Yes Confirmed
8. Confirm that your consulting firm/organization, your proposed key personnel and your Sub consultants are not engaged in any activity that would put your consulting firm/organization, if selected for this assignment, your proposed key personnel; and your Sub consultants in a conflict of interest with any member of the WBG.	Confirm: Yes Confirmed
9. Confirm that your consulting firm/organization and your Sub consultants have not been associated, or had been involved in any way, directly or indirectly, with the preparation of the design, specifications and / or other documents used as a part of this solicitation.	Confirm: Yes Confirmed
10. WBG policy restricts companies or entities from bidding on or receiving WBG contracts if a WBG staff member or their immediate family are an owner, officer, partner or board member or in which the staff member or their immediate family has a financial interest. Confirm that no WBG staff member or their immediate family are an owner, officer, partner or board member or have a financial interest in either your consulting firm/organization or your Sub consultants.	Confirm: Yes Confirmed
11. WBG policy restricts current and former World Bank staff, including STCs from providing services through a firm or organization providing services to the Bank. Confirm that no proposed member of your team holds a current or former STC appointment with the World Bank Group. If yes, please provide name and UPI# and other relevant details in a separate sheet, as necessary.	Confirm: Yes Confirmed
12. Confirm that your consulting firm/organization and your Sub consultants understand that WBG privileges and immunities, including immunity from taxes, are specifically applicable to the WBG and do not apply to your consulting firm/organization and your sub consultants.	Confirm: Yes Confirmed
13. Confirm that the proposed Contract Price includes all applicable taxes and impositions on your consulting firm/organization and your sub consultants.	Confirm: Yes Confirmed
14. Please confirm that your consulting firm/organization's has the financial capacity to complete this assignment; it has more than one business client, and not more than 20% of its total revenue in the last reporting period was derived from World Bank Group Contracts. Please do not attach copies of your firm/organization's financial statements. Documents in support of your firm's financial condition may be requested, as necessary.	Confirm: Yes Confirmed
15. Confirm that your consulting firm/organization possesses all the eligibility requirements as stated in the WBG Offeror Registration Web Site http://go.worldbank.org/UOW6J00TJO NOTE: If your consulting firm/organization is selected to undertake assignment subject of this solicitation, the WBG Task Manager would require your consulting firm/organization to apply online for registration as a WBG vendor and provide to WBG Task Manager with the application tracking number.	Confirm: Yes Confirmed

il segretario

il presidente

16. Confirm that you have read and accepted the General Terms and Conditions included in this solicitation. WBG consulting contracts are issued under these Terms and Conditions generally without modification.	Confirm: Yes Confirmed

I Alberto Ferlenga, certify that I am Rector of Università Iuav di Venezia. By signing the Proposals submitted in Selection No. 1258540 for and on behalf of Università Iuav di Venezia I also certify that all information stated here and in the Proposal is accurate and true and that signing the Proposal is within the scope of my powers as rector.

(Signature)

(Seal)

Alberto Ferlenga – Rector – Università Iuav di Venezia

Venice, September 6, 2018

il segretario	il presidente

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Benno Albrecht	
Dipartimento	Culture del Progetto	
Responsabile Progetto	Benno Albrecht	
Committente:	nome:	Renaud
	cognome	Seligmann
	ruolo ricoperto:	Manager - Governance Global Practice, MENA (GGOMN)
	ente/società:	World Bank Group
	indirizzo	1818 H Street, NW
	CAP	20433
	PARTITA IVA	//
	C.F.	//
	città	Washington, DC - USA
	telefono uff.	+39 3280516510 (Jacopo Galli)
	telefono cell.	
	fax	
	e -mail	
Oggetto della convenzione	"Building for Peace in MENA: Reconstruction for security, sustainable growth and equity"	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ICAR 14	
Attività svolta :	Produzione di un paper che identifichi una serie di strategie di intervento e di strumenti di progettazione per il processo di ricostruzione delle città e dei territori della regione MENA coinvolti in conflitti recenti	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	1. Studio dei processi di ricostruzione nella storia dopo la seconda guerra mondiale al fine di identificare le modifiche di forme e tessuti urbani. 2. Raccolta di dati e produzione di disegni analitici sulle condizioni attuali di centri urbani coinvolti nei recenti conflitti (Aleppo, Damasco, Mosul, Homs, ecc.) 3. Analisi delle caratteristiche spaziali dei diversi tessuti urbani nelle città coinvolte nel conflitto e del livello di distruzione legato a ciascun tipo di tessuto. 4. Elaborazione di dati numerici per ogni tipo di tessuto urbano al fine di identificare aspetti positivi e negativi delle condizioni attuali e parametri di progettazione. 5. Costruzione di un manuale di progettazione teorico con una serie di strategie e strumenti di progettazione da applicare alle diverse scale di progettazione (territoriale, urbana, architettonica, tecnologico, ecc.) 6. Identificazione dei punti di forza e di debolezza di ciascuna strategia e di strumenti in vista della futura applicazione on site del manuale.	
Principali scadenze Operative	Consegna di un report avanzato Consegna del primo draft (in ppt e report) Consegna del draft finale (report) Delivery of final paper (in ppt e report)	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		

il segretario	il presidente

Senato Accademico solo se sup. 150.000	
Consiglio di Amministrazione solo se sup. 150.000	
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	set-18
Data di stipula del contratto:	giu-19
Durata del Contratto (mesi)	9

il segretario	il presidente

Parte 2) BUDGET DI COMMESSA (Art. 1 c. 2 lettera a del Regolamento)

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale	34.968,03
B	Assegni di ricerca	
C	Ritenuta a favore dell'ateneo su assegni di ricerca pari al 5%	0,00
D	Ritenuta a favore dell'ateneo, quale contributo a copertura delle spese generali, su provento globale pari al 9%	3.147,12
E=(A-B-C-D)	Provento effettivo	31.820,91
F	Borse di ricerca	29.000,00
G	Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto1)	
H	Costo Personale Tecnico-Amministrativo Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 2)	
I	Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto 3)	
L	Viaggi /Missioni	2.820,91
M	Acquisto/ammortamento/manutenzione Attrezzature	
N	Consumo	
O	Altro	
TOT. (=B+C+D+E+F+G+H+I)		31.820,91

Articolazione prestazioni personale docente (punto 1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni personale tecnico (punto 2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	COSTO FIGURATIVO
1				
Totale complessivo (=1)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto 3)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1			
Totale complessivo (=3)			0,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	importo
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	2.820,91
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	
CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	29.000,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	
CA.3.11.04.22	traduzioni	
CA.3.11.04.27	altri servizi	
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	
Totale piano della spesa		31.820,91

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 196 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 1/4 allegati: 1

11 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

e) contratto di ricerca con Orobix srl

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula del contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Orobix srl denominato "Attività di supporto allo sviluppo di algoritmi avanzati per la gestione intelligente di sistemi energetici".

A tale riguardo il presidente ricorda che Orobix srl, società che sviluppa soluzioni di intelligenza artificiale per l'ambito medico e manifatturiero, è coinvolta nello svolgimento del progetto WANAX-IBIS (Wise ANALitical Cross-functional Intelligent Building Information System) ID 379318 - CUP E18B17000220009, risultato vincitore del BANDO SMART LIVING di Regione Lombardia, per la presentazione di progetti di sviluppo sperimentale e innovazione (S&I) a favore della filiera dello "SMART LIVING", in attuazione della Legge Regionale 26/2015 "Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0".

L'ateneo, in particolare mediante il dipartimento culture del progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore del risparmio e dell'efficienza energetica ed è interessata a collaborare nell'applicazione dei risultati fin qui ottenuti a progetti sviluppati da terzi quali enti e aziende che operano direttamente nel settore specifico.

Orobix srl ritiene necessario coinvolgere l'Università luav di Venezia in quanto soggetto in possesso delle competenze tecniche e scientifiche necessarie allo svolgimento dell'incarico e in quanto soggetto già conosciuto per la qualità delle prestazioni nell'ambito dei settori succitati, con particolare riferimento al dipartimento culture del progetto.

Per le attività previste dal contratto oggetto della presente delibera, che avranno una durata di 10 mesi è previsto un corrispettivo pari a € 6.000,00 oltre I.V.A. ai sensi di legge.

Il **responsabile scientifico** è affidata il dott. **Massimiliano Scarpa**.

Nell'ambito della convenzione in oggetto, il programma di lavoro prevede le seguenti attività a supporto dello sviluppo di algoritmi avanzati per la gestione intelligente di sistemi energetici:

- ricerca bibliografica in merito allo stato dell'arte nell'ambito della simulazione termoenergetica di edifici e allo sviluppo di algoritmi avanzati per la gestione intelligente di sistemi energetici;
- svolgimento di simulazioni termoenergetiche di edifici per l'analisi di fattibilità e lo sviluppo di nuovi algoritmi avanzati per la gestione intelligente di sistemi energetici, basati su tecniche di System Identification e/o reti neurali;
- sviluppo di un'interfaccia input/output automatizzata per lo svolgimento di simulazioni termoenergetiche edificio-impianto attraverso software EnergyPlus;
- supporto nell'interpretazione dei risultati provenienti dalla succitata attività 2;
- supporto nell'interpretazione dei risultati dei monitoraggi in corso presso due edifici coinvolti nella ricerca.

Il presidente dà pertanto lettura del testo dello schema di contratto di ricerca sotto riportato.

Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente

Tra

L'Università luav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata luav, rappresentata dal prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (MN) il 17/04/1954, rettore di luav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191,

e

la **società Orobix srl**, con sede legale in Bergamo, via Gabriele Camozzi n.144, partita IVA n. 03595750161 (di seguito denominata Committente) e sede operativa a Bergamo, Via Gabriele Camozzi n.144, rappresentata dal suo legale rappresentante, ing. Pietro Rota,

Premesso che:

- **l'Università luav di Venezia**, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del proprio statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire, in

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 196 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 2/4 allegati: 1

collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;

- **Orobix srl**, società che sviluppa soluzione di intelligenza artificiale per l'ambito medicale e manifatturiero, è coinvolta nello svolgimento del progetto WANAX-IBIS (Wise ANALitical Cross-functional Intelligent Building Information System) ID 379318 - CUP E18B17000220009, risultato vincitore del BANDO SMART LIVING di Regione Lombardia, per la presentazione di progetti di sviluppo sperimentale e innovazione (S&I) a favore della filiera dello "SMART LIVING", in attuazione della Legge Regionale 26/2015 "Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0";

- l'**Università luav di Venezia**, in particolare mediante il dipartimento culture del progetto, ha sviluppato ricerche di base e applicabili nel settore del risparmio e dell'efficienza energetica ed è interessata a collaborare nell'applicazione dei risultati fin qui ottenuti a progetti sviluppati da terzi quali enti e aziende che operano direttamente nel settore specifico;

- **Orobix srl** ritiene necessario coinvolgere l'Università luav di Venezia in quanto soggetto in possesso delle competenze tecniche e scientifiche necessarie allo svolgimento dell'incarico e in quanto soggetto già conosciuto per la qualità delle prestazioni nell'ambito dei settori succitati, con particolare riferimento al dipartimento culture del progetto;

Visto

- il regolamento luav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto del rettore repertorio n. 528/2017 Prot n. 25778 del 29/11/2017;

- la delibera del senato accademico del e la delibera del consiglio di amministrazione del, che autorizza la stipula della presente convenzione.

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto

Il Committente affida a luav, che accetta, un programma di ricerca relativo a: "Attività di supporto allo sviluppo di algoritmi avanzati per la gestione intelligente di sistemi energetici". Il programma della ricerca, concordato tra le parti, è articolato in una serie di attività descritte nell'allegato tecnico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 - Durata

Il presente contratto avrà la durata di 10 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere di comune accordo prorogato su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga.

Articolo 3 - Sede di svolgimento delle attività

Le attività di cui all'articolo 1 saranno svolte con modalità da definire tra i responsabili scientifici.

Articolo 4 - Obblighi delle Parti

luav e il Committente si impegnano a scambiarsi le informazioni e conoscenze in loro possesso, acquisite nel campo degli studi oggetto del presente contratto e per le finalità dello stesso, nei limiti in cui entrambi possano liberamente disporre.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d. lgs. 81/2008.

Articolo 5 - Importo e modalità di pagamento

Per l'esecuzione del programma oggetto del presente contratto il Committente corrisponderà a luav l'importo complessivo di € 6.000 (seimila) oltre ad IVA ai sensi di Legge.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 196 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 3/4 allegati: 1

Tale importo sarà corrisposto, previa emissione di idonee fatture da parte dell'Università, come segue:

- € 3.000 (tremila/00) oltre a IVA all'inizio dell'attività
- € 3.000 (tremila/00) oltre a IVA alla conclusione dell'attività.

I pagamenti di cui al presente articolo saranno effettuati a "vista fattura" per quanto riguarda la prima rata ed entro trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del Committente delle fatture emesse da luav per la rata a saldo. Tali pagamenti verranno effettuati tramite bonifico bancario intestato a luav agli estremi che saranno indicati in fattura.

Articolo 6 - Responsabili della ricerca

Responsabile scientifico dell'esecuzione del programma di ricerca per luav è il dott. Scarpa Massimiliano.

Responsabile/referente del programma di ricerca per il Committente è Ing. Manuela Bazzana. Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere al più presto comunicata per iscritto all'altra parte.

Articolo 7 - Relazioni

Il Responsabile scientifico di luav provvederà a redigere:
una relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del programma, contenente la descrizione dei principali risultati ottenuti.

Articolo 8 - Tutela del segreto

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo al presente accordo e alle informazioni, ai dati, ai metodi di analisi, alle ricerche, ecc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente contratto, ad astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

Articolo 9 - Pubblicazioni

Nel caso di risultati di particolare interesse scientifico che possano costituire oggetto di pubblicazione, luav potrà utilizzarli congiuntamente o disgiuntamente dal Committente. Il testo della memoria scientifica dovrà essere approvato dal Committente il quale dovrà, entro venti giorni, esprimere un parere sulla riservatezza dei risultati. Trascorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni al riguardo, luav si riterrà libera di procedere alla pubblicazione disgiunta dal Committente.

Articolo 10 - Proprietà dei risultati

Viene riservata al Committente la piena proprietà di tutti i risultati, ancorché non brevettabili, nonché dei brevetti e di ogni altro diritto di privativa industriale derivanti dall'attività oggetto del presente contratto, fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi; il Committente si impegna ad indicare nella domanda di brevetto il nome dell'inventore e l'ente da cui dipende.

Nel caso in cui l'esecuzione della ricerca portasse al deposito di domande di brevetto, il Committente avrà la facoltà di chiedere a nome proprio la brevettazione dei risultati in Italia e all'estero sopportandone le relative spese; in tal caso luav sarà tenuto esclusivamente nei confronti del Committente a fornire allo stesso tutta la documentazione scientifica necessaria per l'ottenimento dei suddetti brevetti.

Nel caso in cui le attività oggetto del presente contratto portassero al deposito di domande di brevetto, il Committente sarà tenuto a comunicare a luav, nel termine di 30 gg., l'avvenuto deposito della domanda di brevetto, con indicazione della data e del numero della stessa.

Articolo 11- Risoluzione

In caso di inadempimento di una delle parti dagli obblighi derivanti dal presente contratto, lo stesso potrà risolversi, a seguito di diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c. c. Trovano in tal caso applicazione gli articoli previsti al Capo XIV del libro Quarto del Codice Civile in quanto applicabili.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 196 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 4/4 allegati: 1

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Le parti acconsentono, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento EU 2016/679

“Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” (d'ora in avanti “GDPR”), che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo siano trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente accordo. Il Titolare del trattamento è l'Università Iuav di Venezia, Santa Croce 191, 30135 Venezia, e può essere contattato al seguente indirizzo email: privacy@iuav.it. Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato ai seguenti indirizzi:

email dpo@iuav.it PEC dpo@pec.iuav.it

Il contraente si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità previste dal presente contratto.

Articolo 13 - Foro competente

Per ogni controversia attinente e/o relativa all'applicazione e/o validità e/o interpretazione del presente contratto, il foro competente sarà quello di Venezia.

Articolo 14 - Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in solo caso d'uso. Tutte le spese relative al presente contratto sono a carico della parte richiedente.

Il consiglio di amministrazione

- udita la relazione del presidente
- visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2
- visto regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale
- visti il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e il manuale del controllo di gestione
- rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018
- tenuto conto che Orobix srl è coinvolta nello svolgimento del progetto WANAX-IBIS (Wise ANALitical Cross-functional Intelligent Building Information System nell'ambito del bando smart living di Regione Lombardia
- ritenuto l'interesse dell'ateneo a contribuire all'esecuzione del programma di ricerca relativo a “Attività di supporto allo sviluppo di algoritmi avanzati per la gestione intelligente di sistemi energetici”

delibera all'unanimità di approvare:

- 1) la stipula del contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con Orobix srl secondo lo schema sopra riportato, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- 2) la scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 1 di pagine 4) autorizzando l'area finanza e risorse umane – servizio bilancio e controllo di gestione, a effettuare le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2018.

il segretario	il presidente

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1) PROGRAMMA DI RICERCA

Codice unico di progetto - CUP		
Centro di Responsabilità	Divisione Ricerca	
Responsabile Scientifico	Scarpa Massimiliano	
Dipartimento	Culture del Progetto	
Responsabile Progetto	Scarpa Massimiliano	
Committente:	nome:	Pietro
	cognome	Rota
	ruolo	Legale Rappresentante
	ricoperto:	
	ente/società:	Orobix s.r.l.
	indirizzo	Via Gabriele Camozzi n.144
	CAP	24121
	PARTITA IVA	P.IVA 03595750161
	C.F.	
	città	Bergamo
	telefono uff.	+39-035 017 0561
	telefono	-
	cell.	-
	fax	-
	e - mail	pietro.rota@orobix.com
Oggetto della convenzione	Attività di supporto allo sviluppo di algoritmi avanzati per la gestione intelligente di sistemi energetici, nel contesto del progetto WANAX-IBIS (Wise ANALitical Cross-functional Intelligent Building Information System) ID 379318 - CUP E18B17000220009, risultato vincitore del BANDO SMART LIVING di Regione Lombardia, per la presentazione di progetti di sviluppo sperimentale e innovazione (SI) a favore della filiera dello "SMART LIVING", in attuazione della Legge Regionale 26/2015 "Manifattura diffusa, creativa e tecnologica 4.0".	
Area disciplinare e SSD prevalenti (rif. Aree Miur)	ING-IND/11	
Attività svolta :	Il presente contratto prevede le seguenti attività a supporto dello sviluppo di algoritmi avanzati per la gestione intelligente di sistemi energetici: 1. Ricerca bibliografica in merito allo stato dell'arte nell'ambito della simulazione termoeenergetica di edifici e allo sviluppo di algoritmi avanzati per la gestione intelligente di sistemi energetici; 2. Svolgimento di simulazioni termoeenergetiche di edifici per l'analisi di fattibilità e lo sviluppo di nuovi algoritmi avanzati per la gestione intelligente di sistemi energetici, basati su tecniche di System Identification e/o reti neurali; 3. Sviluppo di un'interfaccia input/output automatizzata per lo svolgimento di simulazioni termoeenergetiche edificio-impianto attraverso software EnergyPlus; 4. Supporto nell'interpretazione dei risultati provenienti dalla succitata attività 2 ; 5. Supporto nell'interpretazione dei risultati dei monitoraggi in corso presso due edifici coinvolti nella ricerca.	
Prodotti scientifici attesi e/o Ricadute didattiche	- Assistenza allo sviluppo di software - Report sull'attività	
Principali scadenze Operative	- Relazione finale, entro 30 giorni dalla data della conclusione del programma, contenente la descrizione dei principali risultati ottenuti	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:		
C.d Dip.to/Decreto Direttore		
Riunione Commissione (Centro)		
Senato Accademico (solo se superiore a € 150.000)		
Consiglio di Amministrazione (solo se superiore a € 150.000)		
Decreto Rettorale (procedura d'urgenza):		
Data di inizio attività:	Alla stipula	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	10	

il segretario

il presidente

Parte 2)a BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI						
A	Provento Globale (al netto Iva)	6.000,00				
B	Assegni di ricerca					
A-B	Provento Globale (al netto Iva)	6.000,00				
D	ritenuta di ateneo pari al 5% su assegni di ricerca	0,00				
E	quota di ateneo pari al 10% del corrispettivo [10% del provento globale netto]	600,00				
F	quota spettante al centro di responsabilità gestore dell'attività (dipartimento, sistema dei laboratori, altra struttura anche gestionale) pari ad almeno il 5% del provento globale netto per attività e assegni di ricerca, acquisto di attrezzature e missioni per attività scientifiche	300,00				
G	fondo comune, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'ateneo, pari al 10% del provento globale netto	600,00				
H	quota di ateneo da destinare per il sostegno delle politiche di welfare dell'ateneo. (2% del provento globale netto)	120,00				
H) Costi diretti: (78%)(netto IVA.)		Ore/Uomo	Costo Effettivo	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
			4.380,00			
	H1) Costo Personale Docente Interno (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H1)		0,00			
	H2) Costo Personale Interno (Tecnici) durante l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H2)		0,00			
	H3) Costo Personale Interno (Tecnici) fuori l'orario di lavoro (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H3)		0,00			
	H4) Prestazioni professionali esterne (dettaglio nella tabella sotto riportata punto H4)		0,00			
	H5) Viaggi /Missioni		3.500,00			
			0,00			
	H6) Acquisto/ammortamento/manutenzion e Attrezzature		880,00			
	H7) Consumo					
	H8) Borse di ricerca					
	H9) Altro (.....)					
	TOT. (=C-D-E-F-G-H)		4.380,00			

il segretario

il presidente

Articolazione prestazioni professionali interne (punto H1)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1				
Tot. complessivo (=H1)				

Articolazione prestazioni tecnici durante l'orario di lavoro (punto H2)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO	quota x ateneo su CCNL	50% quota eccedente x personale	50% quota eccedente x fondo comune
1							
2							
3							
Tot. complessivo (=H2)				0,00			

Articolazione prestazioni tecnici fuori orario di lavoro (punto H3)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1				
2				
3				
Tot. complessivo (=H3)				0,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto H4)

N°	TIPO PRESTAZIONE	ORE/UOMO	IMPORTO
1		0	
Tot. complessivo (=H4)			0,00

PIANO DELLA SPESA

COAN	descrizione	Importo
CA.3.10.04.06	COMP. SU PROVENTI DA TERZI DOCENTI T.IND.	0,00
Ca.3.11.01.09	COMP.SU PROVENTI DA TERZI PERS. T.A. T.IND.	0,00
CA.3.10.07.04	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Docente	0,00
CA.3.11.01.18	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	0,00
CA.3.10.05.01	Assegni Di Ricerca	0,00

il segretario

il presidente

CA.3.11.06.01	Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers.Esterno	3.500,00
CA.3.10.01.07	borse di ricerca	0,00
CA.3.10.10	altri costi specifici (organizzazione di eventi culturali)	0,00
CA.3.11.02	acquisto materiali (consumo)	0,00
CA.3.11.03.03	pubblicazioni e stampe	0,00
CA.3.11.04.22	traduzioni	0,00
CA.3.11.04.27	altri servizi	0,00
CA.3.11.04.29	iscrizione a convegni, congressi	0,00
CA.3.11.04.02	noleggio attrezzature Informatiche	0,00
CA.3.11.04.05	noleggio attrezzature Varie	0,00
CA.3.10.09	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	0,00
CA.1.11.02	IMPIANTI E ATTREZZATURE	880,00
Totale piano della spesa		4.380,00

il segretario

il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 197 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 1/2

11 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

f) addendum al contratto con il Comune di Silea

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un addendum al contratto di ricerca finanziata in essere tra l'Università luav di Venezia e il Comune di Silea, la cui **responsabilità scientifica** è affidata al prof. **Carlo Magnani**.

Il presidente ricorda che con rep.n. 910/2018 prot n. 38493 del 18 giugno 2018 è stato registrato il contratto di ricerca finanziata con il Comune di Silea per una attività di ricerca avente per oggetto "L'approfondimento degli studi sulle potenzialità di sviluppo del territorio dei Comuni di Casale, Casier, Roncade e Silea", autorizzato con decreto del direttore del dipartimento di culture del progetto rep. n. 184/2018 prot n. 31989 dell'8 maggio 2018 e decreto del direttore generale repertorio n. 151/2018 prot n. 34041 del 28 maggio 2018. Successivamente, il Comune di Silea ha richiesto di modificare l'articolo 6 del contratto in merito alla tempistica di versamento del contributo alla ricerca.

In particolare, la seconda tranche di contributo alla ricerca, inizialmente prevista per il 6° mese di attività, sarà invece corrisposta a 30 gg. dalla presentazione della relazione finale di cui all'articolo 5 della convenzione.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di addendum sotto riportato.

Addendum al contratto di ricerca finanziata tra l'Università luav di Venezia e il Comune di Silea per una attività di ricerca avente per oggetto "L'approfondimento degli studi sulle potenzialità di sviluppo del territorio dei comuni di Casale, Casier, Roncade e Silea"

Tra

Università luav di Venezia, con sede in Venezia, S. Croce 191, c.f. 80009280274, p.i. 00708670278, nel seguito denominata luav, rappresentata dal prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Siviere (Mantova) il 17 aprile 1954 Rettore pro-tempore di luav, domiciliato per la carica in Venezia, S. Croce 191, autorizzato alla firma del presente atto;

e

Comune di Silea - codice fiscale 80007710264 partita I.V.A. 00481090264 rappresentato dalla sig.ra Rossella Cendron nata a Treviso il 15/02/1978, sindaco pro tempore del Comune di Silea, domiciliato per la carica in Via Don Minzoni n.12, cap. 31057 Silea, autorizzato alla firma del presente atto;

visto il contratto Repertorio n. 910/2018 prot n. 38493 del 18/06/2018, autorizzato con decreto del direttore del dipartimento di culture del progetto rep. n. 184/2018 prot n. 31989 dell'8 maggio 2018 e decreto del direttore generale repertorio n. 151/2018 prot n. 34041 del 28 maggio 2018

considerato che nel contratto in parola l'articolo 6 è scritto come di seguito esposto:

Art. 6 – Contributo/i alla ricerca

A titolo di contributo per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del presente contratto il Comune di Silea verserà a luav l'importo complessivo di € 12.000,00 (dodicimila/00). Tale importo sarà corrisposto come segue:

€ 6.000,00 (seimila/00) alla firma del presente contratto ed € 6.000,00 (seimila/00) al 6° mese di attività.

considerato che le parti hanno concordato di modificare l'articolo 6 del contratto di cui sopra

visti:

il regolamento luav per lo svolgimento di attività convenzionale emanato con decreto del rettore repertorio n. 528/2017 prot n. 25778 del 29 novembre 2017;

il decreto del direttore del dipartimento di culture del progetto repertorio n. ... prot n...che autorizza la stipula del presente addendum;

concordano di modificare l'art. 6 del contratto in oggetto come segue:

Articolo 6 - Contributo/i alla ricerca

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 197 Cda/2018/Arsbl/ trasferimento tecnologico, territorio e innovazione	pagina 2/2

A titolo di contributo per l'esecuzione del programma di ricerca oggetto del presente contratto il Comune di Silea verserà a luav l'importo complessivo di € 12.000,00 (dodicimila/00).

Tale importo sarà corrisposto come segue:

€ 6.000,00 alla firma del presente contratto ed € 6.000,00 a 30 gg. dalla presentazione della relazione finale di cui all'articolo 5 della convenzione.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare l'articolo 3 comma 2**

- **visto regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale**

- **visto il contratto di ricerca finanziata con il Comune di Silea di cui al prot n. 38493 del 18 giugno 2018**

- **vista la richiesta di modifica del contratto in essere da parte del Comune di Silea e in particolare riguardo alla tempistica di versamento del contributo alla ricerca**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018**

delibera all'unanimità di approvare l'addendum al contratto di ricerca finanziata con il Comune di Silea secondo lo schema sopra riportato, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 198 Cda/2018/rettorato	pagina 1/3

11 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

g) addendum all'accordo di finanziamento con la Fondazione di Venezia per lo sviluppo del progetto VEDE (Venice Development)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula dell'addendum all'accordo di finanziamento con la Fondazione di Venezia per lo sviluppo del progetto VEDE (Venice Development).

A tale riguardo il presidente ricorda che il consiglio di amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018 ha approvato un accordo di finanziamento e un addendum allo stesso, con la Fondazione di Venezia, riferito al triennio 2018-2020 in forza del quale luav e Fondazione si sono impegnate a realizzare, per il triennio 2018 -2020, attività di produzione culturale e percorsi di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione finalizzati anche all'ampliamento dell'offerta formativa, anche con la partecipazione di enti terzi. La **responsabilità scientifica** è stata affidata al prof. **Alberto Ferlenga**.

Le progettualità potranno interessare diversi ambiti, quali: progettazione architettonica, qualificazione e rigenerazione urbana, studi storici ed archivistici, design, moda, didattica innovativa, della promozione e dello sviluppo delle arti visive e performative ed altri da concordare di volta in volta.

Le attività si rivolgeranno a progetti di specifico interesse per la Fondazione di Venezia quali ad esempio M9 e/o la valorizzazione del marchio VEDE (Venice Development), il mondo giovanile o la Casa dei Tre Oci.

Il presidente comunica che per l'anno 2018, oltre al contributo erogato messo a disposizione dalla Fondazione di Venezia pari a € 200.000,00, la Fondazione di Venezia ha deciso di far destinare all'Università luav di Venezia l'importo rinveniente dalla chiusura del conto dedicato alla Rete "Venice Excellence Design" pari a € 24.002,82, per il quale luav fornirà debita rendicontazione nelle more del protocollo.

La somma è stata erogata a titolo di contributo liberale per la realizzazione del Welcome Design Workshop 2018, che verrà realizzato in collaborazione con Fondazione di Venezia. Il contributo liberale è stato versato direttamente dalla Rete a luav prima dello scioglimento della Rete.

Il presidente fa presente che in data 16 luglio u.s. la Fondazione di Venezia ha inviato una nota con la quale propone a luav di stipulare un ulteriore addendum, considerato che:

- la Fondazione di Venezia ha la proprietà del marchio collettivo VEDE acronimo di Venice Development. Attraverso questo marchio la Fondazione di Venezia intende dare il proprio contributo allo sviluppo del tessuto economico sociale del territorio nel quale opera, coinvolgendo realtà aziendali che si distinguono per l'eccellenza dei propri prodotti o dei servizi offerti nell'ambito del loro mercato di riferimento, motivate e disponibili a investire le proprie risorse interne sia economiche che professionali anche a favore della crescita e della formazione dei giovani talenti universitari;
- il marchio VEDE si rivolge a tutte quelle aziende che facciano di eccellenza e qualità la propria mission aziendale e che abbiano un forte interesse a uno sviluppo sovranazionale in sintonia con la dimensione internazionale propria di Venezia;
- le aziende aderiscono al progetto relativo al marchio VEDE attraverso il versamento alla Fondazione di Venezia di quote di adesione annuali;
- la Fondazione di Venezia intende offrire l'opportunità alle aziende che aderiscono al progetto relativo al marchio VEDE di partecipare alle attività di formazione e ricerca che verranno realizzate in partnership con l'Università luav e l'Università Ca' Foscari.

Contestualmente la Fondazione di Venezia intende mettere a disposizione delle imprese che aderiranno il proprio network relazionale con le più importanti Istituzioni del territorio al fine di sostenere, attraverso l'organizzazione congiunta di eventi ed attività, il marchio VEDE e tutti i suoi stakeholders.

Con la stipula del nuovo addendum la Fondazione di Venezia verserà una quota non

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

12 settembre 2018 delibera n. 198 Sa/2018/rettorato	pagina 2/3

inferiore al 70% delle quote di adesione complessivamente raccolte ai due Atenei veneziani da ripartire tra le due Università, Università Ca' Foscari e Università luav sulla base di accordi annuali e comunque entro il 31 dicembre 2019 per il primo anno e entro il 31 dicembre 2020 per il secondo anno di validità dell'accordo, di cui in premessa.

La somma complessiva verrà versata a titolo di erogazione modale per la realizzazione di attività ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione finalizzata anche all'ampliamento dell'offerta formativa (laboratori di eccellenza, dottorati di ricerca etc.) da concordare con Fondazione di Venezia.

luav si impegna ad emettere annualmente alla Fondazione di Venezia una attestazione puntuale per attività di ricerca e formazione per l'importo versato annualmente per ciascun esercizio di validità del protocollo di cui in premessa a partire dall'anno 2019.

Le conseguenti variazioni al budget autorizzatorio saranno portate all'attenzione del consiglio di amministrazione una volta quantificate le relative somme così come descritto. Il presidente dà lettura dello schema di addendum sotto riportato.

Addendum al protocollo tra l'Università luav di Venezia e la Fondazione di Venezia
Premesso che:

- la Fondazione di Venezia e l'Università luav di Venezia hanno sottoscritto in data 8 febbraio 2018 un protocollo di Intesa in forza del quale si sono impegnate a realizzare, per il triennio 2018-2020, tra le altre attività citate, in particolare percorsi di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione finalizzati anche all'ampliamento dell'offerta formativa, anche con la partecipazione di enti terzi. Le progettualità potranno interessare diversi ambiti, quali: progettazione architettonica, qualificazione e rigenerazione urbana, studi storici ed archivistici, design, moda, didattica innovativa, della promozione e dello sviluppo delle arti visive e performative ed altri da concordare di volta in volta. Le attività si rivolgeranno a progetti di specifico interesse per la Fondazione di Venezia tra i quali, in particolare, la valorizzazione del marchio VEDE;

- la Fondazione di Venezia ha la proprietà del marchio collettivo VEDE acronimo di Venice Development. Attraverso questo marchio la Fondazione di Venezia intende dare il proprio contributo allo sviluppo del tessuto economico sociale del territorio nel quale opera, coinvolgendo realtà aziendali che si distinguono per l'eccellenza dei propri prodotti o dei servizi offerti nell'ambito del loro mercato di riferimento, motivate e disponibili a investire le proprie risorse interne sia economiche che professionali anche a favore della crescita e della formazione dei giovani talenti universitari;

- il marchio VEDE si rivolge a tutte quelle aziende che facciano di eccellenza e qualità la propria mission aziendale e che abbiano un forte interesse a uno sviluppo sovranazionale in sintonia con la dimensione internazionale propria di Venezia;

- le aziende aderiscono al progetto relativo al marchio VEDE attraverso il versamento alla Fondazione di Venezia di quote di adesione annuali;

- la Fondazione di Venezia intende offrire l'opportunità alle aziende che aderiscono al progetto relativo al marchio VEDE di partecipare alle attività di formazione e ricerca che verranno realizzate in partnership con l'Università luav e l'Università Ca' Foscari.

Contestualmente la Fondazione di Venezia intende mettere a disposizione delle imprese che aderiranno il proprio network relazionale con le più importanti Istituzioni del territorio al fine di sostenere, attraverso l'organizzazione congiunta di eventi ed attività, il marchio VEDE e tutti i suoi stakeholders.

si conviene e si stipula quanto segue:

Il presente Addendum diventa parte integrante del Protocollo di cui in premessa, al momento della stipula e per il triennio di validità del protocollo 2018- 2020 compatibilmente con il periodo di raccolta delle quote di adesione.

La Fondazione di Venezia verserà una quota non inferiore al 70% delle quote di adesione complessivamente raccolte ai due Atenei veneziani da ripartire tra le due Università, Università Ca' Foscari e Università luav sulla base di accordi annuali e comunque entro il

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

12 settembre 2018 delibera n. 198 Sa/2018/rettorato	pagina 3/3

31 dicembre 2019 per il primo anno e entro il 31 dicembre 2020 per il secondo anno di validità del protocollo, di cui in premessa.

La somma complessiva verrà versata a titolo di erogazione modale per la realizzazione di attività ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione finalizzata anche all'ampliamento dell'offerta formativa (laboratori di eccellenza, dottorati di ricerca etc.) da concordare con Fondazione di Venezia.

L'Università luav si impegna ad emettere annualmente alla Fondazione di Venezia una attestazione puntuale per attività di ricerca e formazione per l'importo versato annualmente per ciascun esercizio di validità del protocollo di cui in premessa a partire dall'anno 2019. Per quanto qui non espressamente richiamato rimane valido quanto indicato nel protocollo citato in premessa.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**
 - **visto lo statuto dell'Università luav e in particolare l'articolo 3 comma 2**
 - **visto il protocollo di intesa in essere con Fondazione di Venezia di cui al prot. luav n. 25064 dell'1 marzo 2018**
 - **vista la proposta di addendum pervenuta da parte di Fondazione di Venezia il 16 luglio 2018**
 - **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018**
 - **ritenuto l'interesse dell'ateneo a continuare la collaborazione con Fondazione di Venezia negli ambiti descritti in premessa**
 - **tenuto conto che le conseguenti variazioni al budget autorizzatorio saranno portate all'attenzione del consiglio di amministrazione una volta quantificate le relative somme così come descritto**
- delibera all'unanimità di approvare la stipula dell'addendum all'accordo di finanziamento con la Fondazione di Venezia per lo sviluppo del progetto VEDE (Venice Development) secondo lo schema sopra riportato, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 199 Cda/2018/rettorato	pagina 1/5

TORNA ALL'ODG

11 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

h) protocollo di intesa con l'Università Ca' Foscari Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un protocollo di intesa con l'Università Ca' Foscari Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) per una collaborazione finalizzata alla valorizzazione della figura e delle opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nelle rispettive sedi.

Il presidente ricorda che:

- l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università luav di Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) nella sua sede di Venezia, possiedono nei propri edifici spazi progettati dall'arch. Carlo Scarpa;
- l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università luav di Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) ritengono di comune interesse una collaborazione nel campo dell'organizzazione e gestione degli eventi culturali, mediante l'organizzazione congiunta di mostre, convegni, dibattiti e seminari rivolti sia agli studenti sia alla cittadinanza. Tale attività potrà prevedere anche la reciproca messa a disposizione di spazi culturali ed espositivi nonché la condivisione sinergica di personale e risorse da concordare preventivamente;
- i quattro Enti sopra citati ritengono altresì di comune interesse collaborare nel campo delle iniziative editoriali, attraverso azioni comuni per la realizzazione di eventi e pubblicazioni congiunte;
- i quattro Enti suindicati ritengono di reciproco interesse una collaborazione nei campi di cui alle precedenti premesse, al fine di valorizzare le opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nei rispettivi edifici.

Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate forme di collaborazione tra le quali:

- realizzazione di materiali informativo-promozionali comuni;
- promuovere la figura dell'arch. Scarpa anche attraverso la realizzazione congiunta di materiali informativi, eventi culturali, attività didattiche che diffondano la conoscenza dell'opera e del profilo dell'architetto;
- informare delle attività congiunte i propri visitatori promuovendo così la presenza delle opere dell'arch. Scarpa presso le sedi delle parti;
- informare le altre parti delle eventuali iniziative organizzate in autonomia da ciascun Ente e concernenti la figura dell'arch. Scarpa.

L'accordo avrà la durata di 1 (uno) anno dalla data della stipula ed è rinnovabile tacitamente alla sua scadenza. La **responsabilità scientifica** del presente accordo è affidata alla prof.ssa **Maria Bonaiti**.

Il presidente dà lettura dello schema di protocollo di intesa sotto riportato.

Accordo quadro tra l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università luav di Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) per una collaborazione finalizzata alla valorizzazione della figura e delle opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nelle rispettive sedi.

Considerato che:

- l'Università Ca' Foscari Venezia, ai sensi dell'art. 2, comma 11, dello Statuto di Ateneo: "Favorisce i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive, partecipando attivamente alla definizione delle politiche che riguardano lo sviluppo della ricerca e del territorio e promuovendo l'inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro";
- l'Università luav di Venezia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 199 Cda/2018/rettorato	pagina 2/5

internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

- l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università Iuav di Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) ritengono di comune interesse una collaborazione nel campo dell'organizzazione e gestione degli eventi culturali, mediante l'organizzazione congiunta di mostre, convegni, dibattiti e seminari rivolti sia agli studenti sia alla cittadinanza. Tale attività potrà prevedere anche la reciproca messa a disposizione di spazi culturali ed espositivi nonché la condivisione sinergica di personale e risorse da concordare preventivamente;
- i quattro Enti suindicati ritengono altresì di comune interesse collaborare nel campo delle iniziative editoriali, attraverso azioni comuni per la realizzazione di eventi e pubblicazioni congiunte;
- l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università Iuav di Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) nella sua sede di Venezia, possiedono nei propri edifici spazi progettati dall'arch. Carlo Scarpa;
- i quattro Enti suindicati ritengono di reciproco interesse una collaborazione nei campi di cui alle precedenti premesse, al fine di valorizzare le opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nei rispettivi edifici;

Tra

l'Università Ca' Foscari Venezia, codice fiscale 80007720271, con sede in Venezia, Dorsoduro 3246, nel seguito indicata come "Ca' Foscari", rappresentata dal Rettore prof. Michele Bugliesi, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;

e

l'Università Iuav di Venezia, codice fiscale 80009280274 con sede in Venezia, Santa Croce 191, nel seguito indicata come "Iuav", rappresentato dal Rettore prof. Alberto Ferlenga, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo;

e

la Fondazione Querini Stampalia Onlus, codice fiscale/partita iva 02956070276 con sede in Venezia, Castello 5252 nel seguito indicata come "Fondazione Querini", rappresentata da Marino Cortese, in qualità di Presidente e da Marigusta Lazzari in qualità di Direttore, domiciliati per la loro funzione presso la sede dell'Ente;

e

il Fondo Ambiente Italiano (FAI), codice fiscale 80102030154 con sede in via Foldi, 2 – 20135 Milano, nel seguito indicato come "FAI", rappresentato dal Direttore Generale dott. Angelo Maramai, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ente;

si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione

Ca' Foscari, Iuav, la Fondazione Querini e il FAI si propongono di conseguire un più stretto collegamento tra le quattro realtà, attuando una collaborazione nel campo della divulgazione e promozione della figura e dell'opera dell'arch. Carlo Scarpa. La collaborazione si attuerà principalmente attraverso la realizzazione di materiali informativo-promozionali comuni e la realizzazione di eventuali altre iniziative culturali concordate.

Articolo 3 - Impegni delle parti

Nell'ambito della Convenzione in particolare le parti si impegnano a:

1. promuovere la figura dell'arch. Scarpa anche attraverso la realizzazione congiunta di materiali informativi, eventi culturali, attività didattiche che diffondano la conoscenza dell'opera e del profilo dell'architetto;
2. informare delle attività congiunte i propri visitatori promuovendo così la presenza delle opere dell'arch. Scarpa presso le sedi delle parti;
3. informare le altre parti delle eventuali iniziative organizzate in autonomia da ciascun Ente e concernenti la figura dell'arch. Scarpa.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 199 Cda/2018/rettorato	pagina 3/5

La realizzazione delle eventuali iniziative congiunte, la loro organizzazione e l'individuazione delle risorse necessarie saranno regolate dalle parti mediante la stipula di specifici Accordi attuativi del presente Accordo quadro.

Articolo 4 - Referenti

L'Università Ca' Foscari Venezia individua come referente per le attività previste dal presente Accordo Veronica Gusso – uff. Promozione Culturale, mail: cafoscaritour@unive.it.

L'Università luav di Venezia individua come referente per le attività previste dal presente Accordo, mail:

La Fondazione Querini individua come referente per le attività previste dal presente Accordo Tiziana Bottecchia, mail: t.bottecchia@querinistampalia.org

Il FAI individua come referente per le attività previste dal presente Accordo Elisa Genna, mail: e.genna@fondoambiente.it

Articolo 5 - Riservatezza

Tutti i dati, i documenti e ogni altro materiale che verranno scambiati tra le Parti in esecuzione del presente Accordo dovranno essere considerati come informazioni riservate. Le Parti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente Accordo, salvo diverso accordo, da formalizzarsi per iscritto.

Ciascuna parte adotterà tutte le misure ragionevolmente necessarie per tutelare la riservatezza delle informazioni e della documentazione di cui essa disponga in virtù del presente Accordo.

Le suddette disposizioni non si applicheranno alle notizie, informazioni, documentazioni che:

- a) siano già conosciute dal destinatario delle informazioni prima della loro comunicazione;
- b) siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento del destinatario delle informazioni;
- c) siano ottenute dal destinatario delle informazioni per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e di cui abbia pieno diritto di disporre;
- d) il destinatario delle informazioni sia obbligato a comunicare o divulgare le notizie, informazioni, documentazioni riservate in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge. In tal caso il destinatario darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla controparte.

Articolo 6 - Proprietà dei risultati

Ciascuna parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula del presente Accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.

Le parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti dalle attività comuni frutto del presente Accordo, fatti comunque salvi i diritti morali riconosciuti agli autori. I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto nell'accordo concordato per ogni specifico evento e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme e dei regolamenti interni a ciascun Ente.

Articolo 7 - Risoluzione dell'Accordo per inadempimento

Qualora una delle parti non adempia ai propri obblighi, l'altra parte - senza ricorrere ad alcuna procedura giudiziaria - potrà di diritto risolvere l'atto previa diffida ad adempiere.

Articolo 8 - Recesso unilaterale o scioglimento consensuale

Ogni parte ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare alle controparti. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Le parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza mediante accordo da formalizzare per iscritto.

Sia nel caso di recesso unilaterale che di scioglimento consensuale, è comunque fatto

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 199 Cda/2018/rettorato	pagina 4/5

salvo l'obbligo delle parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso o dello scioglimento.

Articolo 9 - Responsabilità delle parti

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale.

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire o arrecare a terzi nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne, con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza, che regolano l'attività di tutte le parti.

Articolo 10 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per l'attuazione delle specifiche iniziative scaturite dalla presente collaborazione saranno definite tra le parti di volta in volta mediante la stipula degli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 3.

La gestione finanziaria, sotto il profilo amministrativo-contabile, sarà definita in ciascun accordo attuativo, che individuerà un Ente capofila che si farà carico dell'espletamento di tutte le procedure, nel rispetto della legislazione vigente in materia e delle proprie norme interne.

Articolo 11 - Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico delle parti in uguale misura.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, le parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse alla presente convenzione.

Articolo 13 - Codice Etico

Le Parti dichiarano e garantiscono per sé e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., per tutti i consulenti, collaboratori e, in generale, soggetti del cui operato si avvalgano nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dipendenti, procuratori, amministratori, sindaci, ecc.):

- a) di essere a conoscenza della disciplina in materia di responsabilità amministrativa degli enti di cui al d.lgs. n. 231/2001 (di seguito il "Decreto") nonché dei contenuti dei codici etici e dei modelli di organizzazione, gestione e controllo, adottati da ciascuna parte ai sensi del Decreto;
- b) di obbligarsi ad osservare le disposizioni del Decreto, i principi dei rispettivi codici etici e gli obblighi dei rispettivi modelli di cui siano destinatarie;
- c) di astenersi dal porre in essere comportamenti tali da integrare, anche solo potenzialmente, fattispecie di reato, incluse quelle rilevanti ai sensi del Decreto;
- d) informare tempestivamente per iscritto l'organismo di vigilanza di ciascuna parte di qualsiasi violazione, anche solamente presunta, del Decreto, dei codici etici e/o dei modelli di cui siano venute a conoscenza.

In caso di violazione di anche uno solo degli obblighi di cui alla clausola che precede, ciascuna Parte ha il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. a mezzo di comunicazione scritta, fatto salvo ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Articolo 14 - Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha una durata di un anno dalla data della stipula ed è rinnovabile tacitamente alla sua scadenza per eguali periodi salvo disdetta di una delle parti da comunicare per iscritto alle controparti con almeno tre mesi di preavviso rispetto alla scadenza.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 199 Cda/2018/rettorato	pagina 5/5

È comunque fatto salvo l'obbligo delle parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

Articolo 15 - Risoluzione delle controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o esecuzione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università Iuav e in particolare l'articolo 3 comma 2**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018**

- **ritenuti l'interesse e l'opportunità dell'ateneo a sviluppare una collaborazione finalizzata alla valorizzazione della figura e delle opere dell'arch. Carlo Scarpa presenti nelle rispettive sedi**

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con l'Università Ca' Foscari Venezia, la Fondazione Querini Stampalia Onlus e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) secondo lo schema sopra riportato, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

TORNA ALL'ODG

21 settembre 2018 delibera n. 200 Cda/2018/rettorato	pagina 1/5

11 Contratti, convenzioni e protocolli d'intesa:

i) protocollo d'intesa con il Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto e FederlegnoArredo

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha approvato la proposta di stipula di un protocollo di intesa con il Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto e FederlegnoArredo per attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere percorsi didattici connessi alla crescita delle imprese e ai modelli formativi post laurea e forme di collaborazione formative e di orientamento di figure utili alla filiera del legno-arredo Veneto, comprensive del sistema master e percorsi specialistici post laurea.

A tale riguardo informa il presidente ricorda che:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della progettazione di oggetti d'uso quotidiano, eventi culturali, teatrali, multimediali e grafica;
- anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- luav ha avviato molteplici aree di innovazione, tra cui una scuola di dottorato che presiede ai corsi di specializzazione post laurea;
- FederlegnoArredo tutela e rappresenta gli interessi della filiera industriale che va dalla lavorazione della materia prima legno alla produzione di mobili, arredamento e accessori;
- FederlegnoArredo, pone notevole attenzione alle nuove competenze professionali ed ai corsi di specializzazione;
- Confindustria Veneto tramite il Coordinamento tecnico del Legno Arredo rappresenta una filiera produttiva di primaria importanza nel contesto del Paese;
- Confindustria Veneto tramite il Coordinamento Tecnico Legno Arredo, in virtù del suo ruolo, può affiancare luav e FederlegnoArredo nei compiti istituzionali di cui al presente accordo.

Il presidente comunica che nell'ambito del protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione, potranno essere sviluppate forme di collaborazione tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti;
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari;
- interscambi di docenze e di testimonianze nella scuola di dottorato luav e da parte di docenti luav in imprese;
- valorizzazione di comune attività di fundraising per grandi e complementari progetti d'impresa, con particolare riferimento agli ambiti della creatività, del design industriale e della promozione internazionale;
- altre attività concordate congiuntamente.

Il **responsabile scientifico** del presente accordo, che avrà una durata di 3 anni, è il **prof.**

Benno Albrecht.

Il presidente dà pertanto lettura dello schema di protocollo sotto riportato.

Protocollo di intesa

Tra

Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga,

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 200 Cda/2018/rettorato	pagina 2/5

nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954, domiciliato per la carica presso l'Università Iuav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del ... e del Consiglio di Amministrazione del ...

e

Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto, rappresentata dalla dott. Denise Archiutti, nata a Treviso il 6 luglio 1974, domiciliata per la carica presso la sede in via Via Torino, 151/c, 30172 – Mestre Venezia, legittimata alla firma del presente atto

e

FederlegnoArredo codice fiscale 06987590152, rappresentata/o dal presidente Emanuele Orsini, nato a Sassuolo il 29 agosto 1973, domiciliato per la carica presso la sede di Foro Buonaparte 65, 20121 – Milano, legittimato alla firma del presente atto

Iuav, Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto e FederlegnoArredo vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

Premesso che:

- Iuav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Iuav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'architettura, dell'urbanistica, della pianificazione territoriale, del restauro, delle arti, del teatro e del design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della progettazione di oggetti d'uso quotidiano, eventi culturali, teatrali, multimediali e grafica;
- anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali Iuav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- Iuav ha avviato molteplici aree di innovazione, tra cui una scuola di dottorato che presiede ai corsi di specializzazione post laurea;
- FederlegnoArredo tutela e rappresenta gli interessi della filiera industriale che va dalla lavorazione della materia prima legno alla produzione di mobili, arredamento e accessori;
- FederlegnoArredo, pone notevole attenzione alle nuove competenze professionali ed ai corsi di specializzazione;
- Confindustria Veneto tramite il Coordinamento tecnico del Legno Arredo rappresenta una filiera produttiva di primaria importanza nel contesto del Paese;
- Confindustria Veneto tramite il Coordinamento Tecnico Legno Arredo, in virtù del suo ruolo, può affiancare Iuav e FederlegnoArredo nei compiti istituzionali di cui al presente accordo;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità

1. Iuav, Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto e FederlegnoArredo riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere percorsi didattici connessi alla crescita delle imprese e, soprattutto, ai modelli formativi post laurea e ad analizzare, sviluppare e condividere forme di collaborazione formative e di orientamento di figure utili alla filiera del legno-arredo Veneto, comprensive del sistema master e percorsi specialistici post laurea.

Articolo 2 - Forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 200 Cda/2018/rettorato	pagina 3/5

- interscambi di docenze e di testimonianze nella scuola di dottorato luav e da parte di docenti luav in imprese
- valorizzazione di comune attività di fundraising per grandi e complementari progetti d'impresa, con particolare riferimento agli ambiti della creatività, del design industriale e della promozione internazionale;
- altre attività concordate congiuntamente

Articolo 3 - Impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente protocollo.
2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente protocollo.

Articolo 4 - Assicurazione

1. I partecipanti alle attività di cui all'articolo 2 del presente protocollo, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante da ogni eventuale responsabilità.
2. I partecipanti dovranno altresì avere idonea copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e di ospedalizzazione secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alla copertura assicurativa potranno essere stipulati accordi integrativi.

Articolo 5 – Soggetti responsabili

1. Luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente protocollo il prof. Benno Albrecht.

Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo la dott.ssa Denise Archiutti.

Federlegno Arredo individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il dott. Sebastiano Cerullo.

È compito dei tre responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

Articolo 6 - Riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.
2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.
3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

Articolo 7 - Proprietà intellettuale e pubblicazioni

1. Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente protocollo d'intesa e

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 200 Cda/2018/rettorato	pagina 4/5

rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.

2. Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente Protocollo, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

Le Parti concordano di ricercare la massima protezione possibile nel rispetto delle leggi italiane, circa la proprietà intellettuale generata da progetti di ricerca comuni.

L'attribuzione della proprietà intellettuale sarà concordata caso per caso in termini equi e ragionevoli; ove possibile, i singoli accordi preventivi individueranno, caso per caso, i criteri di massima per disciplinare l'attribuzione della proprietà e individuare i criteri di sfruttamento.

Eventuali diritti di brevettazione e costi relativi alle azioni necessarie per proteggere la proprietà intellettuale saranno definiti nelle specifiche convenzioni attuative tra le Parti.

3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente protocollo di intesa ed alle eventuali convenzioni attuative di cui all'articolo 3.

Articolo 8 - Uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

Articolo 9 - Pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

Articolo 10 - Durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

Articolo 11 - Controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Articolo 12 - Privacy

1. Le Parti convengono che i dati personali raccolti in relazione al presente protocollo di intesa siano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso.

Articolo 13 – Registrazione

1. La registrazione del presente protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

Articolo 14 – Annotazioni

1. Il presente protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente protocollo tra luav, Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto e FederlegnoArredo.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

Articolo 15 - Uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

- Università luav di Venezia

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 200 Cda/2018/rettorato	pagina 5/5

Servizio di Staff del rettore

- Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto

Segreteria

- FederlegnoArredo

Segreteria di Presidenza

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto dell'Università luav e in particolare l'articolo 3 comma 2**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018**

- **ritenuti l'interesse e l'opportunità dell'ateneo ad attivare forme di collaborazione per la promozione e lo sviluppo di figure utili alla filiera del legno-arredo Veneto, in particolare nell'ambito del sistema master e percorsi specialistici post laurea delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo di intesa con il Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto e FederlegnoArredo secondo lo schema sopra riportato, dando mandato al rettore di apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 201 Cda/2018/Ai	pagina 1/1

TORNA ALL'ODG

12 Edilizia e forniture:

a) ricognizione strutturale delle sedi luav

Il presidente informa il senato accademico che si rende necessario procedere ad una ricognizione strutturale delle sedi luav.

A tale riguardo cede la parola all'ing. **Ciro Palermo**, dirigente dell'area infrastrutture, il quale informa il consiglio che le politiche di spending review adottate dall'ateneo hanno comportato la drastica riduzione, nell'ultimo quinquennio, delle spese relative ai monitoraggi e alla manutenzione strutturale.

Tuttavia in questo periodo molti sono stati gli interventi (determinati in genere da circostanze ai limiti dell'emergenza) sulla distribuzione degli spazi, sulle capienze e sulle destinazioni d'uso. Sebbene si tratti di interventi singolarmente classificabili come "locali" ai sensi della normativa vigente (NTC2018), la loro stratificazione nel tempo e l'avanzamento inevitabile dell'obsolescenza delle strutture suggeriscono quanto meno un aggiornamento del livello di conoscenza degli edifici.

Questo perché, da una parte gli obblighi sulla sicurezza (decreto legislativo 81/2008) impongono di validare le certificazioni statiche e aggiornare i piani di manutenzione e dall'altra, la conservazione degli edifici dell'Ateneo, che in massima parte sono classificati quali beni culturali, passa necessariamente per la disponibilità di un adeguato grado di conoscenza, anche strutturale.

Per tali motivi, e nell'incombenza della redazione del piano triennale / programma annuale delle opere pubbliche, è opportuno attuare nel più breve tempo un programma di indagini, in particolare strutturali, finalizzate a costruire un adeguato quadro della situazione attuale, e, a seguire, stilare un piano di interventi sia di manutenzione sia, eventualmente di miglioramento.

Al termine dell'intervento dell'ing. **Ciro Palermo**, il **presidente** informa che nella seduta del 12 settembre 2018 il senato accademico ha espresso parere favorevole in merito all'affidamento di un servizio di indagine e diagnostica strutturale, prodromico alla proposizione di un piano di interventi e all'inserimento dei relativi importi nella pianificazione triennale.

Il presidente dà avvio alla discussione nella quale intervengono il sig. **Flavio Dal Corso** e l'ing. **Ciro Palermo**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e dell'ing. **Ciro Palermo****

- **visto lo statuto dell'Università luav**

- **vista la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare il decreto legislativo 81/2008**

- **rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 12 settembre 2018**

- **ritenuta la necessità a l'urgenza di avviare delle indagini, in particolare strutturali, al fine di costruire un adeguato quadro della situazione attuale, e stilare un piano di interventi di manutenzione e di miglioramento**

delibera all'unanimità di autorizzare l'affidamento di un servizio di indagine e diagnostica strutturale, prodromico alla proposizione di un piano di interventi e all'inserimento dei relativi importi nella pianificazione triennale dando mandato alla direzione generale di provvedere alla relativa attuazione.

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 202 Cda/2018/Ai	pagina 1/3 allegati: 2

TORNA ALL'ODG

12 Edilizia e forniture:

b) affidamento di servizi informatici al consorzio Cineca per il triennio 2018-2020

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che l'Università luav è membro effettivo del Consorzio CINECA e che tale Consorzio ha adottato il testo del nuovo statuto con delibera del 28 ottobre 2016.

A tale riguardo il presidente informa che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016, il 9 aprile 2018 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha presentato all'ANAC la domanda di iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house. Il CINECA è ora presente nell'elenco delle società in-house pubblicato a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sul proprio portale <http://dati.anticorruzione.it/#/inhouse>. Risulta pertanto possibile per l'ateneo effettuare affidamenti in-house al CINECA nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 192, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 che richiede la preventiva valutazione sulla congruità economica dell'affidamento, nonché la motivazione delle ragioni del mancato ricorso al mercato e l'indicazione dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta.

A tale riguardo cede la parola all'ing. **Ciro Palermo**, dirigente dell'area infrastrutture, il quale informa che l'area Infrastrutture (di concerto con le altre Aree dirigenziali luav) ha individuato, nel catalogo CINECA, il seguente elenco di componenti del sistema informativo gestionale necessari al soddisfacimento di esigenze diverse di funzionamento, erogabili in modalità SAAS (software as a service) e potenzialmente oggetto di affidamento diretto al CINECA di servizi in modalità in-house (importi IVA esclusa):

Componente del S.I.	Canone 2018	Canone 2019	Canone 2020	Area servita
Ugov-RU carriere e stipendi	10.016,88	10.016,88	10.016,88	AFRU
Ugov-RU carriere e stipendi	3.005,06	3.005,06	3.005,06	AFRU
Ugov-contabilità	48.916,87	48.916,87	48.916,87	AFRU
Ugov-RU compensi e missioni	3.650,52	3.650,52	3.650,52	AFRU
Ugov-gestione_progetti	10.221,43	10.221,43	10.221,43	AFRU
Ugov-allocazione costi	3.833,03	3.833,03	3.833,03	AFRU
Ugov-contabilità' hosting	19.986,56	19.986,56	19.986,56	AFRU
ESSE3	49.223,71	49.223,71	49.223,71	ADSS
Ugov-programmazione didattica	4.837,38	4.837,38	4.837,38	ADSS
ESSE3 hosting	22.926,53	22.926,53	22.926,53	ADSS
Titulus	6.623,66	6.623,66	6.623,66	DG
Connettore conferma	1.724,91	1.724,91	1.724,91	ADSS
Titulus hosting	1.987,10	1.987,10	1.987,10	DG
Iris-instit repos/open archive	4.000,00	4.000,00	4.000,00	ARSBL
BI-analisi contabilità	10.500,00	10.500,00	10.500,00	AFRU
Esse3-conferma	8.255,00	8.255,00	8.255,00	ADSS
Conserva	4.000,00	4.000,00	4.000,00	ADSS
Idm-idp hosting	-	5.000,00	5.000,00	AI
Iris-evaluation_and_review hosting	2.400,00	6.604,00	6.604,00	ARSBL
Iris-instit repos/open archive hosting	3.900,00	3.900,00	3.900,00	ARSBL
Iris-evaluation_and_review	8.000,00	8.000,00	8.000,00	ARSBL
Iris-oidc integration	4.000,00	4.000,00	4.000,00	ARSBL
U-connect	4.000,00	4.000,00	4.000,00	ARSBL
Ugov-p&c_analisi contabilità hosting	3.150,00	3.150,00	3.150,00	AFRU
BI-analisi personale	10.500,00	10.500,00	10.500,00	AFRU
Ugov-p&c_analisi personale hosting	3.150,00	3.150,00	3.150,00	AFRU

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 202 Cda/2018/Ai	pagina 2/3 allegati: 2

Componente del S.I.	Canone 2018	Canone 2019	Canone 2020	Area servita
BI-analisi studenti	10.500,00	10.500,00	10.500,00	ADSS
Ugov-RU_gestione organico	1.500,00	1.500,00	1.500,00	AFRU
Ugov-RU_gestione organico hosting	450,00	450,00	450,00	AFRU
Ugov-p&c_analisi_segreteria_studenti hosting	3.150,00	3.150,00	3.150,00	ADSS
Ugov-RU_valutazione prestazioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00	AFRU
Ugov-RU_valutazione_prestazioni hosting	900,00	900,00	900,00	AFRU
Tirocini stage placement	5.000,00	5.000,00	5.000,00	ADSS
Tirocini stage placement hosting	1.500,00	1.500,00	1.500,00	ADSS
Pago atenei	5.000,00	5.000,00	5.000,00	ADSS
Communication_builder	5.200,00	5.200,00	5.200,00	ADSS
Identity_provider_management	-	15.000,00	15.000,00	AI
Virtual machine ateneo	3.720,00	3.720,00	3.720,00	AI
Idm_spid	-	4.000,00	4.000,00	AI
TOTALE	320.078,13	339.078,13	339.078,13	

Ai fini della necessaria valutazione di congruità degli importi, si applica il metodo del costo di sostituzione, considerando quale alternativa alla prestazione tecnica proposta dal Consorzio Cineca l'acquisizione di servizi di manutenzione annuale del sistema informativo da parte di soggetti terzi.

Il costo di sostituzione può essere utilmente calcolato a partire dal corrispettivo da porre a base di gara in una ipotetica procedura di affidamento, ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e del relativo regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016.

Innanzitutto, a partire dal TCO (Total Cost of Ownership) del sistema informativo di Ateneo - calcolato indicativamente come somma dei soli costi annui di licenza ed hosting (esclusi i costi di assistenza e sviluppo) e dei costi annui del personale addetto - pari a circa € 2.500.000, applicando un tasso di capitalizzazione del 5% si ottiene un valore di riferimento per il sistema informativo stesso, pari ad € 50.000.000.

I servizi erogati dal Cineca si possono considerare come finalizzati al mantenimento di tale capitale nel tempo, ovvero, in altri termini, correlabili ad un valore di progetto pari all'obsolescenza (tecnologica e funzionale) annua del sistema, stimabile in € 5.000.000. In base a tale parametro si applicano le previsioni del D.M. 17 giugno 2016 per il calcolo dell'ipotetico corrispettivo a base di gara, come da schema allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 1), che risulta pari ad € 551.022,66.

Tale valore viene poi depurato del 25% quale vantaggio in capo al CINECA per la detenzione del miglior livello di conoscenza in forza dei pregressi rapporti e porge un valore annuo di confronto pari ad € 413.267,00.

Il mancato ricorso al mercato è giustificato dalla impossibilità di fornire ai potenziali concorrenti tutte o alcune delle informazioni tecniche necessarie all'erogazione dei servizi di interesse in quanto ricadenti della privativa CINECA. Mediante il ricorso ai servizi CINECA sono conseguibili benefici per la collettività derivanti dal riuso di analisi effettuate per altre Università e ascrivibili alla maggiore certezza dell'azione amministrativa derivante dall'impiego di procedure omogenee nel sistema universitario nazionale.

Al termine dell'intervento dell'ing. **Ciro Palermo**, riprende la parola il **presidente**, il quale chiede al consiglio di amministrazione di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e dell'ing. **Ciro Palermo****

- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 202 Cda/2018/Ai	pagina 3/3 allegati: 2

- visto il D.Lgs. 50/2016 e in particolare l'articolo 192 comma 2 e s.m.i.
 - considerato che CINECA è una delle società alle quali l'ateneo può effettuare degli affidamenti in-house
 - visto l'elenco di componenti del sistema informativo gestionale necessari al soddisfacimento di esigenze diverse di funzionamento, erogabili in modalità SAAS e potenzialmente oggetto di affidamento diretto, stilato dalle aree dirigenziali dell'ateneo
 - visti gli esiti della valutazione di congruità degli importi effettuata ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e del relativo regolamento del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016
 - considerata l'impossibilità di ricorrere al mercato per le ragioni riportate in premessa
- delibera all'unanimità di:
- 1) procedere in affidamento diretto dei servizi sopra individuati con formula in-house in favore del Consorzio CINECA, per un importo annuo di € 320.078,13 oltre IVA di Legge per il 2018, che trova copertura negli stanziamenti relativi al budget 2018, e di € 339.078,13 per gli anni 2019 e 2020;
 - 2) autorizzare il direttore generale alla sottoscrizione dell'atto di affidamento allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (allegato 2 di pagine 11).

il segretario	il presidente

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V) 5000000
Categoria d'opera TIC
Parametro sul valore dell'opera (P) 0.03 + 10 / V ^{0.4} = 5.091279%
Grado di complessità
Destinazione funzionale delle opere Sistemi informativi
T.01 - Sistemi informativi, gestione elettronica del flusso documentale, dematerializzazione e gestione archivi, ingegnerizzazione dei processi, sistemi di gestione delle attività produttive, Data center, server farm.
Grado di complessità (G): 0.95
Prestazioni affidate
Stime e valutazioni
Qall.01: Sintetiche, basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, etc. (d.P.R. 327/2001) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.040) = 9673.43
Qall.02: Particolareggiate, complete di criteri di valutazione, relazione motivata, descrizioni, computi e tipi (d.P.R. 327/2001) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.080) = 19346.86
Qall.03: Analitiche, integrate con specifiche e distinte, sullo stato e valore dei singoli componenti (d.P.R. 327/2001) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.160) = 38693.72
Progettazione preliminare
Qbl.01: Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/10-art.242, comma 2, lettere a), b), c) d) d.P.R. 207/10) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.100) = 24183.58
Qbl.02: Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/10) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.010) = 2418.36
Qbl.04: Piano economico e finanziario di massima (art.17, comma 4, d.P.R. 207/10 - art.164 D. lgs. 163/06 - art.1, comma 3, all.XXI) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.030) = 7255.07
Qbl.05: Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto (art.17, comma 3, lettere b), c), d.P.R. 207/10 - art.164, d.lgs. 163/06 - art.7, Allegato XXI) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.070) = 16928.50
Qbl.12: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/06) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.020) = 4836.72
Qbl.19: Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare (art.10, comma 1, lettere e), g), o), p), q), d.P.R. 207/2010 (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.010) = 2418.36
Qbl.20: Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare (art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.060) = 14510.15
Progettazione definitiva
Qbll.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.250) = 60458.94
Qbll.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.010) = 2418.36
Qbll.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.050) = 12091.79
Qbll.26: Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.(art.10, comma 1, lettere f), o), p), q), d.P.R. 207/2010) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.010) = 2418.36
Qbll.27: Supporto RUP: verifica della prog. def.(art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.130) = 31438.65
Progettazione esecutiva
Qblll.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.050) = 12091.79
Qblll.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.030) = 7255.07
Qblll.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.020) = 4836.72
Qblll.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.030) = 7255.07
Qblll.08: Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva (art.10, comma 1, lettere f), o), p), d.P.R. 207/2010) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.010) = 2418.36
Qblll.09: Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006- art.30, allegato XXI) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.130) = 31438.65
Qblll.10: Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto (art.10, comma 1, lettere h), i), m), s), d.P.R. 207/2010) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.040) = 9673.43
Qblll.11: Supporto al RUP: per la validazione del progetto (art.55, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.010) = 2418.36
Esecuzione dei lavori

il segretario	il presidente

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.350) = 84642.52
Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.020) = 4836.72
Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.020) = 4836.72
Qcl.13: Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E. (art.10, comma 1, lettere l), n), r), t), u), v), z), aa), bb), cc), d.P.R. 207/2010) (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.040) = 9673.43
Verifiche e collaudi
Qdl.01: Collaudo tecnico amministrativo (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/10)14 (V:5000000.00 x P:5.091% x G:0.95 x Q:0.080) = 19346.86

Prestazioni: Qall.01 (9,673.43), Qall.02 (19,346.86), Qall.03 (38,693.72), Qbl.01 (24,183.58), Qbl.02 (2,418.36), Qbl.04 (7,255.07), Qbl.05 (16,928.50), Qbl.12 (4,836.72), Qbl.19 (2,418.36), Qbl.20 (14,510.15), Qbll.01 (60,458.94), Qbll.03 (2,418.36), Qbll.17 (12,091.79), Qbll.26 (2,418.36), Qbll.27 (31,438.65), Qblll.01 (12,091.79), Qblll.03 (7,255.07), Qblll.05 (4,836.72), Qblll.06 (7,255.07), Qblll.08 (2,418.36), Qblll.09 (31,438.65), Qblll.10 (9,673.43), Qblll.11 (2,418.36), Qcl.01 (84,642.52), Qcl.03 (4,836.72), Qcl.04 (4,836.72), Qcl.13 (9,673.43), Qdl.01 (19,346.86), Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$ 449,814.51 Spese e oneri accessori non superiori a (22.50% del CP) 101,208.15
importi parziali: 449,814.51 + 101,208.15
Importo totale: 551,022.66

Metodo di calcolo

Il compenso **CP** da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro **V** definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro **G**, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro **Q**, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base **P**, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: **P=0,03+10/V^{0.4}**

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro **P** non può superare il valore del parametro **P** corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera **V**, il parametro **G** corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro **Q** corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base **P**, secondo l'espressione che segue: **CP= $\sum(V \times G \times Q \times P)$**

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (tools/interpolazione/).

Atto di affidamento dei servizi per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi

Si da atto che

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA, di seguito RICHIEDENTE, con sede legale in TOLENTINI / SANTA CROCE, n. 191 - 30135 VENEZIA (VE), C.F. 80009280274 e P.IVA 00708670278, nella persona del Dott. Alberto Domenicali in qualità di Direttore Generale il quale dichiara di essere munito di tutti i necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto

Premesso che:

a) CINECA Consorzio Interuniversitario, con sede legale in Via Magnanelli n. 6/3, c.a.p.

40033 Casalecchio di Reno (Bologna), Codice fiscale 00317740371, P. IVA 00502591209, in

persona del Direttore Generale Dott. David Vannozzi, di seguito **CINECA**, è un consorzio in-

teruniversitario di rilevanza nazionale, con finalità di sistema per l'istruzione, l'università e

la ricerca, senza scopo di lucro formato da numerose università italiane, il CNR e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR), che svolge sull'Ente le funzioni di vigilanza;

b) RICHIEDENTE è membro effettivo del Consorzio CINECA;

c) CINECA ha per finalità istituzionale (Art. 3, comma 1 dello Statuto consortile) la produzione e lo sviluppo di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e di trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca; nei propri ambiti di competenza (Art. 3, comma 2 dello Statuto consortile) il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva;

d) come precisato dall'art. 9, comma 11 bis e ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (in Supplemento ordinario n. 32/L alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 140 del 19 giugno 2015), coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015 , n. 125: "11-bis.

Codice Fiscale
00317740371

Partita IVA
00502591209

Registro Imprese
CCIAA Bologna
00317740371

Rif. 17093404

Pag. 1/11

Temp. Can1_CPP_15/05/2018

il segretario

il presidente

fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo. 11-ter. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo”;

e) Con delibera, in data 28 ottobre 2016, il Consiglio consortile di CINECA ha adottato il testo del nuovo Statuto consortile;

f) preso atto che lunedì 9 aprile 2018, con numero di protocollo 0030801, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, così come dichiarato tramite propria nota del novembre 2017, ha presentato la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, il RICHIEDENTE pertanto procede all'affidamento nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, del D.lgs 50/2016, nonché di quanto stabilito dalle Linee guida ANAC n. 7 aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 951 del 20 settembre 2017;

g) CINECA, ai sensi dell'Art. 4, comma 2 lettera a) D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” in vigore dal 23 settembre 2016, indica quale propria finalità la produzione di servizi di interesse generale come definiti art. 2, comma 1 lettera h) della stessa norma. CINECA si attiene, per quanto riguarda lo sviluppo della propria operatività, alle previsioni di cui all'art. 16 del citato D.Lgs. 175/2016;

il segretario	il presidente

- h)** ai sensi della norma richiamata nella premessa d) il RICHIEDENTE intende pertanto affidare a CINECA Consorzio Interuniversitario lo svolgimento di attività comprese nelle finalità consortili, comprese nelle materie di competenza e con le modalità definite dallo Statuto;
- i)** CINECA opera nell'esclusivo interesse degli Enti consorziati e non ha scopo di lucro. Le prestazioni rese dal consorzio nei confronti dei soggetti diversi dagli Enti consorziati devono rispondere agli scopi consortili e devono essere funzionali al migliore perseguimento di tali scopi;
- j)** nel presente atto vengono riportate le richieste formulate dal RICHIEDENTE nei confronti di CINECA, riguardo alle quali è già stata completata da parte di CINECA la verifica relativa al rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva previsti dall'art. 3.2 del vigente statuto consortile.

**Tutto ciò premesso, il RICHIEDENTE, nell'ambito dei rapporti consortili,
ha richiesto e affidato a CINECA lo svolgimento delle attività di seguito
indicate per il periodo specificato al paragrafo "Estensione temporale"
alle seguenti condizioni**

1) Denominazione dei paragrafi

Le denominazioni dei Paragrafi riportate nel presente atto sono apposte per mera comodità di lettura e non fanno parte del contenuto vincolante dello stesso.

2) Premesse e condizioni generali

Tutte le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

Tutte le soluzioni e i servizi CINECA, tra cui anche l'hosting, sono resi disponibili nello stato in cui si trovano al momento del loro utilizzo e sono soggetti a modifiche evolutive o correttive secondo i programmi di manutenzione e sviluppo adottati e eseguiti da CINECA.

il segretario	il presidente

I documenti descrittivi relativi alle soluzioni CINECA e all'eventuale servizio di hosting sono consultabili e scaricabili al link <http://documentazione.cineca.it>, accedendo con user "[docu-mentazione](http://documentazione.cineca.it)" e password "cineca@doc1".

La documentazione tecnica e descrittiva viene aggiornata a seguito degli sviluppi effettuati. Relativamente alle attività svolte da CINECA, agli obblighi di CINECA e del RICHIEDENTE, alle esclusioni e ai limiti di responsabilità, si richiama il documento "Condizioni generali di fornitura delle soluzioni", consultabile e scaricabile al link sopra menzionato [Codice CG08-05_02_2018].

Il RICHIEDENTE dichiara di conoscere ed accettare il contenuto di tale documento. Ogni altra prestazione non inclusa nel documento "CG08-05_02_2018 Condizioni generali di fornitura delle soluzioni" e nel presente atto sarà oggetto di un'ulteriore atto tra le parti.

Il RICHIEDENTE si impegna a non consentire a terzi l'accesso alla documentazione reperibile al link <http://documentazione.cineca.it>.

Le prestazioni di cui al presente atto comprendono le attività e gli oneri necessari per lo svolgimento dei compiti derivanti al CINECA dalla nomina di quest'ultimo a Responsabile esterno del trattamento di dati personali ove tale nomina fosse necessaria. Nessun ulteriore corrispettivo è pertanto previsto per lo svolgimento delle attività richieste a CINECA da tale ruolo.

3) Servizi richiesti e oneri economici

Nell'ambito del presente affidamento CINECA concede al RICHIEDENTE l'utilizzo, in modo non esclusivo, durante l'estensione temporale delle attività previste dal presente atto, delle soluzioni specificate nella seguente Tabella, con installazione in hosting su sistemi del Data Center Cineca oppure in house su infrastruttura localizzata in una o più sale macchina del RICHIEDENTE, di seguito indicate collettivamente come SOLUZIONI.

il segretario	il presidente

Il RICHIEDENTE si impegna versare a CINECA per ciascuna soluzione indicata nella tabella:

- un canone annuo per l'utilizzo, la manutenzione e l'help desk, nel seguito indicato brevemente anche come "canone annuo di servizio";
- un canone annuo per il servizio di Hosting, qualora la soluzione sia concessa con installazione in hosting sui sistemi del Data Center di CINECA, nel seguito indicato brevemente anche come "canone annuo di hosting".
- La tabella seguente riassume i canoni di tutti i prodotti Cineca da Voi utilizzati, la prima colonna riporta i canoni praticati fino allo scorso anno, la seconda i canoni con applicata la "fidelizzazione" cioè cifre che tengono conto del numero di applicativi Cineca utilizzati, e la terza, che è quella utilizzata per la fatturazione, riporta i canoni con fidelizzazione e contratto triennale.

Tabella 1 - Canone d'uso delle SOLUZIONI

ARTICOLO	Documentazione	Listino precedente	Nuovo listino con fidelizzazione	Nuovo listino con fidelizzazione e contratto triennale
Ugov-RU carriere e stipendi	HR_CSA01 - CARRIERE E STIPENDI DI ATENEO.pdf	€ 20.000,00	€ 10.221,31	€ 10.016,88
Ugov-RU carriere e stipendi Hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf	€ 8.850,00	€ 3.066,39	€ 3.005,06
U-GOV CONTABILITÀ - Canone	CO_CONT02 - U-GOV CONTABILITA'.pdf	€ 67.000,00	€ 49.915,17	€ 48.916,87
U-GOV RU - MODULI COMPENSI E MISSIONI - Canone	HR_CM01 - U-GOV COMPENSI E MISSIONI.pdf	€ 5.000,00	€ 3.725,02	€ 3.650,52
U-GOV - GESTIONE PROGETTI - Canone	U-GOV GESTIONE PROGETTI.pdf	€ 14.000,00	€ 10.430,03	€ 10.221,43
BI - ALLOCAZIONE COSTI - Canone	U-GOV ALLOCAZIONE COSTI.pdf	€ 5.250,00	€ 3.911,26	€ 3.833,03
U-GOV CONTABILITÀ - Canone Hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf	€ 27.375,00	€ 20.394,45	€ 19.986,56
ESSE3 - Canone	DS_ESSE301 - SISTEMA SEGRETERIA E SERVIZI AGLI STUDENTI ESSE3_.pdf	€ 84.000,00	€ 50.228,28	€ 49.223,71
U-GOV PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - Canone	PC_ODSDIDA01 - U-GOV ODS DELLA DIDATTICA	€ 8.254,95	€ 4.936,10	€ 4.837,38
ESSE3 - Canone Hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf	€ 39.124,00	€ 23.394,42	€ 22.926,53
Titulus Canone	GD_TITULUS01 - TITULUS.pdf	€ 19.200,00	€ 6.758,84	€ 6.623,66

il segretario	il presidente

CONNETTORE Conferma - Canone di Servizio	FD_COFD01 - CONNETTORI DI FIRMA DIGITALE.pdf	€ 5.000,00	€ 1.760,11	€ 1.724,91
Canone Titulus hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf	€ 5.760,00	€ 2.027,65	€ 1.987,10
IRIS INSTIT REPOS/OPEN ARCHIVE (IR/OA) - Canone	RI_IRISOA01 - IRIS REPOSITORY.pdf	€ 13.000,00	€ 12.958,66	€ 12.699,49
BI - ANALISI CONTABILITA' - Canone	PC_DMCONT01 - U-GOV DATA MART ANALISI DELLA CONTABILITA'.pdf	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
Conferma Esse3	DS_CONFERMAE301 - FIRMA REMOTA CINECA-INFOCERT ESSE3.pdf	8.255,00 €	8.255,00 €	8.255,00 €
Conserva canone	GD_CONSERVA01 - CONSERVA - CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE.pdf	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
Idm-idp hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf	Da 1/1/2019	5.000,00 €	5.000,00 €
IRIS EVALUATION AND REVIEW (ER) - Canone-hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf		2.400,00 €	2.400,00 €
IRIS INSTIT REPOS/OPEN ARCHIVE (IR/OA) - Canone hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf		3.900,00 €	3.900,00 €
IRIS EVALUATION AND REVIEW (ER) - Canone	RI_IRISER01 - IRIS EVALUATION&REVIEW.pdf		8.000,00 €	8.000,00 €
IRIS ORCID INTEGRATION (OI) - Canone di Servizio	RI_IRISOI01 - IRIS ORCID INTEGRATION.pdf		4.000,00 €	4.000,00 €
U-CONNECT - Canone	U_CONNECT.pdf		4.000,00 €	4.000,00 €
Ugov p&c analisi contabilita' hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf		3.150,00 €	3.150,00 €
	PC_DMPERS02 - U-GOV DATA MART ANALISI DEL PERSONALE.pdf			
BI analisi personale		10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
Ugov p&c analisi personale hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf	3.150,00 €	3.150,00 €	3.150,00 €
BI analisi didattica	PC_DMDIDA02 - U-GOV DATA MART ANALISI DELLA DIDATTICA.pdf	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
U-gov p&c BI analisi.-prog.didatt.hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf	3.150,00 €	3.150,00 €	3.150,00 €
BI - analisi studenti	PC_DMSS02 - U-GOV DATA MART ANALISI SEGRETERIA	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
U-gov RU gestione organico	HR_ORGVP01 - U-GOV GESTIONE ORGANICO VALUTAZIONE PRESTAZIONI.pdf	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
U-gov RU gestione organico hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf	450,00 €	450,00 €	450,00 €
U-gov p&c analisi segreteria.studenti hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf	3.150,00 €	3.150,00 €	3.150,00 €
Ugov RU valutazione prestazioni	HR_ORGVP01 - U-GOV GESTIONE ORGANICO VALUTAZIONE PRESTAZIONI.pdf	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Ugov RU valutazione prestazioni hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf	900,00 €	900,00 €	900,00 €
Tirocini,stage e placement TSP	JP_TSP02_TIROCINI_STAGE_PLACEMENT	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Tirocini,stage e placement TSP hosting	H_SERVIZIO DI HOSTING SPECIFICO APPLICATIVI CINECA.pdf	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
Pago Atenei	CO_PAGOATENEI.pdf	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €

il segretario

il presidente

Communication Builder	COMMUNICATION BUILDER.pdf	5.200,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €
Identity provider management	IDM_IDP.pdf	Da 1-1-2019	15.000,00 €	15.000,00 €
Virtual machine ateneo		3.720,00 €	3.720,00 €	3.720,00 €
IDM SPID canone servizio ed hosting	IDM_SPID_GATEWAY.pdf	Da 1-1-2019	4.000,00 €	4.000,00 €
Totale				339.078,13€

Tutti gli importi sopra specificati sono al netto dell'IVA di legge.

4) Fatturazione e pagamento

Il canone sarà versato a fronte di fattura che CINECA emetterà al RICHIEDENTE entro il mese di aprile dell'anno di riferimento.

Il versamento degli importi dovuti sarà effettuato a mezzo bonifico bancario entro 60 gg data fattura con accredito da effettuarsi sui seguenti conti correnti bancari "dedicati" intestati a CINECA:

Conto di Tesoreria: BANCA POPOLARE di SONDRIO, Filiale di Bologna via Riva di Reno, n.58/b - 40122 Bologna

IBAN IT14X0569602400000030000X43 Bank Swift POSOIT22.

Gli enti in tesoreria speciale possono effettuare il girofondo sul conto di Banca d'Italia

Conto Bankit (attuazione art. 35 commi 8-13 D.L. 24/01/2012 n.1): 0151884

IBAN: IT22Z0100003245240300151884.

5) Revisione degli oneri economici

Gli oneri economici a carico dei consorziati sono soggetti a variazioni in diminuzione o in aumento sulla base di criteri determinati dagli organi consortili, allo scopo di assicurare il rispetto dei requisiti di economicità, efficienza ed efficacia previsti dall'art. 3.2 dello Statuto CINECA. Tali criteri tengono conto di fattori dimensionali nell'utilizzo dei servizi, delle risorse allocate e delle loro prevedibili variazioni nonché degli investimenti tecnologici e organizzativi necessari per la continuità e lo sviluppo dei servizi consortili. Gli organi consortili

il segretario	il presidente

determinano la data di efficacia delle variazioni e possono delegarne l'applicazione alle competenti strutture tecniche del CINECA.

6) Titolarità dei diritti di sfruttamento economico

Nei più ampi termini di legge e, in ogni caso, nel rispetto di diritti e privative di terzi nonché dei criteri e limiti stabiliti dalle condizioni di licenza dei singoli elementi che compongono le SOLUZIONI, il CINECA resta titolare esclusivo di ogni diritto, inclusi piena titolarità, diritto di concedere o revocare licenze o, più in generale, diritto di sfruttamento economico in ogni forma consentita delle SOLUZIONI. I programmi, le procedure, il codice, la documentazione tecnica ed ogni altro materiale riguardante le SOLUZIONI non potranno pertanto essere in alcun modo utilizzati dal RICHIEDENTE al di fuori di quanto espressamente previsto dal presente atto.

7) Estensione temporale

Le attività oggetto del presente atto sono state regolarmente erogate dal 01/01/2018 fino alla data di sottoscrizione da parte di CINECA del presente atto a conferma della avvenuta verifica positiva di quanto previsto dall'art. 3.2 del vigente statuto consortile e termineranno in data 31/12/2020.

Dandone comunicazione a CINECA almeno 180 giorni prima della scadenza, il RICHIEDENTE potrà richiedere il rinnovo dell'accordo per un periodo della stessa durata. Ad ogni rinnovo le parti concorderanno fra loro gli oneri economici.

8) Legge e Foro competente

Il presente atto è regolato in via esclusiva dalla legge italiana. Per ogni controversia che potesse insorgere fra le parti con riguardo all'interpretazione o esecuzione del presente atto sarà competente, in via esclusiva, il foro di Bologna.

il segretario	il presidente

9) Previsioni Fiscali

Le prestazioni oggetto del presente atto sono soggette ad IVA nella misura di legge. Tutti gli oneri economici a carico del RICHIEDENTE sono pertanto indicati al netto dell'IVA.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Dpr. 131/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo sul presente atto è assolta ai sensi del D.P.R. 642/72. L'assolvimento dell'imposta di bollo avverrà a cura di Cineca con modalità virtuale mediante l'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle entrate in data 11 febbraio 2016 n. 2016/12144.

10) Recesso

Le parti espressamente convengono che a ciascuna di esse è attribuita la facoltà di recedere in qualunque momento dall'accordo, mediante comunicazione sottoscritta contenente le motivazioni del recesso, con preavviso non inferiore a 90 giorni dalla data nella quale si intende abbia effetto il recesso.

Ciascuna delle parti resta obbligata ad eseguire integralmente le prestazioni derivanti dall'accordo fino alla data di efficacia del recesso.

Tutti i corrispettivi per le attività svolte dal CINECA fino alla data di effettività del recesso restano integralmente dovuti, con obbligo da parte del soggetto affidante di provvedere ai relativi pagamenti nelle tempistiche indicate sull'atto.

11) Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il presente atto non è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e non necessita di CIG, come affermato dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici nella determinazione del 22 Dicembre 2010 n.10 e ribadito nella Determinazione n.4 del 7 luglio 2011, al paragrafo 3.6.

il segretario	il presidente

12) Riservatezza delle informazioni e data protection

Il CINECA si impegna a mantenere riservate le informazioni relative alle attività del RICHIEDENTE di cui potrà venire a conoscenza nell'erogazione dei servizi oggetto del presente atto di affidamento. Tale obbligo di riservatezza si intende esteso anche al periodo successivo all'erogazione della prestazione, fino a quando le suddette informazioni non vengano divulgate ad opera del RICHIEDENTE, oppure divengano di dominio pubblico.

Qualora le operazioni richiedano il trattamento di dati personali, CINECA si impegna a conformarsi alla normativa vigente, ed in particolare alle disposizioni del Regolamento europeo n. 2016/679 in materia di trattamento di dati personali (nel prosieguo, GDPR), alle normative nazionali in materia ed ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, e ad accettare la nomina a Responsabile del trattamento di detti dati personali da parte del Titolare ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Resta inteso che è onere del RICHIEDENTE dimostrare di aver rispettato tutti gli obblighi sulla stessa gravanti ai sensi del GDPR, ivi incluso l'obbligo di fornire agli interessati l'informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR e, ove necessario, raccogliere il relativo consenso ai sensi degli art. 6. co. 1, lett. a), 7, 8 e 9, co. 2, lett. a), non assumendosi CINECA alcuna responsabilità al riguardo.

Università IUAV di Venezia

Il Direttore Generale - Dott. Alberto Domenicali

(atto sottoscritto in forma digitale)

il segretario	il presidente

Verificato il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva, il CINECA, ai sensi dell'art. 3.2 del vigente statuto consortile, dichiara di essere tenuto all' esecuzione delle attività richieste.

CINECA Consorzio Interuniversitario

Il Direttore Generale Dott. David Vannozzi

(atto sottoscritto in forma digitale)

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 203 Cda/2018/Ai	pagina 1/1

TORNA ALL'ODG

12 Edilizia e forniture:

d) proroga tecnica del contratto di servizi di biblioteca fino al 30 novembre 2018

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario provvedere ad una proroga tecnica del contratto di servizi di biblioteca.

A tale riguardo cede la parola all'ing. **Ciro Palermo**, il quale ricorda che il consiglio di amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018 ha autorizzato l'indizione di una gara a procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca. La procedura si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva all'operatore economico Euro & Promos FM SpA in data 30 agosto 2018. L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata al positivo esito delle verifiche di legge sull'affidatario. Dette verifiche, in corso di esecuzione, termineranno presumibilmente entro la metà di novembre 2018 e il contratto potrà essere stipulato entro la fine dello stesso mese. Anche in caso di esecuzione anticipata del contratto, la stessa non potrà avvenire prima dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione. L'attuale contratto di servizio stipulato con Costruendo SCARL (a cui è subentrata nel 2016 Cooperativa Culture) prevede espressamente la possibilità di proroghe tecniche previo interpello dell'operatore economico. L'interpello è avvenuto in data 6 settembre 2018 con nota acquisita a protocollo luav n. 51316.

Al termine dell'intervento dell'ing. **Ciro Palermo**, il **presidente** dà avvio alla discussione nella quale interviene il dott. **Fabrizio D'Oria**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e dell'ing. **Ciro Palermo****
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018**
- **visti gli esiti della procedura aperta comunitaria per l'affidamento dei servizi integrati di biblioteca di cui in premessa**
- **rilevato che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata al positivo esito delle verifiche di legge sull'affidatario che risultano essere attualmente in corso**
- **visto l'interpello avvenuto con nota prot. n. 51316 del 6 settembre 2018 così come previsto dal contratto con l'attuale affidatario**
- **ritenuta la necessità di garantire la continuità dei servizi di biblioteca**
- **delibera all'unanimità di autorizzare la proroga tecnica dell'attuale contratto di servizio con l'operatore economico Cooperativa Culture, alle medesime condizioni contrattuali e nelle more della efficacia dell'aggiudicazione e della successiva stipula del nuovo contratto di servizio, fino a tutto il 30 novembre 2018.**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 204 Cda/2018/Arsbl	pagina 1/6 allegati: 1

TORNA ALL'ODG

12 Edilizia e forniture:

e) acquisto di strumentazioni finanziato dall'Accordo con il Comune di Venezia e con l'Università Ca Foscari Venezia nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Città di Venezia CUP F71I18000060001: autorizzazione avvio procedure di gara

Il presidente ricorda che, con delibere del senato accademico del 13 dicembre 2017 e del consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2017 è stata approvata la stipula dell'accordo con il Comune di Venezia e con l'Università Ca Foscari di Venezia per la costituzione di un centro di ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali veneziani nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Città di Venezia e sono state autorizzate le necessarie variazioni al budget autorizzatorio 2018. L'accordo è stato sottoscritto dalle parti in data 14 giugno 2018.

Il Patto per lo sviluppo della Città di Venezia è stato finanziato a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 56 dell'1 dicembre 2016. Indica, tra le linee di intervento, la valorizzazione del patrimonio culturale da attuarsi attraverso il sostegno alla ricerca sulle tecnologie per la conservazione e il restauro, in collaborazione con le università e gli enti culturali della città. A tal fine è stato predisposto un progetto per la creazione a Venezia di un centro per lo sviluppo strategico dei processi di ricerca, innovazione, formazione e trasferimento di conoscenza nel campo delle tecnologie per la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, deliberata nelle sedute degli organi di governo sopra citate. Costituito su una collaborazione tra le due università veneziane, insieme al Comune di Venezia e con il supporto della Città Metropolitana di Venezia, delle Soprintendenze e dei Musei Civici, il Centro costituirà un polo di eccellenza catalizzatore dell'interesse di una partnership nazionale e internazionale di istituzioni scientifiche, di imprenditori e di investitori capaci di fare leva sulla ricerca e l'innovazione per ritrovare competitività e sviluppo economico e sociale per la città di Venezia e il suo territorio metropolitano.

Il Centro ha l'obiettivo, da un lato, di sviluppare tecniche avanzate per l'analisi e la caratterizzazione dei materiali costitutivi dei beni culturali, dall'altro, di promuovere l'innovazione nelle tecnologie, nei prodotti e nelle tecniche di conservazione e valorizzazione.

I due atenei veneziani metteranno a disposizione le proprie infrastrutture di laboratorio, le strumentazioni e il personale attivo negli ambiti di azione del Centro (ricercatori, dottorandi e tecnici di laboratorio). Luav contribuirà principalmente con le infrastrutture e i gruppi di ricerca afferenti al Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi (LAMA).

A tale riguardo il presidente cede la parola all'ing. **Ciro Palermo**, il quale informa che l'accordo prevede un finanziamento di € 950.000 per l'Università luav destinato all'acquisizione delle strumentazioni del nuovo centro di ricerca, di cui all'elenco allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 3), per il Laboratorio LAMA. Il Comune è il soggetto beneficiario dei fondi che saranno successivamente trasferiti ai soggetti attuatori (i due atenei) secondo le modalità previste dalla Circolare n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/ Piani stralcio e Patti per lo Sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie".

Tenuto conto della specificità delle strumentazioni da acquisire, l'accordo prevede che siano le Università a fare da stazione appaltante. Le Università procederanno ad acquisire le attrezzature, nel rispetto della scadenza prevista dalla Circolare 1/2017 sopra citata, che prevede che le procedure di aggiudicazione e affidamento delle forniture si debbano concludere entro il 31 dicembre 2019.

L'acquisto delle strumentazioni è stato inserito nel programma annuale 2018 delle forniture di beni e servizi dell'Università luav, approvato con delibera del consiglio di

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 204 Cda/2018/Arsbl	pagina 2/6 allegati: 1

amministrazione del 20 dicembre 2017, per un importo complessivo di € 779.000, al netto dell'IVA.

La gara è sopra soglia europea e sarà articolata in tre lotti, secondo la suddivisione dettagliata nell'allegato alla presente delibera. Non risultano attive convenzioni CONSIP. Gli operatori economici verranno selezionati mediante procedura aperta e il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La valutazione dell'offerta tecnica, alla quale verrà attribuito un punteggio massimo di 80 punti mentre 20 andranno alla valutazione dell'offerta economica, verrà effettuata mediante confronto a coppie e verterà sui seguenti criteri:

I punteggi saranno attribuiti con il metodo aggregativo-compensatore; le offerte tecniche dovranno garantire il rispetto di requisiti prestazionali minimi a pena di esclusione e verranno valutate con il metodo del confronto a coppie: ciascun commissario sulla base della propria discrezionalità tecnica attribuisce a ciascuna coppia (i,j) di offerte esaminate e per ciascun criterio di valutazione una preferenza $P(i,j)$ che può assumere i seguenti valori $P(i,j)=(1,1)$ in caso di offerte equivalenti; $P(i,j)=(0,n)$ qualora l'offerta j sia preferita all'offerta i, con n variabile da 2 a 6 in funzione del grado di preferenza; $P(i,j)=(n,0)$ qualora l'offerta i sia preferita all'offerta j, con n variabile da 2 a 6 in funzione del grado di preferenza.

A conclusione dell'esame di tutte le coppie possibili si otterrà una matrice triangolare di preferenza dalla quale determinare i coefficienti di valutazione nell'intervallo [0 ... 1] in base alle linee guida ANAC n. 2 – versione maggio 2018. Le maggiori preferenze sono attribuite alle migliori prestazioni tecniche, la maggiore durata utile e stabilità nel tempo della fornitura. Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica sarà pari a 20, mentre il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica sarà pari a 80.

Per ciascuno dei lotti in gara saranno applicati i seguenti criteri nella valutazione dell'offerta tecnica:

Lotto 1 - Microscopio elettronico a scansione – valutazione offerta tecnica

Criterio di valutazione	Requisito minimo (soglia di accettabilità)	Punteggio massimo
Specifiche prestazionali	Risoluzione a 30 keV < 3.5 nm Drift < 1% / ora	10
Caratteristiche del filamento	Copresenza filamento tungsteno e LaB6 intercambiabili in autonomia dagli addetti senza necessità di assistenza tecnica	15
Consumabili inclusi nel prezzo	20 filamenti tungsteno, 5 filamenti LaB6, olio pompa rotativa, fenditure	5
Giornate di training incluse nel prezzo	2	5
Presenza e disponibilità di tecnici dedicati all'assistenza tecnica in microscopia elettronica con intervento in situ entro 24 ore dalla chiamata	3	5
Microanalisi EDS superficie detector	Almeno 30 mm ²	15
Microanalisi EDS risoluzione in energia	Almeno 133 eV sul manganese K alfa	15
Metallizzatore numero di campioni metallizzabili contemporaneamente	Almeno 3	5

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 204 Cda/2018/Arsbl	pagina 3/6 allegati: 1

Criterio di valutazione	Requisito minimo (soglia di accettabilità)	Punteggio massimo
Microscopio ottico correlabile numero di obiettivi	Almeno 5	5
Punteggio tecnico massimo		80

Lotto 2 – Spettrometro da banco a microfluorescenza di raggi X – Valutazione offerta tecnica

Criterio di valutazione	Requisito minimo (soglia di accettabilità)	Punteggio massimo
Risoluzione spaziale	Risoluzione $\leq 30 \mu\text{m}$	25
Superficie detector	Superficie $\geq 30 \text{ mm}^2$	25
Camera di grandi dimensioni	500 x 250 x H=200 mm.	15
Tavolino porta campioni motorizzato	Velocità $\geq 50 \text{ mm/s}$	15
Punteggio tecnico massimo		80

Lotto 3- Microscopio FTIR in grado di operare in modalità trasmissione, riflessione, in microATR e in modalità macro; Spettrometro FTIR completo di ATR in diamante; Microscopio Raman dispersivo; Cromatografo Liquido UHPLC; Cromatografo Ionico – Valutazione offerta tecnica

Criterio di valutazione	Requisito minimo (soglia di accettabilità)	Punteggio massimo
Microscopio FTIR: Caratteristiche del microscopio	Microscopio dotato di Interferometro pneumatico con riallineamento dinamico e modalità di acquisizione a mosaico con possibilità di focalizzazione successiva su punti e aree specifiche di interesse.	4
Microscopio FTIR: Caratteristiche rivelatore	Installazione simultanea e selezione tramite software di detector DTGS, imaging e MCT (con dewar in alluminio - autonomia >14 ore)	3
Microscopio FTIR: Accessorio microATR	Controllo pressione manuale e tramite software, con visualizzazione % della pressione rispetto al valore massimo accettabile. Possibilità di operare isolando il segnale proveniente da porzioni di campione minime 3 x 3 microns.	5
Microscopio FTIR: Validazione	Materiali di certificazione in ascissa ed ordinata del sistema specifici per il microscopio e con validità quinquennale.	3
Microscopio FTIR e Spettrofotometro FTIR: Identificazione di miscele	Identificazione automatica della composizione di miscele fino a 4 componenti con visualizzazione della percentuale di ciascuna specie	7
Spettrofotometro FTIR: Parti costituenti	Accessibili all'utente al fine di minimizzare i costi di assistenza	3

il segretario	il presidente

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA**

21 settembre 2018 delibera n. 204 Cda/2018/Arsbl	pagina 4/6 allegati: 1

Criterio di valutazione	Requisito minimo (soglia di accettabilità)	Punteggio massimo
Microscopio Raman dispersivo: Sistema ottico	Dotato di spettrografo privo di parti in movimento e laser sostituibili dall'operatore (plug&play) con controllo della potenza continua, a passi di 0.1 mW, misura della potenza erogata al campione e range spettrale pari a 50-3500 cm ⁻¹ con risoluzione di 5 cm ⁻¹ .	7
Microscopio Raman dispersivo: Calibrazioni lunghezze d'onda, laser e risposta della CCD	Con sorgente di luce bianca, standard di silicio, polistirene e neon, automatica	3
Microscopio Raman dispersivo: Determinazione dei parametri di acquisizione	Automatica, guidata da software impostando il solo rapporto segnale/disturbo desiderato	4
Microscopio Raman dispersivo: Ricerca in database spettrale	Con valutazione multicomponente e deconvoluzione dello spettro nei singoli costituenti, inclusa semiquantitativa	7
Cromatografo liquido UHPLC: Specifiche tecniche e prestazionali	Possibilità di campionatore automatico. Pompa con precisione del flusso < 0.05% RSD, pressione massima > 600 bar, riduzione del volume morto a valori inferiori a 330 µl e precisione di composizione del gradiente < 0.2%. Forno capace di alloggiare più di 2 colonne da 30 cm e possibilità di cambio automatico delle stesse	3
Cromatografo liquido UHPLC: Detector	Detector spettrofotometrico VWD con disponibilità di flusso variabile da 3 nL a 11 µl gestito da software. Detector di massa con interfaccia ESI raggio di massa almeno da 10 a 1250 m/z. Detector evaporativo Corona Veo	7
Cromatografo liquido UHPLC: Generatore di azoto e sistema di compressione ad aria	Unico generatore e unico sistema di compressione ad aria per detector di massa e detector evaporativo.	7
Cromatografo ionico: Specifiche tecniche e prestazionali	Possibilità di campionatore automatico. Pompa isocratica a doppio pistone seriale reciprocante con precisione di flusso ≤0.2% e pressione operativa massima 35MPa (standard-PEEK system). Detector conduttimetrico con temperatura massima della cella > 50°C e stabilità della temperatura ≤0.01°C	3

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 204 Cda/2018/Arsbl	pagina 5/6 allegati: 1

Criterio di valutazione	Requisito minimo (soglia di accettabilità)	Punteggio massimo
Cromatografo ionico: soppressore elettrolitico	Due soppressori elettrolitici autorigeneranti distinti: uno per cationi, uno per anioni	5
Cromatografo liquido UHPLC e Cromatografo ionico: Software	Software integrato per la gestione dell'intera strumentazione cromatografica oggetto del presente lotto (CI, UHPLC) e della spettrometria di massa	7
Giornate di training incluse nel prezzo	2	2
Punteggio tecnico massimo		80

Al termine della relazione dell'ing. Ciro Palermo, riprende la parola il **presidente**, il quale propone al consiglio di amministrazione di:

- autorizzare l'avvio della gara d'appalto per l'affidamento della fornitura delle strumentazioni finanziato dall'Accordo con il Comune di Venezia e con l'Università Ca Foscari di Venezia per la costituzione di un centro di ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali veneziani nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Città di Venezia CUP F71118000060001, mediante procedura aperta con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice degli appalti (D. lgs 50/2016);
- nominare come responsabile unico del procedimento il dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori;
- dare mandato al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, con il supporto del responsabile scientifico e del personale tecnico del laboratorio LAMA, di redigere il capitolato tecnico e al dirigente dell'area infrastrutture, con il supporto del responsabile del servizio acquisti e contratti, di redigere tutti gli atti necessari e presupposti per l'espletamento delle procedure di gara.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e dell'ing. Ciro Palermo**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
- **visto il D. Lgs. 50/2016 e in particolare l'articolo 95**
- **vista la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 56 dell'1 dicembre 2016**
- **richiamate le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente del 13 dicembre 2017 e del 20 dicembre 2017 citate in premessa**
- **vista la Circolare n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno**
- **tenuto conto del prospetto delle strumentazioni del nuovo centro di ricerca allegato alla presente deliberazione**
- **considerata l'articolazione della gara e in particolare le modalità di valutazione dell'offerta tecnica descritte in premessa**

delibera all'unanimità di:

1) autorizzare l'avvio della gara d'appalto per l'affidamento della fornitura delle strumentazioni finanziato dall'Accordo con il Comune di Venezia e con l'Università Ca Foscari di Venezia per la costituzione di un centro di ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali veneziani nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Città di Venezia CUP F71118000060001, mediante procedura aperta con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del Codice degli appalti (

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 204 Cda/2018/Arsbl	pagina 6/6 allegati: 1

D. Lgs. 50/2016);

2) nominare come responsabile unico del procedimento il dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori;

3) dare mandato al dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori, con il supporto del responsabile scientifico e del personale tecnico del laboratorio LAMA, di redigere il capitolato tecnico e al dirigente dell'area infrastrutture, con il supporto del responsabile del servizio acquisti e contratti, di redigere tutti gli atti necessari e presupposti per l'espletamento delle procedure di gara.

il segretario	il presidente

**3.4.2 Ricerche delle tecnologie di conservazione e restauro:
acquisizione delle strumentazioni del nuovo centro di ricerca - in carico all'Università IUAV
ELENCO STRUMENTAZIONI**

#	Ente	Strumentazione	Descrizione	Costo (o.f.e.)
Lotto 1				
1	IUAV	Microscopio elettronico a emissione termoionica integrato con microsonda EDS, abbinato a metallizzatore Carbonio-Metallo (Sputter-Carbon coater) comprensivo di pompa rotativa e a microscopio polarizzatore con cinque obiettivi e telecamera HD. Estensione garanzia e contratto manutenzione	SEM a doppia sorgente intercambiabile tungsteno-esaboruro di lantanio, con detector SE, detector BSD e microsonda EDS con detector 60 mm ² SDD. Fornitura integrativa di filamenti-sorgenti (5W; 3B6La). Relativo software + PC + monitor Lcd. Metallizzatore Carbonio-Metallo multisamples abbinato a propria pompa rotativa. Microscopio ottico da petrografia, conoscopico, luce riflessa e trasmessa, dotato di lenti conoscopiche e 5 obiettivi (40x, 20x, 10x, 5x, 2,5x), telecamera HD e relativo software. Estensione a 60 mesi della garanzia "full risk" e del contratto di manutenzione	264.688,00 €
Lotto 2				
2	IUAV	Microfluorescenza a Raggi-X da banco	Microfluorescenza a Raggi-X da banco, dotata di un tubo a Raggi-X, 5 filtri (richiesta eccitazione flessibile), sistema di vuoto a pressione variabile, sorgente con ottica policapillare e spot variabile da 20 a 200 µm. Richiesta elevata risoluzione spaziale, anche con spot sizes inferiori a 25 µm per radiazione MoKα, e capacità di acquisizione ultra-rapida degli spettri. Per analisi elementale non distruttiva su campioni tal quale di diversa natura anche di grandi dimensioni o multipli (camera portacampioni estesa, almeno 600 x 300 x h 250 mm). Richiesta predisposizione per una seconda sorgente a raggi-x con differente target e per un secondo detector di tipo SDD. Possibilità di analisi quantitativa senza standard o con standard per campioni	123.000,00 €

			massivi e possibilità di salvare i dati pixel per pixel per elaborazioni post acquisizione (off-line). Possibilità di generare report di lavoro automaticamente con modelli predefiniti. Interfaccia grafica di facile utilizzo con funzioni di controllo dello strumento, acquisizione e valutazione di spettri. Workstation e monitor Lcd da almeno 24".	
3	IUAV	Microscopio Raman corredato da due Laser (785 e 532 nm) e piano motorizzato, intero Software + Hardware + Librerie	Microscopio Raman dotato di due laser (785 e 532 nm), in grado di scendere verso i bassi numeri d'onda (essenziali per il riconoscimento degli inorganici), di controllare la potenza del laser e di garantire che lo spettro acquisito sia costante anche a seguito dell'invecchiamento del laser stesso.	125.000,00 €
4	IUAV	Cromatografo Ionico associato a Cromatografo Liquido con triplo detector VWD/MS/CORONA.	Cromatografo Ionico e Cromatografo Liquido con triplo detector rispondenti ad un unico software di gestione. 1) Cromatografo ionico isocratico con degasser, cella conduttimetrica termostata e valvola di iniezione rheodyne, munito di relativo forno di termostatazione colonna e di due set cromatografici per analisi di anioni e cationi, ciascuno con con colonna e precolonna, soppressore elettrolitico autorigenerante. 2) Cromatografo liquido equipaggiato abbinato a pompa a gradiente di 4 eluenti degassati, con miscelazione in bassa pressione (per pressioni fino a 620 bar), forno colonne e valvola di iniezione rheodyne, il tutto equipaggiato con (i) variable wavelength detector con cella a flusso di 11 ul; (ii) detector di massa singolo quadrupolo dotato di proprio generatore di azoto; (iii) detector evaporativo charged aerosol, dotato di proprio generatore di azoto, per la caratterizzazione di composti non cromofori (ad es. tensioattivi e trigliceridi, non identificabili con i precedenti detector). Software cromatografico e PC completo di monitor almeno 24" e di stampante laser a colori.	154.000,00 €
5	IUAV	FTIR con ATR in diamante pure e Microscopio FT IR con detector fast dotato di piano motorizzato, rivelatore DTGS, rivelatore MCT (raffreddato con Azoto), micro ATR in Germanio e generatore di azoto liquido.	Microscopio FTIR con banco ottico integrato, essiccato e sigillato in grado di operare con 3 detector contemporaneamente, 2 dei quali in dotazione standard (DTGS, MCT, linear array a 16 posizioni) selezionabili da software. Dotato di controllo del microATR che garantisca l'impossibilità di danneggiarlo per sovrappressioni. Lo strumento dovrà permettere un'ulteriore integrazione con banco ottico per l'analisi di macrocampioni. Spettrofotometro FT-IR compatto, trasportabile in cantiere, friendly e	112.000,00 €

		Completo di Software + intero Hardware e Libreria.	rispondente allo stesso software impiegato per analisi μ FTIR.	

Totale = 778.688,00 €

Totale complessivo = 778.688,00 + IVA = 950.000,00 €

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 205 Cda/2018/Ai	pagina 1/2

TORNA ALL'ODG

12 Edilizia e forniture:

f) completamento del quadro economico del progetto dell'impianto di trigenerazione

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che si rende necessario procedere al completamento del quadro economico del progetto dell'impianto di trigenerazione.

A tale riguardo cede la parola all'ing. **Ciro Palermo**, il quale ricorda che nella seduta del 25 maggio 2016 il consiglio di amministrazione ha approvato una proroga decennale ai sensi del D.Lgs. 115/2008 del contratto relativo al servizio energia stipulato con l'operatore economico Engie Servizi SpA in adesione alla convenzione Consip SIE2. Tale proroga avrebbe consentito, con il reinvestimento dei risparmi energetici del decennio, di completare il finanziamento del progetto di realizzazione dell'impianto di trigenerazione, essendo il quadro economico di progetto divenuto incapiente a seguito della intervenuta indisponibilità dell'importo di € 385.000,00 oltre Iva assorbito dagli aumenti anomali delle tariffe elettriche all'ingrosso verificatesi a partire dalla seconda metà dell'anno 2015.

In data 7 ottobre 2016, la società Siram SpA ha notificato il ricorso al TAR Veneto contro l'Università Iuav di Venezia e nei confronti di Cofely Italia spa, Engie Italia SpA e Consip Spa per l'annullamento della delibera di proroga sopra citata. In data 26 gennaio 2017 è stata notificata la sentenza del Tar Veneto n. 94/2017 che, accogliendo parzialmente il ricorso, ha annullato tale delibera nella parte in cui si approvava la proroga.

Nella seduta del 18 ottobre 2017 il consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere con una gara aperta europea per l'affidamento dei servizi di rendimento energetico, inserendo tra gli oneri a carico dell'affidatario la presa in carico gestionale e finanziaria del progetto di realizzazione dell'impianto di trigenerazione. Successivamente, in data 11 gennaio 2018, nelle more di attivazione della procedura di gara, l'operatore economico Engie Servizi SpA si è reso disponibile alla presentazione di un progetto di concessione di servizi ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. In seguito, con documentazione consegnata in data 22 marzo 2018, la proposta è stata compiutamente formalizzata. Nella seduta del 22 maggio 2018 il consiglio di amministrazione ha nominato una commissione incaricandola della valutazione istruttoria della proposta stessa.

La Commissione ha concluso con esito positivo il proprio lavoro in data 8 giugno 2018 e nella seduta del 27 giugno 2018 il consiglio di amministrazione ha deliberato di sospendere l'efficacia della deliberazione del 18 ottobre 2017 e di autorizzare il proseguimento della nuova procedura aperta europea. Tale procedura si è conclusa il 28 agosto 2018 con l'aggiudicazione ad Engie Servizi SpA, con la seguente offerta economica (al netto di Iva):

- canone annuale Servizio Energia € 388.718,99
- canone annuale Fornitura Energia Elettrica da Rete € 420.574,15
- canone annuale Fornitura Energia Elettrica da Trigeneratore € 57.279,22
- canone annuale per Facility Management € 382.755,94
- investimento a carico del concessionario € 1.426.000,00

Rispetto alla spesa storica per servizi corrispondenti, richiamata nella deliberazione del 18 ottobre 2017 pari a € 1.292.000,00 annui oltre Iva, si ha una diminuzione della spesa di funzionamento pari a € 42.671,70 annui oltre Iva, a fronte della realizzazione di un progetto di efficientamento energetico con investimento a totale carico dell'affidatario pari a € 1.426.000,00 oltre Iva. Diversamente da quanto deliberato il 18 ottobre 2017, il piano di investimento non risulta orientato alla realizzazione dell'impianto di trigenerazione, bensì alla realizzazione di ulteriori interventi diffusi finalizzati all'abbattimento dei consumi di energia primaria e al miglioramento delle condizioni di comfort ambientale, con un risparmio nella spesa di investimento per l'ateneo mediamente pari a € 158.444,44 annui oltre Iva (oltre al trasferimento dei rischi di realizzazione in capo all'affidatario).

Il piano degli investimenti non comprende pertanto la quota necessaria alla ricostituzione del quadro economico relativo alla realizzazione dell'impianto di trigenerazione, che, come sopra indicato, è pari a € 385.000,00 oltre Iva e resta a carico dell'ateneo. Si sottolinea che l'importo sopra citato viene interamente riassorbito dalla somma dei risparmi

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 205 Cda/2018/Ai	pagina 2/2

che verranno conseguiti nei costi di funzionamento con il contratto di concessione richiamato nella presente deliberazione.

Al termine dell'intervento dell'ing. Ciro Palermo riprende la parola **il presidente** il quale pertanto al consiglio di amministrazione di autorizzare l'estinzione del debito descritto in premessa suddividendolo in quote annuali di importo non superiore ai risparmi conseguiti fino a completa estinzione del debito stesso.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e dell'ing. Ciro Palermo**
- **visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia**
- **visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e in particolare l'articolo 183 comma 15**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nelle sedute del 25 maggio 2016, 18 ottobre 2017, 22 maggio 2018 e 27 giugno 2017**
- **vista la sentenza del TAR Veneto n. 94/2017**
- **considerata l'offerta economica da parte di Engie Servizi SpA descritta in premessa**
- **tenuto conto che il piano degli investimenti non comprende la quota necessaria alla ricostituzione del quadro economico relativo alla realizzazione dell'impianto di trigenerazione e che il relativo importo viene interamente riassorbito dalla somma dei risparmi che verranno conseguiti nei costi di funzionamento con il contratto di concessione richiamato nella presente deliberazione**
- delibera all'unanimità di autorizzare l'estinzione del debito descritto in premessa suddividendolo in quote annuali di importo non superiore ai risparmi conseguiti fino a completa estinzione del debito stesso.**

il segretario	il presidente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

21 settembre 2018 delibera n. 206 Cda/2018/Ai	pagina 1/1 allegati: 1

TORNA ALL'ODG

12 Edilizia e forniture:

g) retrocessione gratuita aree in via Torino a Mestre: modifica

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione la proposta di modifica della retrocessione gratuita delle aree in via Torino a Mestre.

A tale riguardo cede la parola all'ing. **Ciro Palermo**, dirigente dell'area infrastrutture, il quale ricorda che il Comune di Venezia, con Convenzione del 4 aprile 1991, ha concesso alle Università luav di Venezia e Università Ca' Foscari Venezia in diritto di superficie e per la durata di anni 99, in modo indiviso nelle more di una successiva spartizione, un'area di circa 90.000 mq con accesso da Via Torino a Mestre, ai fini di insediamento universitario. La spartizione è stata formalizzata solo nel 2012 e in modo parziale, con atto di ricognizione catastale del 19 dicembre 2012. Le aree a ridosso del Canal Salso rimangono ad oggi indivise.

Il Comune di Venezia, con note del 26 febbraio e 7 marzo 2014, ha manifestato la richiesta di rientrare nella disponibilità delle aree indivise di cui sopra, nonché di altre particelle già assegnate ai due atenei, in forza di quanto disciplinato dall'articolo 10 della convenzione del 1991 (che prevede appunto il diritto di retrocessione gratuita da parte del Comune).

A tale riguardo ricorda che il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia in data 27 marzo 2014 ha autorizzato la retrocessione, subordinando l'efficacia di tale autorizzazione alla stipula di un atto di retrocessione, ad oggi mai avvenuta.

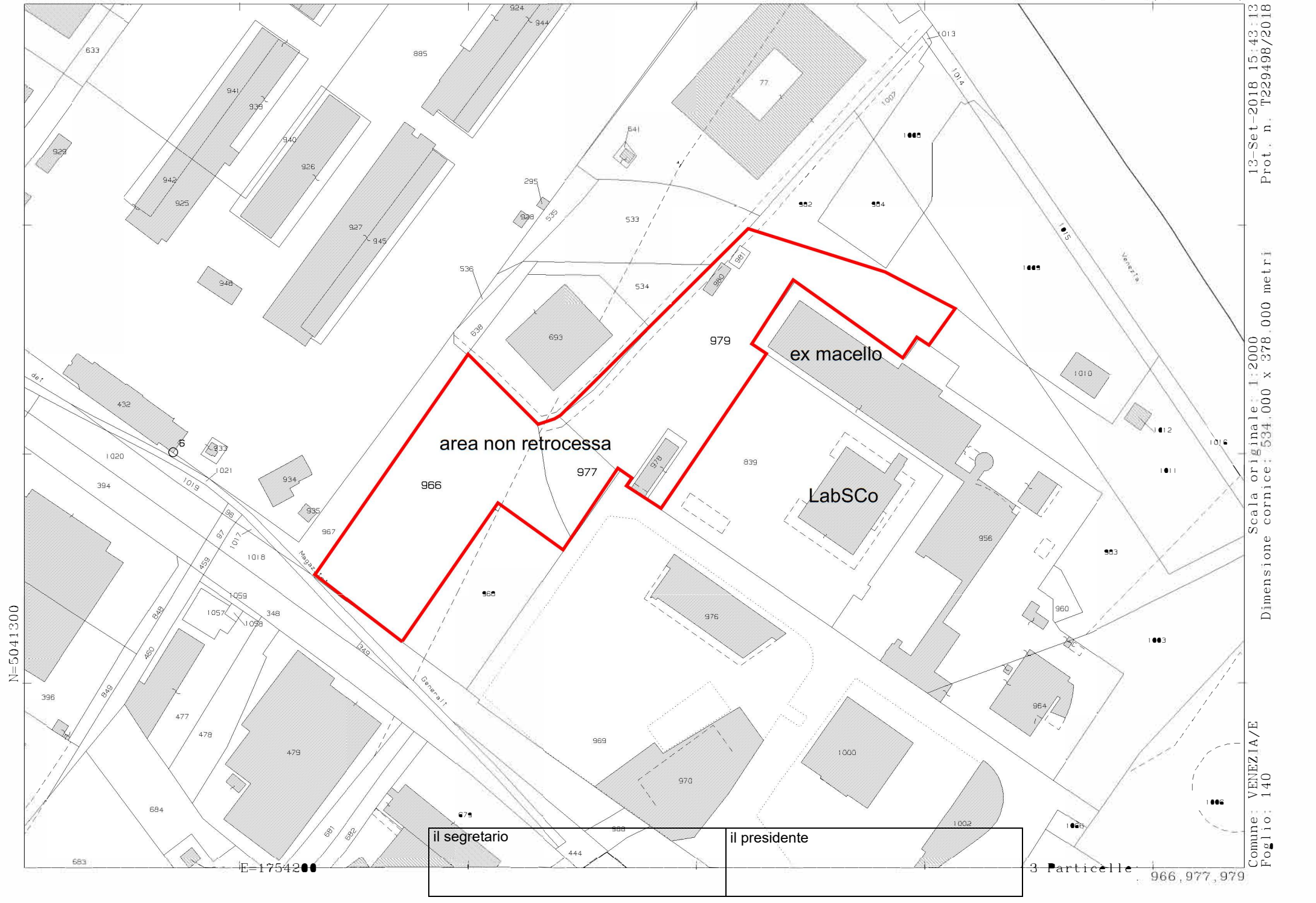
Emerge ora, per la valorizzazione dell'insediamento dell'Università luav, l'esigenza di disporre quale aree per sosta e parcheggio e sedime per la possibile edificazione di un fabbricato ad uso archivio dei mappali 966, 977 e 979 per i quali inizialmente fu autorizzata la retrocessione, individuati nell'allegata elaborazione grafica (allegato 1 di pagine 1).

Al termine dell'intervento dell'ing. **Ciro Palermo** riprende la parola il presidente il quale dà avvio alla discussione nella quale intervengono l'avv. **Chiara Modica Donà dalle Rose**, il dott. **Fabrizio D'Oria** e il sig. **Flavio Dal Corso**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il consiglio di amministrazione

- **udita la relazione del presidente e dell'ing. **Ciro Palermo****
- **visto lo statuto dell'Università luav di Venezia**
- **vista la convenzione del 4 aprile 1991 citata in premessa**
- **visto l'atto di ricognizione catastale del 19 dicembre 2012 citato in premessa**
- **richiamato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 27 marzo 2014**
- **considerato che il Comune di Venezia non ha ad oggi prodotto la bozza dell'atto di retrocessione e che non si è mai pervenuti alla stipula**
- **ritenuta la necessità e l'opportunità di disporre delle aree inizialmente individuate per la retrocessione e dettagliate nell'allegato alla presente delibera**
- **tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione**
- delibera all'unanimità di revocare l'autorizzazione alla retrocessione gratuita dei mappali 966, 977 e 979 in considerazione del possibile impiego istituzionale, limitando pertanto la retrocessione gratuita alle sole aree tutt'oggi indivise.**

il segretario	il presidente



13-Set-2018 15:43:13
Prot. n. T229498/2018
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: VENEZIA/E
Foglio: 140

3 Particelle 966, 977, 979